

**COMUNE DI  
TREZZANO SUL NAVIGLIO**

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2020-2022**

# INDICE

|                                                        |    |
|--------------------------------------------------------|----|
| Presentazione                                          | 1  |
| Introduzione al d.u.p. e logica espositiva             | 2  |
| Linee programmatiche di mandato e gestione             | 4  |
| Legalità - trasparenza - partecipazione                | 5  |
| Sicurezza è libertà                                    | 6  |
| Ambiente e decoro urbano                               | 7  |
| Istruzione - cultura - sport - giovani                 | 8  |
| Politiche sociali - famiglia                           | 10 |
| Attività produttive e lavoro                           | 11 |
| Urbanistica - viabilità - lavori pubblici              | 12 |
| La macchina amministrativa                             | 14 |
| <b>Sezione strategica</b>                              |    |
| <b>SeS - Condizione esterne</b>                        |    |
| Analisi strategica delle condizioni esterne            | 15 |
| Obiettivi generali individuati dal governo             | 18 |
| Popolazione e situazione demografica                   | 21 |
| Strutture ed erogazione dei servizi                    | 23 |
| Economia e sviluppo economico locale                   | 27 |
| Parametri interni e monitoraggio dei flussi            | 30 |
| <b>SeS - Condizione interne</b>                        |    |
| Analisi strategica delle condizioni interne            | 31 |
| Opere pubbliche in corso di realizzazione              | 33 |
| Tariffe e politica tariffaria                          | 34 |
| Tributi e politica tributaria                          | 37 |
| Spesa corrente per missione                            | 39 |
| Necessità finanziarie per missioni e programmi         | 40 |
| Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali            | 41 |
| Disponibilità di risorse straordinarie                 | 42 |
| Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo             | 43 |
| Equilibri di competenza e cassa nel triennio           | 44 |
| Programmazione ed equilibri finanziari                 | 45 |
| Finanziamento del bilancio corrente                    | 47 |
| Finanziamento del bilancio investimenti                | 48 |
| Disponibilità e gestione delle risorse umane           | 49 |
| <b>Sezione operativa</b>                               |    |
| <b>SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari</b> |    |
| Valutazione generale dei mezzi finanziari              | 52 |
| Entrate tributarie - valutazione e andamento           | 53 |
| Trasferimenti correnti - valutazione e andamento       | 54 |
| Entrate extratributarie - valutazione e andamento      | 55 |

|                                                  |    |
|--------------------------------------------------|----|
| Entrate c/capitale - valutazione e andamento     | 56 |
| Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento | 57 |
| Accensione di prestiti (valutazione e andamento) | 58 |

#### **SeO - Definizione degli obiettivi operativi**

|                                                 |    |
|-------------------------------------------------|----|
| Definizione degli obiettivi operativi           | 59 |
| Fabbisogno dei programmi per singola missione   | 60 |
| Piano di razionalizzazione e programma acquisti | 61 |
| Programma degli incarichi                       | 63 |
| Servizi generali e istituzionali                | 64 |
| Giustizia                                       | 70 |
| Ordine pubblico e sicurezza                     | 71 |
| Istruzione e diritto allo studio                | 73 |
| Valorizzazione beni e attiv. culturali          | 74 |
| Politica giovanile, sport e tempo libero        | 75 |
| Turismo                                         | 77 |
| Assetto territorio, edilizia abitativa          | 78 |
| Sviluppo sostenibile e tutela ambiente          | 80 |
| Trasporti e diritto alla mobilità               | 82 |
| Soccorso civile                                 | 83 |
| Politica sociale e famiglia                     | 84 |
| Tutela della salute                             | 86 |
| Sviluppo economico e competitività              | 87 |
| Lavoro e formazione professionale               | 88 |
| Agricoltura e pesca                             | 89 |
| Energia e fonti energetiche                     | 90 |
| Relazioni con autonomie locali                  | 91 |
| Relazioni internazionali                        | 92 |
| Fondi e accantonamenti                          | 93 |
| Debito pubblico                                 | 94 |
| Anticipazioni finanziarie                       | 95 |

## Presentazione

*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici, tenuto conto delle consultazioni elettorali amministrative del 26 maggio 2019, che hanno riconfermato la stessa carica di Sindaco. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività del Comune, l'Ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.*

*Il Sindaco  
Fabio Bottero*

## Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'Ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'Ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la **sezione strategica** aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'Ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", quindi, affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **sezione operativa** definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", quindi, si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il *trend* storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## Linee programmatiche di mandato e gestione

### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'Ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

### Linee programmatiche

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27/06/2019, ha approvato le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019/2024.

Il Sindaco Fabio Bottero, la sua Giunta e i Gruppi consiliari di maggioranza hanno garantito 5 anni di buon governo nell'amministrazione di Trezzano sul Naviglio, operando con coesione, onestà e dedizione, dopo il commissariamento prefettizio degli anni passati.

Il programma presentato esprime la volontà di proseguire nell'attuazione degli obiettivi strategici che hanno ispirato i primi 5 anni, tenendo conto dei dialoghi avvenuti con la città nelle forme più diverse (tavoli di lavoro, social, segnalazioni e suggerimenti di associazioni e singole persone).

Il punto di riferimento principale è la collettività trezzanese, con le proprie aspettative di miglioramento.

Proseguirà, pertanto, un percorso stabilendo un rapporto sempre più diretto con i trezzanesi e gli interlocutori istituzionali e sociali e, grazie anche alle risorse recuperate dall'efficace gestione della lotta all'evasione fiscale, si punterà al miglioramento della qualità della vita della comunità.

Il programma presentato è ambizioso e al contempo realistico, con una visione strategica di medio-lungo periodo e affronta i nodi cruciali di Trezzano sul Naviglio:

- la frammentazione urbanistica;
- il senso di appartenenza ad una comunità solidale e culturalmente vivace;
- la viabilità vista nella sua complessità territoriale;
- i temi della sicurezza sociale e della sostenibilità ambientale.

## Legalità - trasparenza - partecipazione

- **Un'amministrazione rispettosa delle regole è più trasparente e semplice;**
- **Lavoriamo con la città e per la comunità.**

Gli obiettivi strategici del Comune di Trezzano sul Naviglio sono definiti a partire dalla *vision* che l'amministrazione comunale ha della città, tenendo conto delle opportunità e dei vincoli emersi dall'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente.

Legalità, trasparenza e partecipazione possono essere considerate "figlie di una stessa madre" e rappresentano per l'attuale amministrazione il faro della propria azione.

La legalità deve essere intesa in modo bidirezionale, da e verso i cittadini. Una buona amministrazione, infatti, è quella che pretende comportamenti corretti e legali dalla cittadinanza, mettendo in atto tutte le azioni necessarie ad ottenerla; allo stesso modo, adotta politiche e procedure che la rendono "legale" agli occhi di chi la osserva. Il programma elettorale è, quindi, un patto proposto ai trezzanesi: entrambe le parti hanno il loro ruolo da esercitare con senso di responsabilità.

I cittadini sono chiamati a corrispondere all'azione positiva di chi amministra rispettando l'ambiente, la cosa pubblica ed assolvendo ai doveri civici.

L'Amministrazione comunale è chiamata a:

- prevenire e combattere la corruzione, le infiltrazioni della criminalità organizzata ed ogni tipo di illegalità, confermando l'adesione alla Carta di Avviso Pubblico;
- prevenire e combattere l'evasione fiscale ed ogni altra forma di violazione delle norme, utilizzando e potenziando gli strumenti a propria disposizione;
- proseguire gli interventi atti a combattere il fenomeno del gioco d'azzardo;
- comunicare il suo operato in modo semplice e trasparente, potenziando ulteriormente il sito del Comune, rendendolo più semplice, accessibile e immediato, nonché proseguendo la pubblicazione del periodico comunale e le varie comunicazioni attraverso i *social*.

Relativamente alla "Partecipazione", sarà priorità dell'Amministrazione:

- sostenere e favorire lo sviluppo delle associazioni e dei comitati di quartiere del territorio, anche potenziando il lavoro in rete;
- avviare il bilancio partecipativo (dopo anni di impegno per risanare il bilancio dell'Ente, sarà ora possibile attuare questo strumento);
- confermare l'esperienza positiva del "Consiglio comunale dei ragazzi", importante strumento di educazione alla partecipazione, al senso civico e di appartenenza dei cittadini più giovani;
- promuovere e supportare la collaborazione dei trezzanesi in diversi ambiti (parchi, sicurezza, protezione civile);
- organizzare periodicamente assemblee nei quartieri.

## Sicurezza è libertà

***Un corretto vivere civile comporta il rispetto delle regole da parte dei cittadini e di chi amministra:***

- ***più rispetto delle regole da parte di tutti vuol dire più sicurezza per tutti;***
- ***più controllo del territorio aiuta a prevenire comportamenti illeciti.***

La sicurezza è essenziale per i cittadini e, a garanzia di ciò, la Polizia Locale svolge un ruolo fondamentale; pertanto, al fine di migliorare la sua capacità di controllo del territorio, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo il rafforzamento dell'organico e delle dotazioni strumentali, come il sistema di videosorveglianza (finanziamento del Ministero dell'Interno).

Nel triennio 2020/2022, l'Amministrazione opererà per:

- assumere più agenti per una efficace attività di prevenzione, controllo e sanzionamento; potenziare e articolare le gestioni associate con i Comuni limitrofi;
- incrementare la strumentazione tecnologica, in primo luogo il sistema di videosorveglianza composto da telecamere di ultima generazione e foto-trappole; ove possibile favorire il collegamento dei sistemi di videosorveglianza privati con il sistema operativo della Polizia Locale;
- favorire il coordinamento di tutte le forze dell'ordine;
- salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini prevenendo i possibili danni causati da inquinamento o cattiva manutenzione.

Sarà favorito il coinvolgimento dei cittadini con interventi volti a rafforzare il senso civico e l'azione di controllo sociale svolta sia individualmente che in forma collettiva, mediante:

- interventi culturali volti a consolidare l'educazione al rispetto delle norme;
- rafforzamento della rete di sentinelle "Trezzano Sicura";
- prosecuzione del proficuo rapporto di collaborazione con la Sezione "Salvatore Nuvoletta" dell'Associazione Nazionale Carabinieri;
- incremento del numero di volontari "Amico Vigile" che già contribuiscono a garantire più sicurezza ai bambini nell'accesso alle scuole e a rendere più disciplinati i comportamenti nei parchi;
- coinvolgimento nelle imprese trezzanesi per la creazione di una caserma dei Vigili del Fuoco volontari.

Premminente è il ruolo della Protezione civile comunale che ha il compito di individuare i rischi naturali e ambientali, di prevenirli operando per attenuarli e di pianificare le azioni e i comportamenti necessari nelle situazioni di emergenza.

Nel corso del mandato verrà data priorità a:

- dotare il Gruppo comunale di nuovi mezzi necessari per migliorare l'attività dei volontari;
- l'aggiornamento del PEC (Piano di Emergenza Comunale);
- l'organizzazione di campagne informative al fine di incrementare il numero dei volontari;
- la programmazione e la partecipazione alle esercitazioni autonome o di rete.

## Ambiente e decoro urbano

### ***Maggior rispetto per l'ambiente vuol dire migliore qualità della vita***

Nel corso del triennio 2020/2022 è volontà dell'Amministrazione consolidare quanto già intrapreso circa la manutenzione e la salvaguardia gli spazi verdi di Trezzano sul Naviglio, ammontante a quasi mezzo milione di metri quadri di verde pubblico attrezzato. A tal fine è stato stretto ancor di più il rapporto con il Gruppo Acacia delle Guardie Ecologiche Volontarie (nuova sede in via Fogazzaro).

Un altro impegno importante sarà il miglioramento della raccolta differenziata, infatti nonostante già nell'ultimo periodo si sono registrati segni positivi, continuerà la costante e mirata campagna di sensibilizzazione e la raccolta puntuale. L'Amministrazione comunale ha intenzione di mettere in atto tutto ciò che è di propria competenza al fine di evitare il vergognoso abbandono dei rifiuti, considerandolo un vero e proprio crimine per l'ambiente.

Consapevole che l'inquinamento che pervade Trezzano sul Naviglio è quello proprio della Pianura Padana, l'Amministrazione prevede una serie di interventi da attuare nei prossimi anni, tra cui:

- l'istituzione di una commissione per l'ambiente e il territorio a livello di zona omogenea, formata da esperti e rappresentanti di Guardie Ecologiche Volontarie, con la collaborazione di agenti della Polizia municipale adeguatamente formati;
- un rapporto costante con i comitati e associazioni volontaristiche che seguono i parchi, incentivandone nuove costituzioni;
- attività culturali legate all'ambiente: azioni di sensibilizzazione ed educazione, nelle scuole e fra i cittadini; iniziative rivolte a preservare e valorizzare l'ambiente con le associazioni sensibili a questo tema;
- la valorizzazione del reticolo idrico (Naviglio Grande, cave, fontanili di Trezzano, rogge, cavi) sollecitando gli organi regionali e consortili competenti per la pulizia e la riqualificazione degli argini;
- il completamento della bonifica dell'amianto negli edifici pubblici;
- la promozione di attività di scambio per il riuso di materiali vari.

Relativamente al **controllo dell'ambiente**, sarà:

- attuata un'azione precisa indirizzata al monitoraggio sistematico dell'ambiente e del territorio per preservare la qualità dell'aria e delle acque del reticolo minore. Verranno perseguitati gli abbandoni volontari che formano discariche abusive e ogni tipo di reato ambientale. In sinergia con ARPA, verrà effettuato il controllo delle attività produttive delle aziende trezzanesi per prevenire rischi incendi, emissione inquinanti nell'atmosfera, percolamenti e perdite da aree di stoccaggio e da serbatoi o condotte interrati, versamenti di inquinanti in fogna e rogge;
- effettuato il posizionamento di ulteriori foto-trappole per contrastare l'abbandono dei rifiuti ed ogni reato ambientale sul territorio.

Relativamente al **verde**, sarà:

- effettuata una "progettazione del bello": da manutenzione ad estetica del paesaggio;
- effettuata la programmazione relativa alla sistemazione e manutenzione dei giardini scolastici;
- programmata la piantumazione degli spartitraffico sulla Vigevanese;
- riqualificata la zona verde degradata, proseguendo con l'iniziativa "Un albero per ogni nato";
- effettuata manutenzione su aree cani e recinzione delle aree destinate agli orti;
- valorizzata l'attività ortofrutticola;
- effettuata attività di formazione per proprietari di cani e gatti, in sinergia con enti e canili;
- intrapresa un'azione per il contenimento di animali che portano squilibrio all'ecosistema (es. nutrie).

Relativamente alla **raccolta rifiuti**, sarà:

- portata in aumento la percentuale di raccolta differenziata;
- effettuata la verifica della sperimentazione della raccolta puntuale per un'eventuale estensione al territorio;
- effettuata campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono delle deiezioni canine.

Relativamente al **trasporto e mobilità**, sarà:

- ampliata la rete delle piste ciclabili;
- incrementato il numero delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche;
- favorito il noleggio delle biciclette;
- continuata l'interazione con Città Metropolitana e Trenord per una sempre più efficiente mobilità su gomma e rotaie;
- progettato il biglietto unico integrato per Milano e Comuni limitrofi;
- progettato il rinnovo del parco mezzi pubblici;
- adeguato il servizio pubblico locale di trasporti su territorio trezzanese;
- mantenuta l'agevolazione tariffaria in relazione alle fasce d'età.

## Istruzione - cultura - sport - giovani

- **La politica scolastica è nostra priorità. Investire nell'apprendimento e nell'educazione è operare per un futuro migliore;**
- **più cultura e più sport per favorire occasioni d'incontro e un armonioso sviluppo della persona, a partire dai giovani.**

La principale ricchezza della nostra città è costituita dai suoi abitanti, dalla loro capacità di superare le difficoltà e di produrre benessere. Tale capacità è il frutto di conoscenze, abilità, solidarietà e lavoro collettivo acquisito soprattutto con la scuola. Investire nell'apprendimento di una parte rilevante delle nostre risorse è il modo più efficace per garantire un futuro migliore.

Nella società di oggi, in continua e rapida evoluzione, non è possibile limitare l'istruzione all'età scolare, occorre agire in termini di istruzione permanente.

Di seguito verranno riportate gli interventi, a più livelli, che l'Amministrazione del Comune di Trezzano sul Naviglio, si è prefissata di effettuare nel prossimo triennio, relativamente alla politica scolastica, alla cultura e lo sport.

Sulle strutture scolastiche:

- completare la bonifica dell'amianto;
- proseguire nelle riqualificazioni degli edifici scolastici e delle palestre, rendendo sempre più gradevoli e sicuri gli ambienti;
- proseguire nella positiva esperienza di delega, con appositi fondi, agli Istituti Scolastici per la manutenzione ordinaria degli edifici.

Sulle famiglie:

- assicurare e potenziare le attività che permettono ai genitori di conciliare la frequenza scolastica dei figli con gli impegni lavorativi: "pre e post scuola" e centri estivi;
- promuovere azioni di sostegno alle famiglie in condizioni di disagio economico per attenuare il peso della frequenza scolastica dei figli;
- favorire la positiva azione delle associazioni dei genitori sia nella scuola che nel rapporto con la città.

Sui bambini:

- assicurare, con educatori finanziati dal Comune, un'assistenza integrativa ai bambini in condizioni di svantaggio nell'apprendimento;
- continuare a promuovere la positiva e ormai collaudata esperienza del "Consiglio comunale dei ragazzi" al fine di far comprendere ai cittadini più giovani le problematiche della collettività in cui vivono e di abituarli a partecipare ai suoi processi decisionali.

Sull'offerta formativa del territorio, al fine di ampliarla e migliorarla attraverso due canali:

- garantire l'alto livello di sostegno alle scuole da parte del Comune con il piano del diritto allo studio;
- collaborare con Regione, associazioni imprenditoriali, enti di formazione per promuovere una Scuola di formazione professionale nel territorio.

Relativamente alla cultura:

- consolidamento della positiva e apprezzata esperienza della "Università della terza età";
- prosecuzione e consolidamento delle numerose esperienze ricreative qualificanti avviate negli anni: il "Festival internazionale dei graffiti", le notti bianche nel centro storico e in piazza San Lorenzo, la "casa di Babbo Natale";
- collaborazione con Pro Loco per l'Autunno trezzanese, il "Treciano Medioevo Festival" e "Trezzano in salute";
- mantenimento della rilevante offerta culturale attraverso il costante rapporto con le realtà associative presenti sul territorio;
- estensione degli orari di apertura della Biblioteca comunale;
- organizzazione e incoraggiamento di iniziative per l'integrazione culturale;
- ulteriore rilancio dei due Gemellaggi con Eching e Buje; sviluppo del rapporto con i Comuni di Visso e del maceratese colpiti dal sisma del 2016;
- adesione ai programmi per lo sviluppo di una cultura della cooperazione della pace come fatto fino ad ora.

Relativamente allo sport, come percorso di crescita, di educazione alla vita di comunità:

- definire il progetto per la realizzazione del nuovo palazzetto in sostituzione della struttura incompiuta di via Morona;
- garantire lo sviluppo a tutte le associazioni sportive del territorio;
- garantire la politica tariffaria per le associazioni sportive trezzanesi.

Relativamente alle politiche giovanili, al fine di promuovere costantemente sul territorio ogni attività culturale per la formazione di cittadini consapevoli:

- prosecuzione delle azioni messe in campo per contrastare la devianza (potenziamento del Centro Giovani e della rete territoriale minorile), attivazione della "educativa di strada";
- avviamento progetti teatrali;
- creazione di un osservatorio astronomico condividendo il progetto con il Circolo Astrofili Trezzano;
- destinazione di uno spazio comunale ai giovani e alle associazioni con fini artistici e culturali;
- istituzione di una scuola professionale per il superamento della dispersione scolastica;
- attivazione di un incubatore d'impresa e di un luogo di condivisione di spazi di lavoro (co-working);

- sostegno all'apertura di nuove aziende (*start up*) attraverso bandi con la collaborazione degli imprenditori locali;
- promozione dei contratti scuola-lavoro;
- monitoraggio e coordinamento delle offerte di lavoro.

## Politiche sociali - famiglia

### **Attenzione ai più deboli e a tutte le fragilità**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono assistenza dai primi mesi di vita fino all'età senile.

Le Politiche Sociali riguardano la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha innalzato la qualità e la quantità delle prestazioni sociali raggiungendo il livello dei comuni più virtuosi della zona. Sono stati destinati immobili confiscati a progetti dedicati a madri sole con figli (Casa Lea in via Donizetti), al "Dopo di Noi", ai minori (Polo Ulisse in via Cavour), all'accoglienza (via Pitagora) e attivato progetti sociali per la messa in rete di risorse (tavolo fragilità) e per la riqualificazione di quartieri (laboratori sociali alla Mezzetta). Sono stati, quindi, affrontati molteplici problematiche sociali: tutela dei minori, famiglie, anziani, disabili e immigrati in difficoltà; ma tutto ciò non basta, pertanto nel prossimo triennio, l'Amministrazione si prefigge di fare di più.

Per affrontare i bisogni di tutte le fasce di popolazione e potenziare gli interventi già in atto occorre superare i metodi tradizionali e quindi si interverrà tramite:

- attivazione di una figura professionale denominata "facilitatore di comunità" che opererà sulla comunità locale per riconoscere i bisogni reali ed attivare interventi mirati ad aumentare il supporto alle famiglie e alle istituzioni scolastiche: creare un centro per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro, coordinare e favorire l'azione delle associazioni che operano nelle situazioni di fragilità;
- collaborazione con altri comuni limitrofi per la gestione di bandi ed erogazione di servizi sociali con il Piano di Zona per conseguire maggiore efficienza, qualità e risparmi.

Relativamente al Settore "Casa", verrà svolta la promozione della "Agenzia per l'abitare", per rispondere in modo univoco e sinergico ai bisogni abitativi della città e, al tempo stesso, favorire le giovani coppie che non sono in grado di acquistare casa. "Agenzia per abitare" è un servizio che gestisce le politiche abitative, le emergenze-sfratti e volto ad indirizzare il mercato immobiliare con:

- la diffusione e l'aumento del numero di alloggi destinati a canone calmierato, mediante un sistema di incentivi economici per gli inquilini e i proprietari che si iscrivono all'agenzia;
- l'incontro tra proprietari e inquilini interessati a sottoscrivere un contratto a canone calmierato;
- un'offerta alternativa ai proprietari di immobili mettendo a disposizione tutele e garanzie al fine di evitare di incorrere in episodi di morosità.

Relativamente all'Associazionismo e le Pari opportunità, sarà:

- potenziato il Centro socio-culturale destinando ulteriori spazi a sedi associative;
- creata l'istituzione della "Consulta delle associazioni";
- effettuata l'attivazione dello sportello "Centro antiviolenza" sovradistrettuale e attivato lo stanziamento stabile finalizzato alla gestione di tale centro.

## Attività produttive e lavoro

### **Sostenere imprenditoria, professionalità, occupazione**

Sostenere il valore del lavoro e le imprese del territorio nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio dev'essere la priorità della politica per sviluppo sociale ed economico della città. E' bene ricordare che oltre il 40% del tessuto urbanistico del Comune di Trezzano sul Naviglio ha destinazione produttiva. Tutti sanno che il Comune non crea posti di lavoro, però può concorrere a creare le condizioni affinché un'impresa si senta integrata, accolta e favorita nei suoi investimenti.

Per sostenere le aziende, piccole, medie e grandi, esse dovranno trovare nel Comune un *partner* attento e disponibile al confronto e all'ascolto delle esigenze delle imprese e mai una contro-parte burocratica.

Negli ultimi anni è stata attuata l'informatizzazione con lo "Sportello Unico delle Attività Produttive e del Commercio" (SUAP), sono stati ridotti gli oneri di urbanizzazione del settore produttivo e introdotto un ulteriore abbattimento fino al 30% in caso di riattivazione di capannoni dismessi e sottoutilizzati o di rimozione dell'amianto.

E' stato elaborato e attuato un nuovo Regolamento del commercio, ora pronto per adeguarlo alle nuove disposizioni regionali in materia di sagre.

Le imprese creano lavoro e ricchezza; sono la linfa di Trezzano. Al fine di consolidare e incrementare il ricco tessuto economico presente, sarà obiettivo dell'Amministrazione comunale:

- sostenere, mediante una pluralità di interventi, la riqualificazione e lo sviluppo del tessuto produttivo ed occupazionale della città al fine di agevolare gli investimenti sia per facilitare la localizzazione di nuove aziende in Trezzano, sia per governare con pragmatismo quegli inevitabili processi di delocalizzazione o riconversione dei tessuti produttivi esistenti;
- introdurre una regolamentazione degli impianti pubblicitari finalizzati a contemperare l'esigenza di comunicazione delle aziende e la necessità di migliorare la qualità e il decoro urbano, poiché la bellezza dà il pre-requisito dello sviluppo economico;
- intensificare con lo "Sportello Unico delle Attività Produttive e del Commercio" riorganizzato, in collaborazione con AFOL, l'attività dello "Sportello Lavoro", con lo scopo di fornire la consulenza a chi cerca lavoro e di favorire l'incontro fra domanda (imprese) e offerta (lavoratori/lavoratrici);
- favorire la messa in rete delle diverse attività produttive al fine di moltiplicare sinergie e interazioni con la comunità; creare quindi una rete collaborativa e di mutuo soccorso tra le aziende del territorio e gli enti di formazione per permettere una veloce riqualificazione di chi dovesse trovarsi senza lavoro;
- studio di misure a favore del piccolo commercio locale (studio per introduzione tariffe agevolate per le insegne di esercizi e i negozi di vicinato);
- ampliare l'offerta commerciale a disposizione di tutti i cittadini e in particolar modo per venire incontro anche a tutti coloro che per lavoro attualmente non possono usufruire del mercato del giovedì: si procederà con l'istituzione di un secondo mercato, di sabato, nella nuova area di via Curiel (oltre al rispetto delle norme vigenti sull'igiene e sicurezza, alla collocazione baricentrica della città, avrà il vantaggio di offrire un maggior numero di parcheggi e la contiguità con i capolinea del trasporto locale e la stazione ferroviaria).

## Urbanistica - viabilità - lavori pubblici

### ***Promuovere, salvaguardare, mantenere in efficienza il patrimonio comunale***

E' sempre stato obiettivo dell'Amministrazione comunale favorire la formazione di un'etica del territorio, promulgando e valorizzando la sua storia: per questo si continuerà a promuovere le iniziative culturali portate avanti dalle scuole, dalle associazioni e dai singoli.

Dopo anni di lotte per un corretto insediamento urbanistico, finalmente con la variante al Piano Generale del Territorio approvata si è dato un primo disegno per la rinascita urbanistica di Trezzano sul Naviglio, a partire dall'avvio dell'intervento di riqualificazione dell'area Demalena, atteso da 20 anni, oltre a numerosi altri interventi realizzati.

Al fine di promuovere il territorio, l'Amministrazione comunale intende:

- realizzare il progetto "Un centro per Trezzano", individuato nei pressi della Stazione S9. Affinché si crei un vero baricentro della vita cittadina occorre una concentrazione di fattori aggreganti. L'area si presta perché, oltre alla stazione, ci sono già: un nuovo parcheggio, la possibilità di costruire un auditorium polifunzionale (cinema-teatro), l'imminente realizzazione di un'area servizi con punto ristoro, la presenza della scuola Cuciniello, della piscina e due importanti palestre rinnovate, un'area commerciale indispensabile per un polo di aggregazione sociale (da riattivare unitamente all'area fieristica della stazione), il vicino complesso storico-religioso di Sant'Ambrogio, lo storico palazzo comunale e il Naviglio con la relativa area pedonale. L'obiettivo è comporre, in maniera modulare e con il coinvolgimento dei cittadini, una realtà articolata di servizi in armonia con lo sviluppo che Milano prevede nella vicina zona Tortona-Porta Genova-San Cristoforo, rafforzando il rapporto di interscambio con Milano;
- promuovere tutte le azioni, sollecitando gli Enti competenti, utili per la riqualificazione dei due svincoli della tangenziale e contestualmente delle aree urbane adiacenti (ex Scapa, ex Happening, Cascina Antonietta);
- definire interventi a breve, medio e lungo termine per migliorare la viabilità interna disincentivando gli attraversamenti nord-sud ed est-ovest;
- valutare le possibilità di riconversione urbanistica dell'area che ospita la vetreria Vetropack (dal 2022 è previsto lo spostamento a Boffalora Ticino);
- perfezionare sempre più le procedure di emergenza (Piano di Emergenza Esterno con Prefettura, azienda, RFI e Trenord e Piano di Emergenza Comunale da aggiornare) e avviare valutazioni congiunte tra azienda e Comune per la riconversione del sito relativamente a Brenntag, l'azienda che sta lentamente dislocando le sue attività in altri siti;
- dar seguito a una variante del Piano di Governo del Territorio vigente per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente e favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi;
- agire per connettere il Parco del Centenario con la cava adiacente al fine di creare un ampio spazio verde, ricreativo e sportivo con il "Lago dei Cigni", il Parco dei Fontanili, fino al Parco Natura di Cesano Boscone;
- realizzare il progetto Terzago (cascina storica del 1100/1200), favorendo l'iniziativa della proprietà di recuperare una parte della cascina trasformandola in un agriturismo (articolato con sale conferenze, museo storico inerente al sito e alla storia della tradizione agricola contadina) ed insediandovi un osservatorio astronomico. In questo progetto può essere inserito il recupero dell'oratorio di Sant'Apollinare, la cui costruzione risale al 1300;
- adeguare il Centro Tognazzi, al fine di consentirne la massima fruizione;
- in sintonia con il Comune di Gaggiano, nell'ambito dell'iniziativa "Insieme per la riqualificazione di un bene comune", proporre al Consorzio Villorosi, l'adeguamento (illuminazione e messa in sicurezza) del caratteristico tratto del Naviglio dal Ponte Gobbo di Trezzano al Ponte Vecchio di Gaggiano, per lo sport e il tempo libero.

Relativamente alla cura del territorio urbanizzato, sarà:

- effettuata manutenzione costante del patrimonio comunale: strade, marciapiedi, sedi comunali, scuole;
- realizzata una rete di piste ciclabili per collegare il centro cittadino alla campagna contigua, per favorire la conoscenza delle peculiarità agricole di Trezzano;
- valorizzato il centro storico con le sue antiche costruzioni e incrementata la possibilità di pedonalizzazione;
- effettuato risparmio del territorio, utilizzando delle aree da riqualificare per nuovi progetti;
- promossa la realizzazione di nuove residenze per anziani;
- completato l'iter per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica a led.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio è caratterizzato da un traffico di attraversamento che congestionava le due arterie principali est-ovest (SS 4949 e sp 59), nonché le strade interne, ed in particolare l'attraversamento nord-sud e viceversa. Tale traffico, com'è noto, è fonte principale di inquinamento.

Il problema trezzanese nello specifico è storico, causato dalla poca preveggenza e dalla mancanza di un accordo degli allora amministratori comunali di Trezzano con quelli di Cusago.

In questi anni si è lavorato per creare disincentivi all'attraversamento nord sud, sul quale si interviene come Comune con soluzioni autonome e con costi sostenibili.

Sarà necessario:

- individuare i punti di crisi, che non necessariamente sono nel Comune di Trezzano sul Naviglio;
- commissionare ad esperti una nuova indagine sull'origine e la destinazione dei flussi di traffico e un nuovo studio di fattibilità per l'attraversamento nord-sud, da affiancare a quelli già esistenti del Centro Studi PIM;
- identificare chiaramente le aree residenziali con l'istituzione di zona 30, rallentando la velocità nelle strade interne attraverso restringimenti di carreggiata e la realizzazione di piste ciclabili;
- creare percorsi obbligatori;

- proseguire a richiedere, con determinazione, un miglioramento dell'offerta di servizi di pubblico trasporto, incentivando l'utilizzo della ferrovia e incrementando la frequenza dei treni.

## La macchina amministrativa

### ***Per un Comune sempre più efficiente ed al passo con i tempi, al servizio dei cittadini***

Sulla base all'esperienza maturata, l'Amministrazione comunale ritiene fondamentale dotare l'Ente di un'organizzazione adeguata con personale e strumentazioni all'avanguardia per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Durante l'ultimo mandato, è stata ricostruita l'organizzazione del Comune, al fine di rilanciare il fondamentale rapporto di fiducia con i cittadini. Si è lavorato per migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti comunali, razionalizzando e incrementando le dotazioni informatiche, riqualificando gli spazi di lavoro e accorpando le sedi degli uffici.

Nel prossimo triennio, l'Ente intende continuare sulla strada tracciata, perchè a Trezzano serve un Comune sempre più efficiente e al passo con i tempi, al servizio dei cittadini.

L'Amministrazione comunale intende operare per:

- completare l'accorpamento delle sedi comunali, al fine di ottimizzare i sistemi di rete e le relazioni nei procedimenti intersettoriali;
- completare la riorganizzazione e unificazione dei sistemi informatici di gestione;
- continuare a rinnovare e potenziare l'organico (con nuove assunzioni, a fronte dei numerosi pensionamenti e trasferimenti), le infrastrutture tecnologiche e la rete dei servizi informatizzati;
- incrementare i servizi a disposizione dei cittadini da remoto, nonché ampliare, dove possibile, gli orari di apertura al pubblico;
- proseguire nei percorsi formativi continui per ampliare e aggiornare le competenze del personale.



Documento Unico di Programmazione

# **SEZIONE STRATEGICA**





Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE



## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'Ente renderà conto del proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

### Documento di economia e finanza 2019

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento dei relativi obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL, per l'anno in corso e per il triennio successivo.

L'esame del DEF 2019 è stato avviato il 15 aprile dalle Commissioni Bilancio di Camera e Senato.

### Il quadro macroeconomico

Il DEF 2019 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2018 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso (2019) e per il periodo 2020-2022, le quali riflettono i segnali di rallentamento dell'economia italiana, in un contesto di debolezza economica internazionale.

Per quel che concerne le previsioni macroeconomiche, il DEF 2019 presenta due scenari di previsioni, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Le stime tendenziali incorporano le misure previste dalla Legge di Bilancio per il 2019, come il Reddito di cittadinanza (che secondo il DEF dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti, caratterizzati da una propensione al consumo più elevata della media) e le misure pensionistiche del D.L. n. 4/2019 ("Quota 100"). Inoltre la lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio per il 2019, prevede un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2020 e a gennaio 2021, nonché un lieve rialzo delle accise sui carburanti a gennaio 2020.

Nel quadro tendenziale, la previsione di crescita del PIL in termini reali per il 2019 è rivista al ribasso allo 0,1 per cento, ossia 0,9 punti percentuali in meno rispetto allo 1,0 per cento prospettato nello scenario dell'ultimo documento di aggiornamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica presentato a dicembre scorso. La nuova previsione tendenziale per il 2019 si basa sull'aspettativa di una graduale ripresa della crescita trimestrale del PIL, che da poco sopra lo zero nei primi due trimestri dell'anno si porterebbe ad un ritmo annualizzato dell'1,2 per cento nel secondo semestre.

Negli anni successivi, il DEF prevede che il tasso di crescita reale progredisca gradualmente allo 0,6 per cento nel 2020 e allo 0,7 per cento nel 2021, fino allo 0,9 per cento nel 2022, mantenendosi per tutto il periodo previsivo al di sotto del profilo tracciato a dicembre scorso.

In particolare, il DEF fa riferimento all'impatto sulla crescita congiunturale dei consumi delle famiglie ascrivibile al Reddito di cittadinanza a partire dal secondo trimestre di quest'anno, il quale dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti (con una propensione al consumo più elevata della media) in grado di determinare un effetto positivo sulla crescita del PIL reale di 0,2 punti percentuali sia nel 2019 che nel 2020.

Analogamente, le misure relative al sistema previdenziale (c.d. quota 100), che avrebbero un effetto neutrale sul PIL nel 2019, avrebbero un effetto positivo sulla crescita di 0,1 punti percentuali nel 2020. Il DEF prospetta, tuttavia, che nel biennio 2020-2021 l'effetto positivo dei due provvedimenti venga in parte ridimensionato, nello scenario tendenziale, dagli effetti dell'attivazione degli aumenti dell'IVA derivanti dalle clausole di salvaguardia. Nonostante non venga ipotizzata una traslazione completa sui prezzi, l'aumento dei prezzi al consumo inciderebbe sul reddito disponibile reale con ricadute sulla propensione al consumo.

Per quanto concerne il quadro macroeconomico programmatico, il DEF ricorda che il Governo ha approvato due decreti legge contenenti misure di stimolo agli investimenti privati e delle amministrazioni territoriali (D.L. "Crescita") e misure volte a snellire le procedure di approvazione delle opere pubbliche e di progetti di costruzione privati (D.L. "Sblocca Cantieri").

L'impatto complessivo dei due provvedimenti sull'economia viene prudenzialmente stimato in 0,1 punti percentuali di crescita aggiuntiva del PIL reale nel 2019, che porta la crescita del PIL nello scenario programmatico allo 0,2 per cento, rispetto allo 0,1 per cento dello scenario tendenziale. In confronto alla previsione tendenziale, è soprattutto la componente degli investimenti fissi lordi a spiegare la maggiore crescita del PIL.

Per quanto riguarda gli anni successivi, secondo il DEF lo snellimento delle procedure per appalti pubblici e costruzioni private e il più elevato livello degli investimenti pubblici del quadro programmatico, pur in presenza di misure di copertura finanziaria, assicurano un differenziale positivo di crescita del PIL in confronto allo scenario tendenziale pari a 0,2 punti percentuali nel 2020 (da 0,6 punti percentuali del tendenziale, a 0,8 del programmatico) e 0,1 punti nel 2021 (da 0,7 punti percentuali del tendenziale, a 0,8 del programmatico). Solo nell'ultimo anno della previsione, il 2022, la crescita del PIL risulterebbe inferiore a quella tendenziale per 0,1 punti percentuali (da 0,9 punti percentuali del tendenziale, a 0,8 del programmatico), in ragione di un obiettivo di deficit più sfidante.

Infine, si segnala che sulle base di quanto prevede la legge n. 243 del 2012, in coerenza con le regole europee, le previsioni macroeconomiche del DEF 2019 sono state sottoposte alla verifica dell'Ufficio parlamentare di Bilancio, che ha validato il quadro previsionale con propria nota del 5 aprile 2019.

### **Il quadro di finanza pubblica**

Il Documento di economia e finanza riporta l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche a legislazione vigente per il periodo 2019-2022, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2018.

Riguardo ai dati di consuntivo, le informazioni riportate nel Documento tengono conto degli aggiornamenti diffusi dall'ISTAT con i comunicati del 1° e del 9 aprile 2019, che attestano un indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni per il 2018 pari al 2,1 per cento del Pil, in peggioramento rispetto alle precedenti stime di gennaio (1,9 per cento). Il dato (su cui incide anche la riclassificazione di alcuni enti nel perimetro della pubblica amministrazione secondo i criteri Eurostat) indica comunque un miglioramento rispetto al rapporto del saldo rispetto al Pil riferito all'anno 2017 (2,4 per cento).

Per quanto riguarda il periodo di previsione, nello scenario tendenziale (ossia a legislazione vigente) il DEF evidenzia un indebitamento netto pari al 2,4 per cento del Pil nel 2019, in peggioramento dello 0,4 per cento rispetto alla stima formulata in sede di approvazione della legge di bilancio 2019.

La nuova previsione per il 2019 sconta l'indisponibilità in via definitiva dei 2 miliardi di accantonamenti sul bilancio dello Stato prevista, in caso di scostamento rispetto alle previsioni, dalla legge di bilancio (articolo 1, commi da 1117 a 1120, della legge 145 del 2018).

Sempre nello scenario tendenziale, per gli anni successivi si prevede un decremento dell'indebitamento netto rispetto al 2019, sia in valore assoluto che in rapporto al Pil, con riduzioni annue costanti tranne che per l'ultimo esercizio dell'intervallo di previsione: -2,0 per cento del Pil nel 2020, -1,8 per cento del Pil nel 2021 e -1,9 per cento del Pil nel 2022.

La dinamica del saldo per gli anni successivi al 2019, prevista in base alla vigente legislazione, include gli effetti degli aumenti automatici dell'IVA e delle accise (cd "clausole di salvaguardia"). Rispetto a tali valori il DEF evidenzia che, ai fini della disattivazione dei predetti aumenti automatici, sono ancora da definire le misure alternative di copertura e di riforma fiscale.

Tale evoluzione del saldo è determinata principalmente dalla crescita del saldo primario, che aumenta la propria incidenza rispetto al Pil dall'1,6 per cento del 2020 all'1,9 per cento nel 2021 fino a raggiungere il 2,0 per cento nel 2022. A fronte di tale andamento, tuttavia, il DEF stima anche una crescita della spesa per interessi che, sempre in rapporto al Pil, passa dal 3,6 per cento nel 2020 al 3,7 per cento nel 2021 e, infine, al 3,9 per cento nel 2022.

Il rapporto debito/PIL tendenziale è stimato al 132,8 per cento nel 2019, includendo proventi da privatizzazione pari all'1 per cento del PIL.

Nello scenario programmatico (ossia includendo l'impatto delle politiche prospettate dal Governo nel Programma nazionale di riforma) l'indebitamento netto è confermato al 2,4 per cento del PIL nel 2019, ma

scenderebbe al 2,1 per cento nel 2020, all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,5 per cento nel 2022. Il saldo strutturale peggiorerebbe di 0,1 punti percentuali quest'anno, ma risulterebbe in lieve miglioramento al netto della clausola per eventi eccezionali. Nei prossimi tre anni, il saldo strutturale migliorerebbe di 0,2 punti percentuali di PIL nel 2020 e di 0,3 all'anno nel 2021 e nel 2022, scendendo dal -1,5 per cento del PIL nel 2019 al -0,8 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale.

Infine, sempre nello scenario programmatico, il rapporto debito/PIL è previsto salire dal 132,2 per cento del 2018 al 132,6 per cento nel 2019, mentre una graduale discesa è prevista per il prossimo triennio, al 131,3 per cento nel 2020, 130,2 per cento nel 2021 e al 128,9 per cento nel 2022.

## Obiettivi generali individuati dal governo

### Il programma nazionale di riforma

La terza Sezione del DEF reca il Programma Nazionale di riforma (PNR) che, in stretta relazione con quanto previsto nel Programma di Stabilità, definisce gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità delle finanze pubbliche, in coerenza con gli indirizzi formulati dalle istituzioni europee nell'ambito del semestre Europeo.

Si ricorda in proposito che nella riunione del 13 luglio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato le raccomandazioni specifiche per Paese, chiudendo così il ciclo annuale del Semestre europeo. Per quanto riguarda l'Italia sono state formulate quattro raccomandazioni, riguardanti gli aggiustamenti di bilancio e la fiscalità (I), la giustizia, la pubblica amministrazione e la concorrenza (II), i crediti deteriorati e il settore bancario (III), il mercato del lavoro e la spesa sociale (IV). Una valutazione sull'attuazione delle raccomandazioni è contenuta nella Relazione per Paese della Commissione relativa all'Italia 2019 (cd. Country report), nella quale si rileva che l'Italia ha compiuto, nel complesso, progressi molto limitati.

Per quanto riguarda i principali contenuti del Programma nazionale di riforma, in materia di politiche di bilancio il Governo, pur condividendo l'importanza della riduzione del debito, opta per un "miglioramento del saldo strutturale più graduale rispetto alla Raccomandazione del Consiglio, che implicherebbe una un'eccessiva restrizione di bilancio", osservando che "considerazioni di carattere sociale debbano ricevere altrettanta attenzione dei saldi di bilancio nella definizione della politica economica". Per quanto riguarda, in particolare, i saldi di finanza pubblica nello scenario programmatico, a giudizio del Governo si tratta di valori "in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale previsto dal Patto di stabilità e crescita, [...] pur puntando in media a miglioramenti del saldo strutturale più contenuti in confronto ad un'interpretazione letterale delle regole".

Per quanto riguarda la revisione della spesa (*spending review*), il DEF preannuncia "un paziente lavoro di revisione della spesa corrente", che porterà a un primo pacchetto di misure nella legge di bilancio per il 2020. Il programma di *spending review* comporterà risparmi di spesa corrente pari a 2 miliardi nel 2020 (ammontare invariato rispetto al 2019) a 5 miliardi nel 2021 e a 8 miliardi nel 2022 (valori cumulati). Vengono illustrati, poi, i risultati della nuova procedura di *spending review* integrata nel ciclo di bilancio, adottata per la prima volta nella fase di formazione del disegno di legge di bilancio 2018-2020, nell'ambito della quale è stato definito un contributo aggregato dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica pari a 1 miliardo di euro.

In tema di tassazione il Governo attribuisce un ruolo centrale alla riduzione della pressione fiscale sui redditi, per la creazione di un clima più favorevole alla crescita. In particolare, l'azione di riforma fiscale riguarderà l'attuazione progressiva di un sistema di flat tax come componente importante di un modello di crescita più bilanciato. La pressione fiscale, che nel 2018 si è attestata al 42,1 per cento del PIL, rimane elevata, ma il Governo intende agire per ridurla gradualmente su famiglie e imprese, anche grazie alle azioni di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale. Per incentivare gli investimenti, il cd. decreto-legge crescita, in via di emanazione, consente alle imprese di beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES e IRPEF applicabile agli utili non distribuiti. L'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, fondamentale nell'assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguita attraverso il potenziamento di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati. Dall'analisi della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva 2018 (allegata al DEF) emerge che per il triennio 2014-2016 (per il quale si dispone di stime complete per tutte le imposte e contributi considerati) il tax gap complessivo è stato pari a circa 109 miliardi, di cui 97,6 miliardi di mancate entrate tributarie e 11,4 miliardi di mancate entrate contributive. Con riferimento all'obbligo di fatturazione elettronica tra operatori economici il DEF rileva che nel primo mese di operatività dell'obbligo sono più che raddoppiate le fatture elettroniche inviate all'Agenzia delle Entrate (228 milioni di file inviati da parte di oltre 2,3 milioni di operatori, con un trend in forte ascesa). Infine, il Governo rappresenta come con il decreto-legge n. 119 del 2018 (decreto fiscale) sono state introdotte disposizioni volte ad agevolare la chiusura delle posizioni debitorie aperte, per consentire all'attività di riscossione ordinaria di riprendere con maggiore efficienza. Lo stesso obiettivo viene perseguito con riguardo al contenzioso, favorendo la chiusura delle liti pendenti. Nel 2019 sarà valutata la possibilità di introdurre misure simili anche per le posizioni debitorie delle imprese.

Come già previsto nei precedenti documenti programmatici del Governo, anche nel DEF 2019 il programma di privatizzazioni viene richiamato come uno degli strumenti che contribuiscono all'azione di consolidamento dei conti pubblici. Il DEF conferma, tra gli obiettivi programmatici, introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per 1 punto di PIL nel 2019 e per 0.3 punti nel 2020 (non sono previsti introiti, invece, nel 2021), senza tuttavia fornire alcun elemento informativo in merito agli introiti fin qui conseguiti e alle procedure di privatizzazione avviate e/o programmate. Il Documento ricorda, quindi, che nel corso del 2018 (come anche nel 2017) non sono stati registrati introiti da privatizzazioni, al contrario di quanto ipotizzato nei precedenti obiettivi programmatici.

Il DEF conferma il ruolo della valorizzazione del patrimonio immobiliare nella strategia economica e di bilancio, con particolare riguardo alla riduzione del rapporto debito/PIL, stimando per il 2018 proventi derivanti dalle vendite di immobili pubblici pari a 825 milioni di euro. Il programma straordinario di dismissioni immobiliari stabilito dalla legge di bilancio 2019 per il triennio 2019-2021 prevede un introito di 1,25 miliardi, ulteriore rispetto agli 1,84 miliardi già previsti a legislazione vigente.

Per quanto attiene al settore bancario e finanziario viene indicata la necessità di proseguire con l'azione di riduzione dei crediti deteriorati intrapresa dal sistema bancario italiano. Con riferimento all'attuazione delle riforme delle banche di credito cooperativo (BCC) e delle banche popolari, il Governo segnala che tutte le banche popolari sono state trasformate in società per azioni, fatta eccezione per due (per una delle quali la procedura è stata sospesa, essendo in corso un appello alla Corte di Giustizia Ue). Allo stesso tempo, la riforma delle BCC è giunta al suo pieno completamento, con il consolidamento di circa 230 banche in 2 grandi gruppi significativi e la costituzione di un sistema di garanzia istituzionale (IPS - Institutional Protection Scheme) da parte delle BCC della regione Alto Adige. Infine, il Governo intende dedicare un'attenzione specifica all'utilizzo delle nuove tecnologie, mediante l'istituzione presso il MEF di un Comitato di Coordinamento per il Fintech (prestazione di servizi bancari e finanziari con l'impiego di tecnologie innovative) che possa favorire anche la partecipazione attiva ai lavori dell'Unione europea e degli organismi internazionali competenti.

Per quanto riguarda il sostegno alle imprese, il PNR evidenzia la necessità di ridurre in maniera sostanziale le barriere agli investimenti, sia pubblici che privati, agendo su diversi fronti, con politiche di accesso al credito per le imprese, di alleggerimento del carico amministrativo e di sostegno al tessuto imprenditoriale nella sua posizione sull'estero. In tale ottica, il Governo richiama la recente approvazione di un decreto legge (tutt'ora in corso di definizione) che introduce misure urgenti per la crescita economica, come sgravi e incentivi fiscali, disposizioni per il rilancio degli investimenti privati e norme per la tutela del Made in Italy. Il Governo segnala inoltre la pubblicazione di un portale web grazie al quale gli imprenditori potranno trovare tutte le informazioni relative alle misure nazionali di incentivazione disponibili. Il Governo prospetta poi il rafforzamento del Fondo di Garanzia delle PMI, attraverso apposite misure anch'esse contenute nel decreto-crescita in corso di definizione. Infine, si preannuncia l'adozione, entro il 2019, di una nuova legge annuale sulla concorrenza e di nuove iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione.

Nel settore delle comunicazioni il Governo intende concludere la predisposizione delle Strategie Nazionali per l'Intelligenza Artificiale e per la Blockchain, proseguendo inoltre le sperimentazioni sull'utilizzo di queste tecnologie. Si ribadisce inoltre l'intendimento di partecipare attivamente al programma 'Europa Digitale', che si indirizzerà all'intelligenza artificiale, alla sicurezza informatica, alle competenze digitali, alla digitalizzazione dell'Amministrazione pubblica e ai supercomputer. Il Documento attribuisce poi un ruolo rilevante, nell'ambito delle politiche per l'innovazione, alla Strategia nazionale per Banda Ultra Larga e allo sviluppo della tecnologia 5G, indicando l'esigenza di una semplificazione della governance del settore.

In materia di lavoro il DEF dedica specifica attenzione all'ipotesi dell'introduzione del salario minimo (richiamando il progetto di legge in discussione al Senato), impegnandosi a rafforzare le azioni per promuovere il lavoro giovanile e femminile, nonché la lotta al precariato, ipotizzando anche l'estensione della disciplina in materia di equo compenso.

Con riferimento al reddito di cittadinanza, introdotto con il D.L. 4/2019, il Governo sottolinea, in particolare, la sua funzione di sostenere il reddito di coloro che si trovano al di sotto della soglia ISEE di 9.630 euro e di fornire un incentivo per il rientro nel mercato del lavoro, la previsione di un incentivo per i datori di lavoro che assumono a tempo pieno ed indeterminato soggetti beneficiari di Rdc (cumulabile con gli altri incentivi contenuti nella Legge di bilancio 2019), la sua operatività completamente digitale (con conseguente riduzione di tempi, costi e possibilità di frodi), nonché la piena interoperabilità delle banche dati a disposizione dello Stato e dei Centri per l'impiego, che consentirà l'incontro in tempo reale della domanda e dell'offerta di lavoro.

In materia previdenziale il DEF evidenzia come la revisione del sistema pensionistico operata con la cd. 'Quota 100' consenta a lavoratori che nel triennio 2019-2021 abbiano raggiunto, congiuntamente, il requisito anagrafico di 62 anni ed il requisito contributivo di 38 anni, di accedere più agevolmente alla pensione anticipata, favorendo il ricambio generazionale e migliorando l'innovazione e la produttività delle imprese e dell'Amministrazione pubblica. Apposite tabelle contenute nel PNR quantificano gli effetti macroeconomici del reddito di cittadinanza e di "Quota 100", con riferimento all'andamento del PIL, dei consumi e dell'occupazione.

Per un esame approfondito del contenuto del Documento di economia e finanza 2019 si rinvia al dossier predisposto, congiuntamente, dal Servizio studi e dal Servizio bilancio di Camera e Senato.

### **Le risoluzioni parlamentari**

Nella seduta del 18 aprile 2019, la Camera ha approvato la risoluzione n. 6-00073.

La risoluzione impegna il Governo:

- a conseguire i saldi programmatici di finanza pubblica in termini di indebitamento netto rispetto al PIL, nonché il rapporto programmatico tra debito e PIL, nei termini e nel periodo di riferimento indicati nel Documento di economia e finanza;
- ad adottare misure per il disinnescio delle clausole di salvaguardia fiscali del 2020;
- in linea con il Contratto di Governo a continuare, nel disegno di Legge di Bilancio per il prossimo anno, il processo di riforma delle imposte sui redditi (« flat tax») e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi;

- ad adottare un piano di razionalizzazione, riqualificazione e di revisione della spesa pubblica ed in particolare delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, degli enti pubblici, nonché delle società controllate direttamente o indirettamente da amministrazioni pubbliche che non emettono strumenti finanziari in mercati regolamentati;
- a non prevedere misure di incremento della tassazione sui patrimoni;
- a prevedere l'individuazione, in sede di legge di assestamento al Bilancio 2019, delle risorse destinate al trasporto pubblico locale, momentaneamente rese indisponibili a legislazione vigente al fine di fare fronte a specifiche esigenze economico-contabili;
- al fine di procedere, già dall'anno 2019, ad un piano di assunzioni che argini il fenomeno della cosiddetta «fuga dei cervelli» e supporti la promozione di innovazione e ricerca in campo sanitario, valorizzando la funzione dei centri sanitari di nuova generazione e investendo in politiche di formazione ed inserimento lavorativo delle nuove professionalità, ad aggiornare a livello regionale il parametro di riferimento della spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
- a rafforzare le misure di tutela già adottate a sostegno della non autosufficienza e dei nuclei familiari, in particolare quelli con componenti disabili;
- in considerazione dello stato avanzato delle iniziative per la realizzazione dell'autonomia regionale ed in particolare della condivisione espressa dal Consiglio dei ministri dello spirito delle medesime iniziative, a dare seguito alla fase finale dei procedimenti avviati ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione ai fini dell'attuazione del cosiddetto «regionalismo differenziato»;
- in particolare, con riferimento al sistema scolastico nazionale e al diritto allo studio, a definire livelli essenziali delle prestazioni tali da garantirli in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;
- in merito al rinnovo contrattuale dei lavoratori del comparto «Istruzione e Ricerca», per il triennio 2019-2021, si ritiene opportuno prevedere un incremento salariale adeguato;
- a promuovere, in tutte le sedi opportune, l'introduzione della cosiddetta «Golden rule» affinché gli investimenti pubblici produttivi non siano soggetti agli stringenti vincoli della governance economica europea.

Nella stessa giornata (seduta del 18 aprile) anche il Senato ha approvato la risoluzione 6-00062 sul DEF 2019, i cui contenuti sono sostanzialmente identici a quella della Camera.

Con la Seduta di Giunta Regionale n. 59 del 10.06.2019 è stata effettuata la comunicazione relativa alla predisposizione della bozza per Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2020-2022. Tale bozza sarà presentata per il confronto con il partenariato economico e sociale.

#### **Punti essenziali del programma di politica economica**

Le riforme strutturali, di cui questo paese ha sicuramente bisogno, *"sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Il Programma nazionale di riforma di quest'anno, il primo presentato dal nuovo governo, ripercorre le diverse misure e riforme già intraprese ed espone la strategia per il prossimo triennio"*. In estrema sintesi, l'obiettivo fondamentale del programma di governo *"è il ritorno a una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo"*. Sul versante della competitività, *"l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico"*.

## Popolazione e situazione demografica

### Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Tutti i dati riportati dalle tabelle sotto si riferiscono all'anno 2018

### Popolazione (andamento demografico)

#### Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 20.018

#### Movimento demografico

|                      |     |        |
|----------------------|-----|--------|
| Popolazione al 01-01 | (+) | 20.955 |
| Nati nell'anno       | (+) | 180    |
| Deceduti nell'anno   | (-) | 161    |
| Saldo naturale       |     | 19     |
| Immigrati nell'anno  | (+) | 1.012  |
| Emigrati nell'anno   | (-) | 816    |
| Saldo migratorio     |     | 196    |
| Popolazione al 31-12 |     | 21.170 |

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

### Popolazione (stratificazione demografica)

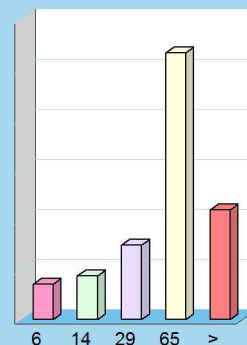
#### Popolazione suddivisa per sesso

|                      |     |        |
|----------------------|-----|--------|
| Maschi               | (+) | 10.312 |
| Femmine              | (+) | 10.858 |
| Popolazione al 31-12 |     | 21.170 |

#### Composizione per età

|                                             |     |        |
|---------------------------------------------|-----|--------|
| Prescolare (0-6 anni)                       | (+) | 1.417  |
| Scuola dell'obbligo (7-14 anni)             | (+) | 1.751  |
| Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni) | (+) | 2.972  |
| Adulta (30-65 anni)                         | (+) | 10.651 |
| Senile (oltre 65 anni)                      | (+) | 4.379  |
| Popolazione al 31-12                        |     | 21.170 |

per età...



### Popolazione (popolazione insediabile)

#### Aggregazioni familiari

|                       |  |       |
|-----------------------|--|-------|
| Nuclei familiari      |  | 9.137 |
| Comunità / convivenze |  | 12    |

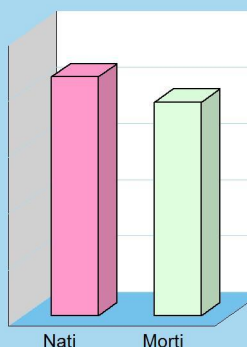
#### Tasso demografico

|                                         |     |      |
|-----------------------------------------|-----|------|
| Tasso di natalità (per mille abitanti)  | (+) | 8,50 |
| Tasso di mortalità (per mille abitanti) | (+) | 7,60 |

#### Popolazione insediabile

|                                                 |  |        |
|-------------------------------------------------|--|--------|
| Popolazione massima insediabile (num. abitanti) |  | 23.494 |
| Anno finale di riferimento                      |  | 2018   |

tasso naturale...



| Popolazione (andamento storico)         |     |      |      |      |      |       |
|-----------------------------------------|-----|------|------|------|------|-------|
|                                         |     | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018  |
| <b>Movimento naturale</b>               |     |      |      |      |      |       |
| Nati nell'anno                          | (+) | 196  | 193  | 205  | 194  | 180   |
| Deceduti nell'anno                      | (-) | 150  | 154  | 171  | 185  | 161   |
| Saldo naturale                          |     | 46   | 39   | 34   | 9    | 19    |
| <b>Movimento migratorio</b>             |     |      |      |      |      |       |
| Immigrati nell'anno                     | (+) | 801  | 772  | 982  | 915  | 1.012 |
| Emigrati nell'anno                      | (-) | 648  | 717  | 862  | 913  | 816   |
| Saldo migratorio                        |     | 153  | 55   | 120  | 2    | 196   |
| <b>Tasso demografico</b>                |     |      |      |      |      |       |
| Tasso di natalità (per mille abitanti)  | (+) | 9,52 | 9,30 | 9,82 | 9,26 | 8,50  |
| Tasso di mortalità (per mille abitanti) | (+) | 7,28 | 7,42 | 8,19 | 8,78 | 7,60  |

## Considerazioni e valutazioni

### Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale *stakeholder* di ogni iniziativa.

La popolazione trezzanese è cresciuta in 10 anni del 10,62%, passando da 19.137 abitanti a 21.170 nel 2018.

Normalmente, una popolazione che cresce richiede un'equivalente crescita di servizi, pertanto le domande da porsi sono due:

1. qual'è la natura dei servizi da incrementare o attivare *ex novo*? (cioè a quale segmento della popolazione è necessario rivolgere maggiore attenzione);
2. la capacità contributiva della popolazione in aumento è in grado di sopportare il maggior costo derivante dall'incremento dei servizi?

Per rispondere alle due domande è necessario un approfondimento d'analisi, al fine di conoscere la suddivisione della popolazione per le fasce d'età. La scelta delle fasce non è casuale, ma correlata alla tipologia di servizi presenti. Ad esempio, la popolazione che ricade nella fascia 0-6 è un indicatore del numero di bambini che frequentano asilo nido e scuola materna e può essere usato per capire se l'offerta di posti nelle strutture presenti sul territorio sia sufficiente o no. La suddivisione della popolazione per fasce d'età, così come riportato nelle tabelle sopra, al 31.12.2017 appare così:

|                     |                          |
|---------------------|--------------------------|
| Fascia età 0-6      | 6,69% della popolazione  |
| Fascia età 7-14     | 8,27% della popolazione  |
| Fascia età 15-29    | 14,03% della popolazione |
| Fascia età 30-65    | 50,32% della popolazione |
| Fascia età oltre 65 | 20,69% della popolazione |

Per quanto riguarda i livelli occupazionali, dai dati raccolti dal censimento generale del 2011, il tasso di disoccupazione complessivo, maschile, femminile e soprattutto giovanile, risulta peggiorato rispetto al decennio precedente. In particolare modo, è il tasso di disoccupazione giovanile che appare fortemente preoccupante (25,9%) soprattutto se confrontato con il tasso di ricambio occupazionale che, tra il 2001 e il 2011 è passato da 15,80 a 262,30 (il tasso di cambio occupazionale misura il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo del lavoro, cioè la popolazione compresa tra i 60/64 anni di età, e coloro che vi stanno per entrare, cioè la popolazione compresa tra i 18/28 anni di età).

Per concludere, dai dati presentati, la popolazione trezzanese appare decisamente "più fragile" rispetto al passato e, quindi, bisognosa di maggiori servizi, ma incapace di farvi fronte con proprie risorse economiche:

- aumentano gli anziani e, di conseguenza, l'attenzione deve essere rivolta verso il potenziamento dei servizi socio-sanitari;
- aumentano gli stranieri, soprattutto minori e, quindi, lo sguardo va verso i servizi di assistenza e integrazione;
- aumentano i disoccupati e vi sono fondate ragioni per supporre un calo di competitività delle imprese del territorio, facendo, dunque, pensare a servizi di supporto all'occupazione e all'innovazione più efficaci e all'accelerazione dei processi di semplificazione delle procedure amministrative.

Le sfide sono diverse, ma hanno tutte un comune denominatore: "ripartire una torta che diventa sempre più piccola tra un numero crescente di persone e gruppi sociali". Si tratta, in sintesi, di costruire una città più equa.

## Strutture ed erogazione dei servizi

La seguente analisi, con i dovuti aggiornamenti, è in gran parte tratta dalla relazione di accompagnamento al Piano dei Servizi Comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale 26 febbraio 2014, n. 2.

In dettaglio viene presentata l'offerta dei servizi pubblici.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare nuovi servizi parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti:

- la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il Comune;
- la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### I servizi amministrativi

Sono suddivisi secondo il settore di appartenenza e localizzati nel palazzo municipale in via IV Novembre o in più sedi decentrate (le aree Tecnica e Infrastruttura sono in via Tintoretto, i servizi sociali e gli uffici del settore cultura in via Boito, il Comando della Polizia Locale in Via Gioia). Tale frammentazione rappresenta un aspetto negativo, per il quale sono in corso dei provvedimenti per rimediare ai disagi che ne conseguono attraverso un processo di riorganizzazione per ridurre i costi di gestione e aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. A questi servizi, di carattere prettamente amministrativo, si aggiungono la Caserma dei Carabinieri e due uffici postali (uno collocato lungo viale L. Da Vinci, in corrispondenza della Nuova Vigevanese e l'altro sul viale Indipendenza, in prossimità del centro storico del Comune).

### Le attrezzature sanitarie e socio/assistenziali

Nel territorio comunale sono presenti due asili nido, di proprietà comunale, cui si aggiungono altri nidi privati. L'offerta di tale servizio è stata incrementata a partire dal 2017 con la realizzazione di un nuovo asilo nido, standard qualitativo della convenzione del PII Brunelleschi.

All'interno della sede dei Servizi Sociali, vengono forniti i servizi riguardanti gli aspetti assistenziali e sociali, come ad esempio il consultorio familiare.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio è inoltre in grado di offrire ai propri cittadini una serie di ulteriori servizi, attraverso personale proprio, oppure utilizzando contratti ed appalti con soggetti esterni:

- servizio di assistenza domiciliare è fornito dagli operatori del settore servizi socio assistenziali con lo scopo di veder riconosciuto ad ogni cittadino il diritto ad una vita dignitosa, all'eguaglianza, al recupero ed al mantenimento delle proprie capacità psicofisiche. Nell'ambito di tale programma di assistenza, sono previsti i servizi: cura alla persona, sostegno alla persona, igiene ambientale, consegna pasti a domicilio, disbrigo di faccende domestiche, accompagnamento nel disbrigo di pratiche varie. Hanno diritto a tali servizi le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti sia temporaneamente che in via definitiva;
- trasporto disabili dal proprio domicilio presso le strutture scolastiche e i centri socio educativi;
- trasporto anziani dal proprio domicilio presso il Centro Diurno Integrato di Corsico e presso altre strutture sanitarie del territorio;
- assistenza economica comunale rivolto alle fasce di popolazione a reddito insufficiente per far fronte alle necessità primarie (affitto, luce, ecc.) ad anziani inseriti in un progetto concordato con l'assistente sociale. I contributi sono di vario genere: erogazione di somme per sostenere spese come quelle già esemplificate o versamento, da parte del Comune, di parte variabile della retta che l'utente non può sostenere autonomamente per il ricovero in strutture di assistenza;
- servizio "diventa impresa", in via Tintoretto. È un servizio che fornisce assistenza all'auto imprenditorialità, sia nel settore del *profit* che *no profit*;

Completa il quadro del sistema dei servizi, l'insieme delle associazioni e delle società *nonprofit* presenti sul territorio (5 associazioni culturali, 14 comitati di quartiere, il comitato "Difesa Ambiente", Associazione dei commercianti e 12 associazioni del volontariato e dei servizi sociali).

### I servizi culturali e ricreativi

Le principali strutture che accolgono eventi di carattere culturale presenti sul territorio sono quattro e tutte offrono diversi servizi di tipo culturale/ricreativo rivolti ai cittadini in base alle specifiche esigenze e necessità:

- il Centro Socio Culturale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in via Manzoni;
- il Punto Expo, in via Vittorio Veneto lungo l'Alzaia del Naviglio, pensato come spazio polivalente per conferenze ed esposizioni;
- le due sedi della Biblioteca comunale "Ostilio Bego" ospitate negli spazi del Centro Socio Culturale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in via Manzoni, e la "Biblioteca delle Storie Infinite", in piazza Maria Teresa di Calcutta;
- il Centro Civico "Ugo Tognazzi", collocato all'estremità sud del quartiere Marchesina in via Castoldi, che può ospitare incontri pubblici ed eventi a tema.

Si tratta di strutture sufficientemente distribuite sul territorio comunale con la sola eccezione del quartiere Boschetto. Le diverse strutture, inoltre, sono inserite all'interno di spazi verdi pubblici e risultano servite dal sistema dei trasporti

pubblici locale.

### **Le attrezzature religiose**

Presenti sul territorio sono organizzate in due parrocchie per l'intera città. Nello specifico: la chiesa Sant'Ambrogio in via Rimembranze, sede parrocchiale con oratorio e la chiesa di San Lorenzo martire in via Mazzini, sede parrocchiale con oratorio. Seppure di carattere e gestione privata, queste strutture costituiscono un'importante presenza all'interno del territorio comunale e svolgono un ruolo di aggregazione e di ritrovo per i ragazzi delle diverse età. L'articolazione territoriale delle diverse strutture attualmente esistenti sul territorio comunale è in grado di rispondere quantitativamente e qualitativamente alle esigenze ed alle necessità espresse dai cittadini grazie anche alla nuova chiesa in zona Marchesina dedicata a "Santa Gianna Beretta Molla" (che rientra nella parrocchia Sant'Ambrogio) ed al potenziamento di alcune attrezzature nella parrocchia San Lorenzo.

### **Le attrezzature scolastiche**

Comprendono le scuole di proprietà comunale a partire dalle scuole dell'infanzia fino alle secondarie di primo grado. La superficie occupata è complessivamente poco superiore a 70.200 mq circa, conseguentemente, la dotazione pro capite, calcolata sulla popolazione scolastica complessiva, risulta pari a 33,02 mq. L'offerta scolastica è, dunque, costituita da:

- 5 scuole dell'infanzia statali;
- 5 scuole primarie statali;
- 2 scuole secondarie di I grado.

La loro collocazione risulta relativamente omogenea per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, riuscendo a coprire con tale offerta la domanda espressa da ciascun quartiere. Viceversa risulta non omogenea l'offerta relativa alla scuola secondaria di I grado (ne sono, infatti, sprovvisti i quartieri di Boschetto e Marchesina).

Il sistema scolastico prevede:

- l'Istituto Comprensivo "Roberto Franceschi" in via Concordia che accorpa le materne Giacosa, Rimembranze e Boschetto, le elementari Giacosa, IV Novembre e Boschetto e la scuola media Cuciniello;
- l'Istituto Comprensivo "Piero Gobetti" in Via Tintoretto che comprende le materne Verdi e Malibran, le elementari Manzoni e Malibran e la media Gobetti.

La popolazione scolastica complessiva è di 2.137 alunni.

Ad oggi l'offerta appare sufficiente: è tuttavia probabile che nei prossimi anni siano necessari degli investimenti per ampliare l'offerta stessa e/o per mantenere adeguate le strutture già oggi esistenti. In particolare, se i flussi migratori confermeranno le tendenze in atto, la popolazione di Trezzano sul Naviglio è destinata ad aumentare e parimenti, aumenterà la popolazione nelle fasce di età di riferimento per la scuola dell'obbligo (6-10, 11-13 anni).

### **Le attrezzature sportive**

Sono quantificabili in una superficie di 70.000 mq circa, alle quali si possono aggiungere 37.600 mq di strutture private, per un totale di aree che superano i 107.600 mq circa. Tutto ciò evidenzia che la tradizione di promozione sportiva e di sviluppo della pratica motoria da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio è lunga e strutturata. Nel dettaglio l'amministrazione comunale è proprietaria, oltre alle strutture inserite all'interno dei plessi scolastici e che ne integrano l'offerta funzionale (palestre: Morona, Manzoni, Turati, Giacosa, Cuciniello e Concordia), della palestra Di Vittorio, di due Centri sportivi ("Luigi Fabbri" e "Giacinto Facchetti") e di una piscina comunale coperta.

### **Le attrezzature tecnologiche**

Gli impianti tecnologici presenti sul territorio di Trezzano sul Naviglio ed in grado di effettuare servizi diretti ai cittadini residenti, sono:

- il centro raccolta comunale dei rifiuti che si trova nella parte nord-ovest del territorio comunale (via Fucini), al limite della zona produttiva in Parco Agricolo Sud Milano, destinato alla raccolta e selezione dei rifiuti;
- il depuratore comunale, collocata nella parte sud-est del territorio comunale (via Darwin), al limite della zona produttiva.

### **I cimiteri**

Sul territorio comunale sono presenti due strutture cimiteriali, collocati in ambienti molto diversi fra loro:

- la struttura più antica (via Rimembranze) si trova all'interno del centro abitato;
- la nuova struttura (via Fucini) è immersa in ambito agricolo.

Dalle analisi svolte e riportate nel Piano Regolatore Cimiteriale è emersa la necessità di ampliare l'offerta di loculi a causa del contemporaneo aumento e invecchiamento della popolazione trezzanese. Sono in corso, pertanto, i lavori per l'ampliamento del nuovo cimitero in via Fucini, poiché quello vecchio di via Rimembranze, sebbene in zona centrale, è racchiuso all'interno delle infrastrutture per la mobilità, da due canali, nonché dall'abitato. I lavori prevedono la costruzione di 465 colombari e la fine è prevista per gennaio 2020.

### **Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali**

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, oltre a possedere beni patrimoniali a destinazione pubblica, dispone di patrimonio immobiliare per le esigenze dell'edilizia residenziale da destinarsi a favore di soggetti socialmente fragili e/o economicamente svantaggiati.

Detti immobili costituiscono "dotazione necessaria" alla luce di emergenti e sempre crescenti esigenze abitative in ambito sociale.

Viene costantemente garantita la necessaria manutenzione a detti immobili, al fine di consentire il mantenimento in efficienza di impianti e strutture; in generale per il patrimonio in locazione si segnala la necessità di garantire interventi manutentivi in linea con le prescrizioni contrattuali all'uopo stipulate.

Gli stanziamenti di spesa sono stati calmierati al fine di garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione dei beni in proprietà.

### Il verde pubblico

Costituiscono le aree "a verde" quelle aree attrezzate per il gioco all'aperto, le piazze e gli spazi pubblici, le aree piantumate, anche in funzione ecologica, e gli orti urbani pubblici.

La superficie complessiva delle aree sopra descritte risulta poco superiore a 239.000 mq corrispondente a una dotazione minima per abitante pari a 11,9 mq e, dunque, lievemente inferiore al previgente riferimento di 15 mq per abitante. A questa quantità vanno aggiunti 53.056 mq di aree per il verde attrezzato e sportivo già ceduti all'interno di Piani Attuativi Vigenti. Agli spazi costruiti d'interesse pubblico si associa la presenza di spazi a verde attrezzati; il maggior numero di tali aree si concentra tra la linea del Naviglio e il primo nucleo del quartiere Zingone; sono presenti, inoltre, alcune aree verdi non attrezzate concentrate soprattutto a nord del Comune.

Il Parco del Centenario viene classificato come parco urbano e si colloca al confine nord del territorio comunale, mentre a nord- ovest permane un'area boscata di antica formazione cui si associa un nuovo bosco produttivo. Il Parco del Centenario si estende su una superficie di circa 160.000 mq interamente ricompresa all'interno del Parco agricolo Sud Milano. L'area in conseguenza del passato utilizzo agricolo è percorsa da cavi irrigui che sono superabili tramite le passerelle in legno esistenti e da un sistema di filari con lo scopo di ricreare la percezione dell'originario ambiente agricolo; nei pressi della costruzione centrale destinata a centro informazioni e punto di ristoro è stato realizzato un piccolo stagno con fondo artificiale.

Risultano scarsamente serviti dal sistema delle aree verdi attrezzate, i quartieri Boschetto, la parte occidentale del quartiere Zingone e il quartiere Azalee (peraltro caratterizzati da una tipologia insediativa residenziale uni/bifamiliare con presenza di verde privato) e la zona residenziale della Marchesina.

Il punto particolarmente critico non è dato dalla quota di verde pro/capite, quanto dalla sua frammentazione che fa intuire la carenza di un vero progetto d'insieme. Proprio per questo l'amministrazione comunale ha intrapreso delle azioni finalizzate al completamento e all'integrazione del sistema di percorsi ciclabili e pedonali da connettere al sistema del verde urbano, tra cui il completamento del collegamento ciclabile tra l'Alzaia del Naviglio Grande ed il Parco del Centenario, garantendo le necessarie relazioni tra aree verdi, quartieri residenziali e servizi pubblici.

Occorre sottolineare che la manutenzione delle aree sopra descritte comporta una rilevante programmazione manutentiva con un conseguente dispendio di risorse economiche che annualmente supera il mezzo milione di euro. Tutto ciò riconoscendo nel "sistema del verde urbano" anche l'alto valore sociale visto come elemento ricreativo e di aggregazione oltre che di valorizzazione della qualità urbana della città.

### I parcheggi e l'offerta della sosta

Le aree destinate alla sosta degli autoveicoli coprono circa 180.000 mq del territorio comunale (di cui circa 90.000 mq risultano parcheggi pubblici di pertinenza residenziale e 90.000 mq parcheggi privati o ad uso pubblico non residenziali) e risultano soprattutto a servizio degli spazi commerciali lungo la Nuova Vigevanese.

E' stato ultimato nel 2017 il nuovo parcheggio di interscambio di via Curiel in prossimità della fermata RFI.

### Il trasporto pubblico locale

Il servizio pubblico all'interno del Comune di Trezzano sul Naviglio è strutturato come di seguito:

- servizio su ferro (linee S): l'offerta di servizio ferroviario del sistema sub-urbano è garantito dalla linea S9 (Albairate-Milano Lambrate-Seregno-Saronno). Il servizio è cadenzato, garantendo dal lunedì alla domenica un treno ogni mezz'ora, dalle 6.30 circa del mattino alla 23.00 circa della sera. I treni effettuano 5 fermate in Milano e consentono l'interscambio con le linee metropolitane M2 (Romolo, Lambrate), M3 (Porta Romana), e M1 (Sesto S.G.) e con il sistema ferroviario (S. Cristoforo, Lambrate, Greco-Bicocca);
- servizio su gomma urbano ed extraurbano: è articolato in due gruppi principali, ovvero le linee di Area Urbana ed extraurbana gestite da SCAI e ATM e le linee interurbane del Lotto 5a (Area Sud Ovest), gestite da STAV.

I principali itinerari del trasporto pubblico su gomma utilizzano principalmente le vie Vigevanese, Indipendenza, Roma e Circonvallazione, garantendo un numero complessivo di oltre 400 coppie di corse/giorno feriali, di cui circa il 86% gestito da ATM e STAV. Inoltre la quasi totalità delle linee di Area Urbana transitano dalla Stazione ferroviaria, collegandola ai diversi quartieri e servizi, garantendo un numero di corse giornaliere feriali superiore a 60, con buone frequenze nelle ore di punta. In particolare:

- la linea ATM327 offre una corsa ogni 7 minuti nell'ora di punta, e 15 minuti nelle altre fasce orarie;
- la linea 553 offre una corsa ogni 7 minuti circa nelle ore di punta;
- il servizio sul Naviglio Grande avviato in via sperimentale per un breve periodo come trasporto pubblico a sostegno della mobilità da e per Milano, con lo scopo di offrire, in quest'area caratterizzata da grande intensità di traffico, un'alternativa per gli spostamenti. Attualmente il servizio di navigazione sul Naviglio Grande è effettuato saltuariamente e solo a scopo turistico. Il servizio è gestito dal Consorzio Navigare l'Adda, in qualità di concessionario in collaborazione con i *partners* istituzionali (Navigli Lombardi s.c.a.r.l., Regione Lombardia e Consorzio Est Ticino Villosesi);
- la rete dei percorsi ciclabili (la salvaguardia e la valorizzazione della mobilità ciclabile è di fondamentale importanza in relazione soprattutto all'accessibilità ai nuclei urbani e alle brevi distanze tra le diverse funzioni localizzate nel tessuto cittadino come scuole, luoghi di lavoro, impianti sportivi, uffici pubblici, attività commerciali, parchi urbani, fermata ferroviaria);
- i percorsi ciclo/pedonali presenti nell'ambito urbano del comune di Trezzano Sul Naviglio, complessivamente pari a 7 km, seguono principalmente alcune direttrici, ovvero l'asse Indipendenza-Plebiscito-Cavour-Parco del Centenario, l'Alzaia nord del Naviglio Grande, l'asse viario Castaldi-Salvini.

I percorsi ciclo/pedonali esistenti costituiscono nel loro insieme un disegno unitario e continuo solo lungo alcuni assi e consentono il superamento della linea ferroviaria e della nuova vigevanese; è necessaria però la realizzazione di alcuni

tratti finalizzati alla ricucitura di alcuni percorsi, come ad esempio:

- l'itinerario ciclabile Est-Ovest lungo l'Alzaia del Naviglio Grande con l'asse Est-Ovest Salvini/ Castoldi;
- il centro e i quartieri residenziali quali Azalee, Zingone;
- gli ambiti residenziali, il Parco Centenario, gli spazi a verde urbani, ed extraurbani fruibili all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

L'istituzione delle isole ambientali, luoghi in cui i pedoni e i ciclisti hanno la precedenza rispetto ai veicoli, unitamente alla predisposizione capillare nella città di rastrelliere per le biciclette, permetteranno di privilegiare gli spostamenti delle componenti deboli.

## Economia e sviluppo economico locale

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

### Gli strumenti di pianificazione del territorio al servizio dello sviluppo economico

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. Relativamente allo sviluppo del territorio, si illustrano di seguito le linee di indirizzo e ambiti di intervento sui quali è intenzione dell'amministrazione comunale sviluppare processi di cambiamento.

#### Ambiti produttivi/commerciali/terziari

il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato dal Commissario Prefettizio con propria deliberazione n. 2 del 26/02/2014 - divenuto efficace con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 14 del 02/04/2014. il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 44 del 10/10/2017 ha approvato la Variante n.1 al vigente P.G.T. la quale - divenuta efficace con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n.1 del 03/01/2018 - ha ricalibrato i parametri urbanistici e funzionali degli ambiti di trasformazione e creato le condizioni positive per iniziative di rigenerazione urbana quali a titolo di esempio quello dell'area dismessa Ex Demalena.

Una prima iniziativa di stimolo al settore edilizio e in particolare al settore produttivo è stato l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione per il triennio 2018/2020, introducendo riduzioni che possono arrivare, nel loro complesso, fino al 60% negli interventi di sostituzione edilizia e di riattivazione dei fabbricati produttivi sottoutilizzati o per i quali si attua la bonifica dall'amianto. Misura che ha agevolato e continuerà ad agevolare numerosi interventi di sostituzione edilizia. E' stato però rilevato che, sebbene il tessuto urbano della città mostra che oltre il 50% dell'area urbanizzata di Trezzano sul Naviglio è costituito da zone industriali, artigianali, direzionali e commerciali, la conoscenza di questa realtà merita un approfondimento. In tal senso il P.G.T. deve essere implementato con una profonda e puntuale analisi conoscitiva del tessuto produttivo, estesa a tutte le maggiori aziende insediate sul territorio, al fine di conoscerne e comprenderne le esigenze, l'indotto occupazionale, lo stato di conservazione e/o di manutenzione dei fabbricati, le necessità infrastrutturali o le esigenze urbane di connessione alle reti esistenti e ai servizi.

Negli ultimi due anni importanti aziendali hanno annunciato l'esigenza di doversi trasferire da Trezzano (es. servizi della telefonia mobile e azienda dell'industria del vetro) per cause *in primis* legati ai costi legati ai processi lavorativi, alle innovazioni tecniche e tecnologiche - soprattutto in campo informatico e telematico. Se in passato alla base delle delocalizzazioni vi erano valutazioni sui costi e sui tempi di trasporto delle merci, oggi prevale la teoria della polarizzazione urbana industriale, la quale giustifica scelte di delocalizzazione produttiva in presenza di effetti moltiplicativi sull'efficienza, frutto di economie di scala interne (accorpamenti di uffici) ed esterne (impianti più moderni). Per governare e fronteggiare questi fenomeni, che hanno un forte impatto sull'economia locale, occorre intervenire anche sul P.G.T. per renderlo più flessibile e idoneo a gestire tali situazioni, tenendo conto che "il tempo per le scelte" deve divenire parametro centrale e comune sia per chi fa impresa, sia per chi deve amministrare la trasformazione della città. Molte aree produttive della città sono state interessate da importanti fenomeni di dismissione o degrado (es. ambito della Ex Scapa), alcune saranno oggetto nel medio termine da fenomeni di delocalizzazione (es. ambito Vetropak, Brenntag) altre invece da sotto utilizzo e degrado (es. ambito ex Happening o ambito Cascina Antonietta), per le quali il Comune è tenuto a dover pianificare e disegnare una prospettiva di riqualificazione e loro re-inclusione nell'economia

urbana, mediante riuso e riqualificazione. Il territorio di Trezzano sul Naviglio, pur nella perdurante crisi generale, suscita ancora un forte interesse in molte aziende che vorrebbero insediarsi, data la particolare vicinanza con Milano e la Tangenziale (tale desiderio dev'essere favorito ed incoraggiato con scelte di pianificazione e di gestione del territorio, al fine di rendere *"più facile aprire un cantiere"* e *"più semplice fare impresa"*). L'economia milanese ha avviato un intenso processo di terziarizzazione, portandola ad avere oggi l'incidenza più elevata di imprese operanti nei servizi; tale successo è avvenuto a discapito del settore manifatturiero, che si è progressivamente ridimensionato, ma che ancora esiste, resiste e, in forme diverse, cerca di rispondere alla concorrenza dei Paesi emergenti, puntando sulla qualità e l'unicità delle produzioni.

Nelle abitudini commerciali e dei consumi, si assiste, in Italia, all'inizio della crisi dei grandi centri commerciali (e ai primi fenomeni di *demalling*), frutto della crisi economica o di un ritrovato gusto di spendere in piccoli supermercati o nei negozi al dettaglio, soprattutto a causa della tumultuosa espansione dell'e-commerce, che rischia di farci passare *"dall'uscita senza acquisti"* agli *"acquisti senza uscita"*, cambiamenti che esigono una profonda riflessione sui nuovi luoghi del commercio, così come sugli spazi della socialità e della vitalità degli spazi pubblici di relazione. Nell'attuale fase economica andrà governata l'evoluzione dalla *città-fabbrica* (produttrice di quantità) alla *città-impresa* (produttrice di qualità): nel farlo non ci si dovrà limitare a considerare e difendere le singole realtà aziendali e i loro prodotti, ma si dovrà invece estendere lo sguardo verso la "qualità globale" del prodotto e in essa giocherà un ruolo importantissimo anche la "qualità della città", luogo strategicamente attraente e vincente per localizzarvi imprese o famiglie.

E' essenziale ripensare nel P.G.T. il ruolo della "città che lavora e produce", che non potrà più limitarsi a definire i volumi, le superfici o le destinazioni, ma dovrà preoccuparsi che le trasformazioni diano vita a "qualità e bellezza", condizioni indispensabili per un duraturo sviluppo socio economico. Se in passato le amministrazioni locali potevano limitarsi a gestire le quantità e l'espansione, adesso si è chiamati a svolgere un ruolo attivo e diretto nella promozione dello sviluppo del valore del territorio, nel suo complesso, prodotto da tutta la città, quindi da chi la fa vivere quotidianamente lavorando in essa o per essa.

Per dare corpo a tali propositi, la Giunta Comunale ha approvato la delibera n 104/2019 avente ad oggetto: "Avvio di procedimento della VARIANTE N. 2 AL P.G.T. vigente per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi", avviando un percorso di rinnovamento ed evoluzione delle politiche urbanistiche e dando sostegno e prospettiva alle imprese.

Tutto ciò trova una base di partenza nell'approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) da parte del Consiglio Comunale con la deliberazione n 71 del 18/12/2018, che ha fatto emergere la necessità di ammodernare ed adeguare gli svincoli di connessione tra la Tangenziale Ovest con la Sp n. 59 e la ex SS n. 494 per incrementarne sicurezza e l'accessibilità per le attività economiche già insediate o che si insedieranno in città, oltre alla necessità di realizzare un collegamento nord/sud tra la nuova e vecchia vigevanese.

Gli Interventi a favore della mobilità e per la realizzazione delle infrastrutture saranno affrontate adeguando il Piano dei Servizi, ma soprattutto stimolando ogni eventuale forma di finanziamento pubblico da parte degli enti sovra locali, nonché promuovendo e sostenendo ogni potenziale iniziativa di riqualificazione urbanistica attivando il concorso degli operatori privati. E' ferma volontà dell'Amministrazione operare per preservare il tessuto socio/economico di Trezzano sul Naviglio, che, seppur in tempi di crisi, si è comunque mostrato dinamico, attivo, competitivo e resiliente, introducendo nel P.G.T. ulteriori perfezionamenti: verranno valutati ulteriori agevolazioni (tributi locali, semplificazioni, ecc.) utili per salvaguardare ed incrementare gli attuali livelli occupazionali e la capacità produttiva della città, per favorire la nascita di nuove forme di imprenditorialità e porre in essere le condizioni per sviluppare nuova occupazione qualificata, in particolare per i giovani.

#### Aree strategiche:

- area Ex Scapa - Zona produttiva Sud/Est- Zona Area Brentagg ex Maflow;
- recupero Nucleo di Terzagopere per la valorizzazione delle funzioni agricole e agrituristiche;

#### Città pubblica e servizi:

- con proposte che percorrano le linee guida del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) le quali restituiranno alla collettività notevoli benefici in termini di vivibilità e sostenibilità del territorio, in conformità alle direttive europee in merito alla diffusione della cultura per un uso più razionale dell'energia che ha come obiettivo l'abbattimento del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020 (Patto dei Sindaci con la sottoscrizione del Protocollo 20-20- 20). Nel frattempo sono avviate le Azioni sostenibili, che riguardano la riqualificazione energetica delle centrali termiche di Via IV Novembre a servizio della sede comunale, della scuola elementare "F. Turati" e della scuola materna di via Rimembranze, di Via Manzoni a servizio dell'elementare "Papa Giovanni XXIII" e della materna di Via Verdi, di Via Giacosa a servizio dell'elementare e materna "L. Basso" e dell'asilo nido di Via Fogazzaro che hanno raggiunto l'obiettivo di ridurre del 25% i consumi di energia mediante l'installazione di nuove centrali termiche con sistema di co-generazione, infine si segnala la messa a regime dell'impianto di co-generazione a servizio del complesso scolastico "C.Cuciniello" e dell'annesso impianto natatorio;
- con azioni di bonifica dei manufatti contenenti cemento-amianto (M.C.A.) negli edifici pubblici, in particolar modo su quelli adibiti all'istruzione pubblica;
- con azioni di riqualificazione e incremento della dotazione di spazi per la sosta;
- con azioni necessarie al ripristino dei manti stradali con priorità sulle vie di grande comunicazione;
- con azioni di mantenimento degli standard di sicurezza degli edifici pubblici e del decoro urbano, potenziando la fruibilità delle aree e restituendo agli utenti porzioni di territorio dove favorire la socializzazione ed allontanare così il degrado e l'emarginazione a vantaggio anche del tessuto sociale

del territorio;

- con azioni che prevedano un diverso e più efficiente sistema di gestione del verde comunale. In tal senso, è in atto una campagna di sensibilizzazione e promozione del volontariato e dell'associazionismo locale, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più cittadini nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio a verde. Con l'iniziativa "Adotta un Parco", che si intende mantenere, si è messo a disposizione delle realtà associative territoriali un patrimonio costituito da 468.000 mq di verde attrezzato e sono stati sottoscritti degli accordi di collaborazione per la gestione e la custodia di parchi cittadini (es. il Parco del Centenario);
- con azioni volte a potenziare un sistema di raccolta differenziata mediante un progetto sperimentale di applicazione della Tariffa Puntuale che getta le sue radici sul concetto di far corrispondere al singolo utente la tariffa del servizio in base alla effettiva produzione di rifiuto. Tale progetto, che incentiva i cittadini a differenziare maggiormente i rifiuti, dovrebbe determinare una diminuzione della spesa per gli smaltimenti, liberando le risorse necessarie ad incrementare i servizi di pulizia ed igiene del suolo pubblico sul territorio comunale;
- con proposte che prevedano la realizzazione di opere sul sistema viabilistico (sia per il traffico automobilistico sia finalizzati alla creazione di percorsi per l'utenza debole) e la razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico locale (TPL), che connesso ad una attiva rete ferroviaria, e interconnesso a sua volta ad una rete ciclo-pedonale, favorirà il decongestionamento delle grandi arterie di avvicinamento alla Città Metropolitana. Al fine di promuovere ed incentivare il trasporto promiscuo gomma-rotai, sono state potenziate le corse in prossimità della fermata RFI di Trezzano sul Naviglio;
- con l'adesione alla Carta Metropolitana sulla Elettromobilità con l'intendimento di perseguire i seguenti obiettivi:
  1. offrire al consumatore valide motivazioni per il cambiamento culturale;
  2. accelerare lo sviluppo di una rete di ricerca accessibile al pubblico;
  3. ampliare la possibilità di ricarica negli immobili residenziali e aziendali;
  4. dare un forte impulso allo *sharing* con mezzi elettrici;
  5. stimolare l'introduzione di mezzi elettrici nei segmenti di mobilità con maggior efficacia e praticabilità.

## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

| Parametri di deficit strutturale                  | 2017                       |                            | 2018                       |                            |
|---------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
|                                                   | Negativo<br>(entro soglia) | Positivo<br>(fuori soglia) | Negativo<br>(entro soglia) | Positivo<br>(fuori soglia) |
| 1. Incidenza spese rigide su entrate correnti     | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 2. Incidenza incassi entrate proprie              |                            | ü                          | ü                          |                            |
| 3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente        | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 4. Sostenibilità debiti finanziari                | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio     | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 6. Debiti riconosciuti e finanziati               | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 8. Effettiva capacità di riscossione              | ü                          |                            | ü                          |                            |



Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## Analisi strategica delle condizioni interne

### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

### La capacità di indebitamento

La programmazione di bilancio 2020/2022 del Comune di Trezzano sul Naviglio è formulata nel rispetto della capacità di indebitamento dell'Ente, come sancita dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

*"1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 2017, al netto dei contributi sociali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.*

*2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni:*

- a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni;*
- b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno;*
- c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi;*
- d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi del preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo;*
- e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti;*
- f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministero dell'economia e delle finanze con proprio decreto.*

*2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda.*

*3. L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori".*

### ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 70 del 18.12.2018 ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175.

Attualmente il Comune di Trezzano sul Naviglio detiene le seguenti partecipazioni:

**Società partecipate dirette:**

- CAP Holding S.p.A. (% di possesso pari a 0,98 - affidataria di servizi diretti - bilanci consultabili <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>);
- Navigli Lombardi S.c.a.r.l. IN LIQUIDAZIONE (% di possesso pari a 0,20 - bilanci consultabili <http://www.naviglilombardi.it/trasparenza-2/bilanci/>);

**Società partecipate indirette:**

- PAVIA Acque S.C.A.R.L. (partecipata di CAP Holding S.p.A. - bilanci consultabili <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>);
- Amiacque S.r.l. (partecipata di CAP Holding S.p.A. - bilanci consultabili <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipata di Cap Holding S.p.A. - bilanci consultabili <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>).

**Enti strumentali partecipati:**

- Fondazione per leggere (% di possesso 3,81 - bilanci consultabili <http://www.fondazioneperleggere.it/trasparenza/>);
- AFOL Metropolitana (% di possesso 0,67 - bilanci consultabili <http://www.afol.cloud-software.it/index.php/bilanci/>);
- Fondazione Pontirolo Onlus (% di possesso 11,70 - bilanci consultabili <http://pontiroloonlus.it/amministrazione-trasparente/#1467358710089-60260b5d-087b>);
- Centro Studi PIM (% di possesso 0,47 - bilanci consultabili <http://www.pim.mi.it/amministrazione-trasparente/>);

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

Per quanto riguarda Navigli Lombardi S.c.a.r.l., prosegue la relativa attività liquidatoria, in conformità ai provvedimenti di riordino e razionalizzazione adottati dal Consiglio comunale con deliberazioni n. 38 e 39 del 27.09.2017.

## Opere pubbliche in corso di realizzazione

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

| Denominazione<br>(Opera pubblica)                                    | Esercizio<br>(Impegno) | Valore<br>(Totale intervento) | Realizzato<br>(Stato avanzamento) |
|----------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| Costruzione loculi                                                   | 2018                   | 624.452,76                    | 0,00                              |
| Manutenzione straordinaria e interventi diversi su impianti sportivi | 2018                   | 717.025,59                    | 132.025,59                        |

### Considerazioni e valutazioni

#### Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo.

In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *vision* dell'amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli *stakeholder*.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 225 del 19.10.2018 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha adottato lo schema triennale Opere Pubbliche 2019-2021 con elenco annuale 2019, successivamente ratificato in Consiglio comunale in sede di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 (delibera n. 4/2019).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 18.06.2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione della centrale termica del plesso scolastico "M. Brutto" finanziato con contributi per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile (art. 30 comma 1 del D.L. 34/2019).

Tale progetto, aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2019-2021 ed elenco annuale 2019, ha comportato pertanto una variazione allo schema originario, nonché una variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 42 – comma 4 e dell'art. 175 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000. In data 27.06.2019 il Consiglio comunale ha approvato la ratifica delle variazioni adottate in via d'urgenza con la deliberazione della Giunta, riconoscendo i requisiti d'urgenza anche in considerazione del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario e del permanere degli equilibri di bilancio.

## Tariffe e politica tariffaria

### Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

### Principali servizi offerti al cittadino

| Servizio                                   | Stima gettito 2020  |                | Stima gettito 2021-22 |                     |
|--------------------------------------------|---------------------|----------------|-----------------------|---------------------|
|                                            | Prev. 2020          | Peso %         | Prev. 2021            | Prev. 2022          |
| 1 MENSA E REFEZIONE SCOLASTICA             | 1.072.000,00        | 79,2 %         | 1.072.000,00          | 1.072.000,00        |
| 2 MENSE INSEGNANTI                         | 2.000,00            | 0,1 %          | 2.000,00              | 2.000,00            |
| 3 MENSA ASILO NIDO                         | 37.000,00           | 2,7 %          | 37.000,00             | 37.000,00           |
| 4 CENTRI ESTIVI                            | 56.000,00           | 4,1 %          | 56.000,00             | 56.000,00           |
| 5 SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA            | 60.000,00           | 4,4 %          | 60.000,00             | 60.000,00           |
| 6 RETTE ASILI NIDO                         | 43.000,00           | 3,2 %          | 43.000,00             | 43.000,00           |
| 7 UTILIZZO SALE COMUNALI                   | 6.000,00            | 0,4 %          | 6.000,00              | 6.000,00            |
| 8 SERVIZI E INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI | 25.000,00           | 1,8 %          | 25.000,00             | 25.000,00           |
| 9 ILLUMINAZIONE VOTIVA                     | 55.000,00           | 4,1 %          | 55.000,00             | 55.000,00           |
| <b>Totale</b>                              | <b>1.356.000,00</b> | <b>100,0 %</b> | <b>1.356.000,00</b>   | <b>1.356.000,00</b> |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione   | MENSA E REFEZIONE SCOLASTICA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Indirizzi       | Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                          |
| Gettito stimato | 2020: € 1.072.000,00<br>2021: € 1.072.000,00<br>2022: € 1.072.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Denominazione   | MENSE INSEGNANTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Indirizzi       | Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                          |
| Gettito stimato | 2020: € 2.000,00<br>2021: € 2.000,00<br>2022: € 2.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Denominazione   | MENSA ASILO NIDO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Indirizzi       | Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                          |
| Gettito stimato | 2020: € 37.000,00<br>2021: € 37.000,00<br>2022: € 37.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Denominazione   | CENTRI ESTIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Indirizzi       | Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. |
| Gettito stimato | 2020: € 56.000,00<br>2021: € 56.000,00<br>2022: € 56.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione<br>Indirizzi | SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                                                                     |
| Gettito stimato            | 2020: € 60.000,00<br>2021: € 60.000,00<br>2022: € 60.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Denominazione<br>Indirizzi | RETTE ASILI NIDO<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni (da valutarsi anche mediante sistemi di rilevazione della customer satisfaction). Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. |
| Gettito stimato            | 2020: € 43.000,00<br>2021: € 43.000,00<br>2022: € 43.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Denominazione<br>Indirizzi | UTILIZZO SALE COMUNALI<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                                                                            |
| Gettito stimato            | 2020: € 6.000,00<br>2021: € 6.000,00<br>2022: € 6.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Denominazione<br>Indirizzi | SERVIZI E INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                                                          |
| Gettito stimato            | 2020: € 25.000,00<br>2021: € 25.000,00<br>2022: € 25.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Denominazione<br>Indirizzi | ILLUMINAZIONE VOTIVA<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                                                                              |
| Gettito stimato            | 2020: € 55.000,00<br>2021: € 55.000,00<br>2022: € 55.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

### Considerazioni e valutazioni

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito nella L. 26.04.1983 n. 131, il quale prevede che: *“Le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate”*, con deliberazione della Giunta comunale n. 287 del 28.12.2018 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha definito i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune e le relative tariffe.

Il grado di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per il 2019 è pari a 62,48%, adeguato alla percentuale minima di copertura prevista dalla normativa.

Per i servizi a domanda individuale, l'amministrazione comunale ha avviato nel tempo un processo di revisione graduale di alcune tariffe la cui applicazione, tuttavia, non comporta variazioni significative del saldo finanziario. Si tratta, ad esempio, delle tariffe per le rette da asilo nido. L'abbassamento ha determinato il conseguente aumento della domanda.

La direzione intrapresa, è dunque, quella di intervenire su servizi con elevata elasticità al prezzo, o, in questo caso, sarebbe meglio dire, alla tariffa. In tal senso, il prossimo caso di studio e intervento, saranno i fitti e rimborsi delle spese condominiali derivanti dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica, con una semplificazione del pagamento dei canoni e delle spese condominiali.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non versa in condizioni di deficit strutturale e pertanto non è assoggettato al controllo della copertura dei servizi previsto dall'art. 243 del D.Lgs. 267/2000.



## Tributi e politica tributaria

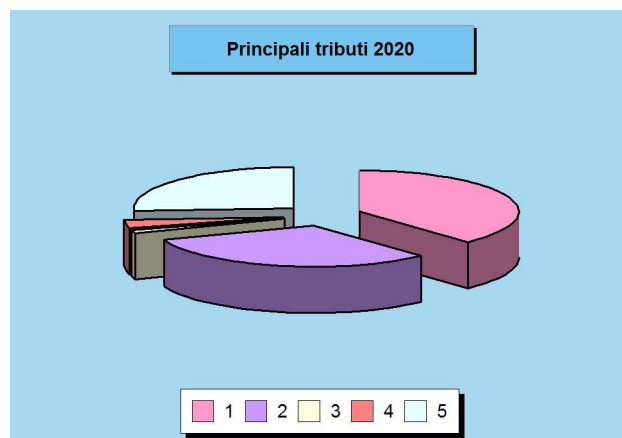
### Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

### La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la previgente TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha applicato TASI.



### Principali tributi gestiti

| Tributo                                                  | Stima gettito 2020   |                | Stima gettito 2021-22 |                      |
|----------------------------------------------------------|----------------------|----------------|-----------------------|----------------------|
|                                                          | Prev. 2020           | Peso %         | Prev. 2021            | Prev. 2022           |
| 1 IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)                       | 4.400.000,00         | 38,1 %         | 4.400.000,00          | 4.400.000,00         |
| 2 TA.RI. (TRIBUTO SUI RIFIUTI)                           | 3.600.000,00         | 31,2 %         | 3.600.000,00          | 3.600.000,00         |
| 3 T.O.S.A.P. (TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE) | 150.000,00           | 1,3 %          | 150.000,00            | 150.000,00           |
| 4 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'                     | 390.000,00           | 3,4 %          | 390.000,00            | 390.000,00           |
| 5 ADDIZIONE COMUNALE I.R.P.E.F.                          | 3.000.000,00         | 26,0 %         | 3.000.000,00          | 3.000.000,00         |
| <b>Totale</b>                                            | <b>11.540.000,00</b> | <b>100,0 %</b> | <b>11.540.000,00</b>  | <b>11.540.000,00</b> |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione   | IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale, previa attivazione e potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. |
| Gettito stimato | 2020: € 4.400.000,00<br>2021: € 4.400.000,00<br>2022: € 4.400.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione   | TA.RI. (TRIBUTO SUI RIFIUTI)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale, previa attivazione e potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. |
| Gettito stimato | 2020: € 3.600.000,00<br>2021: € 3.600.000,00<br>2022: € 3.600.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione   | T.O.S.A.P. (TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale, previa attivazione e potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. Controllo del territorio mediante costante supervisione della tipologia e della natura delle occupazioni e l'individuazione tempestiva di eventuali forme di abusivismo. |
| Gettito stimato | 2020: € 150.000,00<br>2021: € 150.000,00<br>2022: € 150.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Denominazione   | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale, fermo restando l'atteso assestamento normativo; collaborazione costante con il Concessionario, anche al fine di un eventuale potenziamento della dotazione complessiva dell'impiantistica sul territorio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Gettito stimato | 2020: € 390.000,00<br>2021: € 390.000,00<br>2022: € 390.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Denominazione   | ADDIZIONE COMUNALE I.R.P.E.F.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale; valutazione permanente in ordine alla possibilità di introdurre nuove forme di agevolazione e/o ulteriori fasce di esenzione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Gettito stimato | 2020: € 3.000.000,00<br>2021: € 3.000.000,00<br>2022: € 3.000.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

### Considerazioni e valutazioni

Prosegue la collaborazione con Fraternalità Sistemi per l'accertamento di IMU e TARI che, già negli anni 2018 e 2019, ha prodotto risultati soddisfacenti.

E' intenzione del Comune promuovere iniziative finalizzate al recupero di propri crediti, avviando percorsi virtuosi di gestione attiva delle entrate tributarie.

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

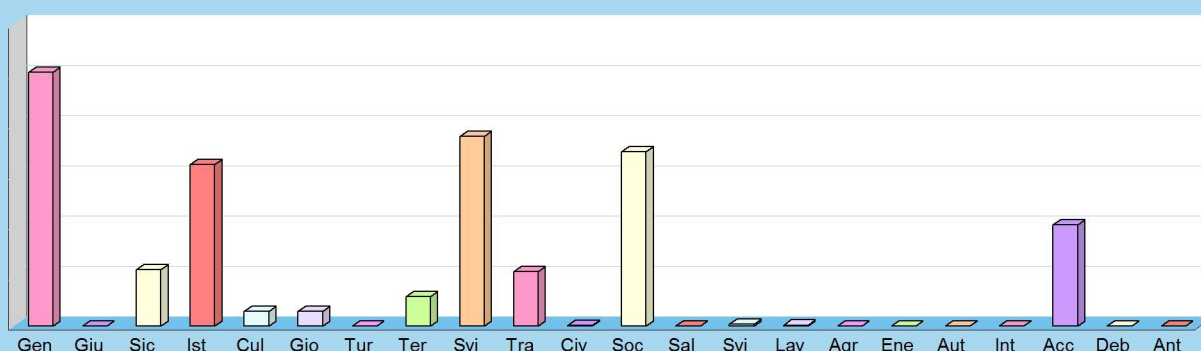
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

### Spesa corrente per Missione

| Missione                                    | Sigla | Programmazione 2020  |                | Programmazione 2021-22 |                      |
|---------------------------------------------|-------|----------------------|----------------|------------------------|----------------------|
|                                             |       | Prev. 2020           | Peso           | Prev. 2021             | Prev. 2022           |
| 01 Servizi generali e istituzionali         | Gen   | 5.048.219,27         | 24,0 %         | 5.005.173,20           | 5.005.173,20         |
| 02 Giustizia                                | Giu   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | Sic   | 1.113.961,13         | 5,3 %          | 1.113.961,13           | 1.113.961,13         |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | Ist   | 3.209.657,22         | 15,4 %         | 3.203.086,60           | 3.203.086,60         |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | Cul   | 295.021,94           | 1,4 %          | 294.821,94             | 294.821,94           |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | Gio   | 284.578,14           | 1,4 %          | 283.552,93             | 283.552,93           |
| 07 Turismo                                  | Tur   | 2.000,00             | 0,0 %          | 2.000,00               | 2.000,00             |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | Ter   | 577.091,80           | 2,8 %          | 572.313,42             | 572.313,42           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | Svi   | 3.764.438,05         | 18,0 %         | 3.758.508,22           | 3.758.508,22         |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | Tra   | 1.079.915,37         | 5,2 %          | 1.065.139,22           | 1.065.139,22         |
| 11 Soccorso civile                          | Civ   | 7.000,00             | 0,0 %          | 7.000,00               | 7.000,00             |
| 12 Politica sociale e famiglia              | Soc   | 3.467.260,41         | 16,6 %         | 3.433.156,24           | 3.433.156,24         |
| 13 Tutela della salute                      | Sal   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | Svi   | 33.178,42            | 0,2 %          | 33.178,42              | 33.178,42            |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | Lav   | 16.200,00            | 0,1 %          | 16.200,00              | 16.200,00            |
| 16 Agricoltura e pesca                      | Agr   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | Ene   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | Aut   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | Int   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | Acc   | 2.005.895,12         | 9,6 %          | 2.165.221,84           | 2.165.221,84         |
| 50 Debito pubblico                          | Deb   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | Ant   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                               |       | <b>20.904.416,87</b> | <b>100,0 %</b> | <b>20.953.313,16</b>   | <b>20.953.313,16</b> |

Spesa corrente 2020



## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### Riepilogo Missioni 2020-22 per titoli

| Denominazione                               | Titolo 1             | Titolo 2            | Titolo 3    | Titolo 4            | Titolo 5             |
|---------------------------------------------|----------------------|---------------------|-------------|---------------------|----------------------|
| 01 Servizi generali e istituzionali         | 15.058.565,67        | 745.500,00          | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 02 Giustizia                                | 0,00                 | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | 3.341.883,39         | 73.200,00           | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | 9.615.830,42         | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | 884.665,82           | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 851.684,00           | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 07 Turismo                                  | 6.000,00             | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | 1.721.718,64         | 323.000,00          | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | 11.281.454,49        | 96.000,00           | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | 3.210.193,81         | 1.008.576,77        | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 11 Soccorso civile                          | 21.000,00            | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 12 Politica sociale e famiglia              | 10.333.572,89        | 100.000,00          | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 13 Tutela della salute                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | 99.535,26            | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | 48.600,00            | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 16 Agricoltura e pesca                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | 0,00                 | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | 0,00                 | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | 0,00                 | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | 6.336.338,80         | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 50 Debito pubblico                          | 0,00                 | 0,00                | 0,00        | 2.489.256,85        | 0,00                 |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | 0,00                 | 0,00                | 0,00        | 0,00                | 16.200.000,00        |
| <b>Totale</b>                               | <b>62.811.043,19</b> | <b>2.346.276,77</b> | <b>0,00</b> | <b>2.489.256,85</b> | <b>16.200.000,00</b> |

### Riepilogo Missioni 2020-22 per destinazione

| Denominazione                               | Funzionamento        | Investimento        | Totale               |
|---------------------------------------------|----------------------|---------------------|----------------------|
| 01 Servizi generali e istituzionali         | 15.058.565,67        | 745.500,00          | 15.804.065,67        |
| 02 Giustizia                                | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | 3.341.883,39         | 73.200,00           | 3.415.083,39         |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | 9.615.830,42         | 0,00                | 9.615.830,42         |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | 884.665,82           | 0,00                | 884.665,82           |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 851.684,00           | 0,00                | 851.684,00           |
| 07 Turismo                                  | 6.000,00             | 0,00                | 6.000,00             |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | 1.721.718,64         | 323.000,00          | 2.044.718,64         |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | 11.281.454,49        | 96.000,00           | 11.377.454,49        |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | 3.210.193,81         | 1.008.576,77        | 4.218.770,58         |
| 11 Soccorso civile                          | 21.000,00            | 0,00                | 21.000,00            |
| 12 Politica sociale e famiglia              | 10.333.572,89        | 100.000,00          | 10.433.572,89        |
| 13 Tutela della salute                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | 99.535,26            | 0,00                | 99.535,26            |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | 48.600,00            | 0,00                | 48.600,00            |
| 16 Agricoltura e pesca                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | 6.336.338,80         | 0,00                | 6.336.338,80         |
| 50 Debito pubblico                          | 2.489.256,85         | 0,00                | 2.489.256,85         |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | 16.200.000,00        | 0,00                | 16.200.000,00        |
| <b>Totale</b>                               | <b>81.500.300,04</b> | <b>2.346.276,77</b> | <b>83.846.576,81</b> |

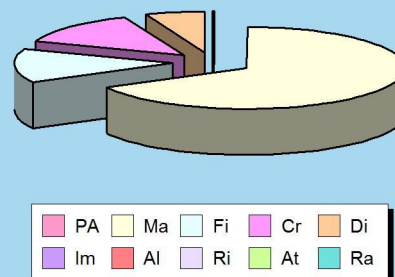
## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo patrimoniale 2018

| Denominazione                          | Importo              |
|----------------------------------------|----------------------|
| Crediti verso P.A. fondo di dotazione  | 0,00                 |
| Immobilizzazioni immateriali           | 87.146,24            |
| Immobilizzazioni materiali             | 35.924.831,96        |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 7.217.072,51         |
| Rimanenze                              | 0,00                 |
| Crediti                                | 7.088.329,77         |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                 |
| Disponibilità liquide                  | 3.266.509,73         |
| Ratei e risconti attivi                | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                          | <b>53.583.890,21</b> |

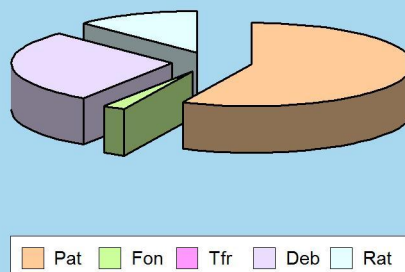
#### Composizione dell'attivo



### Passivo patrimoniale 2018

| Denominazione                | Importo              |
|------------------------------|----------------------|
| Patrimonio netto             | 30.545.428,90        |
| Fondo per rischi ed oneri    | 1.230.274,48         |
| Trattamento di fine rapporto | 0,00                 |
| Debiti                       | 15.149.893,70        |
| Ratei e risconti passivi     | 6.658.293,13         |
| <b>Totale</b>                | <b>53.583.890,21</b> |

#### Composizione del passivo



## Disponibilità di risorse straordinarie

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

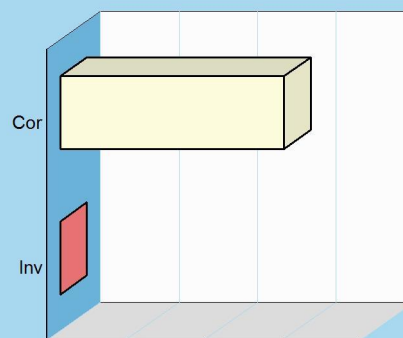
### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti. La programmazione 2020/2022 non contempla l'esistenza di contributi da terzi agli investimenti, ferma restando la volontà dell'amministrazione di monitorare e richiedere opportunità di finanziamento a fondo perduto.

#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020

| Composizione                                 | Correnti            | Investimento |
|----------------------------------------------|---------------------|--------------|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche   | 1.416.195,30        |              |
| Trasferimenti da famiglie                    | 0,00                |              |
| Trasferimenti da imprese                     | 10.000,00           |              |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 0,00                |              |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri    | 0,00                |              |
| Contributi agli investimenti                 |                     | 0,00         |
| Trasferimenti in conto capitale              |                     | 0,00         |
| <b>Totale</b>                                | <b>1.426.195,30</b> | <b>0,00</b>  |

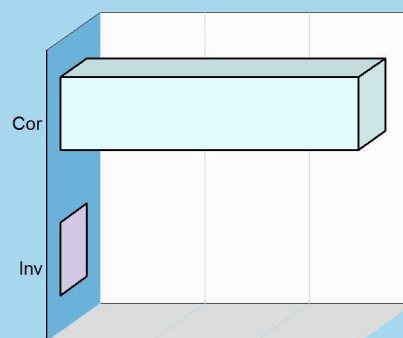
#### Contributi e trasferimenti 2020



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021-22

| Composizione                                 | Correnti            | Investimento |
|----------------------------------------------|---------------------|--------------|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche   | 2.830.340,18        |              |
| Trasferimenti da famiglie                    | 0,00                |              |
| Trasferimenti da imprese                     | 20.000,00           |              |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 0,00                |              |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri    | 0,00                |              |
| Contributi agli investimenti                 |                     | 0,00         |
| Trasferimenti in conto capitale              |                     | 0,00         |
| <b>Totale</b>                                | <b>2.850.340,18</b> | <b>0,00</b>  |

#### Contributi e trasferimenti 2021-22



## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### Esposizione massima per interessi passivi

|                                                    | 2020                | 2021                | 2022                |
|----------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tit.1 - Tributarie                                 | 15.383.081,40       | 15.947.881,63       | 15.245.671,63       |
| Tit.2 - Trasferimenti correnti                     | 1.508.511,48        | 1.728.136,68        | 1.426.195,30        |
| Tit.3 - Extratributarie                            | 5.420.561,75        | 5.360.757,17        | 5.067.849,25        |
| Somma                                              | 22.312.154,63       | 23.036.775,48       | 21.739.716,18       |
| Percentuale massima di impegnabilità delle entrate | 10,00 %             | 10,00 %             | 10,00 %             |
| <b>Limite teorico interessi (+)</b>                | <b>2.231.215,46</b> | <b>2.303.677,55</b> | <b>2.173.971,62</b> |

### Esposizione effettiva per interessi passivi

|                                                                          | 2020              | 2021              | 2022              |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Interessi su mutui                                                       | 383.037,56        | 338.947,13        | 338.947,13        |
| Interessi su prestiti obbligazionari                                     | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente        | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Interessi passivi                                                        | 383.037,56        | 338.947,13        | 338.947,13        |
| Contributi in C/interessi su mutui                                       | 13.420,17         | 12.394,96         | 0,00              |
| <b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b> | <b>369.617,39</b> | <b>326.552,17</b> | <b>338.947,13</b> |

### Verifica prescrizione di legge

|                                                              | 2020                | 2021                | 2022                |
|--------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Limite teorico interessi                                     | 2.231.215,46        | 2.303.677,55        | 2.173.971,62        |
| Esposizione effettiva                                        | 369.617,39          | 326.552,17          | 338.947,13          |
| <b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b> | <b>1.861.598,07</b> | <b>1.977.125,38</b> | <b>1.835.024,49</b> |

### Considerazioni e valutazioni

E' previsto l'attivazione di un unico mutuo nel 2019 di € 200.000,00 per opere stradali relative alla realizzazione del parcheggio a raso in via Rimembranze; è prevista altresì la devoluzione di un mutuo già contratto, per la quota parziale di € 80.000,00, destinato a manutenzioni straordinarie stradali (conformi alle opere finanziate originariamente).

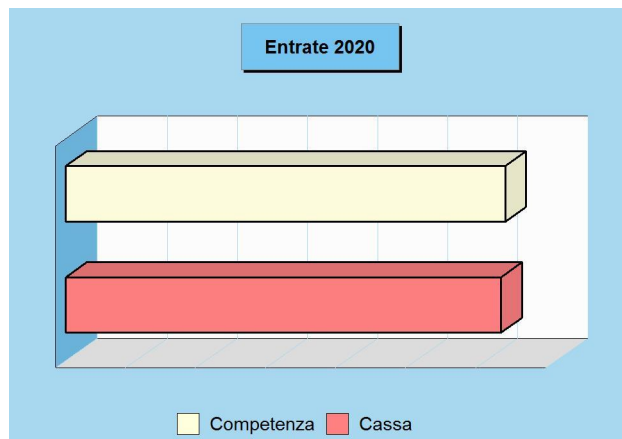
## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

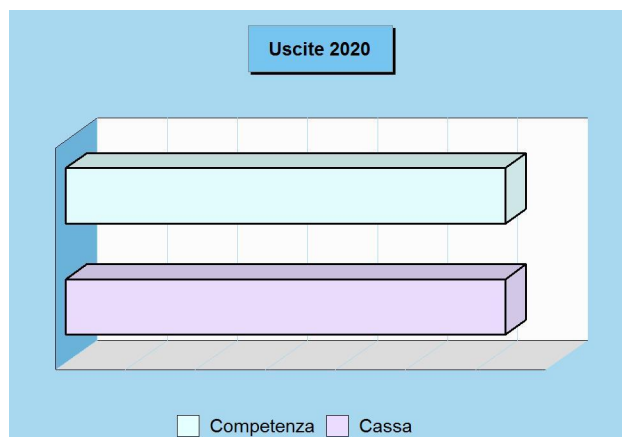
#### Entrate 2020

| Denominazione         | Competenza           | Cassa                |
|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi               | 15.245.671,63        | 15.245.671,63        |
| Trasferimenti         | 1.426.195,30         | 1.426.195,30         |
| Extratributarie       | 5.067.849,25         | 5.067.849,25         |
| Entrate C/capitale    | 602.000,00           | 602.000,00           |
| Rid. att. finanziarie | 0,00                 | 0,00                 |
| Accensione prestiti   | 0,00                 | 0,00                 |
| Anticipazioni         | 5.400.000,00         | 5.400.000,00         |
| Entrate C/terzi       | 3.317.000,00         | 3.317.000,00         |
| Fondo pluriennale     | 285.826,23           | -                    |
| Avanzo applicato      | 0,00                 | -                    |
| Fondo cassa iniziale  | -                    | 0,00                 |
| <b>Totale</b>         | <b>31.344.542,41</b> | <b>31.058.716,18</b> |



#### Uscite 2020

| Denominazione          | Competenza           | Cassa                |
|------------------------|----------------------|----------------------|
| Spese correnti         | 20.904.416,87        | 20.904.416,87        |
| Spese C/capitale       | 838.025,59           | 838.025,59           |
| Incr. att. finanziarie | 0,00                 | 0,00                 |
| Rimborso prestiti      | 885.099,95           | 885.099,95           |
| Chiusura anticipaz.    | 5.400.000,00         | 5.400.000,00         |
| Spese C/terzi          | 3.317.000,00         | 3.317.000,00         |
| Disavanzo applicato    | 0,00                 | -                    |
| <b>Totale</b>          | <b>31.344.542,41</b> | <b>31.344.542,41</b> |



#### Entrate biennio 2021-22

| Denominazione         | 2021                 | 2022                 |
|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi               | 15.245.671,63        | 15.245.671,63        |
| Trasferimenti         | 1.425.170,09         | 1.425.170,09         |
| Extratributarie       | 5.088.849,25         | 5.088.849,25         |
| Entrate C/capitale    | 602.000,00           | 602.000,00           |
| Rid. att. finanziarie | 0,00                 | 0,00                 |
| Accensione prestiti   | 0,00                 | 0,00                 |
| Anticipazioni         | 5.400.000,00         | 5.400.000,00         |
| Entrate C/terzi       | 3.317.000,00         | 3.317.000,00         |
| Fondo pluriennale     | 147.826,23           | 147.826,23           |
| Avanzo applicato      | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>         | <b>31.226.517,20</b> | <b>31.226.517,20</b> |

#### Uscite biennio 2021-22

| Denominazione          | 2021                 | 2022                 |
|------------------------|----------------------|----------------------|
| Spese correnti         | 20.953.313,16        | 20.953.313,16        |
| Spese C/capitale       | 754.125,59           | 754.125,59           |
| Incr. att. finanziarie | 0,00                 | 0,00                 |
| Rimborso prestiti      | 802.078,45           | 802.078,45           |
| Chiusura anticipaz.    | 5.400.000,00         | 5.400.000,00         |
| Spese C/terzi          | 3.317.000,00         | 3.317.000,00         |
| Disavanzo applicato    | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>          | <b>31.226.517,20</b> | <b>31.226.517,20</b> |

## Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per la formazione degli equilibri, il Comune di Trezzano sul Naviglio tiene in debita considerazione la natura delle risorse, al fine del loro corretto utilizzo. Non è prevista applicazione di avanzo di amministrazione presunto alla gestione 2020.

Le previsioni di spesa corrente sono state definite, nel rispetto delle risorse disponibili, in misura tale da garantire l'erogazione di tutti i servizi previsti nella programmazione triennale 2020/2022. Le dotazioni di spesa consentono, altresì, la prioritaria copertura degli oneri derivanti da obbligazioni di carattere pluriennale già assunte e perfezionate.

Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Per quanto riguarda la gestione di cassa, la relativa programmazione tiene conto delle necessità di perseguire un fondo di tesoreria a fine esercizio non negativo.

| Entrate correnti destinate alla programmazione     |     |                      | Uscite correnti impiegate nella programmazione     |     |                      |
|----------------------------------------------------|-----|----------------------|----------------------------------------------------|-----|----------------------|
| Tributi                                            | (+) | 15.245.671,63        | Spese correnti                                     | (+) | 20.904.416,87        |
| Trasferimenti correnti                             | (+) | 1.426.195,30         | Sp. correnti assimilabili a investimenti           | (-) | 0,00                 |
| Extratributarie                                    | (+) | 5.067.849,25         | Rimborso di prestiti                               | (+) | 885.099,95           |
| Entr. correnti specifiche per investimenti         | (-) | 75.025,59            |                                                    |     |                      |
| Entr. correnti generiche per investimenti          | (-) | 0,00                 |                                                    |     |                      |
| Risorse ordinarie                                  |     | <b>21.664.690,59</b> | Impieghi ordinari                                  |     | <b>21.789.516,82</b> |
| FPV stanziato a bilancio corrente                  | (+) | 124.826,23           |                                                    |     |                      |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente               | (+) | 0,00                 |                                                    |     |                      |
| Entrate C/capitale per spese correnti              | (+) | 0,00                 | Disavanzo applicato a bilancio corrente            | (+) | 0,00                 |
| Accensione prestiti per spese correnti             | (+) | 0,00                 | Investimenti assimilabili a sp. correnti           | (+) | 0,00                 |
| Risorse straordinarie                              |     | <b>124.826,23</b>    | Impieghi straordinari                              |     | <b>0,00</b>          |
| <b>Totale</b>                                      |     | <b>21.789.516,82</b> | <b>Totale</b>                                      |     | <b>21.789.516,82</b> |
|                                                    |     |                      |                                                    |     |                      |
| Entrate investimenti destinate alla programmazione |     |                      | Uscite investimenti impiegate nella programmazione |     |                      |
| Entrate in C/capitale                              | (+) | 602.000,00           | Spese in conto capitale                            | (+) | 838.025,59           |
| Entrate C/capitale per spese correnti              | (-) | 0,00                 | Investimenti assimilabili a sp. correnti           | (-) | 0,00                 |
| Risorse ordinarie                                  |     | <b>602.000,00</b>    | Impieghi ordinari                                  |     | <b>838.025,59</b>    |
| FPV stanziato a bilancio investimenti              | (+) | 161.000,00           |                                                    |     |                      |
| Avanzo a finanziamento investimenti                | (+) | 0,00                 |                                                    |     |                      |
| Entrate correnti che finanziano inv.               | (+) | 75.025,59            |                                                    |     |                      |
| Riduzioni di attività finanziarie                  | (+) | 0,00                 |                                                    |     |                      |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi         | (-) | 0,00                 | Sp. correnti assimilabili a investimenti           | (+) | 0,00                 |
| Accensione prestiti                                | (+) | 0,00                 | Incremento di attività finanziarie                 | (+) | 0,00                 |
| Accensione prestiti per spese correnti             | (-) | 0,00                 | Attività finanz. assimilabili a mov. fondi         | (-) | 0,00                 |
| Risorse straordinarie                              |     | <b>236.025,59</b>    | Impieghi straordinari                              |     | <b>0,00</b>          |
| <b>Totale</b>                                      |     | <b>838.025,59</b>    | <b>Totale</b>                                      |     | <b>838.025,59</b>    |
|                                                    |     |                      |                                                    |     |                      |

### Riepilogo entrate 2020

|                                       |     |                      |
|---------------------------------------|-----|----------------------|
| Correnti                              | (+) | 21.789.516,82        |
| Investimenti                          | (+) | 838.025,59           |
| Movimenti di fondi                    | (+) | 5.400.000,00         |
| Entrate destinate alla programmazione |     | <b>28.027.542,41</b> |
| Servizi C/terzi e Partite di giro     | (+) | 3.317.000,00         |
| Altre entrate                         |     | <b>3.317.000,00</b>  |
| <b>Totale bilancio</b>                |     | <b>31.344.542,41</b> |

### Riepilogo uscite 2020

|                                       |     |                      |
|---------------------------------------|-----|----------------------|
| Correnti                              | (+) | 21.789.516,82        |
| Investimenti                          | (+) | 838.025,59           |
| Movimenti di fondi                    | (+) | 5.400.000,00         |
| Uscite impiegate nella programmazione |     | <b>28.027.542,41</b> |
| Servizi C/terzi e Partite di giro     | (+) | 3.317.000,00         |
| Altre uscite                          |     | <b>3.317.000,00</b>  |
| <b>Totale bilancio</b>                |     | <b>31.344.542,41</b> |

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2020

| Bilancio            | Entrate              | Uscite               |
|---------------------|----------------------|----------------------|
| Corrente            | 21.789.516,82        | 21.789.516,82        |
| Investimenti        | 838.025,59           | 838.025,59           |
| Movimento fondi     | 5.400.000,00         | 5.400.000,00         |
| Servizi conto terzi | 3.317.000,00         | 3.317.000,00         |
| <b>Totale</b>       | <b>31.344.542,41</b> | <b>31.344.542,41</b> |

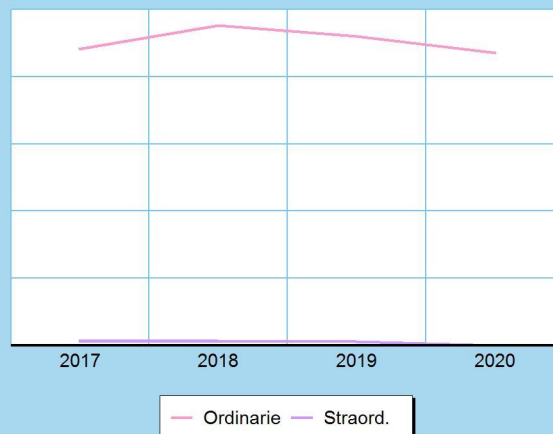
### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Finanziamento bilancio corrente 2020

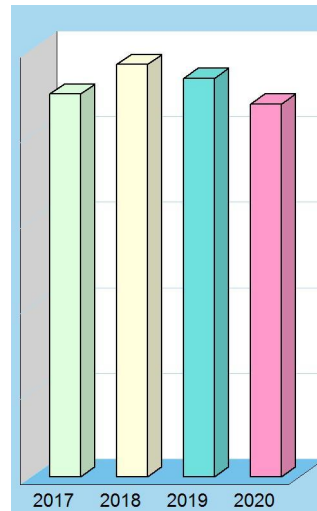
| Entrate                                        | 2020                 |
|------------------------------------------------|----------------------|
| Tributi (+)                                    | 15.245.671,63        |
| Trasferimenti correnti (+)                     | 1.426.195,30         |
| Extratributarie (+)                            | 5.067.849,25         |
| Entr. correnti specifiche per investimenti (-) | 75.025,59            |
| Entr. correnti generiche per investimenti (-)  | 0,00                 |
| <b>Risorse ordinarie</b>                       | <b>21.664.690,59</b> |
| FPV stanziato a bilancio corrente (+)          | 124.826,23           |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)       | 0,00                 |
| Entrate C/capitale per spese correnti (+)      | 0,00                 |
| Accensione prestiti per spese correnti (+)     | 0,00                 |
| <b>Risorse straordinarie</b>                   | <b>124.826,23</b>    |
| <b>Totale</b>                                  | <b>21.789.516,82</b> |

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

| Entrate                                    | 2017                 | 2018                 | 2019                 |
|--------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi (+)                                | 15.700.984,98        | 15.863.234,43        | 15.947.881,63        |
| Trasferimenti correnti (+)                 | 1.607.358,89         | 1.585.734,39         | 1.728.136,68         |
| Extratributarie (+)                        | 4.639.027,93         | 6.208.040,99         | 5.360.757,17         |
| Entr. correnti spec. per investimenti (-)  | 0,00                 | 0,00                 | 169.335,59           |
| Entr. correnti gen. per investimenti (-)   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Risorse ordinarie</b>                   | <b>21.947.371,80</b> | <b>23.657.009,81</b> | <b>22.867.439,89</b> |
| FPV stanziato a bilancio corrente (+)      | 252.073,45           | 260.840,60           | 273.113,13           |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)   | 163.845,00           | 167.476,92           | 134.775,48           |
| Entrate C/capitale per spese correnti (+)  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Accensione prestiti per spese correnti (+) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Risorse straordinarie</b>               | <b>415.918,45</b>    | <b>428.317,52</b>    | <b>407.888,61</b>    |
| <b>Totale</b>                              | <b>22.363.290,25</b> | <b>24.085.327,33</b> | <b>23.275.328,50</b> |



## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Per il Comune di Trezzano sul Naviglio, la spesa d'investimento recepisce integralmente i contenuti del Piano Opere Pubbliche e del relativo elenco annuale, tenuto conto delle esigenze di manutenzione straordinaria del patrimonio e delle obbligazioni avente carattere pluriennale.

La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

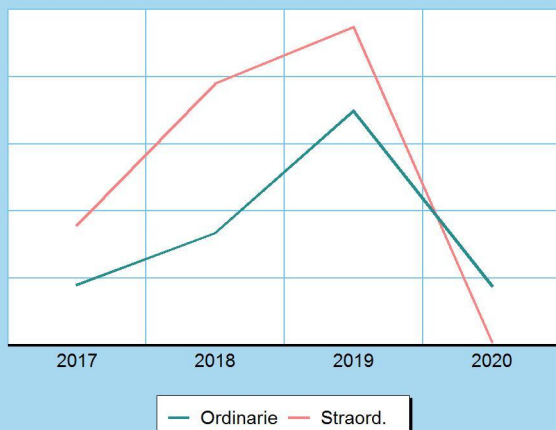
### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### Fabbisogno 2020

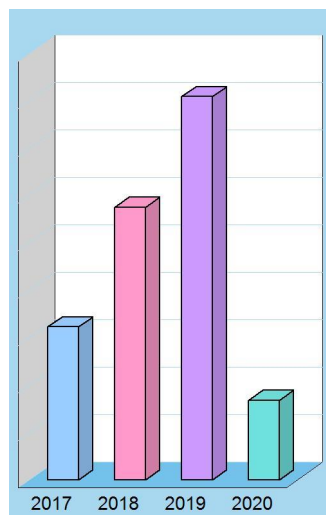
| Bilancio            | Entrate              | Uscite               |
|---------------------|----------------------|----------------------|
| Corrente            | 21.789.516,82        | 21.789.516,82        |
| <b>Investimenti</b> | <b>838.025,59</b>    | <b>838.025,59</b>    |
| Movimento fondi     | 5.400.000,00         | 5.400.000,00         |
| Servizi conto terzi | 3.317.000,00         | 3.317.000,00         |
| <b>Totale</b>       | <b>31.344.542,41</b> | <b>31.344.542,41</b> |

Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio investimenti 2020

| Entrate                                        | 2020              |
|------------------------------------------------|-------------------|
| Entrate in C/capitale (+)                      | 602.000,00        |
| Entrate C/capitale per spese correnti (-)      | 0,00              |
| <b>Risorse ordinarie</b>                       | <b>602.000,00</b> |
| FPV stanziato a bilancio investimenti (+)      | 161.000,00        |
| Avanzo a finanziamento investimenti (+)        | 0,00              |
| Entrate correnti che finanziano inv. (+)       | 75.025,59         |
| Riduzioni di attività finanziarie (+)          | 0,00              |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-) | 0,00              |
| Accensione prestiti (+)                        | 0,00              |
| Accensione prestiti per spese correnti (-)     | 0,00              |
| <b>Risorse straordinarie</b>                   | <b>236.025,59</b> |
| <b>Totale</b>                                  | <b>838.025,59</b> |



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

| Entrate                                     | 2017                | 2018                | 2019                |
|---------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Entrate in C/capitale (+)                   | 611.084,79          | 947.532,59          | 1.745.348,50        |
| Entrate C/capitale per spese correnti (-)   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Risorse ordinarie</b>                    | <b>611.084,79</b>   | <b>947.532,59</b>   | <b>1.745.348,50</b> |
| FPV stanziato a bil. investimenti (+)       | 1.001.464,23        | 817.722,51          | 1.703.690,54        |
| Avanzo a finanziamento investimenti (+)     | 0,00                | 122.000,00          | 140.000,00          |
| Entrate correnti che finanziano inv. (+)    | 0,00                | 0,00                | 169.335,59          |
| Riduzioni di attività finanziarie (+)       | 0,00                | 0,00                | 200.000,00          |
| Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-) | 0,00                | 0,00                | 200.000,00          |
| Accensione prestiti (+)                     | 0,00                | 984.688,98          | 280.000,00          |
| Accensione prestiti per sp. correnti (-)    | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Risorse straordinarie</b>                | <b>1.001.464,23</b> | <b>1.924.411,49</b> | <b>2.293.026,13</b> |
| <b>Totale</b>                               | <b>1.612.549,02</b> | <b>2.871.944,08</b> | <b>4.038.374,63</b> |

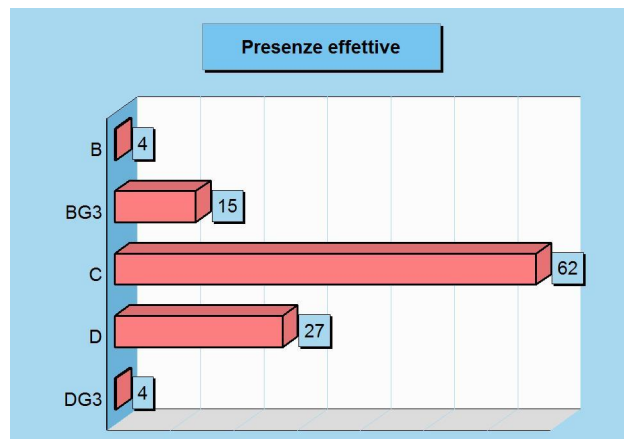
## Disponibilità e gestione delle risorse umane

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano, relativamente all'anno 2020, il fabbisogno di personale accostato alla previsione di dotazione effettiva.

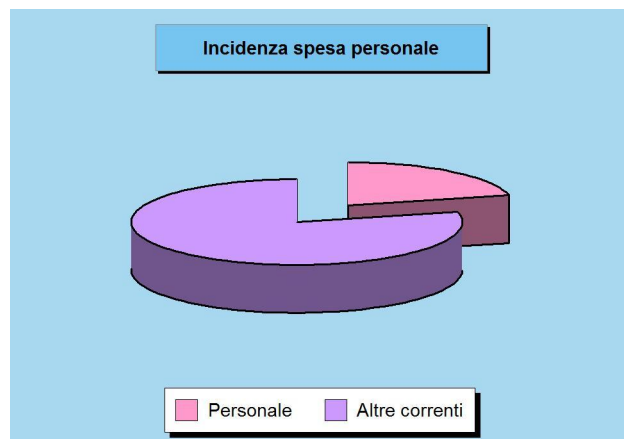
#### Personale complessivo

| Cod.                      |                             | Dotazione organica | Presenze effettive |
|---------------------------|-----------------------------|--------------------|--------------------|
| B                         | ESECUTORE                   | 6                  | 4                  |
| BG3                       | COLLABORATORE PROFESSIONALE | 17                 | 15                 |
| C                         | ISTRUTTORE                  | 71                 | 62                 |
| D                         | ISTRUTTORE DIRETTIVO        | 27                 | 27                 |
| DG3                       | FUNZIONARIO                 | 6                  | 4                  |
| <b>Personale di ruolo</b> |                             | <b>127</b>         | <b>112</b>         |
| Personale fuori ruolo     |                             |                    | 10                 |
| <b>Totale</b>             |                             |                    | <b>122</b>         |



#### Forza lavoro e spesa corrente

| Composizione forza lavoro               | Numero               |
|-----------------------------------------|----------------------|
| Personale previsto (dotazione organica) | 127                  |
| Dipendenti in servizio: di ruolo        | 112                  |
| non di ruolo                            | 10                   |
| <b>Totale personale</b>                 | <b>122</b>           |
| <b>Incidenza spesa personale</b>        |                      |
| <b>Importo</b>                          |                      |
| Spesa per il personale                  | 4.440.040,00         |
| Altre spese correnti                    | 16.464.376,87        |
| <b>Totale spesa corrente</b>            | <b>20.904.416,87</b> |



### Considerazioni e valutazioni

Il personale dipendente di un ente pubblico costituisce la principale risorsa per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, ma anche per la realizzazione di qualunque strategia.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio conta, al 31.12.2018, n. **103** dipendenti di ruolo (a fronte di una dotazione organica di 127 dipendenti) di cui:

- n. 1 Segretario;
- n. 1 incarico art. 110;
- n. 23 categorie D;
- n. 58 categorie C;
- n. 20 categorie B;

nonché

- n. 9 dipendenti a tempo determinato categoria C;
- n. 1 dipendente a tempo determinato categoria D.

L'Ente è organizzato in otto aree e servizi come di seguito riportato:

1. L'area amministrativa che comprende i servizi:
  - a. demografici;
  - b. affari generali;
  - c. istat.
2. L'area affari legali e innovazione che comprende i servizi:

- a. affari legali e assicurativi;
- b. acquisti, gare e appalti;
- c. ced/privacy.

3. L'area finanziaria che comprende i servizi:

- a. ragioneria e bilancio;
- b. tributi;
- c. demanio e patrimonio.

4. L'area servizi alla persona, culturali e sportivi che comprende i servizi:

- a. servizi sociali;
- b. servizi prima infanzia;
- c. servizi scolastici e assistenza ai cittadini;
- d. servizio cultura, sport e eventi;
- e. servizio biblioteca.

5. L'area infrastrutture che comprende i servizi:

- a. lavori pubblici;
- b. ambiente.

6. L'area sviluppo del territorio che comprende i servizi:

- a. sportello area sviluppo del territorio, edilizia privata e urbanistica;
- b. SUAPeC.

7. La polizia locale che comprende i servizi di:

- a. polizia locale;
- b. amministrativi.

8. Segreteria generale e servizi di staff (comunicazione, prevenzione della corruzione e trasparenza) che comprende il servizio di:

- a. Gestione delle risorse umane;
- b. Formazione del personale.

#### **Programmazione del fabbisogno del personale e Piano delle assunzioni**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 25.07.2019 è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2019, 2020 e 2021 (deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 18.01.2019).

Nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- n. 1 Collaboratore professionale, da assegnare all'Area Amministrativa;
- n. 1 Istruttore amministrativo, da assegnare all'Area Servizi alla Persona, Culturali e Sportivi;
- n. 1 Istruttore amministrativo, da assegnare all'Area Finanziaria;
- n. 2 Istruttore Direttivo, da assegnare all'Area Sviluppo del Territorio;
- n. 1 Ufficiale di Polizia Locale;
- n. 4 Agenti di Polizia Locale;
- n. 2 Stabilizzazioni educatori asilo nido.

da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
- concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- stabilizzazione del personale precario, ai sensi del D.L. 75/2017.

Sarà possibile, inoltre, effettuare eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, anche mediante ricorso all'istituto del Comando.

La spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 283.859,00 per assunzioni a tempo indeterminato, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima).

#### **Sistema di misurazione e valutazione della performance.**

Allo scopo di adeguarlo a quanto previsto dal D.Lgs. 74/2017 e coerentemente a quanto in corso di definizione in sede di contrattazione e confronto sindacale ai sensi delle procedure e delle competenze fissate dal CCNL 21.5.2018, il

sistema di misurazione e valutazione della *performance* verrà sottoposto ad aggiornamento nel corso del 2019. L'attuale piano delle *performance* è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 129 del 24.05.2019.

#### **Piano formativo dell'Ente**

E' in corso una sistematica raccolta dei dati sulla formazione svolta dal personale dell'Ente nell'ultimo triennio e la contestuale raccolta dei fabbisogni formativi, al fine di realizzare un piano formativo adeguato alle esigenze dell'Ente. L'attuazione di tale piano sarà prevista a partire dal mese di settembre 2019 e proseguirà nei primi mesi dell'anno 2020 allo scopo di dare continuità ai percorsi formativi ritenuti prioritari, ad esempio in quei settori di attività (affidamento appalti, gestione del personale...) nei quali la variabilità normativa è maggiore. Non verranno in ogni caso tralasciati, anche se con un orizzonte temporale leggermente più lungo, l'ambito delle competenze manageriali, con particolare riferimento al consolidamento delle competenze in tema di programmazione, progettazione e valutazione del personale.

#### **La struttura organizzativa**

In data 10.05.2019, con deliberazione della Giunta comunale n. 118, è stata approvata la modifica della struttura organizzativa secondo la quale sono state unite le aree "Servizi alla Persona" e "Cultura e Sport" in unica area avente la denominazione "Servizi alla persona, culturali e sportivi". L'articolazione interna della nuova area risulta confermata nei seguenti servizi, già afferenti alle rispettive precedenti aree:

- a. Servizi sociali;
- b. Servizi prima infanzia;
- c. Servizi scolastici e assistenza ai cittadini;
- d. Servizio cultura, sport e eventi;
- e. Servizio biblioteca.

E' stata quindi lasciata inalterata la microstruttura e i ruoli del personale assegnato.

Tale scelta è stata adottata in considerazione del fatto che le attività gestite all'interno delle aree "Servizi alla Persona" e "Cultura e Sport" presentavano caratteristiche di omogeneità, interdipendenza funzionale e contiguità organizzativa, pertanto unificarle sotto un unico centro di responsabilità organizzativa e direzionale ha comportato miglioramenti in termini di efficacia, efficienza e di razionalizzazione complessiva della struttura organizzativa conseguente alla riduzione del numero di aree.



Documento Unico di Programmazione

# **SEZIONE OPERATIVA**





Sezione Operativa (Parte 1)

# **VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI**



## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

## ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

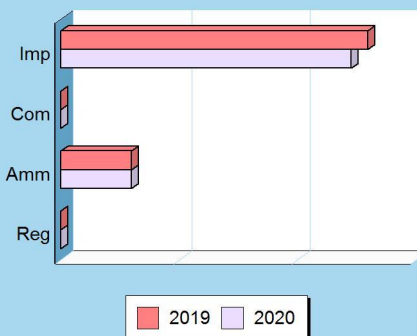
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

#### Entrate tributarie

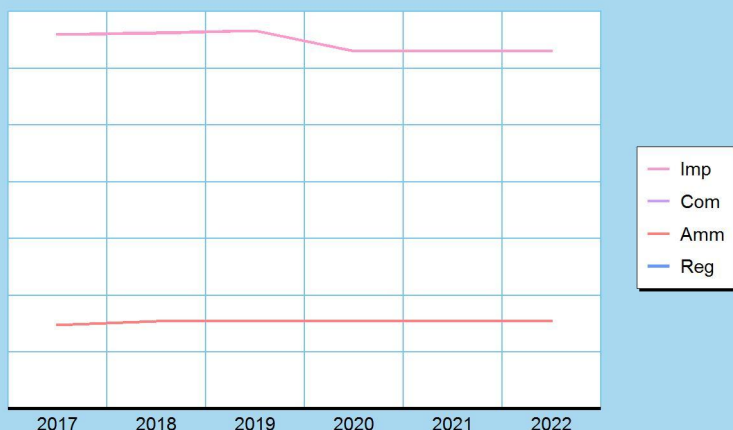
| Titolo 1        | Scostamento | 2019          | 2020          |
|-----------------|-------------|---------------|---------------|
| (intero titolo) | -702.210,00 | 15.947.881,63 | 15.245.671,63 |

| Composizione                               | 2019                 | 2020                 |
|--------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101) | 12.954.210,00        | 12.252.000,00        |
| Compartecipazione di tributi (Tip.104)     | 0,00                 | 0,00                 |
| Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)   | 2.993.671,63         | 2.993.671,63         |
| Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)  | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                              | <b>15.947.881,63</b> | <b>15.245.671,63</b> |

#### Scostamento 2019-20



#### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

#### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati            | 2017                 | 2018                 | 2019                 | 2020                 | 2021                 | 2022                 |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| (intero Titolo)      | (Accertamenti)       | (Accertamenti)       | (Previsione)         | (Previsione)         | (Previsione)         | (Previsione)         |
| Imposte, tasse       | 12.823.773,71        | 12.869.562,80        | 12.954.210,00        | 12.252.000,00        | 12.252.000,00        | 12.252.000,00        |
| Compartecip. tributi | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Pereq. Amm.Centrali  | 2.877.211,27         | 2.993.671,63         | 2.993.671,63         | 2.993.671,63         | 2.993.671,63         | 2.993.671,63         |
| Pereq. Regione/Prov. | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>        | <b>15.700.984,98</b> | <b>15.863.234,43</b> | <b>15.947.881,63</b> | <b>15.245.671,63</b> | <b>15.245.671,63</b> | <b>15.245.671,63</b> |

## TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

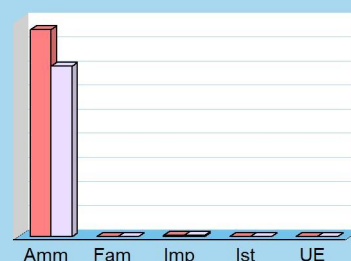
### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

#### Trasferimenti correnti

| Titolo 2                                    | Scostamento | 2019                | 2020                |
|---------------------------------------------|-------------|---------------------|---------------------|
| (intero titolo)                             | -301.941,38 | 1.728.136,68        | 1.426.195,30        |
| <b>Composizione</b>                         |             |                     |                     |
|                                             |             | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         |
| Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)      |             | 1.718.136,68        | 1.416.195,30        |
| Trasferimenti Famiglie (Tip.102)            |             | 0,00                | 0,00                |
| Trasferimenti Imprese (Tip.103)             |             | 10.000,00           | 10.000,00           |
| Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104) |             | 0,00                | 0,00                |
| Trasferimenti UE e altri (Tip.105)          |             | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale</b>                               |             | <b>1.728.136,68</b> | <b>1.426.195,30</b> |

Scostamento 2019-20



#### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

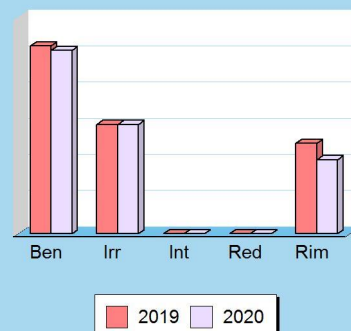
| Aggregati             | 2017                | 2018                | 2019                | 2020                | 2021                | 2022                |
|-----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| (intero Titolo)       | (Accertamenti)      | (Accertamenti)      | (Previsione)        | (Previsione)        | (Previsione)        | (Previsione)        |
| Trasf. Amm. pubbliche | 1.607.358,89        | 1.585.734,39        | 1.718.136,68        | 1.416.195,30        | 1.415.170,09        | 1.415.170,09        |
| Trasf. Famiglie       | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Trasf. Imprese        | 0,00                | 0,00                | 10.000,00           | 10.000,00           | 10.000,00           | 10.000,00           |
| Trasf. Istituzione    | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Trasf. UE e altri     | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale</b>         | <b>1.607.358,89</b> | <b>1.585.734,39</b> | <b>1.728.136,68</b> | <b>1.426.195,30</b> | <b>1.425.170,09</b> | <b>1.425.170,09</b> |

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2019-20



### Entrate extratributarie

| Titolo 3<br>(intero titolo)                   | Scostamento | 2019                | 2020                |
|-----------------------------------------------|-------------|---------------------|---------------------|
|                                               | -292.907,92 | 5.360.757,17        | 5.067.849,25        |
| <b>Composizione</b>                           |             |                     |                     |
|                                               |             | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         |
| Vendita beni e servizi (Tip.100)              |             | 2.595.099,21        | 2.531.999,21        |
| Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200) |             | 1.512.300,00        | 1.512.300,00        |
| Interessi (Tip.300)                           |             | 1.110,00            | 1.110,00            |
| Redditi da capitale (Tip.400)                 |             | 0,00                | 0,00                |
| Rimborsi e altre entrate (Tip.500)            |             | 1.252.247,96        | 1.022.440,04        |
| <b>Totale</b>                                 |             | <b>5.360.757,17</b> | <b>5.067.849,25</b> |

### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Accertamenti) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) | 2022<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Beni e servizi               | 2.696.321,53           | 2.730.652,77           | 2.595.099,21         | 2.531.999,21         | 2.552.999,21         | 2.552.999,21         |
| Irregolarità e illeciti      | 854.215,59             | 2.290.757,19           | 1.512.300,00         | 1.512.300,00         | 1.512.300,00         | 1.512.300,00         |
| Interessi                    | 790,61                 | 96,11                  | 1.110,00             | 1.110,00             | 1.110,00             | 1.110,00             |
| Redditi da capitale          | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Rimborsi e altre entrate     | 1.087.700,20           | 1.186.534,92           | 1.252.247,96         | 1.022.440,04         | 1.022.440,04         | 1.022.440,04         |
| <b>Totale</b>                | <b>4.639.027,93</b>    | <b>6.208.040,99</b>    | <b>5.360.757,17</b>  | <b>5.067.849,25</b>  | <b>5.088.849,25</b>  | <b>5.088.849,25</b>  |

### Considerazioni e valutazioni

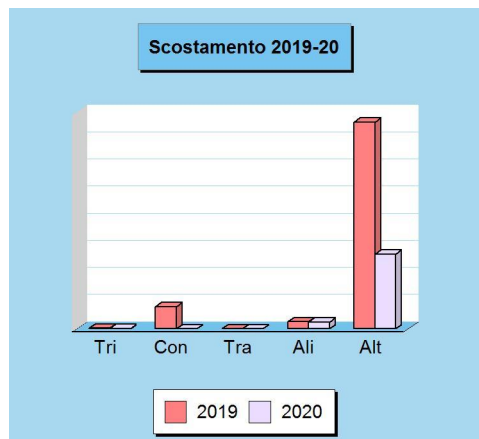
Nella voce "Irregolarità e illeciti" trovano allocazione le sanzioni del Codice della Strada.

Nella voce "Rimborsi e altre entrate" trovano allocazione gli importi previsti per la gestione dello Split payment e del Reverse Charge.

## ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

| Titolo 4        | Scostamento   | 2019         | 2020       |
|-----------------|---------------|--------------|------------|
| (intero titolo) | -1.143.348,50 | 1.745.348,50 | 602.000,00 |

| Composizione                                | 2019                | 2020              |
|---------------------------------------------|---------------------|-------------------|
| Tributi in conto capitale (Tip.100)         | 6.000,00            | 2.000,00          |
| Contributi agli investimenti (Tip.200)      | 163.625,00          | 0,00              |
| Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)   | 0,00                | 0,00              |
| Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400) | 50.470,00           | 50.000,00         |
| Altre entrate in conto capitale (Tip.500)   | 1.525.253,50        | 550.000,00        |
| <b>Totale</b>                               | <b>1.745.348,50</b> | <b>602.000,00</b> |

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Accertamenti) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) | 2022<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi in conto capitale    | 1.468,80               | 0,00                   | 6.000,00             | 2.000,00             | 2.000,00             | 2.000,00             |
| Contributi investimenti      | 0,00                   | 39.335,61              | 163.625,00           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Trasferimenti in C/cap.      | 20.000,00              | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Alienazione beni             | 215.939,17             | 309.170,58             | 50.470,00            | 50.000,00            | 50.000,00            | 50.000,00            |
| Altre entrate in C/cap.      | 373.676,82             | 599.026,40             | 1.525.253,50         | 550.000,00           | 550.000,00           | 550.000,00           |
| <b>Totale</b>                | <b>611.084,79</b>      | <b>947.532,59</b>      | <b>1.745.348,50</b>  | <b>602.000,00</b>    | <b>602.000,00</b>    | <b>602.000,00</b>    |

### Considerazioni e valutazioni

Fra le entrate in conto capitale trovano allocazione i proventi da permessi di costruzione e monetizzazioni di aree standard. La relativa rappresentazione contabile tiene conto di eventuali "transazioni non monetarie" in conformità delle previsioni del principio contabile allegato 4/2 del D.Lgs 118/11.

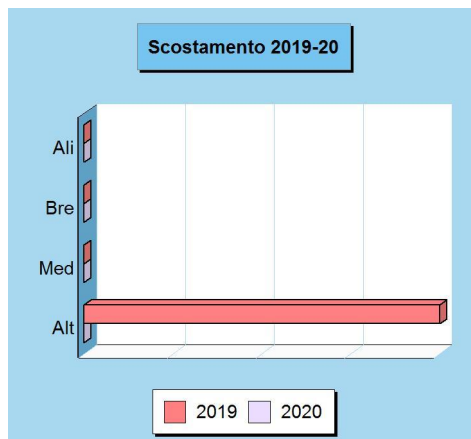
## RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

#### Riduzione di attività finanziarie

| <b>TITOLO 5</b>                                   | <b>Variazione</b> | <b>2019</b>       | <b>2020</b> |
|---------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| (intero titolo)                                   | -200.000,00       | 200.000,00        | 0,00        |
| <b>Composizione</b>                               |                   |                   |             |
|                                                   |                   | <b>2019</b>       | <b>2020</b> |
| Alienazione attività finanziarie (Tip.100)        |                   | 0,00              | 0,00        |
| Risc. crediti breve termine (Tip.200)             |                   | 0,00              | 0,00        |
| Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)       |                   | 0,00              | 0,00        |
| Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400) |                   | 200.000,00        | 0,00        |
| <b>Totale</b>                                     |                   | <b>200.000,00</b> | <b>0,00</b> |



#### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

| <b>Aggregati</b>     | <b>2017</b>    | <b>2018</b>    | <b>2019</b>       | <b>2020</b>  | <b>2021</b>  | <b>2022</b>  |
|----------------------|----------------|----------------|-------------------|--------------|--------------|--------------|
| (intero Titolo)      | (Accertamenti) | (Accertamenti) | (Previsione)      | (Previsione) | (Previsione) | (Previsione) |
| Alienazione attività | 0,00           | 0,00           | 0,00              | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Crediti breve        | 0,00           | 0,00           | 0,00              | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Crediti medio-lungo  | 0,00           | 0,00           | 0,00              | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Altre riduzioni      | 0,00           | 0,00           | 200.000,00        | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>Totale</b>        | <b>0,00</b>    | <b>0,00</b>    | <b>200.000,00</b> | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  |

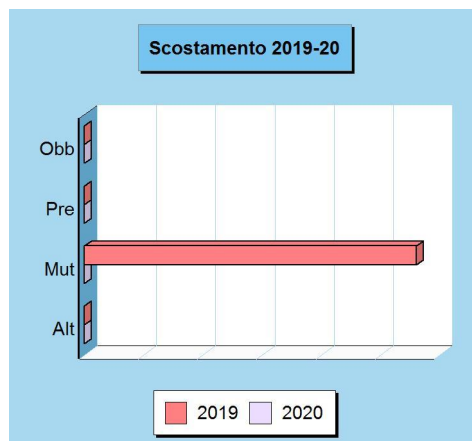
### Considerazioni e valutazioni

La movimentazione evidenziata attiene unicamente alla gestione del deposito generato dal mutuo da contrarre dalla Cassa Depositi e Prestiti, in conformità alle disposizioni armonizzate dei vigenti principi contabili. Tale movimentazione trova contropartita fra le poste di spesa del titolo terzo.

## Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

| Titolo 6<br>(intero titolo)                | Variazione  | 2019              | 2020        |
|--------------------------------------------|-------------|-------------------|-------------|
|                                            | -280.000,00 | 280.000,00        | 0,00        |
| <b>Composizione</b>                        |             | <b>2019</b>       | <b>2020</b> |
| Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)  |             | 0,00              | 0,00        |
| Prestiti a breve termine (Tip.200)         |             | 0,00              | 0,00        |
| Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300) |             | 280.000,00        | 0,00        |
| Altre forme di indebitamento (Tip.400)     |             | 0,00              | 0,00        |
| <b>Totale</b>                              |             | <b>280.000,00</b> | <b>0,00</b> |

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Accertamenti) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) | 2022<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titoli obbligazionari        | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Prestiti a breve termine     | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Mutui e altri finanziamenti  | 0,00                   | 984.688,98             | 280.000,00           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Altro indebitamento          | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                | <b>0,00</b>            | <b>984.688,98</b>      | <b>280.000,00</b>    | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |

### Considerazioni e valutazioni

Con l'esercizio 2018 è stata prevista la contrazione di mutui per € 585.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo finalizzato ad interventi su impianti sportivi.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha proceduto all'erogazione entro l'annualità 2018 in un'unica soluzione; conseguentemente il correlato intervento è gestito mediante FPV sull'anno 2019.

Nel 2019 è previsto inoltre l'intervento relativo alla realizzazione del parcheggio a raso in via Rimembranze finanziato con mutuo per un importo complessivo di € 200.000,00, ad oggi non interamente avviato; nonché la devoluzione di un mutuo già contratto, per la quota parziale di € 80.000,00, destinato a manutenzioni straordinarie stradali (in conformità delle opere finanziate originariamente).



Sezione Operativa (Parte 1)

# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**



## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

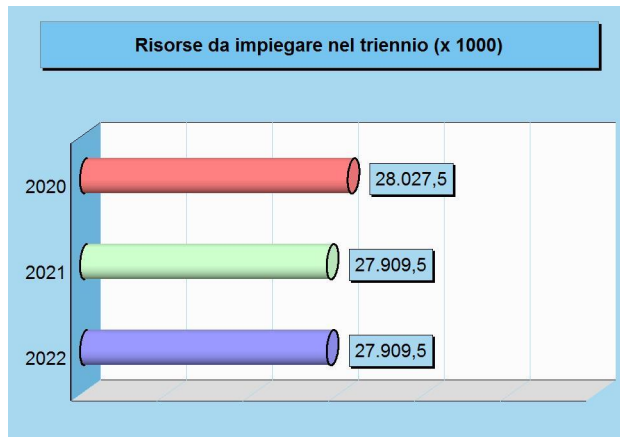
### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

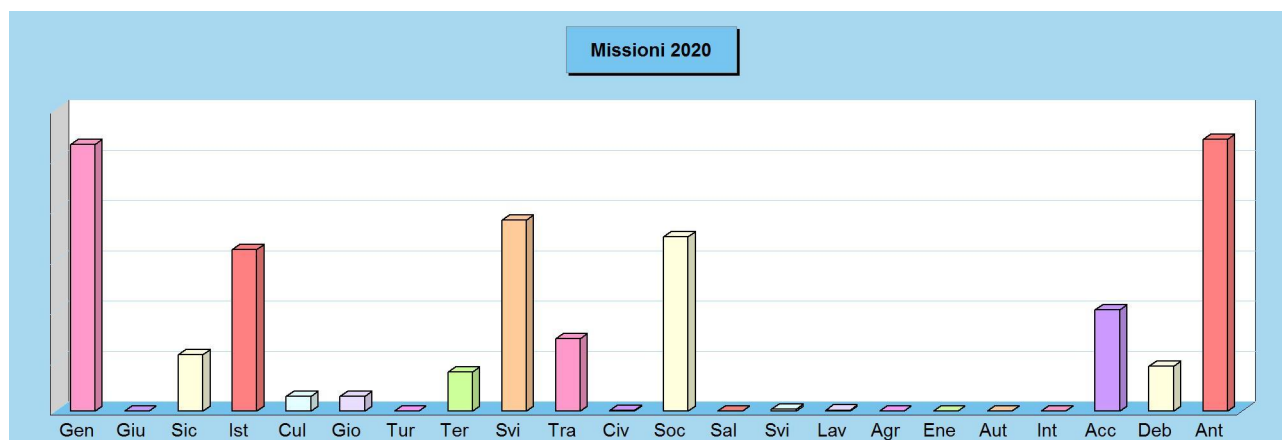
### Il budget di spesa dei programmi

L'amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

| Denominazione                               | Programmazione triennale |                      |                      |
|---------------------------------------------|--------------------------|----------------------|----------------------|
|                                             | 2020                     | 2021                 | 2022                 |
| 01 Servizi generali e istituzionali         | 5.296.719,27             | 5.253.673,20         | 5.253.673,20         |
| 02 Giustizia                                | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | 1.113.961,13             | 1.150.561,13         | 1.150.561,13         |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | 3.209.657,22             | 3.203.086,60         | 3.203.086,60         |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | 295.021,94               | 294.821,94           | 294.821,94           |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 284.578,14               | 283.552,93           | 283.552,93           |
| 07 Turismo                                  | 2.000,00                 | 2.000,00             | 2.000,00             |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | 780.091,80               | 632.313,42           | 632.313,42           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | 3.796.438,05             | 3.790.508,22         | 3.790.508,22         |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | 1.434.440,96             | 1.392.164,81         | 1.392.164,81         |
| 11 Soccorso civile                          | 7.000,00                 | 7.000,00             | 7.000,00             |
| 12 Politica sociale e famiglia              | 3.467.260,41             | 3.483.156,24         | 3.483.156,24         |
| 13 Tutela della salute                      | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | 33.178,42                | 33.178,42            | 33.178,42            |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | 16.200,00                | 16.200,00            | 16.200,00            |
| 16 Agricoltura e pesca                      | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | 2.005.895,12             | 2.165.221,84         | 2.165.221,84         |
| 50 Debito pubblico                          | 885.099,95               | 802.078,45           | 802.078,45           |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | 5.400.000,00             | 5.400.000,00         | 5.400.000,00         |
| <b>Programmazione effettiva</b>             | <b>28.027.542,41</b>     | <b>27.909.517,20</b> | <b>27.909.517,20</b> |



## Piano di razionalizzazione e programma acquisti

### Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento

La vigente normativa riguardante la Pubblica amministrazione prevede ed impone criteri ispirati ad efficienza, efficacia ed economicità alla base della sua azione, infatti i commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) dispongono l'adozione di piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili e immobili vincolati all'uso pubblico e ad individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

L'art. 2 della Legge 24.12.2007, n. 244 ai commi dal n. 594 al 599 recita testualmente:

*"594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

*595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. "*

*596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazione strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.*

*597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.*

*598. I piani triennali di cui al comma 594, sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.*

*599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:*

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;*
- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e terminandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità".*

Con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 29.03.2019 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione della spesa per il triennio 2019/2021 riconfermando anche per l'anno 2019 le misure di razionalizzazione già previste nelle precedenti deliberazioni della Giunta Comunale n. 77 del 31/03/2017 e n. 271 del 14/12/2018.

Il processo di razionalizzazione della spesa coinvolge l'intera struttura amministrativa, essendo lo stesso da ritenersi "trasversale" agli obiettivi di gestione dell'Ente.

La programmazione di bilancio, anche alla luce delle attività condotte negli anni precedenti, contiene stanziamenti adeguati al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e la sostituzione di beni obsoleti non più funzionali all'attività gestionale.

Per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali, è prerogativa di ogni Responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà.

Gli acquisti sono sempre effettuati utilizzando la piattaforma di mercato elettronico del MePa, le convenzioni Consip, il mercato elettronico della Regione Lombardia (ARIA – SINTEL), o in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di forniture in economia o emissione di bando di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Per aumentare l'efficacia e l'economicità operativa/amministrativa, inoltre, è previsto che i fotocopiatori siano integrabili come stampanti di rete ed il contratto di noleggio sarà sempre comprensivo della manutenzione e di tutto il materiale di consumo (escluso la carta). Per massimizzare il rapporto costo/beneficio sono individuate le aree dove collocare i fotocopiatori, per garantirne la condivisione tra più servizi riducendo il numero delle macchine da noleggiare.

Nel corso del triennio 2020/2022 è prevista la prosecuzione del processo di informatizzazione generale e di dematerializzazione dei documenti che porterà alla sostituzione totale dei supporti cartacei con quelli informatici, con un conseguente risparmio dei costi connessi all'acquisto della carta.

Al fine di contenere le spese, sono state individuate le seguenti misure:

- gli uffici realizzano forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica, con particolare riferimento all'utilizzo delle scrivanie virtuali ed al potenziamento dei sistemi di firma digitale;
- le stampe vengono prioritariamente effettuate in modalità "fronte-retro" e i documenti impaginati ottimizzando gli

- spazi in modo da ridurre l'utilizzo della carta;
- per lo scambio di informazioni e documenti interni gli uffici utilizzano la posta elettronica, limitando l'invio di comunicazioni cartacee allo stretto necessario;
- per lo scambio di corrispondenza istituzionale con il "mondo esterno" gli uffici privilegiano il ricorso alla posta elettronica certificata (PEC);
- i rifiuti di carta vengono conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Per quanto concerne la telefonia fissa, è stata approvata già dal 2017, con determinazione n. 299/2017, l'offerta disponibile nel mercato elettronico MePa di Telecom Italia S.p.A., con applicazione di nuovi canoni fino al II bimestre 2020.

L'affidamento di cui sopra garantisce il rispetto del principio di economicità (sconto del 42% rispetto al traffico *outbound* e canone prima vigenti), il rispetto del principio di efficacia (il contratto corrisponde alle esigenze dell'amministrazione e trattandosi di rete di distribuzione unica, garantisce il soddisfacimento del bisogno e rende il servizio in modo corretto e puntuale, senza nessuna interruzione) e il rispetto del principio della tempestività (prestazione garantita nei termini previsti dalla programmazione).

Per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa per i consumi energetici degli uffici, le lampade ad incandescenza sono sostituite con lampade a basso consumo ed è inoltre attiva la programmazione centralizzata dell'accensione degli impianti di riscaldamento tenendo presente l'effettivo orario di utilizzo delle strutture.

Prosegue, inoltre, la razionalizzazione delle sedi comunali, ovvero la riduzione delle sedi comunali allo scopo di diminuire i costi relativi alle stesse e accentrare logisticamente i servizi forniti dall'Ente. Con tale processo si registrano riduzioni di spese relative ad utenze (acqua, energia elettrica, gas, telefonia), interventi manutentivi, noleggio fotocopiatori (sulla base del principio della condivisione tra più servizi), carburante (utilizzo minore dei mezzi per spostarsi tra più uffici), spese di pulizia.

Attualmente il sistema informatico dell'Ente è composto da differenti *software* in licenza d'uso, di proprietà di *software house* diverse e con diversi *data base*, causa di notevoli problematiche di coordinamento tra sistemi, oltre che maggiori spese generali, dovendo necessariamente acquistare moduli di interfacciamento che consentano il collegamento tra i sistemi.

Uno dei principali obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è l'unificazione, per quanto possibile, del maggior numero di sistemi informatici e operativi in modo da poter utilizzare i sincronismi e gli automatismi che un unico ecosistema informatico consente. Ciò garantirà risparmi sia finanziari (non essendo più necessari moduli di interfacciamento e conversioni di dati da un database all'altro) che in termini di efficacia ed efficienza del sistema.

Le autovetture comunali di servizio sono di proprietà del Comune e vengono utilizzate dal personale dipendente per soli scopi istituzionali e di servizio. Per vigilare sul corretto utilizzo e su eventuali sprechi, ogni mezzo è dotato di un libretto riassuntivo dell'uso con annotazione dell'utilizzatore, dei km percorsi e della motivazione dell'utilizzo. La fornitura del carburante avviene attraverso l'utilizzo dei buoni carburanti acquistati attraverso convenzione Consip e consegnati dall'Economo ai vari utilizzatori dei mezzi. Per ogni blocchetto di buoni carburante consumato viene redatta dal consumatore apposita scheda relativamente ai km effettuati e corredato di appositi scontrini fiscali.

Al fine di ridurre le spese per la manutenzione degli automezzi e la fornitura di carburante è previsto anche per il prossimo triennio l'utilizzo di vetture del servizio di *car sharing* elettrico in sostituzione di automezzi propri. Tali veicoli, messi a disposizione dalla società E-VAI, sono utilizzati per scopi di servizio dal personale dipendente del Comune di Trezzano sul Naviglio a partire da settembre 2018, con conseguenti risparmi sulle spese di manutenzione e carburante. Da sottolineare altresì che l'utilizzo di dette vetture comportano anche benefici relativamente all'impatto ambientale.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 18.06.2019 è stata approvato il rendiconto 2018 del Piano di razionalizzazione della spesa. Il risparmio complessivamente conseguito, pari a € 238.464,20, esprime il valore contabile delle risorse economizzate in relazione alle misure di cui al Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione giuntale n. 77 del 31.03.2017 e integrazione deliberativa consiliare n. 19 del 27.03.2018; le iniziative intraprese in relazione al triennio 2017/2019, riportate nel Piano, hanno prodotto i loro effetti sulla gestione finanziaria 2018, quale esercizio contabile di pieno e compiuto realizzo dei benefici da razionalizzazione. I risparmi sono stati debitamente certificati dall'Organo di Revisione Economico e Finanziario.

### **Programmazione acquisti di beni e servizi**

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'Ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.

I Comuni, con cadenza annuale, pianificano la propria attività di acquirente di beni e servizi e valutano il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2019 - 2020 del Comune di Trezzano sul Naviglio è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14 in vigore dal 24.03.2018 e approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 278 del 21.12.2018.

Come previsto dalla vigente normativa, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

## Programma degli incarichi

Con l'approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021 (deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 28.01.2019), il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato anche il Programma degli incarichi per il triennio 2019/2021. Tale Programma prevede il limite massimo di spesa per gli anni 2019 - 2020 - 2021 di € 170.000,00 annui (fermo restando i tetti previsti dall'art. 6 del Decreto Legge 78/2010 e dall'art. 14 del Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014).

Risulta attuato un monitoraggio sugli incarichi conferiti, al fine di individuare gli obiettivi conseguiti in relazione alle risorse spese, valutando conseguentemente l'efficacia dell'azione intrapresa.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative e delle limitazioni ivi riportati possono essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma unicamente nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale;
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità;
- comunicazione e informazione di massa;
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso.

Ad oggi non risultano conferiti incarichi per consulenze tecniche specialistiche, né incarichi di studio o ricerca.

Il conferimento degli incarichi risulta in linea con la programmazione operativa del PEG in relazione agli obiettivi dei settori di pertinenza conferenti l'incarico, tenuto conto delle funzioni istituzionali dell'Ente.

## Servizi generali e istituzionali

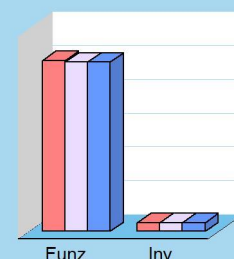
### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 5.048.219,27        | 5.005.173,20        | 5.005.173,20        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>5.048.219,27</b> | <b>5.005.173,20</b> | <b>5.005.173,20</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 248.500,00          | 248.500,00          | 248.500,00          |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>248.500,00</b>   | <b>248.500,00</b>   | <b>248.500,00</b>   |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>5.296.719,27</b> | <b>5.253.673,20</b> | <b>5.253.673,20</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Continua l'attività di comunicazione attraverso il periodico comunale denominato "Trezzano il Comune", attraverso il quale l'Amministrazione informa la cittadinanza circa l'attività politica, amministrativa, culturale e sociale già svolta e che intende promuovere ed attuare nel corso della sua attività.

Al fine di assicurare una reale apertura alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione, nonché supportare adeguatamente gli organi di governo dell'Ente ed i servizi dell'Amministrazione, sono utilizzate tecnologie e strumenti di comunicazione così da rendere, quindi, il Comune più trasparente e costruire un dialogo strutturato e continuativo con i cittadini e gli *stakeholder*. Viene, così, assicurata la comunicazione dell'Ente e la gestione del sito internet del Comune. Consiglieri e assessori possono visualizzare e consultare le proposte degli atti in una specifica area riservata sul sito istituzionale dell'Ente, mediante accesso riservato.

Verranno create aree riservate inerenti le 5 Commissioni consiliari, dove l'accesso sarà riservato ai consiglieri componenti effettivi delle commissioni.

Per una maggiore trasparenza delle attività politico/amministrativa, nonché maggiore partecipazione dei cittadini all'azione politica, le sedute del Consiglio comunale, oltre che registrate e verbalizzate, continueranno ad essere diffuse in diretta, modalità *streaming*, sul sito istituzionale del Comune, ovvero su apposito indirizzo internet dedicato, su cui è garantito il canale audio.

Si darà corso a una ristrutturazione dell'impianto *hardware* della sala del Consiglio comunale, sostituendo l'impianto di registrazione audio/video: ciò permetterà una visione e un sonoro migliore della ripresa delle sedute ai cittadini che seguono il Consiglio da casa.

Al fine di proseguire ed agire concretamente sul versante della prevenzione delle nuove e più insidiose forme di corruzione e per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità, viene rinnovata anche per il prossimo triennio, l'adesione ad "Avviso Pubblico", associazione di enti locali per l'azione civile contro le mafie.

Così come evidenziato nel programma elettorale 2019 - 2024, l'Amministrazione conferma l'impegno per i propri elettori ad aderire personalmente alla Carta di Avviso Pubblico, denominata "Carta di Pisa - codice etico per gli amministratori locali".

### Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

#### Controllo degli atti

Dopo il controllo preventivo di regolarità amministrativa assicurata nella fase di predisposizione dell'atto e l'apposizione del visto di regolarità da parte del responsabile del procedimento, si prosegue nel successivo controllo degli atti amministrativi, effettuato da un organo collegiale diretto dal segretario comunale e composto dai responsabili di posizione organizzativa delle varie aree dell'Ente. Il controllo avviene tre volte all'anno e dei verbali redatti ne viene dato riscontro alla Giunta Comunale (delibera di presa d'atto dei verbali), ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione e ai Consiglieri Comunali.

Tutti gli atti deliberati dalla Giunta comunale vengono proposti alla Commissione consiliare di garanzia, controllo e trasparenza.

#### Accesso agli atti - "accesso civico semplice e accesso civico generalizzato"

A seguito della deliberazione della Giunta comunale n. 279 del 23.12.2016 ad oggetto: " D.Lgs. 17 maggio 2016 n. 97 – Disposizioni per attuazione diritto di accesso civico", e in attuazione delle Linee guida emanate dall'ANAC, è stato approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 8/2018, il regolamento che disciplina i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio dei seguenti diritti:

- l'accesso documentale, che dispone il diritto del singolo di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi;
- l'accesso civico semplice, che sancisce il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'Ente abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo, ai sensi del decreto trasparenza;
- l'accesso civico generalizzato che comporta il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'Ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza.

Il Servizio Affari Generali, periodicamente, implementa il "Registro FOIA" con tutte le richieste di accesso agli atti pervenute ed evase dai vari uffici e provvede alla sua pubblicazione nella "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

### **Conservazione del registro giornaliero di protocollo in modalità digitale**

Adeguamento dei sistemi di gestione informatica dei documenti in base a quanto previsto dal *DPCM 3/12/2013*. Trasmissione registro giornaliero di protocollo, firmato digitalmente, entro la giornata successiva dalla protocollazione, ad un ente conservatore esterno al Comune (PARER - polo archivistico regionale – della Regione Emilia Romagna), garantendone l'immodificabilità del contenuto.

Settimanalmente viene trasmesso il file del registro di protocollo alla Commissione Consiliare di garanzia, controllo e trasparenza.

### **Scarto documenti depositati c/o Archivio di deposito**

Atteso che la maggior parte dei documenti dell'Ente sono collocati presso un "Archivio di Deposito" esterno, al fine di ridurre la spesa di giacenza di documentazione depositata presso l'Archivio, si ritiene di dare corso alla eliminazione di documentazione che la Sovrintendenza Archivistica della Regione Lombardia non ritiene obbligatorio conservare.

### **Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)**

La gestione finanziaria è affidata all'Area Finanziaria - partizione organizzativa a cui fanno capo tutte le attività tipiche dell'Ufficio Ragioneria.

L'Ufficio Ragioneria si occupa di tutto il processo contabile che caratterizza il Comune: dal bilancio di previsione al rendiconto di gestione, dalla tenuta delle scritture contabili alla redazione di tutti gli adempimenti fiscali che interessano l'ente, dal rilascio di pareri obbligatori in ambito finanziario-contabile al monitoraggio costante su entrate e spese ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28.01.2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 162, comma 1 del D.Lgs 267/2000, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Bilancio, a suo tempo predisposto, quindi monitorato e aggiornato (deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 26.03.2019), iscrive e conserva tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative sono invece limitate alle sole voci che comportano l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziate dalle risorse previste. Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del principio n. 9 - Prudenza).

Considerata la necessità di ottemperare alle sopravvenute disposizioni normative e di adottare un modello organizzativo delle attività contabili maggiormente rispondente ai bisogni del sistema di "bilancio armonizzato", in data 26.03.2019 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento di contabilità, composto di n. 76 articoli. Il regolamento approvato disciplina la gestione finanziaria, economica, patrimoniale e contabile del Comune di Trezzano sul Naviglio; in particolare la disciplina regolamentare stabilisce le procedure e le modalità relative alle attività di programmazione, di gestione e di rendicontazione finanziaria, che consentono l'analisi, la rappresentazione ed il controllo dei fatti amministrativi e gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

Anche per il triennio 2020/2022, uno dei principali obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è ottenere un'accurata gestione dei flussi di cassa volta, da un lato, a ridurre il più possibile l'anticipazione media, e dall'altro, a velocizzare i pagamenti (cioè a ridurre il tempo medio di pagamento). Al fine di garantire un puntuale monitoraggio delle postazioni di entrata e una gestione attiva delle risorse, si continuerà anche per il prossimo triennio con specifici accorgimenti messi in atto da un nucleo operativo trasversale a tutti i settori, per la condivisione di modalità e tempistiche di azione specializzata sull'amministrazione dei budget di entrata.

Altre attività straordinarie per il recupero dei residui attivi che continueranno anche nel prossimo triennio si citano:

- La riscossione coattiva. Nel 2017 si è proceduto con l'aggiudicazione della gara, svolta in forma associata ai Comuni di Corsico e Cesano Boscone, per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Il soggetto aggiudicatario è risultato essere la società SORIT – Servizi e Riscossioni Italia Spa, come da contratto sottoscritto il 26.05.2017, che si sostituisce al vecchio concessionario nazionale Equitalia. Verrà effettuata a breve una nuova gara. L'Ente così intende migliorare il sistema della riscossione locale riducendo i tempi di lavorazione dei ruoli in carico e avendo al tempo stesso un controllo maggiore del percorso delle entrate mandate a ruolo;
- Controllo delle entrate e recupero dell'evasione. L'Ente sta procedendo con la lotta all'evasione affidando alla

Società FRATERNITA' SISTEMI Impresa Sociale Cooperativa Onlus (come da Determinazione n. 525/2017) il controllo e la verifica delle rendite catastali, la redazione di perizia di stima delle aree edificabili, l'emissione atti di accertamento e la relativa bonifica della banca dati in relazione ai tributi ICI ed IMU, l'emissione atti di accertamento dei fabbricati non domestici e la relativa bonifica della banca dati in relazione ai tributi TARSU/TARES/TARI;

- Razionalizzazione della spesa, così come previsto dall'art. 2 della Legge 244/2007 ai commi 594 e 599;
- Monitoraggio e maggior controllo dei flussi relativi ai conti correnti dell'ente.

Grazie a tali misure, a partire dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione del presente documento, il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha più effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il secondo trimestre 2019 è pari a 31,11 giorni (in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, dove per il secondo trimestre 2018 si registrava 53,90) ed è stato pubblicato sul sito internet istituzionale [www.comune.trezzano-sul-naviglio.it](http://www.comune.trezzano-sul-naviglio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

#### **Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)**

Presupposto per contrastare l'evasione tributaria è quello di possedere i dati e le informazioni sul patrimonio immobiliare, sulle aree fabbricabili presenti sul territorio, sui cittadini trezzanesi, in modo da poter incrociare i dati e scovare gli evasori. Ad oggi il Comune è in possesso di tutti questi dati, ma in modo non integrato. Al fine di rendere più efficace la lotta all'evasione tributaria, uno degli obiettivi dell'ente è la realizzazione di una banca dati. Il Servizio Tributi dell'Ente sarà coadiuvato anche per il 2020 da un soggetto qualificato nel controllo e nella repressione dell'evasione con conseguente emissione di atti di accertamento, bonifica delle banche dati e conseguente ampliamento della base imponibile tributaria. Internamente si procede con l'incrocio del database catastale con file dei pagamenti 2012, 2013, 2014 e 2015, individuando gli evasori totali, e pianificando i sopralluoghi da effettuare a cura degli uffici urbanistica e polizia locale per verifiche puntuali.

Oltre alla costruzione della banca dati, sarà cura dell'ufficio tributi trasmettere al nuovo agente della riscossione coattiva, scelto tramite gara in convenzione con i comuni di Corsico e Cesano Boscone, gli elenchi dei contribuenti IMU, TARES, TARI, TOSAP che, dopo un primo sollecito bonario, risultano ancora morosi, al fine di velocizzare i processi di controllo e accertamento tributario e fiscale.

Il contrasto all'evasione fiscale e la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali costituiscono un terreno di importanza crescente per il sistema delle autonomie locali. La partecipazione dei Comuni al recupero dell'evasione fiscale, come previsto dalla legge 02 Dicembre 2005 n. 248 e dal D. Lgs. n. 23 e dalla Legge 14 Settembre 2011 n. 148, ha evidenziato l'esigenza di una collaborazione costituzionale mediate l'impiego di protocolli con l'Agenzia delle Entrate al fine di rafforzare le modalità operative di intervento.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 27.03.2018 è stato approvato il Regolamento generale sulle entrate. Adottato in esecuzione delle disposizioni dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, il Regolamento disciplina in via generale le entrate comunali, siano esse tributarie o non tributarie, nel rispetto dell'esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti/utenti, con obiettivi di equità, efficacia, economicità e trasparenza nell'attività amministrativa.

#### **Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)**

Il Comune di Trezzano sul Naviglio (circa 21.000 abitanti) possiede un patrimonio immobiliare piuttosto vasto, costituito da edifici istituzionali, scuole, impianto sportivi, sedi di associazioni, edifici con finalità sociali, edilizia residenziale pubblica, immobili confiscati alla criminalità organizzata, parchi ecc. Questo patrimonio, acquisito in più di quarant'anni di storia, è stato adibito a differenti usi, inserendovi funzioni e soggetti diversi che sono spesso mutati nel tempo.

Il mantenimento in stato di buona conservazione ed efficienza delle dotazioni patrimoniali è obiettivo prioritario dell'amministrazione.

Per tale ragione è stata costantemente garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, in stretta correlazione con le risorse che si rendono di volta in volta disponibili. Particolare attenzione è stata riservata alle segnalazioni del cittadino nell'intento di fornire risposte e riscontri in tempi brevi.

#### **Razionalizzazione delle sedi comunali**

L'intervento di razionalizzazione delle sedi comunali, già iniziato nel 2018, è finalizzato ad individuare soluzioni in grado dare coerenza all'uso degli immobili, concentrando le attività simili ed evitando situazioni di convivenza tra usi incompatibili.

Già nel 2018 sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione finalizzati al completamento dei trasferimenti legati all'Area Affari Legali, Innovazione e Sviluppo presso la sede di Via Boito. Ad oggi quindi nella sede comunale di via Boito sono presenti i Servizi comunali di pertinenza alle seguenti Aree:

- Area Servizi alla Persona (piano terra);
- Area Cultura e Sport (piano terra);
- Area Affari Legali, Innovazione e Sviluppo (primo piano).

Sono in fase di completamento i lavori per il trasferimento dell'Area Infrastrutture e Area Sviluppo del Territorio al 2° piano dell'edificio. Sono state eseguite le verifiche di vulnerabilità sismica sulla struttura, le quali non hanno rilevato criticità in merito.

Inoltre il trasferimento di varie attività e servizi sarà occasione per verificare, così come richiesto dalla *spending review*, le superficie/addetto assegnate, garantendo così un miglior utilizzo del patrimonio.

Altre finalità sono:

- rafforzare l'identità dello spazio pubblico rendendo coerenti e individuabili le destinazioni insediate. Le attrezzature

e i servizi pubblici costituiscono la struttura di un territorio. Al fine di rafforzarne l'identità è necessario che le diverse funzioni insediate siano coerenti tra loro e con il contesto in cui si inseriscono;

- valorizzare il patrimonio pubblico. Una verifica e razionalizzazione degli immobili comunali può determinare la possibilità di avere maggiori spazi a disposizione;
- migliorare efficienza e efficacia della "macchina comunale". La riduzione delle sedi permetterebbe una maggiore efficienza della macchina comunale, riscontrabile in una contrazione dei tempi di spostamento per riunioni o incontri, una maggiore circolazione delle informazioni (anche di carattere informale), un miglior servizio nei confronti dei cittadini non costretti a recarsi in più sedi per pratiche diverse;
- ridurre le spese di funzionamento dell'attività amministrativa. La razionalizzazione delle sedi comunali determinerà una riduzione degli spazi per addetto, oggi notevolmente superiori agli standard di riferimento. Economie saranno poi riscontrabili nel spese per utenze, per gli interventi manutentivi, di pulizia ecc.

#### **Efficientamento energetico delle strutture comunali e dell'illuminazione pubblica**

Particolare attenzione verrà data alle convenzioni CONSIP al fine di razionalizzare anche la spesa corrente, sfruttando le azioni virtuose che comunque sono già in essere con particolare riferimento al finanziamento concesso dalla BEI (Banca Europea degli Investimenti) sulla riqualificazione delle centrali termiche comunali di Via Giacosa, Via IV Novembre e Via Manzoni, nonché il ricorso alla finanza di progetto (ex art. 278 del DPR 207/2010) per l'impianto natatorio comunale di Via Di Vittorio, che ha permesso l'investimento di € 1.500.000 per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica della struttura comunale, a completo carico dell'operatore privato. E' stato inoltre attivato un percorso finalizzato alla regolamentazione del servizio di illuminazione pubblica (punto di partenza l'avvio del procedimento di acquisizione degli impianti come da delibera di consiglio comunale numero 17 del 31/03/2016) che prevede la riqualificazione completa degli impianti della pubblica mediante il ricorso a nuove tecnologie LED che permettono l'abbattimento dei consumi, ormai consolidato, del 70% sugli attuali. Sono in corso le azioni per l'affidamento del servizio di Pubblica illuminazione mediante il ricorso all'istituto del PPP.

#### **Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)**

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. Con deliberazione della Giunta comunale n. 225 del 19.10.2018 è stato adottato lo schema triennale Opere Pubbliche 2019-2021 con elenco annuale 2019, successivamente ratificato in Consiglio comunale in sede di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 (delibera n. 4/2019). Con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 18.06.2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione della centrale termica del plesso scolastico "M. Brutto" finanziato con contributi per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile (art. 30 comma 1 del D.L. 34/2019). Tale progetto, aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2019-2021 ed elenco annuale 2019, ha comportato pertanto una variazione allo schema originario, nonché una variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 42 – comma 4 e dell'art. 175 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000. In data 27.06.2019 il Consiglio comunale ha approvato la ratifica delle variazioni adottate in via d'urgenza con la deliberazione della Giunta, riconoscendo i requisiti d'urgenza anche in considerazione del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario e del permanere degli equilibri di bilancio.

#### **Miglioramento della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici comunali**

Si sta provvedendo al passaggio da una manutenzione a "*chiamata*" ad una "*programmata*" in modo da aumentare il numero d'interventi manutentivi a parità di stanziamenti di bilancio.

#### **Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)**

##### **Rilascio certificazione anagrafica on line**

Oltre all'accreditamento per il rilascio on-line della autocertificazione (già in atto presso il Comune), la programmazione sarà incentrata sullo sviluppo telematico per la realizzazione di una rete di collegamenti informatici atti a semplificare le procedure burocratiche amministrative, relative all'acquisizione di certificazioni anagrafiche. L'erogazione dei servizi on-line sarà consentito dal programma, che permette di accedere al sistema operativo direttamente da internet e consentirà agli utenti accreditati, dopo aver definito la tipologia di certificati da rilasciare, di accedere alle informazioni di cui necessitano e a stamparsi da casa la personale documentazione richiesta. La promozione dei servizi on-line potrà essere supportata, inoltre, utilizzando il canale privilegiato del contatto con i cittadini richiedenti l'iscrizione anagrafica.

##### **Domicilio digitale per cittadini e imprese**

Il cittadino può dichiarare alla pubblica amministrazione una casella di posta elettronica certificata quale proprio domicilio digitale. Tutte le amministrazioni dovranno comunicare con il cittadino solo ed esclusivamente tramite il domicilio indicato (senza costi di spedizione a suo carico). Viene istituito l'indice degli indirizzi Pec di imprese e professionisti, per offrire alle pubbliche amministrazioni un unico punto di accesso unico e favorire il passaggio alle comunicazioni via pec.

##### **Rilascio carta d'identità elettronica**

Anche per il prossimo triennio proseguirà sulla progressiva informatizzazione e digitalizzazione delle procedure connesse ai vari servizi, e sui processi di dematerializzazione in attuazione a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale.

In applicazione del D.L. n. 78/2015, anche nel Comune di Trezzano sul Naviglio dal mese di febbraio 2018 viene rilasciata la Carta di Identità Elettronica, quale strumento di identificazione del cittadino e dell'accesso ai servizi on line delle Pubbliche Amministrazioni.

**Anagrafe nazionale popolazione residente**

L'ANPR prenderà il posto delle oltre 8.000 anagrafi dei comuni italiani; anche il Comune di Trezzano sul Naviglio subentrerà, dando attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 872/2005 - codice amministrazione digitale - e ai DPCM n. 109/2013 e n. 194/2014.

**Erogazione servizi SISS/ASL**

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha aderito ad apposita convenzione con Asl per garantire, attraverso un lavoro integrato Comune/Asl, l'erogazione di determinati servizi al cittadino recandosi presso gli sportelli anagrafe, quali:

- scelta e revoca del medico di base;
- rilascio codici PIN e Puk relativi alla carta CNS;
- rilascio credenziali di accesso ai servizi Gass.

**Orari al pubblico ufficio anagrafe**

Gli orari di apertura dell' ufficio anagrafe attualmente sono:

- dal lunedì al mercoledì 8.30/12.30;
- martedì pomeriggio 14.00/16.30;
- giovedì 8.30/13.30;
- venerdì 8.30/12.30;
- sabato 8.30/11.30.

**Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)****Apertura sportelli telematici**

Il piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione prevede la presentazione *on line* delle istanze.

Questa Amministrazione Comunale vuole potenziare il concetto di presentazione *on line* delle istanze, creando veri e propri sportelli telematici, accessibili dal sito istituzionale dell'Ente.

Lo sportello telematico è un potente strumento a disposizione dei cittadini, dei professionisti e delle imprese, per esercitare i loro diritti di cittadinanza digitale, e consente di usufruire dei servizi che l'Ente mette a disposizione sette giorni alla settimana, ventiquattr'ore su ventiquattro.

**Migrazione SPC2**

Il Sistema Pubblico di Interconnettività mira a soddisfare l'esigenza di governare il costante aumento di dati digitali provenienti da fonti eterogenee (dati strutturati e non strutturati quali *email*, immagini, GPS, Social Network, Social Media, Internet of Things, Smart City, ecc.), per convergere verso un modello decisionale sempre più rapido e agile, utile a monitorare e migliorare l'efficienza delle attività e delle *policy* delle Amministrazioni. Gli strumenti offerti incentivano lo sviluppo di un'economia basata sui "dati aperti", dove le informazioni pubbliche (atti, documenti,...) sono liberamente usabili, riutilizzabili e ridistribuibili, da parte di chiunque e per qualunque scopo, favorendo di fatto la trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

Il contratto quadro SPC1 è scaduto e l'Amministrazione sta passando al nuovo contratto (quadro Consip SPC2), che consentirà di continuare ad usufruire dei servizi SPC relativi alle reti intranet, ma soprattutto infranet e internet. Tale migrazione, visto che il contratto quadro Consip ha sostituito il precedente operatore, presuppone un cambiamento di connessioni con il nuovo operatore, che implementerà sugli uffici in maniera rilevante. Tuttavia sarà necessaria per poter prevedere l'interconnessione con le reti della Pubblica Amministrazione.

**Conservazione sostitutiva degli atti firmati digitalmente**

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali vengono trattati mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto delle varie fasi del procedimento e la sua tracciabilità. Tutti gli atti sono sottoscritti digitalmente e pubblicati in modo automatico all'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente.

Anche per il triennio 2020/2022 tutti gli atti firmati digitalmente verranno conservati presso un ente conservatore, esterno all'ente, accreditato presso l'Agid, nella fattispecie la conservazione sostitutiva viene operata con Parer (Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna) attraverso l'implementazione di *web services* sui *software* di gestione ADS spa.

**Cablaggi sedi comunali**

L'Amministrazione ha in progetto di spostare gli uffici tecnici da via Tintoretto a via Boito, in modo da unificare le sedi comunali, riducendole più possibile, ed economizzare i costi delle strutture. Occorre quindi prevedere il cablaggio degli uffici di nuova ristrutturazione, in modo da consentire l'utilizzo della rete a tutti gli uffici. Le sedi di via IV novembre e di via Flavio Gioia, inoltre, sono cablate in categoria 5, nonostante la rete intranet con cui sono collegate al centro stella di via Boito sia in fibra. La categoria 5 della cablatura realizzata molti anni fa e in più tempi, senza un progetto unitario e coordinato) non consente di usufruire della velocità della fibra all'interno della sede. E' quindi necessario provvedere a ricablare in categoria 6 le suddette sedi, con progetti unitari per sede.

**Aggiornamento programma gestione delle personale e rilevazione presenze**

L'Ente è in fase di trasferimento di tutti i propri *software* in *cloud*, attraverso il *cloud* certificato Agid di ADS spa, come da Determina n. 788/2018, ma non è ancora riuscito a trasferire la gestione del personale, in quanto in versione obsoleta. L'attuale *software* di gestione delle risorse umane è inoltre in una versione non web. La versione *web* prevede la possibilità di gestire in maniera più appropriata la gestione delle presenze, che in questo momento non ha

gli automatismi necessari al miglior utilizzo del programma. E' quindi necessario procedere all'aggiornamento in un'ottica di miglioramento generale dei servizi digitali dell'Ente.

### **Adeguamento sistema ADS**

L'Amministrazione vuole unificare in una sola *softwarehouse* tutte le procedure amministrative, in modo da poter utilizzare le integrazioni tra i diversi *software* utilizzati dai servizi e migliorare il coordinamento tra le aree dell'Ente. La scelta è stata quella di accentrare in un unico fornitore fra gli attuali (nella fattispecie ADS s.p.a.) le maggiori procedure informatiche dell'Ente. L'unificazione della *softwarehouse* comporta che la reiscrizione dell'implementazione del sistema, in modo da migliorarne le prestazioni e la fruibilità, anche come coordinamento tra tutti i moduli che saranno messi a disposizione.

### **Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)**

Uno degli obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è lo sviluppo delle attività di supporto giuridico interno, mediante organizzazione e potenziamento di specifico ufficio, con formulazione di relativi pareri a tutte le aree dell'Ente, studio della fase stragiudiziale, allo scopo di arrivare ad una soluzione che limiti i costi di gestione delle vertenze.

## GIUSTIZIA

### Missione 02 e relativi programmi

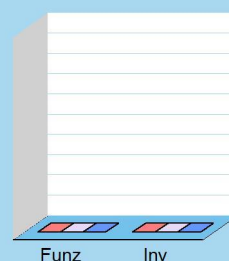
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



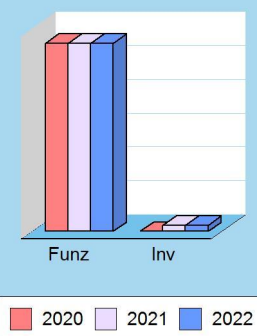
2020 2021 2022

## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2020-22



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 1.113.961,13        | 1.113.961,13        | 1.113.961,13        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>1.113.961,13</b> | <b>1.113.961,13</b> | <b>1.113.961,13</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 36.600,00           | 36.600,00           |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>36.600,00</b>    | <b>36.600,00</b>    |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>1.113.961,13</b> | <b>1.150.561,13</b> | <b>1.150.561,13</b> |

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Sicurezza urbana e convivenza civile rappresentano i cardini delle linee guida del corpo di Polizia Locale: controllo del territorio nei diversi aspetti istituzionali di competenza, mobilità delle persone e circolazione delle merci, lotta agli abusivismi e all'illegalità, contrasto dei fenomeni di cosiddetta "inciviltà".

Risultano avviati rapporti con i Comuni di Milano e di Cesano Boscone per affrontare in modo congiunto le problematiche inerenti sicurezza e salvaguardia del territorio. E' necessario un lavoro comune per le tematiche citate e in particolare per la risoluzione del traffico di camion derivante dalla attività presso la Cava Guascona.

In materia di sicurezza pubblica si continuerà ad innalzare i controlli, implementando i quotidiani posti fissi in prossimità delle scuole cittadine, contribuendo in modo incisivo a favorire la percezione di sicurezza dell'utenza debole.

Il consolidato rapporto di collaborazione e sinergia con la locale stazione dei carabinieri ha consentito di operare congiuntamente su alcune problematiche legate al flusso migratorio di cittadini stranieri e al contrasto del fenomeno della prostituzione. Tale modalità organizzativa ha prodotto inoltre la riduzione di alcuni reati contro il patrimonio, in particolare quelli che vengono vissuti dal cittadino medio con ripercussioni psicologiche particolarmente negative, pertanto l'Amministrazione comunale intende continuare sulla stessa strada per migliorare ulteriormente i risultati ottenuti.

Prossimità, vicinanza e ascolto rappresentano un modello organizzativo ed operativo dell'intero corpo di Polizia Locale che, in sintonia con la domanda prevalente dei cittadini, dedica ampio spazio al ricevimento dei medesimi presso gli Uffici del Comando, oltre alle comunicazioni telefoniche per richieste, istanze, segnalazioni, etc.

Uno degli obiettivi principali che l'intera struttura si prefissa di raggiungere è garantire una sicurezza in generale, rafforzando la presenza della Polizia Locale. Dopo lo scioglimento della Convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale tra i Comuni di Trezzano Sul Naviglio e Cusago, il numero di agenti di Polizia locale inseriti nell'articolazione dei turni di servizio è diminuito di 5 unità, e anche a seguito di alcune recenti cessazioni e trasferimenti per mobilità, l'organico in servizio del Corpo consta complessivamente di n. 14 unità di cui n. 12 Agenti, n. 1 Ufficiale e n. 1 Comandante.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Amministrazione sta valutando un ulteriore aggiornamento della programmazione triennale 2019-2021 dei fabbisogni di personale.

In attesa che sia formalizzata un'eventuale modifica del piano triennale dei fabbisogni e si dia quindi seguito a nuove assunzioni, in via temporanea, con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 24.05.2019, è stata prevista la riduzione dei turni di servizio da tre a due, osservando il seguente orario:

- Dal lunedì al venerdì - I Turno: 07.30/13.30 - II Turno 13.30/19.30;
- sabato - I Turno: 8.30/13.30 - II Turno: 13.30/18.30;
- domenica e festivi: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00;
- apertura al pubblico del Servizio: dal lunedì al sabato 09.30/12.30.

Continuerà la cooperazione e la condivisione delle risorse con i Comuni di Cesano Boscone e Corsico, i quali da anni condividono le proprie risorse umane per la gestione associata dei servizi festivi e domenicali, mediante l'impiego di

un'unica centrale operativa individuata nel Comune capofila di Corsico.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 06.02.2019 è stata rinnovata per la durata di 5 anni la convenzione per la gestione in forma associata di iniziative e progetti relativi al servizio di polizia locale, tra i Comuni di: Assago, Binasco, Buccinasco, Bubbiano, Calvignasco, Casarile, Casorate Primo, Corsico, Cusago, Cesano Boscone, Lacchiarella, Morimondo, Ozzero, Rosate, Trezzano sul Naviglio, Vernate, Zibido San Giacomo e il Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili". Tale iniziativa nel corso degli anni ha consentito alle amministrazioni aderenti di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi di controllo e presidio del territorio, in un contesto di interscambio di esperienze e apporto sinergico di risorse economiche, organizzative e strumentali dei rispettivi corpi di Polizia Locale, pur salvaguardando la piena autonomia di ciascun Ente.

Un altro obiettivo che la Polizia Locale intende raggiungere è supportare l'attività di controllo del territorio (mediante implementazione dell'attuale sistema di videosorveglianza, in fase di ammodernamento, per la tutela dei beni patrimoniali). Il sistema integrato alla Centrale Operativa del Comando prevede l'utilizzo di dotazioni strumentali atte ad integrare le attività di controllo esercitate dalle restanti Forze di Polizia presenti sul territorio.

## Istruzione e diritto allo studio

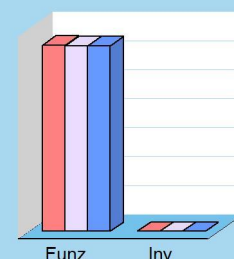
### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio "abbraccia" il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 3.209.657,22        | 3.203.086,60        | 3.203.086,60        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>3.209.657,22</b> | <b>3.203.086,60</b> | <b>3.203.086,60</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>3.209.657,22</b> | <b>3.203.086,60</b> | <b>3.203.086,60</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Il servizio Pubblica Istruzione si propone come primario obiettivo quello di favorire l'attuazione del diritto allo studio. Destinatari di tale intervento sono tutti gli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e le scuole per il conseguimento dell'obbligo scolastico con le relative famiglie. In tale ambito si delineano servizi quali l'assistenza *ad personam* agli alunni diversamente abili, refezione scolastica, dote scuola per l'acquisto dei libri e dei sussidi didattici, pre-post scuola, mediazione e facilitazione linguistica. Inoltre il servizio si impegna a diffondere le nuove normative in materia di sovvenzioni scolastiche che la Regione Lombardia ha messo in campo (Dote Scuola, Dote Sport e Dote Merito).

Qualora si verificassero insoluti nei servizi scolastici è prevista la procedura di riscossione mediante ruolo coattivo. L'accesso ai servizi a domanda individuale a disposizione dei cittadini trezzanesi avviene con l'applicazione dell'ISEE. L'ufficio Pubblica Istruzione si occupa del rilascio della certificazione ed è aperto tutti i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì e nei periodi di maggiore affluenza anche il sabato mattina.

Durante il periodo estivo il Comune garantisce i Centri Ricreativi Estivi, servizio di fondamentale importanza per le famiglie dopo la chiusura delle scuole. I Centri offrono una valida opportunità con interessanti attività di animazione e sport.

La crisi economica che si riflette attualmente sugli Enti Locali non risparmia certo le attività e i servizi aventi vocazione sociale; ciò impone scelte di razionalizzazione delle progettualità ad ottimizzazione delle risorse.

### Manutenzione straordinaria strutture scolastiche

Con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 18.06.2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione della centrale termica del plesso scolastico "M. Brutto" finanziato con contributi per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile (art. 30 comma 1 del D.L. 34/2019).

## Valorizzazione beni e attiv. culturali

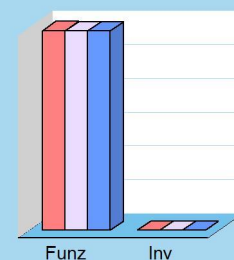
### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020              | 2021              | 2022              |
|-------------------------------------------|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 295.021,94        | 294.821,94        | 294.821,94        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>295.021,94</b> | <b>294.821,94</b> | <b>294.821,94</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>295.021,94</b> | <b>294.821,94</b> | <b>294.821,94</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



#### Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

Per quanto attiene al settore cultura, nel triennio 2020/2022 sono previsti:

- consolidamento della positiva e apprezzata esperienza della "Università della terza età";
- prosecuzione e consolidamento delle numerose esperienze ricreative qualificanti avviate negli anni: il "Festival internazionale dei graffiti", le notti bianche nel centro storico e in piazza San Lorenzo, la "casa di Babbo Natale";
- collaborazione con Pro Loco per l'Autunno trezzanese, il "Treciano Medioevo Festival" e "Trezzano in salute";
- mantenimento della rilevante offerta culturale attraverso il costante rapporto con le realtà associative presenti sul territorio;
- estensione degli orari di apertura della Biblioteca comunale;
- organizzazione e incoraggiamento di iniziative per l'integrazione culturale;
- ulteriore rilancio dei due Gemellaggi con Eching e Buje; sviluppo del rapporto con i Comuni di Visso e del maceratese colpiti dal sisma del 2016;
- adesione ai programmi per lo sviluppo di una cultura della cooperazione della pace come fatto fino ad ora.

## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020              | 2021              | 2022              |
|-------------------------------------------|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 284.578,14        | 283.552,93        | 283.552,93        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>284.578,14</b> | <b>283.552,93</b> | <b>283.552,93</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>284.578,14</b> | <b>283.552,93</b> | <b>283.552,93</b> |

### Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

#### Valorizzazione dell'attività sportiva e mantenimento degli standard di servizio

Raccogliendo le indicazioni espresse dal CONI UISP - CSI nel promuovere e sostenere i valori educativi e formativi dello sport, il Comune di Trezzano sul Naviglio intende realizzare sul territorio una serie di iniziative che sappiano esprimere un'opportunità di conoscenza e di crescita sociale e culturale per tutta la comunità trezzanese. Lo sport oggi è diventato un fenomeno sociale ed economico di primaria importanza, risultando in assoluto lo strumento migliore per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione i più giovani e rivolgersi anche all'età matura. Investire nello sport significa investire nell'educazione, nella salute e nella cultura dei giovani e della società civile.

L'educazione motoria nella scuola rappresenta un'area importante per lo sviluppo della personalità e contribuisce in modo significativo alla realizzazione di percorsi di sviluppo delle capacità di apprendimento. Indispensabili, sono le azioni di prevenzione verso il disagio sociale, la necessaria sensibilità e attenzione verso l'integrazione e la solidarietà, la sempre maggiore vicinanza tra attività motoria e disabilità, sono tutti aspetti verso i quali l'associazionismo sportivo non può rimanere escluso se si vuole che allo sport sia riconosciuto il suo vero ruolo sociale e culturale di efficace valore aggiunto per la nostra società civile.

Uno dei principali obiettivi che si è imposto il Comune di Trezzano sul Naviglio è riqualificare, a distanza di 25 anni di incuria e oblio, mediante procedure di finanza di progetto, la struttura della palestra e piscina di via Morona mai completata, per fare in modo che diventi una nuova sede di attività quale centro sportivo polifunzionale. Per quanto riguarda il Centro Sportivo Comunale Luigi Fabbri è stato dato in concessione, a seguito di manifestazione d'interesse di una società sportiva locale per lo svolgimento dell'attività giovanile legata al gioco del calcio.

### Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

#### Valorizzazione dello Spazio Giovani come incubatore di idee e iniziative

Lo Spazio Giovani rappresenta idealmente il luogo in cui nascono idee e contenuti per le più svariate attività ed il "motore" che consente la realizzazione delle iniziative per i giovani. Trattasi quindi di un "motore di socialità" mirato a rendere il giovane consapevole, partecipe e responsabile dell'attività e della vita cittadina.

L'efficacia dello Spazio Giovani, può essere testata dalla quantità di persone che vi accede, su cui incidono fattori diversi, quali la disponibilità di informazioni, la fruibilità, l'adeguatezza ai bisogni.

Attraverso lo Spazio Giovani, i ragazzi delle scuole primarie e secondarie hanno la possibilità di stare in un luogo sereno, propositivo, di incontro con i coetanei e, al bisogno, con adulti di riferimento. Il Centro non solo è uno spazio per ragazzi e giovani, ma anche un supporto per l'intera famiglia.

Fondamentale per l'avvio del centro è stata la creazione di una rete di collaborazioni, con le associazioni sportive, le famiglie, l'amministrazione comunale e la scuola.

Nell'attività del centro non mancano i momenti formativi e informativi sui temi delle politiche giovanili e del mondo adolescenziale. Nello specifico vi sono collaborazioni con l'assessorato alla Cultura, allo Sport e all'Istruzione. Diverse sono le attività che vengono svolte con cadenza mensile fuori dagli orari scolastici: tornei sportivi, scuola di teatro, partecipazione a feste, incontri e meeting, incontri con la musica, corso di bridge, nonché attività e proposte provenienti dal mondo giovanile. Lo Spazio Giovani è a disposizione per i ragazzi che ne fanno richiesta per momenti di ritrovo, di studio, di attività particolari e per festeggiamenti di compleanni. Attualmente i ragazzi sono seguiti da personale professionalmente preparato della Cooperativa La Giostra. Visto il successo riscosso, l'amministrazione comunale ha

disposto l'ampliamento del servizio di animazione culturale rivolto a tutti i cittadini rendendo attivi nuovi laboratori per lo Spazio Giovani. E' stato inoltre potenziato il servizio Spazio Compiti presso il Centro Socio Culturale rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie.

## Turismo

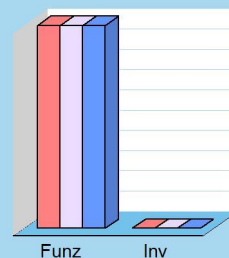
### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020            | 2021            | 2022            |
|-------------------------------------------|-----|-----------------|-----------------|-----------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 2.000,00        | 2.000,00        | 2.000,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>2.000,00</b> | <b>2.000,00</b> | <b>2.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>     |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>2.000,00</b> | <b>2.000,00</b> | <b>2.000,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Anche per il triennio 2020/2022 proseguiranno i gemellaggi con i Comuni di Eching (Germania) e Buje (Croazia), con la partecipazione alla Festa dell'Uva di Buje e alla Festa di Primavera di Eching a cui parteciperanno i cittadini trezzanesi, e si riceveranno a Trezzano le due delegazioni.

## Assetto territorio, edilizia abitativa

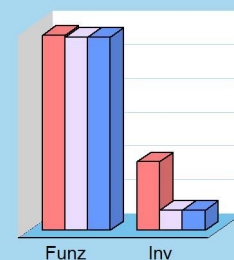
### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020              | 2021              | 2022              |
|-------------------------------------------|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 577.091,80        | 572.313,42        | 572.313,42        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>577.091,80</b> | <b>572.313,42</b> | <b>572.313,42</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 203.000,00        | 60.000,00         | 60.000,00         |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>203.000,00</b> | <b>60.000,00</b>  | <b>60.000,00</b>  |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>780.091,80</b> | <b>632.313,42</b> | <b>632.313,42</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

#### Approvazione variante al PGT + Sportello Telematico dell'Edilizia

L'amministrazione comunale nel marzo del 2015, in coerenza con il programma di mandato, ha dato avvio alla complessa procedura di variante al vigente PGT che si propone di:

- ridurre il carico insediativo previsto dal vigente PGT per armonizzarlo, nel rapporto tra servizi disponibili e il numero dei cittadini residenti e gravitanti;
- innescare ed alimentare il rilancio della competitività socio/economica e culturale promuovendo il riassetto urbanistico della città fondato sul riuso, la sostituzione e la rigenerazione del patrimonio edilizio e urbanistico ora dismesso o sotto utilizzato ovvero senza nuovo consumo di suolo agricolo;
- l'insediamento facilitato di funzioni attive e produttive nel campo dei servizi (anche alla persona), dell'industria e del commercio;
- implementare le possibilità per i privati di concorrere nella realizzazione di servizi di interesse generale o di eseguire interventi con elevata sostenibilità ambientale.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 44 del 10/10/2017 ha approvato la Variante n. 1 al vigente P.G.T. (pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 1 del 03/01/2018) ricalibrando i parametri urbanistici e funzionali degli ambiti di trasformazione e creando le condizioni positive per iniziative di rigenerazione urbana, quali ad esempio quello dell'area dismessa Ex Demalena (divenuto pienamente operativo dal aprile 2019 con la sottoscrizione della convenzione e il concreto avvio degli interventi di demolizione e analisi ambientali).

Sono previsti ulteriori passi per il rilancio produttivo, infatti la Giunta Comunale in data 23.04.2019 ha approvato la delibera n. 104 ad oggetto: "Avvio di procedimento della **VARIANTE N. 2 AL P.G.T. vigente per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi**". E' stato avviato pertanto un percorso di rinnovamento ed evoluzione delle politiche urbanistiche per dare sostegno e prospettiva alle imprese.

Con l'approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) da parte del Consiglio Comunale (deliberazione n. 71 del 18/12/2018) è emersa la necessità di ammodernare ed adeguare gli svincoli di connessione tra la Tangenziale Ovest con la Sp n. 59 e la ex SS n. 494 per incrementarne la sicurezza e l'accessibilità, soprattutto per favorire le attività economiche; nonché la necessità di realizzare un collegamento nord/sud tra la nuova e vecchia vigevanese con un asse viario, tangente l'abitato; è previsto pertanto l'adeguamento al Piano dei Servizi.

Un'importante iniziativa per stimolare il settore edilizio e produttivo è l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione per il triennio 2018/2020, che ha introdotto riduzioni che possono arrivare, nel loro complesso, fino al 60% negli interventi di sostituzione edilizia e di riattivazione dei fabbricati produttivi sottoutilizzati o per i quali si attua la bonifica dell'amianto. Tale misura ha agevolato e continuerà ad agevolare numerosi interventi di sostituzione edilizia.

#### Adozione di un nuovo modello di gestione per l'edilizia residenziale pubblica

La gestione degli alloggi ERP oggi si presenta particolarmente frammentata con le attività di *property management* gestite in parte dall'ufficio demanio e patrimonio e in parte da uno studio che svolge il ruolo di amministratore

condominiale; mentre le attività di *facility management* risultano gestite per la parte di manutenzione ordinaria dall'ufficio demanio e patrimonio e per la parte di manutenzione straordinaria dall'ufficio tecnico.

Obiettivo dell'Ente è quello di valutare l'adozione di un nuovo modello di gestione, di tipo *global service*, che unifichi in un unico soggetto le attività *property* e *facility*, in modo da migliorare la circolazione delle informazioni e sfruttare economie di scala nel costo dei servizi e conseguente miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale.

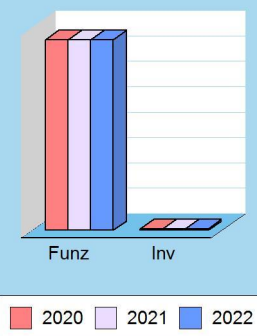
Nel triennio 2020/2022 è previsto un aumento dell'attività di controllo su possibili casi soggetti a decadenza, è quindi necessario rafforzare i controlli sui criteri di accesso e permanenza negli alloggi ERP e sulle situazioni di morosità volontaria, al fine di evitare situazioni di illegalità e migliorare gli incassi comunali. Tra gli interventi di incremento al valore del patrimonio immobiliare del Comune di Trezzano sul Naviglio, è degna di nota la previsione di poter realizzare una serie di piccole manutenzioni straordinarie nel complesso ERP di Via Pirandello.

## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2020-22



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 3.764.438,05        | 3.758.508,22        | 3.758.508,22        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>3.764.438,05</b> | <b>3.758.508,22</b> | <b>3.758.508,22</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 32.000,00           | 32.000,00           | 32.000,00           |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>32.000,00</b>    | <b>32.000,00</b>    | <b>32.000,00</b>    |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>3.796.438,05</b> | <b>3.790.508,22</b> | <b>3.790.508,22</b> |

### Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

#### Monitoraggio e azioni di contrasto al fenomeno dello scarico abusivo di rifiuti

Sono in corso di realizzazione progetti di educazione ambientale rivolti alla popolazione scolastica e riqualificazione dei parchi urbani con interventi sull'arredo e sulle infrastrutture presenti, al fine di rendere la fruibilità ai cittadini delle aree più degradate. E' stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza a tutela della sicurezza urbana, ambientale, per il contrasto all'abbandono e lo smaltimento di rifiuti nel territorio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°44 del 26.09.2018, che ha permesso di regolamentare l'installazione di foto-trappole sul territorio per il contrasto al fenomeno dell'abbandono abusivo di rifiuti.

### Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

#### Modalità di gestione dei servizi di igiene ambientale

Con delibera di giunta comunale n. 44 del 17.02.2017 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Progetto relativo ai servizi di igiene ambientale, raccolta rifiuti e spazzamento strade.

I nuovi costi dei servizi di igiene ambientale, a seguito dell'espletamento della gara per il quinquennio 2017 - 2022 sono così suddivisi:

|                                               |                            |
|-----------------------------------------------|----------------------------|
| Importo contrattuale                          | euro 10.821.955,30=        |
| Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | euro 129.265,00=           |
| <b>TOTALE SERVIZIO 5 ANNI</b>                 | <b>euro 10.951.220,30=</b> |
| IVA 10%                                       | euro 1.095.122,03=         |

**TOTALE GENERALE 2017 - 2022** euro 12.046.342,33=

Le nuove modalità di esecuzione riguardano le seguenti tipologie di servizi:

- raccolta differenziata di frazione umida compostabile, carta e cartone, plastica e lattine, vetro;
- raccolta di rifiuti urbani indifferenziati (da intendersi come raccolta della frazione residua dopo la raccolta differenziata);
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci;
- raccolta di ingombranti e RAEE;
- raccolta di abiti usati;
- raccolta di sfalci e potature;
- raccolta di oli e grassi vegetali;
- trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento e/o recupero;
- gestione della Piattaforma Ecologica Attrezzata;
- spazzamento stradale (manuale e meccanizzato);
- svuotamento cestini gettacarte, raccolta siringhe, rimozione foglie, rimozione deiezioni animali, rimozione rifiuti leggeri abbandonati nella rete stradale coperta dai servizi di spazzamento manuale o misto, nell'ambito dei quali il servizio stesso risulta ricompreso;
- pulizia fiere e mercati programmabili;
- raccolta foglie;
- pulizia programmata di caditoie, bocche di lupo, pozzetti stradali, griglie, corsi d'acqua e smaltimento finale del

- rifiuto raccolto;
- diserbo dei marciapiedi;
- igiene ambientale di parchi e giardini;
- sgombero neve e trattamento antighiaccio del territorio comunale;
- rimozione rifiuti abbandonati e depositi abusivi;
- rimozione carogne animali;
- fornitura e distribuzione compostiere domestiche;
- gestione del rapporto con l'utente e comunicazione;
- attività di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti.

Alla luce dei dati su indicati, sono state intraprese nell'anno 2019 azioni sostenute di spinta per migliorare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale.

Il Raggiungimento del 63% di raccolta differenziata nel corso del 2018 e l'avvio della sperimentazione del servizio finalizzato alla definizione della Tariffa Puntuale, favoriranno l'abbattimento della componente dei costi destinati allo smaltimento della frazione secca indifferenziata.

#### **Servizio idrico integrato** (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Uno degli obiettivi da portare a termine del Comune di Trezzano sul Naviglio è la tutela e la valorizzazione del reticolo idrico minore mediante la riqualificazione e la manutenzione sponadale dei corsi d'acqua più degradati.

Il servizio idrico integrato è gestito da Cap Holding S.p.A. ai sensi della delibera di consiglio comunale n. 74 del 28.11.2011.

#### **Parchi, natura e foreste** (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

Sono in corso le manutenzione dei boschi metropolitani, il censimento patrimonio arboreo e la tutela e valorizzazione degli alberi monumentali.

## Trasporti e diritto alla mobilità

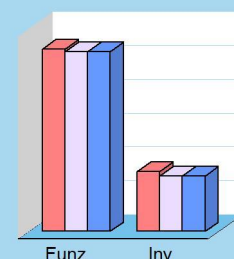
### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 1.079.915,37        | 1.065.139,22        | 1.065.139,22        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>1.079.915,37</b> | <b>1.065.139,22</b> | <b>1.065.139,22</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 354.525,59          | 327.025,59          | 327.025,59          |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>354.525,59</b>   | <b>327.025,59</b>   | <b>327.025,59</b>   |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>1.434.440,96</b> | <b>1.392.164,81</b> | <b>1.392.164,81</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

#### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sono previste azioni di sensibilizzazione all'utilizzo del trasporto promiscuo gomma-rotai, politiche di sviluppo dei percorsi ciclo-pedonali, monitoraggio inquinamento elettromagnetico e monitoraggio del PAES per il raggiungimento degli obiettivi 20-20-20 entro il 2020 con la riduzione del 20% di emissione del CO2.

E' stato completato il nuovo parcheggio di interscambio in via Curiel in prossimità della fermata RFI, si prevede una ulteriore razionalizzazione dei nuovi percorsi del grande TPL, modifica e ottimizzazione delle linee ATM al fine di favorire un più fluido e ottimale trasferimento da/verso le fermate della MM. La razionalizzazione del servizio di TPL costituirà anche una componente per l'abbassamento dei livelli di inquinamento in quanto è in essere il processo di ottimizzazione dei percorsi.

Grazie al servizio di *car sharing elettrico*, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha a disposizione 2 veicoli elettrici della società E-Vai. I benefici della mobilità elettrica sono ormai noti: oltre all'abbassamento dei livelli di inquinamento, si evidenziano ulteriori benefici soprattutto per chi deve muoversi verso Milano (ZTL, parcheggi con linea blu e corsie preferenziali sono del tutto *free*). Trattandosi di servizio di *car sharing*, tutte le manutenzioni, bollo, assicurazioni, vetture sostitutive, cambio pneumatici estivi/invernali, sono a carico della società. La postazione di ricarica individuata è presso il parcheggio di via Curiel, inoltre si stima che un "pieno" costi circa 2 euro.

Si evidenzia il completamento della pista ciclabile di via Cavour che favorirà la connessione del percorso ciclabile con il territorio di Cusago – Viale Europa.

#### Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Verranno intrapresi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade comunali finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza dei tratti più ammalorati che registrano un alto indice di sinistrosità.

Nella programmazione del bilancio 2019 è previsto l'intervento relativo alla realizzazione del parcheggio a raso in via Rimembranze finanziato con mutuo per un importo complessivo di € 200.000,00.

## Soccorso civile

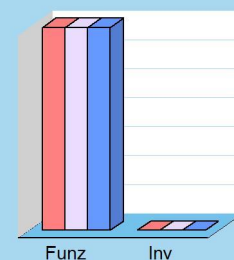
### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti "abbracciano" la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020            | 2021            | 2022            |
|-------------------------------------------|-----|-----------------|-----------------|-----------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 7.000,00        | 7.000,00        | 7.000,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>7.000,00</b> | <b>7.000,00</b> | <b>7.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>     |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>7.000,00</b> | <b>7.000,00</b> | <b>7.000,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

#### Costante aggiornamento del piano d'emergenza comunale, formazione degli studenti in tema di prevenzione degli eventi calamitosi e supporto nell'organizzazione degli eventi comunali

Con delibera di giunta comunale n. 238 del 27.09.2006, l'amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa nazionale di riferimento ed in particolare all'art. 15 comma 3° della Legge 24 febbraio 1992, n° 225, ha istituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile, quale struttura deputata alle attività di soccorso ed assistenza nel caso in cui si verifichino gli eventi di cui all' art. 2 della medesima legge. L'attività del Gruppo Volontari Civici di Protezione Civile si concretizza, oltre che nelle attività di emergenza e soccorso, anche nello studio e predisposizione di piani di intervento, addestramento, formazione, verifiche, esercitazioni periodiche, organizzazione di corsi, reperimento e gestione di materiale informativo. Considerato che, in attuazione a quanto disposto dal D.P.R. 8 febbraio 2001 n. 194, per consolidare la preparazione del Gruppo di Volontari, affinché sia in grado di affrontare i rischi legati all'attività di Protezione Civile, è necessario procedere ad una formazione tecnico-operativa che comporti, anche, la partecipazione alla simulazione di eventi di emergenza, anche per il prossimo triennio sono previsti contributi pro-quota del Comune di Trezzano sul Naviglio per la costituzione del fondo spese adibito all'organizzazione e la gestione dell'iniziativa di esercitazione Protezione Civile denominata: " Oktober-Test " d'intesa con i Comuni di: Abbiategrasso, Assago, Basiglio, Buccinasco, Binasco, Casarile, Cesano Boscone, Corsico, Lacchiarella, Locate Triulzi, Noviglio, Pieve Emanuele, Rozzano e Zibido SanGiacomo.

Ad oggi l'organico associato, consta di n 34 Volontari, n 2 coordinatori e n 1 ROC (Referente Operativo Comunale).

Tra i compiti assegnati al gruppo di Protezione civile sono rilevanti:

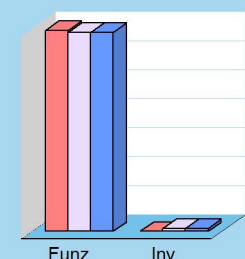
- l'aggiornamento costante del piano d'emergenza comunale;
- la formazione degli studenti in tema di prevenzione degli eventi calamitosi;
- supporto nell'organizzazione degli eventi comunali.

## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 3.467.260,41        | 3.433.156,24        | 3.433.156,24        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>3.467.260,41</b> | <b>3.433.156,24</b> | <b>3.433.156,24</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 50.000,00           | 50.000,00           |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>50.000,00</b>    | <b>50.000,00</b>    |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>3.467.260,41</b> | <b>3.483.156,24</b> | <b>3.483.156,24</b> |

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha innalzato la qualità e la quantità delle prestazioni sociali raggiungendo il livello dei comuni più virtuosi della zona. Sono stati destinati immobili confiscati a progetti dedicati a madri sole con figli (Casa Lea in via Donizetti), al "Dopo di Noi", ai minori (Polo Ulisse in via Cavour), all'accoglienza (via Pitagora) e attivato progetti sociali per la messa in rete di risorse (tavolo fragilità) e per la riqualificazione di quartieri (laboratori sociali alla Mezzetta). Sono stati, quindi, affrontati molteplici problematiche sociali: tutela dei minori, famiglie, anziani, disabili e immigrati in difficoltà; ma tutto ciò non basta, pertanto nel prossimo triennio, l'Amministrazione si prefigge di fare di più.

Per affrontare i bisogni di tutte le fasce di popolazione e potenziare gli interventi già in atto occorre superare i metodi tradizionali e quindi si interverrà tramite:

- attivazione di una figura professionale denominata "facilitatore di comunità" che opererà sulla comunità locale per riconoscere i bisogni reali ed attivare interventi mirati ad aumentare il supporto alle famiglie e alle istituzioni scolastiche: creare un centro per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro, coordinare e favorire l'azione delle associazioni che operano nelle situazioni di fragilità;
- collaborazione con altri comuni limitrofi per la gestione di bandi ed erogazione di servizi sociali con il Piano di Zona per conseguire maggiore efficienza, qualità e risparmi.

### Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato il nuovo asilo nido comunale intitolato "Anna Frank" sito in via Malibran, 2. L'amministrazione comunale ha incrementato l'offerta educativa, consentendo la capacità ricettiva massima pari a 32 bambini da 0 a 3 anni.

### Gestione del servizio a livello sovracomunale

Il Servizio Tutela Minori è gestito dal 1 novembre 2016 al 31 ottobre 2019 da un'ATI composta da diverse Cooperative che operano a livello distrettuale. Ciò consente un monitoraggio capillare dei casi attraverso un'equipe di professionisti (assistenti sociali, psicologi e supervisione da parte di un coordinatore dell'equipe) ed attraverso riunioni mensili calendarizzate con il Funzionario dell'Area e le assistenti sociali del Comune, al fine di ottenere un *feedback* sulla gestione ed un'economicità nel medio-lungo termine dei costi dovuta a massa critica.

Continuerà per il prossimo triennio il servizio attivato nel 2016 di Assistenza Domiciliare Preventiva a favore di minori non sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in un'ottica preventiva e di contrasto sociale.

### Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

#### Progetto Explorabile

A seguito di diversi incontri avviati nell'anno 2015 con le Associazioni che si occupano di disabilità, è stato approvato il progetto "Explorabile" ed il relativo protocollo di intesa, progetto ad alta rilevanza sociale rivolto a persone disabili del territorio. Il progetto si è articolato nella realizzazione di laboratori nel corso degli ultimi 2 anni, con il supporto ed il monitoraggio di un'assistente sociale ed un evento finale che ha coinvolto gli "attori" del progetto.

Anche nel corso del 2020 verrà riconfermato il progetto che ha riscosso evidenti risultati.

**Esclusione sociale** (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)**Progetto SPRAR**

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha partecipato, nel mese di luglio 2015 al bando SPRAR (Sistema Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) indetto dal Ministero dell'Interno per la gestione e l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, in collaborazione con un organismo del Terzo Settore.

Il progetto è stato ritenuto idoneo e finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) e la relativa graduatoria è stata pubblicata dal Ministero nel mese di dicembre 2015.

Nel corso del 2016 ci si è adoperati per poter ristrutturare la villa sequestrata alla mafia di via Pitagora, già ristrutturata dai ragazzi di Libera durante i campi di volontariato e per poter ospitare i minorenni stranieri. Tale progetto è stato perfezionato anche tramite la concessione in comodato d'uso gratuito di una struttura confiscata alla mafia in Via Nearco a Buccinasco da parte del Comune di Buccinasco al concessionario Comune di Trezzano Sul Naviglio. Nel mese di dicembre 2016 il Comune di Trezzano ha partecipato al bando per la prosecuzione del progetto SPRAR MSNA periodo gennaio 2017- dicembre 2020.

Lo scorso mese di aprile il Comune ha partecipato al bando SPRAR ADULTI periodo 1 luglio 2017- 30 giugno 2020 ed il progetto è stato ammesso per l'accoglienza di n. 14 profughi adulti.

In seguito all'entrata in vigore del D.L. 113/2018 saranno svolti approfondimenti e valutazioni di impatto sul sistema degli SPRAR e dell'accoglienza.

**Diritto alla casa** (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

È intenzione dell'amministrazione comunale sostenere economicamente, attraverso un contributo a riduzione del canone di locazione e del rimborso delle spese condominiali, quegli inquilini che per ragioni oggettive di reddito non sono in grado di sostenere la spesa per l'alloggio.

E' stata conclusa la procedura selettiva di *housing* per necessità connesse al fabbisogno abitativo, specificatamente nuclei composti da donne con figli minori in un immobile confiscato alla mafia sito in via Donizetti.

L'immobile è stato assegnato alla Cooperativa RIPARI SC con sede a Milano ed è stato inaugurato in data 4 novembre 2017. I primi ingressi sono stati effettuati nel mese di dicembre.

Sono previsti nel triennio interventi di carattere sociale ed educativo tra i residenti degli alloggi di ERP, attraverso laboratori sociali di quartiere.

Sono inoltre in corso integrazioni tra uffici per l'avviamento Servizio Casa per il recupero delle morosità degli inquilini case ERP ed elaborazione di una proposta relativa alla situazione degli inquilini morosi indigenti ed eventuale applicazione del regime della morosità incolpevole.

**Cooperazione e associazioni** (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

E' intenzione dell'ente collaborare con le associazioni del territorio e favorirne lo sviluppo attraverso:

- la garanzia di sede stabile con la ridefinizione di nuove convenzioni;
- la definizione di un calendario comune delle attività, così da poter dare risalto ad ogni evento organizzato;
- il sostegno alle associazioni a carattere sociale anche attraverso le attività condivise finanziate dal Comune.

**Cimiteri** (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)**Creazione di un ufficio comunale ad hoc**

Per una migliore organizzazione del servizio e per erogare un migliore servizio ai cittadini, è stato istituito nel 2018 un vero e proprio ufficio che si occupa della pura stipula del contratto cimiteriale all'insorgere di un nuovo decesso, della gestione delle scadenze dei contratti e al loro eventuale rinnovo, delle esumazioni ed estumulazioni all'interno dei due cimiteri, sia ordinarie che straordinarie. L'ufficio provvede alla registrazione, in un apposito programma informatico "gestione cimiteri comunali", di tutti i contratti stipulati negli anni precedenti il 2003 (lavoro già svolto per gli anni dal luglio 1979 anno stipula fine contratti perpetui al 1990). Grazie all'istituzione di detto ufficio anche per il prossimo triennio ci sarà un periodico controllo dei contratti scaduti, che permetterà all'ente di non trovarsi nelle condizioni di mancati introiti.

Dalle analisi svolte e riportate nel Piano Regolatore Cimiteriale è emersa la necessità di ampliare l'offerta di loculi a causa del contemporaneo aumento e invecchiamento della popolazione trezzanese. Sono in corso, pertanto, i lavori per l'ampliamento del nuovo cimitero in via Fucini, poiché quello vecchio di via Rimembranze, sebbene in zona centrale, è racchiuso all'interno delle infrastrutture per la mobilità, da due canali, nonché dall'abitato. I lavori prevedono la costruzione di 465 colombari e la fine è prevista per gennaio 2020

## TUTELA DELLA SALUTE

### Missione 13 e relativi programmi

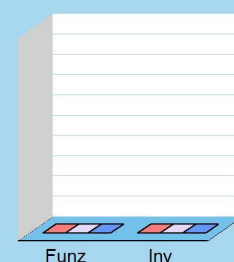
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

## Sviluppo economico e competitività

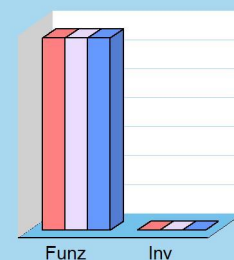
### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020             | 2021             | 2022             |
|-------------------------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 33.178,42        | 33.178,42        | 33.178,42        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>33.178,42</b> | <b>33.178,42</b> | <b>33.178,42</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>33.178,42</b> | <b>33.178,42</b> | <b>33.178,42</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

La Regione Lombardia con la L. R. n. 36/2017 ha introdotto modifiche all'art. 7 della L.R. n. 11/2014 *"Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"* funzionali ad implementare e migliorare i livelli di servizio degli Sportelli Unici per le Attività Produttive. Con la D.G.R. XI/201 del 11/06/2018 la Regione ha varato il programma: *"100% S.U.A.P. in Lombardia"*, al quale il S.U.A.P. di Trezzano sul Naviglio ha aderito e partecipato.

Al pari della Variante 2 produttiva, una sfida importante sarà quella di ridefinire e riorganizzare lo SUAP comunale sulla base delle indicazioni della D.G.R. n. 1702 del 03/06/2019.

Gli obiettivi:

- acquisire le principali novità normative e regolamentari in vigore;
- verificare la corretta messa in pratica delle conoscenze normative e procedurali;
- favorire la crescita personale, in relazione alla conoscenza del territorio e al servizio rivolto alle imprese;
- sviluppare la capacità di utilizzare i contenuti acquisiti, con la formazione nell'attività formativa quotidiana;
- individuare strumenti innovativi che consentano di migliorare le *performance* del servizio.

In tal senso la redazione della Variante 2 del PGT avviata dalla Giunta Comunale con la delibera n. 104/2019 avente ad oggetto: *"Avvio di procedimento della VARIANTE N. 2 AL P.G.T. vigente per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi"* sarà il banco di prova del nuovo S.U.A.P. 100%.

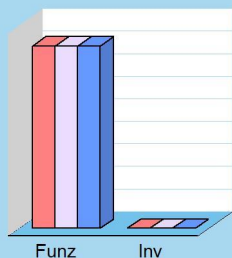
E' prevista inoltre l'attivazione di un percorso con le imprese del territorio volto a instaurare una collaborazione continuativa e ampia con le importanti realtà produttive presenti sul territorio al fine anche di avviare politiche del lavoro che promuovano la occupazione locale.

## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2020-22



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020             | 2021             | 2022             |
|-------------------------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 16.200,00        | 16.200,00        | 16.200,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>16.200,00</b> | <b>16.200,00</b> | <b>16.200,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>16.200,00</b> | <b>16.200,00</b> | <b>16.200,00</b> |

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

Al fine di sostenere e promuovere l'occupazione attraverso servizi per l'impiego, di formazione e politica attiva del lavoro, con delibera di consiglio comunale n. 65 del 12 settembre 2007, sono stati approvati lo Statuto e la convenzione tra il Comune di Trezzano sul Naviglio e AFOL - Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il lavoro del Sud Milano. La programmazione di bilancio contempla gli stanziamenti relativi alle quote di partecipazione previste dal Comune di Trezzano sul Naviglio, come stabilito dalla convenzione.

## AGRICOLTURA E PESCA

### Missione 16 e relativi programmi

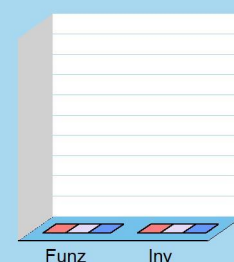
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

## ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

### Missione 17 e relativi programmi

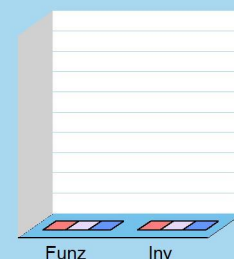
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Destinazione spesa 2020-22



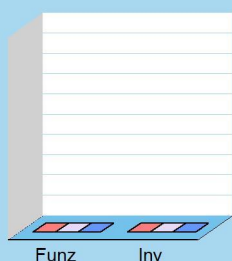
## RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

### Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

## RELAZIONI INTERNAZIONALI

### Missione 19 e relativi programmi

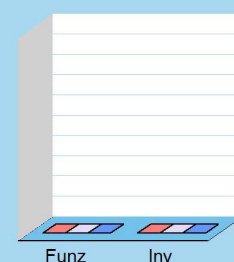
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

## Fondi e accantonamenti

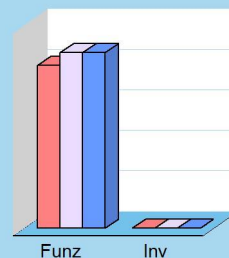
### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 2.005.895,12        | 2.165.221,84        | 2.165.221,84        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>2.005.895,12</b> | <b>2.165.221,84</b> | <b>2.165.221,84</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>2.005.895,12</b> | <b>2.165.221,84</b> | <b>2.165.221,84</b> |

Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Nella parte "spesa" del bilancio trovano puntuale allocazione:

- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, quantificato alla luce dell'andamento delle entrate poste a cautela nell'ultimo quinquennio;
- il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, entrambi quantificati alla luce delle vigenti disposizioni;
- fondi spese e fondi rischi, quantificati in relazione alle presumibili necessità di cautela.

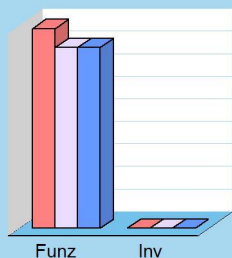
Per il triennio 2020/2022, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio, fatto salvo l'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità per cui è previsto l'innalzamento della quota minima di accantonamento (stante la necessità di addivenire alla progressiva entrata in funzione del nuovo regime).

## DEBITO PUBBLICO

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020              | 2021              | 2022              |
|-------------------------------------------|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 885.099,95        | 802.078,45        | 802.078,45        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>885.099,95</b> | <b>802.078,45</b> | <b>802.078,45</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>885.099,95</b> | <b>802.078,45</b> | <b>802.078,45</b> |

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

I rimborsi di prestiti contemplano le rate capitale in scadenza per l'ammortamento di mutui e prestiti onerosi in essere.

## Anticipazioni finanziarie

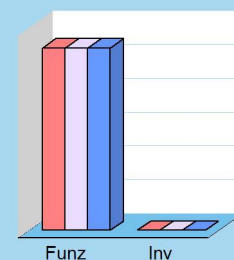
### Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 5.400.000,00        | 5.400.000,00        | 5.400.000,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>5.400.000,00</b> | <b>5.400.000,00</b> | <b>5.400.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>5.400.000,00</b> | <b>5.400.000,00</b> | <b>5.400.000,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Anticipazione di tesoreria (considerazioni e valutazioni sul prog.6001)

L'anticipazione di tesoreria è stanziata al fine di rappresentarne l'entità utilizzabile (e pertanto disponibile) nel rispetto dei vincoli di legge.

La gestione di cassa del Comune di Trezzano sul Naviglio ha registrato, negli ultimi anni, il sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria. Tale circostanza ha mantenuto viva l'attenzione sulla necessità di adottare specifici accorgimenti gestionali prevalentemente rivolti:

- all'analisi dei crediti iscritti nel conto dei residui attivi, al fine di evidenziare eventuali sopravvenienze passive e ridimensionare conseguentemente il FCDE ed il risultato di amministrazione;
- all'attivazione di iniziative volte all'accelerazione delle fasi di riscossione e rendiconto delle entrate, ai fini della relativa contabilizzazione, anche mediante il prelevamento tempestivo dai conti correnti postali di eventuali giacenze o disponibilità;
- all'avvio tempestivo delle procedure di riscossione coattiva di crediti incagliati o in sofferenza;
- al puntuale monitoraggio delle postazioni di entrata e gestione attiva delle risorse, anche mediante la costituzione di nuclei operativi trasversali a tutti i settori per la condivisione di modalità e tempistiche di azione;
- alla prosecuzione delle azioni "messe in cantiere" con la deliberazione giuntale n. 153 del 06.07.2017.

Dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione del presente documento, il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha più effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto si ritiene fondamentale proseguire sulla linea intrapresa.

Lo stanziamento ha pertanto valore prudenziale e cautelativo.

**COMUNE DI  
TREZZANO SUL NAVIGLIO**

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2020-2022**

**Nota di aggiornamento**

# INDICE

|                                                        |    |
|--------------------------------------------------------|----|
| Presentazione                                          | 1  |
| Introduzione al d.u.p. e logica espositiva             | 2  |
| Linee programmatiche di mandato e gestione             | 4  |
| Legalità - trasparenza - partecipazione                | 5  |
| Sicurezza è libertà                                    | 6  |
| Ambiente e decoro urbano                               | 7  |
| Istruzione - cultura - sport - giovani                 | 8  |
| Politiche sociali - famiglia                           | 10 |
| Attività produttive e lavoro                           | 11 |
| Urbanistica - viabilità - lavori pubblici              | 12 |
| La macchina amministrativa                             | 14 |
| <b>Sezione strategica</b>                              |    |
| <b>SeS - Condizione esterne</b>                        |    |
| Analisi strategica delle condizioni esterne            | 15 |
| Obiettivi generali individuati dal governo             | 18 |
| Popolazione e situazione demografica                   | 20 |
| Strutture ed erogazione dei servizi                    | 22 |
| Economia e sviluppo economico locale                   | 26 |
| Parametri interni e monitoraggio dei flussi            | 29 |
| <b>SeS - Condizione interne</b>                        |    |
| Analisi strategica delle condizioni interne            | 30 |
| Opere pubbliche in corso di realizzazione              | 32 |
| Tariffe e politica tariffaria                          | 33 |
| Tributi e politica tributaria                          | 36 |
| Spesa corrente per missione                            | 38 |
| Necessità finanziarie per missioni e programmi         | 39 |
| Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali            | 40 |
| Disponibilità di risorse straordinarie                 | 41 |
| Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo             | 42 |
| Equilibri di competenza e cassa nel triennio           | 43 |
| Programmazione ed equilibri finanziari                 | 44 |
| Finanziamento del bilancio corrente                    | 46 |
| Finanziamento del bilancio investimenti                | 47 |
| Disponibilità e gestione delle risorse umane           | 48 |
| <b>Sezione operativa</b>                               |    |
| <b>SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari</b> |    |
| Valutazione generale dei mezzi finanziari              | 50 |
| Entrate tributarie - valutazione e andamento           | 51 |
| Trasferimenti correnti - valutazione e andamento       | 52 |
| Entrate extratributarie (valutazione e andamento)      | 53 |

|                                                                          |     |
|--------------------------------------------------------------------------|-----|
| Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)                      | 54  |
| Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento                         | 55  |
| Accensione di prestiti (valutazione e andamento)                         | 56  |
| <b>SeO - Definizione degli obiettivi operativi</b>                       |     |
| Definizione degli obiettivi operativi                                    | 57  |
| Fabbisogno dei programmi per singola missione                            | 58  |
| Servizi generali e istituzionali                                         | 59  |
| Giustizia                                                                | 65  |
| Ordine pubblico e sicurezza                                              | 66  |
| Istruzione e diritto allo studio                                         | 68  |
| Valorizzazione beni e attiv. culturali                                   | 69  |
| Politica giovanile, sport e tempo libero                                 | 70  |
| Turismo                                                                  | 72  |
| Assetto territorio, edilizia abitativa                                   | 73  |
| Sviluppo sostenibile e tutela ambiente                                   | 75  |
| Trasporti e diritto alla mobilità                                        | 77  |
| Soccorso civile                                                          | 78  |
| Politica sociale e famiglia                                              | 79  |
| Tutela della salute                                                      | 81  |
| Sviluppo economico e competitività                                       | 82  |
| Lavoro e formazione professionale                                        | 83  |
| Agricoltura e pesca                                                      | 84  |
| Energia e fonti energetiche                                              | 85  |
| Relazioni con autonomie locali                                           | 86  |
| Relazioni internazionali                                                 | 87  |
| Fondi e accantonamenti                                                   | 88  |
| Debito pubblico                                                          | 90  |
| Anticipazioni finanziarie                                                | 91  |
| <b>SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio</b> |     |
| Programmazione e fabbisogno di personale                                 | 92  |
| Programmazione fabbisogno del personale - valutazioni                    | 93  |
| Programma degli incarichi                                                | 94  |
| Opere pubbliche e investimenti programmati                               | 95  |
| La programmazione degli acquisti di beni e servizi                       | 97  |
| Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)                             | 100 |
| Alienazione e valorizzazione del patrimonio                              | 102 |
| Alienazioni e valorizzazione del patrimonio - valutazioni                | 103 |

## Presentazione

*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici, tenuto conto delle consultazioni elettorali amministrative del 26 maggio 2019, che hanno riconfermato la stessa carica di Sindaco. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività del Comune, l'Ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.*

*Il Sindaco  
Fabio Bottero*

## Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'Ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'Ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la **sezione strategica** aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'Ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", quindi, affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **sezione operativa** definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", quindi, si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il *trend* storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Questo documento, redatto con riferimento alle risultanze contabili rilevate alla data del 24.10.2019, "abbraccia" un insieme di argomenti esposti in modo coordinato e consecutivo in modo da rispettare sia il contenuto che la forma richiesta dal legislatore e, allo stesso tempo, favorire la lettura e la comprensione adeguata dei complessi movimenti e considerazioni tecnico-contabili ivi descritte.

## Linee programmatiche di mandato e gestione

### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'Ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

### Linee programmatiche

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27/06/2019, ha approvato le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019/2024.

Il Sindaco Fabio Bottero, la sua Giunta e i Gruppi consiliari di maggioranza hanno garantito 5 anni di buon governo nell'amministrazione di Trezzano sul Naviglio, operando con coesione, onestà e dedizione, dopo il commissariamento prefettizio degli anni passati.

Il programma presentato esprime la volontà di proseguire nell'attuazione degli obiettivi strategici che hanno ispirato i primi 5 anni, tenendo conto dei dialoghi avvenuti con la città nelle forme più diverse (tavoli di lavoro, social, segnalazioni e suggerimenti di associazioni e singole persone).

Il punto di riferimento principale è la collettività trezzanese, con le proprie aspettative di miglioramento.

Proseguirà, pertanto, un percorso stabilendo un rapporto sempre più diretto con i trezzanesi e gli interlocutori istituzionali e sociali e, grazie anche alle risorse recuperate dall'efficace gestione della lotta all'evasione fiscale, si punterà al miglioramento della qualità della vita della comunità.

Il programma presentato è ambizioso e al contempo realistico, con una visione strategica di medio-lungo periodo e affronta i nodi cruciali di Trezzano sul Naviglio:

- la frammentazione urbanistica;
- il senso di appartenenza ad una comunità solidale e culturalmente vivace;
- la viabilità vista nella sua complessità territoriale;
- i temi della sicurezza sociale e della sostenibilità ambientale.

## Legalità - trasparenza - partecipazione

- ***Un'amministrazione rispettosa delle regole è più trasparente e semplice;***
- ***Lavoriamo con la città e per la comunità.***

Gli obiettivi strategici del Comune di Trezzano sul Naviglio sono definiti a partire dalla *vision* che l'amministrazione comunale ha della città, tenendo conto delle opportunità e dei vincoli emersi dall'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente.

Legalità, trasparenza e partecipazione possono essere considerate "figlie di una stessa madre" e rappresentano per l'attuale amministrazione il faro della propria azione.

La legalità deve essere intesa in modo bidirezionale, da e verso i cittadini. Una buona amministrazione, infatti, è quella che pretende comportamenti corretti e legali dalla cittadinanza, mettendo in atto tutte le azioni necessarie ad ottenerla; allo stesso modo, adotta politiche e procedure che la rendono "legale" agli occhi di chi la osserva. Il programma elettorale è, quindi, un patto proposto ai trezzanesi: entrambe le parti hanno il loro ruolo da esercitare con senso di responsabilità.

I cittadini sono chiamati a corrispondere all'azione positiva di chi amministra rispettando l'ambiente, la cosa pubblica ed assolvendo ai doveri civici.

L'Amministrazione comunale è chiamata a:

- prevenire e combattere la corruzione, le infiltrazioni della criminalità organizzata ed ogni tipo di illegalità, confermando l'adesione alla Carta di Avviso Pubblico;
- prevenire e combattere l'evasione fiscale ed ogni altra forma di violazione delle norme, utilizzando e potenziando gli strumenti a propria disposizione;
- proseguire gli interventi atti a combattere il fenomeno del gioco d'azzardo;
- comunicare il suo operato in modo semplice e trasparente, potenziando ulteriormente il sito del Comune, rendendolo più semplice, accessibile e immediato, nonché proseguendo la pubblicazione del periodico comunale e le varie comunicazioni attraverso i *social*.

Relativamente alla "Partecipazione", sarà priorità dell'Amministrazione:

- sostenere e favorire lo sviluppo delle associazioni e dei comitati di quartiere del territorio, anche potenziando il lavoro in rete;
- avviare il bilancio partecipativo (dopo anni di impegno per risanare il bilancio dell'Ente, sarà ora possibile attuare questo strumento);
- confermare l'esperienza positiva del "Consiglio comunale dei ragazzi", importante strumento di educazione alla partecipazione, al senso civico e di appartenenza dei cittadini più giovani;
- promuovere e supportare la collaborazione dei trezzanesi in diversi ambiti (parchi, sicurezza, protezione civile);
- organizzare periodicamente assemblee nei quartieri.

## Sicurezza è libertà

***Un corretto vivere civile comporta il rispetto delle regole da parte dei cittadini e di chi amministra:***

- ***più rispetto delle regole da parte di tutti vuol dire più sicurezza per tutti;***
- ***più controllo del territorio aiuta a prevenire comportamenti illeciti.***

La sicurezza è essenziale per i cittadini e, a garanzia di ciò, la Polizia Locale svolge un ruolo fondamentale; pertanto, al fine di migliorare la sua capacità di controllo del territorio, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo il rafforzamento dell'organico e delle dotazioni strumentali, come il sistema di videosorveglianza (finanziamento del Ministero dell'Interno).

Nel triennio 2020/2022, l'Amministrazione opererà per:

- assumere più agenti per una efficace attività di prevenzione, controllo e sanzionamento; potenziare e articolare le gestioni associate con i Comuni limitrofi;
- incrementare la strumentazione tecnologica, in primo luogo il sistema di videosorveglianza composto da telecamere di ultima generazione e foto-trappole; ove possibile favorire il collegamento dei sistemi di videosorveglianza privati con il sistema operativo della Polizia Locale;
- favorire il coordinamento di tutte le forze dell'ordine;
- salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini prevenendo i possibili danni causati da inquinamento o cattiva manutenzione.

Sarà favorito il coinvolgimento dei cittadini con interventi volti a rafforzare il senso civico e l'azione di controllo sociale svolta sia individualmente che in forma collettiva, mediante:

- interventi culturali volti a consolidare l'educazione al rispetto delle norme;
- rafforzamento della rete di sentinelle "Trezzano Sicura";
- prosecuzione del proficuo rapporto di collaborazione con la Sezione "Salvatore Nuvoletta" dell'Associazione Nazionale Carabinieri;
- incremento del numero di volontari "Amico Vigile" che già contribuiscono a garantire più sicurezza ai bambini nell'accesso alle scuole e a rendere più disciplinati i comportamenti nei parchi;
- coinvolgimento nelle imprese trezzanesi per la creazione di una caserma dei Vigili del Fuoco volontari.

Premminente è il ruolo della Protezione civile comunale che ha il compito di individuare i rischi naturali e ambientali, di prevenirli operando per attenuarli e di pianificare le azioni e i comportamenti necessari nelle situazioni di emergenza.

Nel corso del mandato verrà data priorità a:

- dotare il Gruppo comunale di nuovi mezzi necessari per migliorare l'attività dei volontari;
- l'aggiornamento del PEC (Piano di Emergenza Comunale);
- l'organizzazione di campagne informative al fine di incrementare il numero dei volontari;
- la programmazione e la partecipazione alle esercitazioni autonome o di rete.

## Ambiente e decoro urbano

### ***Maggior rispetto per l'ambiente vuol dire migliore qualità della vita***

Nel corso del triennio 2020/2022 è volontà dell'Amministrazione consolidare quanto già intrapreso circa la manutenzione e la salvaguardia gli spazi verdi di Trezzano sul Naviglio, ammontante a quasi mezzo milione di metri quadri di verde pubblico attrezzato. A tal fine è stato stretto ancor di più il rapporto con il Gruppo Acacia delle Guardie Ecologiche Volontarie (nuova sede in via Fogazzaro).

Un altro impegno importante sarà il miglioramento della raccolta differenziata, infatti nonostante già nell'ultimo periodo si sono registrati segni positivi, continuerà la costante e mirata campagna di sensibilizzazione e la raccolta puntuale. L'Amministrazione comunale ha intenzione di mettere in atto tutto ciò che è di propria competenza al fine di evitare il vergognoso abbandono dei rifiuti, considerandolo un vero e proprio crimine per l'ambiente.

Consapevole che l'inquinamento che pervade Trezzano sul Naviglio è quello proprio della Pianura Padana, l'Amministrazione prevede una serie di interventi da attuare nei prossimi anni, tra cui:

- l'istituzione di una commissione per l'ambiente e il territorio a livello di zona omogenea, formata da esperti e rappresentanti di Guardie Ecologiche Volontarie, con la collaborazione di agenti della Polizia municipale adeguatamente formati;
- un rapporto costante con i comitati e associazioni volontaristiche che seguono i parchi, incentivandone nuove costituzioni;
- attività culturali legate all'ambiente: azioni di sensibilizzazione ed educazione, nelle scuole e fra i cittadini; iniziative rivolte a preservare e valorizzare l'ambiente con le associazioni sensibili a questo tema;
- la valorizzazione del reticolo idrico (Naviglio Grande, cave, fontanili di Trezzano, rogge, cavi) sollecitando gli organi regionali e consortili competenti per la pulizia e la riqualificazione degli argini;
- il completamento della bonifica dell'amianto negli edifici pubblici;
- la promozione di attività di scambio per il riuso di materiali vari.

Relativamente al **controllo dell'ambiente**, sarà:

- attuata un'azione precisa indirizzata al monitoraggio sistematico dell'ambiente e del territorio per preservare la qualità dell'aria e delle acque del reticolo minore. Verranno perseguitati gli abbandoni volontari che formano discariche abusive e ogni tipo di reato ambientale. In sinergia con ARPA, verrà effettuato il controllo delle attività produttive delle aziende trezzanesi per prevenire rischi incendi, emissione inquinanti nell'atmosfera, percolamenti e perdite da aree di stoccaggio e da serbatoi o condotte interrati, versamenti di inquinanti in fogna e rogge;
- effettuato il posizionamento di ulteriori foto-trappole per contrastare l'abbandono dei rifiuti ed ogni reato ambientale sul territorio.

Relativamente al **verde**, sarà:

- effettuata una "progettazione del bello": da manutenzione ad estetica del paesaggio;
- effettuata la programmazione relativa alla sistemazione e manutenzione dei giardini scolastici;
- programmata la piantumazione degli spartitraffico sulla Vigevanese;
- riqualificata la zona verde degradata, proseguendo con l'iniziativa "Un albero per ogni nato";
- effettuata manutenzione su aree cani e recinzione delle aree destinate agli orti;
- valorizzata l'attività ortofrutticola;
- effettuata attività di formazione per proprietari di cani e gatti, in sinergia con enti e canili;
- intrapresa un'azione per il contenimento di animali che portano squilibrio all'ecosistema (es. nutrie).

Relativamente alla **raccolta rifiuti**, sarà:

- portata in aumento la percentuale di raccolta differenziata;
- effettuata la verifica della sperimentazione della raccolta puntuale per un'eventuale estensione al territorio;
- effettuata campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono delle deiezioni canine.

Relativamente al **trasporto e mobilità**, sarà:

- ampliata la rete delle piste ciclabili;
- incrementato il numero delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche;
- favorito il noleggio delle biciclette;
- continuata l'interazione con Città Metropolitana e Trenord per una sempre più efficiente mobilità su gomma e rotaie;
- progettato il biglietto unico integrato per Milano e Comuni limitrofi;
- progettato il rinnovo del parco mezzi pubblici;
- adeguato il servizio pubblico locale di trasporti su territorio trezzanese;
- mantenuta l'agevolazione tariffaria in relazione alle fasce d'età.

## Istruzione - cultura - sport - giovani

- **La politica scolastica è nostra priorità. Investire nell'apprendimento e nell'educazione è operare per un futuro migliore;**
- **più cultura e più sport per favorire occasioni d'incontro e un armonioso sviluppo della persona, a partire dai giovani.**

La principale ricchezza della nostra città è costituita dai suoi abitanti, dalla loro capacità di superare le difficoltà e di produrre benessere. Tale capacità è il frutto di conoscenze, abilità, solidarietà e lavoro collettivo acquisito soprattutto con la scuola. Investire nell'apprendimento di una parte rilevante delle nostre risorse è il modo più efficace per garantire un futuro migliore.

Nella società di oggi, in continua e rapida evoluzione, non è possibile limitare l'istruzione all'età scolare, occorre agire in termini di istruzione permanente.

Di seguito verranno riportate gli interventi, a più livelli, che l'Amministrazione del Comune di Trezzano sul Naviglio, si è prefissata di effettuare nel prossimo triennio, relativamente alla politica scolastica, alla cultura e lo sport.

Sulle strutture scolastiche:

- completare la bonifica dell'amianto;
- proseguire nelle riqualificazioni degli edifici scolastici e delle palestre, rendendo sempre più gradevoli e sicuri gli ambienti;
- proseguire nella positiva esperienza di delega, con appositi fondi, agli Istituti Scolastici per la manutenzione ordinaria degli edifici.

Sulle famiglie:

- assicurare e potenziare le attività che permettono ai genitori di conciliare la frequenza scolastica dei figli con gli impegni lavorativi: "pre e post scuola" e centri estivi;
- promuovere azioni di sostegno alle famiglie in condizioni di disagio economico per attenuare il peso della frequenza scolastica dei figli;
- favorire la positiva azione delle associazioni dei genitori sia nella scuola che nel rapporto con la città.

Sui bambini:

- assicurare, con educatori finanziati dal Comune, un'assistenza integrativa ai bambini in condizioni di svantaggio nell'apprendimento;
- continuare a promuovere la positiva e ormai collaudata esperienza del "Consiglio comunale dei ragazzi" al fine di far comprendere ai cittadini più giovani le problematiche della collettività in cui vivono e di abituarli a partecipare ai suoi processi decisionali.

Sull'offerta formativa del territorio, al fine di ampliarla e migliorarla attraverso due canali:

- garantire l'alto livello di sostegno alle scuole da parte del Comune con il piano del diritto allo studio;
- collaborare con Regione, associazioni imprenditoriali, enti di formazione per promuovere una Scuola di formazione professionale nel territorio.

Relativamente alla cultura:

- consolidamento della positiva e apprezzata esperienza della "Università della terza età";
- prosecuzione e consolidamento delle numerose esperienze ricreative qualificanti avviate negli anni: il "Festival internazionale dei graffiti", le notti bianche nel centro storico e in piazza San Lorenzo, la "casa di Babbo Natale";
- collaborazione con Pro Loco per l'Autunno trezzanese, il "Treciano Medioevo Festival" e "Trezzano in salute";
- mantenimento della rilevante offerta culturale attraverso il costante rapporto con le realtà associative presenti sul territorio;
- estensione degli orari di apertura della Biblioteca comunale;
- organizzazione e incoraggiamento di iniziative per l'integrazione culturale;
- ulteriore rilancio dei due Gemellaggi con Eching e Buje; sviluppo del rapporto con i Comuni di Visso e del maceratese colpiti dal sisma del 2016;
- adesione ai programmi per lo sviluppo di una cultura della cooperazione della pace come fatto fino ad ora.

Relativamente allo sport, come percorso di crescita, di educazione alla vita di comunità:

- definire il progetto per la realizzazione del nuovo palazzetto in sostituzione della struttura incompiuta di via Morona;
- garantire lo sviluppo a tutte le associazioni sportive del territorio;
- garantire la politica tariffaria per le associazioni sportive trezzanesi.

Relativamente alle politiche giovanili, al fine di promuovere costantemente sul territorio ogni attività culturale per la formazione di cittadini consapevoli:

- prosecuzione delle azioni messe in campo per contrastare la devianza (potenziamento del Centro Giovani e della rete territoriale minorile), attivazione della "educativa di strada";
- avviamento progetti teatrali;
- creazione di un osservatorio astronomico condividendo il progetto con il Circolo Astrofili Trezzano;
- destinazione di uno spazio comunale ai giovani e alle associazioni con fini artistici e culturali;
- istituzione di una scuola professionale per il superamento della dispersione scolastica;
- attivazione di un incubatore d'impresa e di un luogo di condivisione di spazi di lavoro (co-working);

- sostegno all'apertura di nuove aziende (*start up*) attraverso bandi con la collaborazione degli imprenditori locali;
- promozione dei contratti scuola-lavoro;
- monitoraggio e coordinamento delle offerte di lavoro.

## Politiche sociali - famiglia

### **Attenzione ai più deboli e a tutte le fragilità**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono assistenza dai primi mesi di vita fino all'età senile.

Le Politiche Sociali riguardano la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha innalzato la qualità e la quantità delle prestazioni sociali raggiungendo il livello dei comuni più virtuosi della zona. Sono stati destinati immobili confiscati a progetti dedicati a madri sole con figli (Casa Lea in via Donizetti), al "Dopo di Noi", ai minori (Polo Ulisse in via Cavour), all'accoglienza (via Pitagora) e attivato progetti sociali per la messa in rete di risorse (tavolo fragilità) e per la riqualificazione di quartieri (laboratori sociali alla Mezzetta). Sono stati, quindi, affrontati molteplici problematiche sociali: tutela dei minori, famiglie, anziani, disabili e immigrati in difficoltà; ma tutto ciò non basta, pertanto nel prossimo triennio, l'Amministrazione si prefigge di fare di più.

Per affrontare i bisogni di tutte le fasce di popolazione e potenziare gli interventi già in atto occorre superare i metodi tradizionali e quindi si interverrà tramite:

- attivazione di una figura professionale denominata "facilitatore di comunità" che opererà sulla comunità locale per riconoscere i bisogni reali ed attivare interventi mirati ad aumentare il supporto alle famiglie e alle istituzioni scolastiche: creare un centro per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro, coordinare e favorire l'azione delle associazioni che operano nelle situazioni di fragilità;
- collaborazione con altri comuni limitrofi per la gestione di bandi ed erogazione di servizi sociali con il Piano di Zona per conseguire maggiore efficienza, qualità e risparmi.

Relativamente al Settore "Casa", verrà svolta la promozione della "Agenzia per l'abitare", per rispondere in modo univoco e sinergico ai bisogni abitativi della città e, al tempo stesso, favorire le giovani coppie che non sono in grado di acquistare casa. "Agenzia per abitare" è un servizio che gestisce le politiche abitative, le emergenze-sfratti e volto ad indirizzare il mercato immobiliare con:

- la diffusione e l'aumento del numero di alloggi destinati a canone calmierato, mediante un sistema di incentivi economici per gli inquilini e i proprietari che si iscrivono all'agenzia;
- l'incontro tra proprietari e inquilini interessati a sottoscrivere un contratto a canone calmierato;
- un'offerta alternativa ai proprietari di immobili mettendo a disposizione tutele e garanzie al fine di evitare di incorrere in episodi di morosità.

Relativamente all'Associazionismo e le Pari opportunità, sarà:

- potenziato il Centro socio-culturale destinando ulteriori spazi a sedi associative;
- creata l'istituzione della "Consulta delle associazioni";
- effettuata l'attivazione dello sportello "Centro antiviolenza" sovradistrettuale e attivato lo stanziamento stabile finalizzato alla gestione di tale centro.

## Attività produttive e lavoro

### **Sostenere imprenditoria, professionalità, occupazione**

Sostenere il valore del lavoro e le imprese del territorio nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio dev'essere la priorità della politica per sviluppo sociale ed economico della città. E' bene ricordare che oltre il 40% del tessuto urbanistico del Comune di Trezzano sul Naviglio ha destinazione produttiva. Tutti sanno che il Comune non crea posti di lavoro, però può concorrere a creare le condizioni affinché un'impresa si senta integrata, accolta e favorita nei suoi investimenti.

Per sostenere le aziende, piccole, medie e grandi, esse dovranno trovare nel Comune un *partner* attento e disponibile al confronto e all'ascolto delle esigenze delle imprese e mai una contro-parte burocratica.

Negli ultimi anni è stata attuata l'informatizzazione con lo "Sportello Unico delle Attività Produttive e del Commercio" (SUAP), sono stati ridotti gli oneri di urbanizzazione del settore produttivo e introdotto un ulteriore abbattimento fino al 30% in caso di riattivazione di capannoni dismessi e sottoutilizzati o di rimozione dell'amianto.

E' stato elaborato e attuato un nuovo Regolamento del commercio, ora pronto per adeguarlo alle nuove disposizioni regionali in materia di sagre.

Le imprese creano lavoro e ricchezza; sono la linfa di Trezzano. Al fine di consolidare e incrementare il ricco tessuto economico presente, sarà obiettivo dell'Amministrazione comunale:

- sostenere, mediante una pluralità di interventi, la riqualificazione e lo sviluppo del tessuto produttivo ed occupazionale della città al fine di agevolare gli investimenti sia per facilitare la localizzazione di nuove aziende in Trezzano, sia per governare con pragmatismo quegli inevitabili processi di delocalizzazione o riconversione dei tessuti produttivi esistenti;
- introdurre una regolamentazione degli impianti pubblicitari finalizzati a contemperare l'esigenza di comunicazione delle aziende e la necessità di migliorare la qualità e il decoro urbano, poiché la bellezza dà il pre-requisito dello sviluppo economico;
- intensificare con lo "Sportello Unico delle Attività Produttive e del Commercio" riorganizzato, in collaborazione con AFOL, l'attività dello "Sportello Lavoro", con lo scopo di fornire la consulenza a chi cerca lavoro e di favorire l'incontro fra domanda (imprese) e offerta (lavoratori/lavoratrici);
- favorire la messa in rete delle diverse attività produttive al fine di moltiplicare sinergie e interazioni con la comunità; creare quindi una rete collaborativa e di mutuo soccorso tra le aziende del territorio e gli enti di formazione per permettere una veloce riqualificazione di chi dovesse trovarsi senza lavoro;
- studio di misure a favore del piccolo commercio locale (studio per introduzione tariffe agevolate per le insegne di esercizi e i negozi di vicinato);
- ampliare l'offerta commerciale a disposizione di tutti i cittadini e in particolar modo per venire incontro anche a tutti coloro che per lavoro attualmente non possono usufruire del mercato del giovedì: si procederà con l'istituzione di un secondo mercato, di sabato, nella nuova area di via Curiel (oltre al rispetto delle norme vigenti sull'igiene e sicurezza, alla collocazione baricentrica della città, avrà il vantaggio di offrire un maggior numero di parcheggi e la contiguità con i capolinea del trasporto locale e la stazione ferroviaria).

## Urbanistica - viabilità - lavori pubblici

### ***Promuovere, salvaguardare, mantenere in efficienza il patrimonio comunale***

E' sempre stato obiettivo dell'Amministrazione comunale favorire la formazione di un'etica del territorio, promulgando e valorizzando la sua storia: per questo si continuerà a promuovere le iniziative culturali portate avanti dalle scuole, dalle associazioni e dai singoli.

Dopo anni di lotte per un corretto insediamento urbanistico, finalmente con la variante al Piano Generale del Territorio approvata si è dato un primo disegno per la rinascita urbanistica di Trezzano sul Naviglio, a partire dall'avvio dell'intervento di riqualificazione dell'area Demalena, atteso da 20 anni, oltre a numerosi altri interventi realizzati.

Al fine di promuovere il territorio, l'Amministrazione comunale intende:

- realizzare il progetto "Un centro per Trezzano", individuato nei pressi della Stazione S9. Affinché si crei un vero baricentro della vita cittadina occorre una concentrazione di fattori aggreganti. L'area si presta perché, oltre alla stazione, ci sono già: un nuovo parcheggio, la possibilità di costruire un auditorium polifunzionale (cinema-teatro), l'imminente realizzazione di un'area servizi con punto ristoro, la presenza della scuola Cuciniello, della piscina e due importanti palestre rinnovate, un'area commerciale indispensabile per un polo di aggregazione sociale (da riattivare unitamente all'area fieristica della stazione), il vicino complesso storico-religioso di Sant'Ambrogio, lo storico palazzo comunale e il Naviglio con la relativa area pedonale. L'obiettivo è comporre, in maniera modulare e con il coinvolgimento dei cittadini, una realtà articolata di servizi in armonia con lo sviluppo che Milano prevede nella vicina zona Tortona-Porta Genova-San Cristoforo, rafforzando il rapporto di interscambio con Milano;
- promuovere tutte le azioni, sollecitando gli Enti competenti, utili per la riqualificazione dei due svincoli della tangenziale e contestualmente delle aree urbane adiacenti (ex Scapa, ex Happening, Cascina Antonietta);
- definire interventi a breve, medio e lungo termine per migliorare la viabilità interna disincentivando gli attraversamenti nord-sud ed est-ovest;
- valutare le possibilità di riconversione urbanistica dell'area che ospita la vetreria Vetropack (dal 2022 è previsto lo spostamento a Boffalora Ticino);
- perfezionare sempre più le procedure di emergenza (Piano di Emergenza Esterno con Prefettura, azienda, RFI e Trenord e Piano di Emergenza Comunale da aggiornare) e avviare valutazioni congiunte tra azienda e Comune per la riconversione del sito relativamente a Brenntag, l'azienda che sta lentamente dislocando le sue attività in altri siti;
- dar seguito a una variante del Piano di Governo del Territorio vigente per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente e favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi;
- agire per connettere il Parco del Centenario con la cava adiacente al fine di creare un ampio spazio verde, ricreativo e sportivo con il "Lago dei Cigni", il Parco dei Fontanili, fino al Parco Natura di Cesano Boscone;
- realizzare il progetto Terzago (cascina storica del 1100/1200), favorendo l'iniziativa della proprietà di recuperare una parte della cascina trasformandola in un agriturismo (articolato con sale conferenze, museo storico inerente al sito e alla storia della tradizione agricola contadina) ed insediandovi un osservatorio astronomico. In questo progetto può essere inserito il recupero dell'oratorio di Sant'Apollinare, la cui costruzione risale al 1300;
- adeguare il Centro Tognazzi, al fine di consentirne la massima fruizione;
- in sintonia con il Comune di Gaggiano, nell'ambito dell'iniziativa "Insieme per la riqualificazione di un bene comune", proporre al Consorzio Villorosi, l'adeguamento (illuminazione e messa in sicurezza) del caratteristico tratto del Naviglio dal Ponte Gobbo di Trezzano al Ponte Vecchio di Gaggiano, per lo sport e il tempo libero.

Relativamente alla cura del territorio urbanizzato, sarà:

- effettuata manutenzione costante del patrimonio comunale: strade, marciapiedi, sedi comunali, scuole;
- realizzata una rete di piste ciclabili per collegare il centro cittadino alla campagna contigua, per favorire la conoscenza delle peculiarità agricole di Trezzano;
- valorizzato il centro storico con le sue antiche costruzioni e incrementata la possibilità di pedonalizzazione;
- effettuato risparmio del territorio, utilizzando delle aree da riqualificare per nuovi progetti;
- promossa la realizzazione di nuove residenze per anziani;
- completato l'iter per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica a led.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio è caratterizzato da un traffico di attraversamento che congestionava le due arterie principali est-ovest (strada statale 4949 e strada provinciale 59), nonché le strade interne, ed in particolare l'attraversamento nord-sud e viceversa. Tale traffico, com'è noto, è fonte principale di inquinamento.

Il problema trezzanese nello specifico è storico, causato dalla poca preveggenza e dalla mancanza di un accordo degli allora amministratori comunali di Trezzano con quelli di Cusago.

In questi anni si è lavorato per creare disincentivi all'attraversamento nord sud, sul quale si interviene come Comune con soluzioni autonome e con costi sostenibili.

Sarà necessario:

- individuare i punti di crisi, che non necessariamente sono nel Comune di Trezzano sul Naviglio;
- commissionare ad esperti una nuova indagine sull'origine e la destinazione dei flussi di traffico e un nuovo studio di fattibilità per l'attraversamento nord-sud, da affiancare a quelli già esistenti del Centro Studi PIM;
- identificare chiaramente le aree residenziali con l'istituzione di zona 30, rallentando la velocità nelle strade interne attraverso restringimenti di carreggiata e la realizzazione di piste ciclabili;
- creare percorsi obbligatori;

- proseguire a richiedere, con determinazione, un miglioramento dell'offerta di servizi di pubblico trasporto, incentivando l'utilizzo della ferrovia e incrementando la frequenza dei treni.

## La macchina amministrativa

### ***Per un Comune sempre più efficiente ed al passo con i tempi, al servizio dei cittadini***

Sulla base all'esperienza maturata, l'Amministrazione comunale ritiene fondamentale dotare l'Ente di un'organizzazione adeguata con personale e strumentazioni all'avanguardia per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Durante l'ultimo mandato, è stata ricostruita l'organizzazione del Comune, al fine di rilanciare il fondamentale rapporto di fiducia con i cittadini. Si è lavorato per migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti comunali, razionalizzando e incrementando le dotazioni informatiche, riqualificando gli spazi di lavoro e accorpando le sedi degli uffici.

Nel prossimo triennio, l'Ente intende continuare sulla strada tracciata, perchè a Trezzano serve un Comune sempre più efficiente e al passo con i tempi, al servizio dei cittadini.

L'Amministrazione comunale intende operare per:

- completare l'accorpamento delle sedi comunali, al fine di ottimizzare i sistemi di rete e le relazioni nei procedimenti intersettoriali;
- completare la riorganizzazione e unificazione dei sistemi informatici di gestione;
- continuare a rinnovare e potenziare l'organico (con nuove assunzioni, a fronte dei numerosi pensionamenti e trasferimenti), le infrastrutture tecnologiche e la rete dei servizi informatizzati;
- incrementare i servizi a disposizione dei cittadini da remoto, nonché ampliare, dove possibile, gli orari di apertura al pubblico;
- proseguire nei percorsi formativi continui per ampliare e aggiornare le competenze del personale.



Documento Unico di Programmazione

# **SEZIONE STRATEGICA**





Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE



## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'Ente renderà conto del proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

### Documento di economia e finanza 2019

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento dei relativi obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL, per l'anno in corso e per il triennio successivo.

L'esame del DEF 2019 è stato avviato il 15 aprile dalle Commissioni Bilancio di Camera e Senato.

### Il quadro macroeconomico

Il DEF 2019 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2018 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso (2019) e per il periodo 2020-2022, le quali riflettono i segnali di rallentamento dell'economia italiana, in un contesto di debolezza economica internazionale.

Per quel che concerne le previsioni macroeconomiche, il DEF 2019 presenta due scenari di previsioni, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Le stime tendenziali incorporano le misure previste dalla Legge di Bilancio per il 2019, come il Reddito di cittadinanza (che secondo il DEF dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti, caratterizzati da una propensione al consumo più elevata della media) e le misure pensionistiche del D.L. n. 4/2019 ("Quota 100"). Inoltre la lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio per il 2019, prevede un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2020 e a gennaio 2021, nonché un lieve rialzo delle accise sui carburanti a gennaio 2020.

Nel quadro tendenziale, la previsione di crescita del PIL in termini reali per il 2019 è rivista al ribasso allo 0,1 per cento, ossia 0,9 punti percentuali in meno rispetto allo 1,0 per cento prospettato nello scenario dell'ultimo documento di aggiornamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica presentato a dicembre scorso. La nuova previsione tendenziale per il 2019 si basa sull'aspettativa di una graduale ripresa della crescita trimestrale del PIL, che da poco sopra lo zero nei primi due trimestri dell'anno si porterebbe ad un ritmo annualizzato dell'1,2 per cento nel secondo semestre.

Negli anni successivi, il DEF prevede che il tasso di crescita reale progredisca gradualmente allo 0,6 per cento nel 2020 e allo 0,7 per cento nel 2021, fino allo 0,9 per cento nel 2022, mantenendosi per tutto il periodo previsivo al di sotto del profilo tracciato a dicembre scorso.

In particolare, il DEF fa riferimento all'impatto sulla crescita congiunturale dei consumi delle famiglie ascrivibile al Reddito di cittadinanza a partire dal secondo trimestre di quest'anno, il quale dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti (con una propensione al consumo più elevata della media) in grado di determinare un effetto positivo sulla crescita del PIL reale di 0,2 punti percentuali sia nel 2019 che nel 2020.

Analogamente, le misure relative al sistema previdenziale (c.d. quota 100), che avrebbero un effetto neutrale sul PIL nel 2019, avrebbero un effetto positivo sulla crescita di 0,1 punti percentuali nel 2020. Il DEF prospetta, tuttavia, che nel biennio 2020-2021 l'effetto positivo dei due provvedimenti venga in parte ridimensionato, nello scenario tendenziale, dagli effetti dell'attivazione degli aumenti dell'IVA derivanti dalle clausole di salvaguardia. Nonostante non venga ipotizzata una traslazione completa sui prezzi, l'aumento dei prezzi al consumo inciderebbe sul reddito disponibile reale con ricadute sulla propensione al consumo.

Per quanto concerne il quadro macroeconomico programmatico, il DEF ricorda che il Governo ha approvato due decreti legge contenenti misure di stimolo agli investimenti privati e delle amministrazioni territoriali (D.L. "Crescita") e misure volte a snellire le procedure di approvazione delle opere pubbliche e di progetti di costruzione privati (D.L. "Sblocca Cantieri").

L'impatto complessivo dei due provvedimenti sull'economia viene prudenzialmente stimato in 0,1 punti percentuali di crescita aggiuntiva del PIL reale nel 2019, che porta la crescita del PIL nello scenario programmatico allo 0,2 per cento, rispetto allo 0,1 per cento dello scenario tendenziale. In confronto alla previsione tendenziale, è soprattutto la componente degli investimenti fissi lordi a spiegare la maggiore crescita del PIL.

Per quanto riguarda gli anni successivi, secondo il DEF lo snellimento delle procedure per appalti pubblici e costruzioni private e il più elevato livello degli investimenti pubblici del quadro programmatico, pur in presenza di misure di copertura finanziaria, assicurano un differenziale positivo di crescita del PIL in confronto allo scenario tendenziale pari a 0,2 punti percentuali nel 2020 (da 0,6 punti percentuali del tendenziale, a 0,8 del programmatico) e 0,1 punti nel 2021 (da 0,7 punti percentuali del tendenziale, a 0,8 del programmatico). Solo nell'ultimo anno della previsione, il 2022, la crescita del PIL risulterebbe inferiore a quella tendenziale per 0,1 punti percentuali (da 0,9 punti percentuali del tendenziale, a 0,8 del programmatico), in ragione di un obiettivo di deficit più sfidante.

Infine, si segnala che sulle base di quanto prevede la legge n. 243 del 2012, in coerenza con le regole europee, le previsioni macroeconomiche del DEF 2019 sono state sottoposte alla verifica dell'Ufficio parlamentare di Bilancio, che ha validato il quadro previsionale con propria nota del 5 aprile 2019.

### **Il quadro di finanza pubblica**

Il Documento di economia e finanza riporta l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche a legislazione vigente per il periodo 2019-2022, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2018.

Riguardo ai dati di consuntivo, le informazioni riportate nel Documento tengono conto degli aggiornamenti diffusi dall'ISTAT con i comunicati del 1° e del 9 aprile 2019, che attestano un indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni per il 2018 pari al 2,1 per cento del Pil, in peggioramento rispetto alle precedenti stime di gennaio (1,9 per cento). Il dato (su cui incide anche la riclassificazione di alcuni enti nel perimetro della pubblica amministrazione secondo i criteri Eurostat) indica comunque un miglioramento rispetto al rapporto del saldo rispetto al Pil riferito all'anno 2017 (2,4 per cento).

Per quanto riguarda il periodo di previsione, nello scenario tendenziale (ossia a legislazione vigente) il DEF evidenzia un indebitamento netto pari al 2,4 per cento del Pil nel 2019, in peggioramento dello 0,4 per cento rispetto alla stima formulata in sede di approvazione della legge di bilancio 2019.

La nuova previsione per il 2019 sconta l'indisponibilità in via definitiva dei 2 miliardi di accantonamenti sul bilancio dello Stato prevista, in caso di scostamento rispetto alle previsioni, dalla legge di bilancio (articolo 1, commi da 1117 a 1120, della legge 145 del 2018).

Sempre nello scenario tendenziale, per gli anni successivi si prevede un decremento dell'indebitamento netto rispetto al 2019, sia in valore assoluto che in rapporto al Pil, con riduzioni annue costanti tranne che per l'ultimo esercizio dell'intervallo di previsione: -2,0 per cento del Pil nel 2020, -1,8 per cento del Pil nel 2021 e -1,9 per cento del Pil nel 2022.

La dinamica del saldo per gli anni successivi al 2019, prevista in base alla vigente legislazione, include gli effetti degli aumenti automatici dell'IVA e delle accise (cd "clausole di salvaguardia"). Rispetto a tali valori il DEF evidenzia che, ai fini della disattivazione dei predetti aumenti automatici, sono ancora da definire le misure alternative di copertura e di riforma fiscale.

Tale evoluzione del saldo è determinata principalmente dalla crescita del saldo primario, che aumenta la propria incidenza rispetto al Pil dall'1,6 per cento del 2020 all'1,9 per cento nel 2021 fino a raggiungere il 2,0 per cento nel 2022. A fronte di tale andamento, tuttavia, il DEF stima anche una crescita della spesa per interessi che, sempre in rapporto al Pil, passa dal 3,6 per cento nel 2020 al 3,7 per cento nel 2021 e, infine, al 3,9 per cento nel 2022.

Il rapporto debito/PIL tendenziale è stimato al 132,8 per cento nel 2019, includendo proventi da privatizzazione pari all'1 per cento del PIL.

Nello scenario programmatico (ossia includendo l'impatto delle politiche prospettate dal Governo nel Programma nazionale di riforma) l'indebitamento netto è confermato al 2,4 per cento del PIL nel 2019, ma

scenderebbe al 2,1 per cento nel 2020, all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,5 per cento nel 2022. Il saldo strutturale peggiorerebbe di 0,1 punti percentuali quest'anno, ma risulterebbe in lieve miglioramento al netto della clausola per eventi eccezionali. Nei prossimi tre anni, il saldo strutturale migliorerebbe di 0,2 punti percentuali di PIL nel 2020 e di 0,3 all'anno nel 2021 e nel 2022, scendendo dal -1,5 per cento del PIL nel 2019 al -0,8 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale.

Infine, sempre nello scenario programmatico, il rapporto debito/PIL è previsto salire dal 132,2 per cento del 2018 al 132,6 per cento nel 2019, mentre una graduale discesa è prevista per il prossimo triennio, al 131,3 per cento nel 2020, 130,2 per cento nel 2021 e al 128,9 per cento nel 2022.

## Obiettivi generali individuati dal governo

### Nota di aggiornamento al DEF 2019

Il governo, il 30 settembre 2019, ha presentato la *"Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019"*. Si tratta del primo documento di programmazione economica e finanziaria predisposto dall'esecutivo appena insediato. Il nuovo governo *"ritiene che l'approccio di politica economica più appropriato consista in un miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, in cui sia confermato l'obiettivo di riduzione del rapporto debito/PIL e al contempo si attui una strategia di legislatura ispirata alle tendenze globali in materia di ambiente, innovazione, capitale umano e diritti, e alle esigenze di policy nazionali quali lotta all'evasione, legalità, equità, lavoro e famiglia, al fine di superare i fattori interni di debolezza"*. La nuova maggioranza, dato il persistere di una congiuntura economica difficile, *intende presentare una richiesta di flessibilità alla commissione europea con riferimento a spese eccezionali, non differibili*.

### Congiuntura internazionale

Negli ultimi mesi *l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad una accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti*. Il governo si è insediato *in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale*. Nonostante le misure già in vigore, *le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili*. Ciò nonostante, la capacità di resistere *che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza*. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e *l'Unione europea sembra avere recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne*. Con questo nuovo clima, *l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo*.

### Obiettivi di crescita equa e sostenibile

Il nuovo governo *si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo*. Le linee guida di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica. Un *Green new deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo*. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.

### Punti essenziali di politica economica

Sono strumentali al raggiungimento degli obiettivi programmatici ipotizzati, *l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; la riduzione del carico fiscale sul lavoro; un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico ed a migliorare il funzionamento della nostra pubblica amministrazione e della giustizia; il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi; le politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici*.

### Semplificazioni per i comuni che approvano i bilanci entro i termini ordinari

Per i comuni che approvano i bilanci entro i termini ordinari del TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, sono previste delle semplificazioni.

Secondo l'art. 21 bis del D.L. 24.04.2017 n. 50, per i comuni di cui sopra, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limite specifico di spesa per l'attività formativa secondo cui la spesa annua *"deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009"*;
- b) all'articolo 27, comma 1, del D.L. 25.06.2008 n. 112 (limite relativo all'utilizzo della carta per le stampe nelle pubbliche amministrazioni).

Secondo l'art. 1, comma 905, della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019), inoltre, per i comuni che approvano i bilanci entro i termini ordinari, non trova applicazione una serie di adempimenti. Trattasi in particolare dei seguenti:

- L'art. 1, comma 905 della L. 30.12.2018 n. 145 obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso dell'anno precedente ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della legge n. 67/1987;
- obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad

- uso abitativo o di servizio ai sensi dell'articolo 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- obbligo di contenere le spese per missioni e le spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture ai sensi dell'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto legge n. 78/2010 e dell'articolo 5, comma 2, del decreto legge n. 95/2012;
- obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili, ove effettuati, siano indispensabili e non dilazionabili ai sensi dell'articolo 12, comma 1-ter, del decreto legge n. 98/2011;
- specifici obblighi finalizzati a ridurre, anche attraverso l'istituto del recesso contrattuale, le spese per locazione e manutenzione di immobili ai sensi dell'articolo 24 del decreto legge n. 66/2014.

#### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019), all'art. 1 commi 858-868, al fine di ridurre complessivamente il debito delle amministrazioni locali, prevede la costituzione, a decorrere dal 2020, di un fondo di garanzia dei debiti commerciali, non impegnabile e destinato a confluire nell'avanzo di amministrazione.

Il comma 862 dell'art.1 della predetta Legge, così come modificato dal Decreto legge 34/2019 e 124 del 26.10.19, recita:

*"Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) al 1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente".*

Il comma 859 recita:

*"A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e degli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'art. 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano le condizioni di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231".*

Relativamente alla novità del Fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotta con la Legge di bilancio 2019, il Comune di Trezzano sul Naviglio presenta le seguenti condizioni:

- il debito commerciale residuo rilevato alla data di redazione della presente relazione (24.10.2019) risulta ridotto del 69% rispetto a quello del 31.12.2018;
- il debito commerciale residuo scaduto alla data del 24.10.2019 è pari al 2,77% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'indicatore di ritardo dei pagamenti calcolato in relazione alle disposizioni del FGDC, ipotizzato sui dati rilevati alla data di redazione del presente documento proiettati al termine dell'esercizio 2019, evidenzia un ritardo medio inferiore ai 10 giorni.

L'Ente, sulla scorta delle predette considerazioni, ritiene prudente operare un accantonamento nel bilancio 2020 di € 100.000,00, pari al 1% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, ad esclusione degli stanziamenti che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; ritenendo tale misura idonea a ripristinare la puntualità dei pagamenti, non si prevedono analoghi accantonamenti a valere sulle gestioni finanziarie 2021/2022.

La Giunta comunale, entro il prescritto termine di ciascun anno, provvederà all'assunzione degli adempimenti di monitoraggio prescritti dalla sopra citata normativa. Resta inteso che sino alla definizione di tale accantonamento, quale misura di cautela finanziaria, è da ritenersi congelato l'utilizzo del fondo di riserva assegnato in gestione alla Giunta.

## Popolazione e situazione demografica

### Il fattore demografico

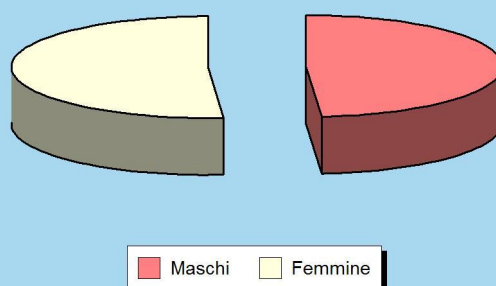
Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Tutti i dati riportati dalle tabelle sotto si riferiscono all'anno 2018.

### Popolazione residente

| Dato numerico             |     | 2018     |
|---------------------------|-----|----------|
| Maschi                    | (+) | 10.312   |
| Femmine                   | (+) | 10.858   |
| Totale                    |     | 21.170   |
| Distribuzione percentuale |     | 2018     |
| Maschi                    | (+) | 48,71 %  |
| Femmine                   | (+) | 51,29 %  |
| Totale                    |     | 100,00 % |

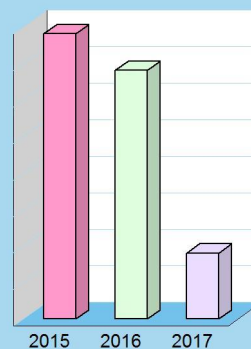
### Composizione popolazione



### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

|                                         |     | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------------------|-----|------|------|------|
| <b>Movimento naturale</b>               |     |      |      |      |
| Nati nell'anno                          | (+) | 193  | 205  | 194  |
| Deceduti nell'anno                      | (-) | 154  | 171  | 185  |
| Saldo naturale                          |     | 39   | 34   | 9    |
| <b>Tasso demografico</b>                |     |      |      |      |
| Tasso di natalità (per mille abitanti)  |     | 9,30 | 9,82 | 9,26 |
| Tasso di mortalità (per mille abitanti) |     | 7,42 | 8,19 | 8,78 |

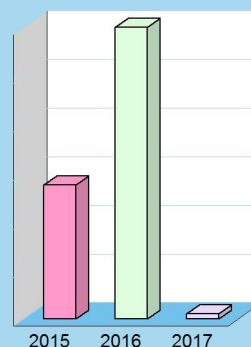
### Saldo naturale



### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

|                             |     | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------|-----|------|------|------|
| <b>Movimento naturale</b>   |     |      |      |      |
| Nati nell'anno              | (+) | 193  | 205  | 194  |
| Deceduti nell'anno          | (-) | 154  | 171  | 185  |
| Saldo naturale              |     | 39   | 34   | 9    |
| <b>Movimento migratorio</b> |     |      |      |      |
| Immigrati nell'anno         | (+) | 772  | 982  | 915  |
| Emigrati nell'anno          | (-) | 717  | 862  | 913  |
| Saldo migratorio            |     | 55   | 120  | 2    |

### Saldo migratorio



## Considerazioni e valutazioni

### Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale *stakeholder* di ogni iniziativa.

La popolazione trezzanese è cresciuta in 10 anni del 10,62%, passando da 19.137 abitanti a 21.170 nel 2018.

Normalmente, una popolazione che cresce richiede un'equivalente crescita di servizi, pertanto le domande da porsi sono due:

1. qual'è la natura dei servizi da incrementare o attivare *ex novo*? (cioè a quale segmento della popolazione è necessario rivolgere maggiore attenzione);
2. la capacità contributiva della popolazione in aumento è in grado di sopportare il maggior costo derivante dall'incremento dei servizi?

Per rispondere alle due domande è necessario un approfondimento d'analisi, al fine di conoscere la suddivisione della popolazione per le fasce d'età. La scelta delle fasce non è casuale, ma correlata alla tipologia di servizi presenti. Ad esempio, la popolazione che ricade nella fascia 0-6 è un indicatore del numero di bambini che frequentano asilo nido e scuola materna e può essere usato per capire se l'offerta di posti nelle strutture presenti sul territorio sia sufficiente o no. La suddivisione della popolazione per fasce d'età, così come riportato nelle tabelle sopra, al 31.12.2017 appare così:

|                     |                          |
|---------------------|--------------------------|
| Fascia età 0-6      | 6,69% della popolazione  |
| Fascia età 7-14     | 8,27% della popolazione  |
| Fascia età 15-29    | 14,03% della popolazione |
| Fascia età 30-65    | 50,32% della popolazione |
| Fascia età oltre 65 | 20,69% della popolazione |

Per quanto riguarda i livelli occupazionali, dai dati raccolti dal censimento generale del 2011, il tasso di disoccupazione complessivo, maschile, femminile e soprattutto giovanile, risulta peggiorato rispetto al decennio precedente. In particolar modo, è il tasso di disoccupazione giovanile che appare fortemente preoccupante (25,9%) soprattutto se confrontato con il tasso di ricambio occupazionale che, tra il 2001 e il 2011 è passato da 15,80 a 262,30 (il tasso di cambio occupazionale misura il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo del lavoro, cioè la popolazione compresa tra i 60/64 anni di età, e coloro che vi stanno per entrare, cioè la popolazione compresa tra i 18/28 anni di età).

Per concludere, dai dati presentati, la popolazione trezzanese appare decisamente "più fragile" rispetto al passato e, quindi, bisognosa di maggiori servizi, ma incapace di farvi fronte con proprie risorse economiche:

- aumentano gli anziani e, di conseguenza, l'attenzione deve essere rivolta verso il potenziamento dei servizi socio-sanitari;
- aumentano gli stranieri, soprattutto minori e, quindi, lo sguardo va verso i servizi di assistenza e integrazione;
- aumentano i disoccupati e vi sono fondate ragioni per supporre un calo di competitività delle imprese del territorio, facendo, dunque, pensare a servizi di supporto all'occupazione e all'innovazione più efficaci e all'accelerazione dei processi di semplificazione delle procedure amministrative.

Le sfide sono diverse, ma hanno tutte un comune denominatore: "ripartire una torta che diventa sempre più piccola tra un numero crescente di persone e gruppi sociali". Si tratta, in sintesi, di costruire una città più equa.

## Strutture ed erogazione dei servizi

La seguente analisi, con i dovuti aggiornamenti, è in gran parte tratta dalla relazione di accompagnamento al Piano dei Servizi Comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale 26 febbraio 2014, n. 2.

In dettaglio viene presentata l'offerta dei servizi pubblici.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare nuovi servizi parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti:

- la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il Comune;
- la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### I servizi amministrativi

Sono suddivisi secondo il settore di appartenenza e localizzati nel palazzo municipale in via IV Novembre o in più sedi decentrate (le aree Tecnica e Infrastruttura sono in via Tintoretto, i servizi sociali e gli uffici del settore cultura in via Boito, il Comando della Polizia Locale in Via Gioia). Tale frammentazione rappresenta un aspetto negativo, per il quale sono in corso dei provvedimenti per rimediare ai disagi che ne conseguono attraverso un processo di riorganizzazione per ridurre i costi di gestione e aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. A questi servizi, di carattere prettamente amministrativo, si aggiungono la Caserma dei Carabinieri e due uffici postali (uno collocato lungo viale L. Da Vinci, in corrispondenza della Nuova Vigevanese e l'altro sul viale Indipendenza, in prossimità del centro storico del Comune).

### Le attrezzature sanitarie e socio/assistenziali

Nel territorio comunale sono presenti due asili nido, di proprietà comunale, cui si aggiungono altri nidi privati. L'offerta di tale servizio è stata incrementata a partire dal 2017 con la realizzazione di un nuovo asilo nido, standard qualitativo della convenzione del PII Brunelleschi.

All'interno della sede dei Servizi Sociali, vengono forniti i servizi riguardanti gli aspetti assistenziali e sociali, come ad esempio il consultorio familiare.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio è inoltre in grado di offrire ai propri cittadini una serie di ulteriori servizi, attraverso personale proprio, oppure utilizzando contratti ed appalti con soggetti esterni:

- servizio di assistenza domiciliare è fornito dagli operatori del settore servizi socio assistenziali con lo scopo di veder riconosciuto ad ogni cittadino il diritto ad una vita dignitosa, all'eguaglianza, al recupero ed al mantenimento delle proprie capacità psicofisiche. Nell'ambito di tale programma di assistenza, sono previsti i servizi: cura alla persona, sostegno alla persona, igiene ambientale, consegna pasti a domicilio, disbrigo di faccende domestiche, accompagnamento nel disbrigo di pratiche varie. Hanno diritto a tali servizi le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti sia temporaneamente che in via definitiva;
- trasporto disabili dal proprio domicilio presso le strutture scolastiche e i centri socio educativi;
- trasporto anziani dal proprio domicilio presso il Centro Diurno Integrato di Corsico e presso altre strutture sanitarie del territorio;
- assistenza economica comunale rivolto alle fasce di popolazione a reddito insufficiente per far fronte alle necessità primarie (affitto, luce, ecc.) ad anziani inseriti in un progetto concordato con l'assistente sociale. I contributi sono di vario genere: erogazione di somme per sostenere spese come quelle già esemplificate o versamento, da parte del Comune, di parte variabile della retta che l'utente non può sostenere autonomamente per il ricovero in strutture di assistenza;
- servizio "diventa impresa", in via Tintoretto. È un servizio che fornisce assistenza all'auto imprenditorialità, sia nel settore del *profit* che *no profit*;

Completa il quadro del sistema dei servizi, l'insieme delle associazioni e delle società *nonprofit* presenti sul territorio (5 associazioni culturali, 14 comitati di quartiere, il comitato "Difesa Ambiente", Associazione dei commercianti e 12 associazioni del volontariato e dei servizi sociali).

### I servizi culturali e ricreativi

Le principali strutture che accolgono eventi di carattere culturale presenti sul territorio sono quattro e tutte offrono diversi servizi di tipo culturale/ricreativo rivolti ai cittadini in base alle specifiche esigenze e necessità:

- il Centro Socio Culturale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in via Manzoni;
- il Punto Expo, in via Vittorio Veneto lungo l'Alzaia del Naviglio, pensato come spazio polivalente per conferenze ed esposizioni;
- le due sedi della Biblioteca comunale "Ostilio Bego" ospitate negli spazi del Centro Socio Culturale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in via Manzoni, e la "Biblioteca delle Storie Infinite", in piazza Maria Teresa di Calcutta;
- il Centro Civico "Ugo Tognazzi", collocato all'estremità sud del quartiere Marchesina in via Castoldi, che può ospitare incontri pubblici ed eventi a tema.

Si tratta di strutture sufficientemente distribuite sul territorio comunale con la sola eccezione del quartiere Boschetto. Le diverse strutture, inoltre, sono inserite all'interno di spazi verdi pubblici e risultano servite dal sistema dei trasporti

pubblici locale.

### **Le attrezzature religiose**

Presenti sul territorio sono organizzate in due parrocchie per l'intera città. Nello specifico: la chiesa Sant'Ambrogio in via Rimembranze, sede parrocchiale con oratorio e la chiesa di San Lorenzo martire in via Mazzini, sede parrocchiale con oratorio. Seppure di carattere e gestione privata, queste strutture costituiscono un'importante presenza all'interno del territorio comunale e svolgono un ruolo di aggregazione e di ritrovo per i ragazzi delle diverse età. L'articolazione territoriale delle diverse strutture attualmente esistenti sul territorio comunale è in grado di rispondere quantitativamente e qualitativamente alle esigenze ed alle necessità espresse dai cittadini grazie anche alla nuova chiesa in zona Marchesina dedicata a "Santa Gianna Beretta Molla" (che rientra nella parrocchia Sant'Ambrogio) ed al potenziamento di alcune attrezzature nella parrocchia San Lorenzo.

### **Le attrezzature scolastiche**

Comprendono le scuole di proprietà comunale a partire dalle scuole dell'infanzia fino alle secondarie di primo grado. La superficie occupata è complessivamente poco superiore a 70.200 mq circa, conseguentemente, la dotazione pro capite, calcolata sulla popolazione scolastica complessiva, risulta pari a 33,02 mq. L'offerta scolastica è, dunque, costituita da:

- 5 scuole dell'infanzia statali;
- 5 scuole primarie statali;
- 2 scuole secondarie di I grado.

La loro collocazione risulta relativamente omogenea per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, riuscendo a coprire con tale offerta la domanda espressa da ciascun quartiere. Viceversa risulta non omogenea l'offerta relativa alla scuola secondaria di I grado (ne sono, infatti, sprovvisti i quartieri di Boschetto e Marchesina).

Il sistema scolastico prevede:

- l'Istituto Comprensivo "Roberto Franceschi" in via Concordia che accorpa le materne Giacosa, Rimembranze e Boschetto, le elementari Giacosa, IV Novembre e Boschetto e la scuola media Cuciniello;
- l'Istituto Comprensivo "Piero Gobetti" in Via Tintoretto che comprende le materne Verdi e Malibran, le elementari Manzoni e Malibran e la media Gobetti.

La popolazione scolastica complessiva è di 2.137 alunni.

Ad oggi l'offerta appare sufficiente: è tuttavia probabile che nei prossimi anni siano necessari degli investimenti per ampliare l'offerta stessa e/o per mantenere adeguate le strutture già oggi esistenti. In particolare, se i flussi migratori confermeranno le tendenze in atto, la popolazione di Trezzano sul Naviglio è destinata ad aumentare e parimenti, aumenterà la popolazione nelle fasce di età di riferimento per la scuola dell'obbligo (6-10, 11-13 anni).

### **Le attrezzature sportive**

Sono quantificabili in una superficie di 70.000 mq circa, alle quali si possono aggiungere 37.600 mq di strutture private, per un totale di aree che superano i 107.600 mq circa. Tutto ciò evidenzia che la tradizione di promozione sportiva e di sviluppo della pratica motoria da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio è lunga e strutturata. Nel dettaglio l'amministrazione comunale è proprietaria, oltre alle strutture inserite all'interno dei plessi scolastici e che ne integrano l'offerta funzionale (palestre: Morona, Manzoni, Turati, Giacosa, Cuciniello e Concordia), della palestra Di Vittorio, di due Centri sportivi ("Luigi Fabbri" e "Giacinto Facchetti") e di una piscina comunale coperta.

### **Le attrezzature tecnologiche**

Gli impianti tecnologici presenti sul territorio di Trezzano sul Naviglio ed in grado di effettuare servizi diretti ai cittadini residenti, sono:

- il centro raccolta comunale dei rifiuti che si trova nella parte nord-ovest del territorio comunale (via Fucini), al limite della zona produttiva in Parco Agricolo Sud Milano, destinato alla raccolta e selezione dei rifiuti;
- il depuratore comunale, collocata nella parte sud-est del territorio comunale (via Darwin), al limite della zona produttiva.

### **I cimiteri**

Sul territorio comunale sono presenti due strutture cimiteriali, collocati in ambienti molto diversi fra loro:

- la struttura più antica (via Rimembranze) si trova all'interno del centro abitato;
- la nuova struttura (via Fucini) è immersa in ambito agricolo.

Dalle analisi svolte e riportate nel Piano Regolatore Cimiteriale è emersa la necessità di ampliare l'offerta di loculi a causa del contemporaneo aumento e invecchiamento della popolazione trezzanese. Sono in corso, pertanto, i lavori per l'ampliamento del nuovo cimitero in via Fucini, poiché quello vecchio di via Rimembranze, sebbene in zona centrale, è racchiuso all'interno delle infrastrutture per la mobilità, da due canali, nonché dall'abitato. I lavori prevedono la costruzione di 465 colombari e la fine è prevista per gennaio 2020.

### **Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali**

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, oltre a possedere beni patrimoniali a destinazione pubblica, dispone di patrimonio immobiliare per le esigenze dell'edilizia residenziale da destinarsi a favore di soggetti socialmente fragili e/o economicamente svantaggiati.

Detti immobili costituiscono "dotazione necessaria" alla luce di emergenti e sempre crescenti esigenze abitative in ambito sociale.

Viene costantemente garantita la necessaria manutenzione a detti immobili, al fine di consentire il mantenimento in efficienza di impianti e strutture; in generale per il patrimonio in locazione si segnala la necessità di garantire interventi manutentivi in linea con le prescrizioni contrattuali all'uopo stipulate.

Gli stanziamenti di spesa sono stati calmierati al fine di garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione dei beni in proprietà.

### Il verde pubblico

Costituiscono le aree "a verde" quelle aree attrezzate per il gioco all'aperto, le piazze e gli spazi pubblici, le aree piantumate, anche in funzione ecologica, e gli orti urbani pubblici.

La superficie complessiva delle aree sopra descritte risulta poco superiore a 239.000 mq corrispondente a una dotazione minima per abitante pari a 11,9 mq e, dunque, lievemente inferiore al previgente riferimento di 15 mq per abitante. A questa quantità vanno aggiunti 53.056 mq di aree per il verde attrezzato e sportivo già ceduti all'interno di Piani Attuativi Vigenti. Agli spazi costruiti d'interesse pubblico si associa la presenza di spazi a verde attrezzati; il maggior numero di tali aree si concentra tra la linea del Naviglio e il primo nucleo del quartiere Zingone; sono presenti, inoltre, alcune aree verdi non attrezzate concentrate soprattutto a nord del Comune.

Il Parco del Centenario viene classificato come parco urbano e si colloca al confine nord del territorio comunale, mentre a nord- ovest permane un'area boscata di antica formazione cui si associa un nuovo bosco produttivo. Il Parco del Centenario si estende su una superficie di circa 160.000 mq interamente ricompresa all'interno del Parco agricolo Sud Milano. L'area in conseguenza del passato utilizzo agricolo è percorsa da cavi irrigui che sono superabili tramite le passerelle in legno esistenti e da un sistema di filari con lo scopo di ricreare la percezione dell'originario ambiente agricolo; nei pressi della costruzione centrale destinata a centro informazioni e punto di ristoro è stato realizzato un piccolo stagno con fondo artificiale.

Risultano scarsamente serviti dal sistema delle aree verdi attrezzate, i quartieri Boschetto, la parte occidentale del quartiere Zingone e il quartiere Azalee (peraltro caratterizzati da una tipologia insediativa residenziale uni/bifamiliare con presenza di verde privato) e la zona residenziale della Marchesina.

Il punto particolarmente critico non è dato dalla quota di verde pro/capite, quanto dalla sua frammentazione che fa intuire la carenza di un vero progetto d'insieme. Proprio per questo l'amministrazione comunale ha intrapreso delle azioni finalizzate al completamento e all'integrazione del sistema di percorsi ciclabili e pedonali da connettere al sistema del verde urbano, tra cui il completamento del collegamento ciclabile tra l'Alzaia del Naviglio Grande ed il Parco del Centenario, garantendo le necessarie relazioni tra aree verdi, quartieri residenziali e servizi pubblici.

Occorre sottolineare che la manutenzione delle aree sopra descritte comporta una rilevante programmazione manutentiva con un conseguente dispendio di risorse economiche che annualmente supera il mezzo milione di euro. Tutto ciò riconoscendo nel "sistema del verde urbano" anche l'alto valore sociale visto come elemento ricreativo e di aggregazione oltre che di valorizzazione della qualità urbana della città.

### I parcheggi e l'offerta della sosta

Le aree destinate alla sosta degli autoveicoli coprono circa 180.000 mq del territorio comunale (di cui circa 90.000 mq risultano parcheggi pubblici di pertinenza residenziale e 90.000 mq parcheggi privati o ad uso pubblico non residenziali) e risultano soprattutto a servizio degli spazi commerciali lungo la Nuova Vigevanese.

E' stato ultimato nel 2017 il nuovo parcheggio di interscambio di via Curiel in prossimità della fermata RFI.

### Il trasporto pubblico locale

Il servizio pubblico all'interno del Comune di Trezzano sul Naviglio è strutturato come di seguito:

- servizio su ferro (linee S): l'offerta di servizio ferroviario del sistema sub-urbano è garantito dalla linea S9 (Albairate-Milano Lambrate-Seregno-Saronno). Il servizio è cadenzato, garantendo dal lunedì alla domenica un treno ogni mezz'ora, dalle 6.30 circa del mattino alla 23.00 circa della sera. I treni effettuano 5 fermate in Milano e consentono l'interscambio con le linee metropolitane M2 (Romolo, Lambrate), M3 (Porta Romana), e M1 (Sesto S.G.) e con il sistema ferroviario (S. Cristoforo, Lambrate, Greco-Bicocca);
- servizio su gomma urbano ed extraurbano: è articolato in due gruppi principali, ovvero le linee di Area Urbana ed extraurbana gestite da SCAI e ATM e le linee interurbane del Lotto 5a (Area Sud Ovest), gestite da STAV.

I principali itinerari del trasporto pubblico su gomma utilizzano principalmente le vie Vigevanese, Indipendenza, Roma e Circonvallazione, garantendo un numero complessivo di oltre 400 coppie di corse/giorno feriali, di cui circa il 86% gestito da ATM e STAV. Inoltre la quasi totalità delle linee di Area Urbana transitano dalla Stazione ferroviaria, collegandola ai diversi quartieri e servizi, garantendo un numero di corse giornaliere feriali superiore a 60, con buone frequenze nelle ore di punta. In particolare:

- la linea ATM327 offre una corsa ogni 7 minuti nell'ora di punta, e 15 minuti nelle altre fasce orarie;
- la linea 553 offre una corsa ogni 7 minuti circa nelle ore di punta;
- il servizio sul Naviglio Grande avviato in via sperimentale per un breve periodo come trasporto pubblico a sostegno della mobilità da e per Milano, con lo scopo di offrire, in quest'area caratterizzata da grande intensità di traffico, un'alternativa per gli spostamenti. Attualmente il servizio di navigazione sul Naviglio Grande è effettuato saltuariamente e solo a scopo turistico. Il servizio è gestito dal Consorzio Navigare l'Adda, in qualità di concessionario in collaborazione con i *partners* istituzionali (Navigli Lombardi s.c.a.r.l., Regione Lombardia e Consorzio Est Ticino Villosi);
- la rete dei percorsi ciclabili (la salvaguardia e la valorizzazione della mobilità ciclabile è di fondamentale importanza in relazione soprattutto all'accessibilità ai nuclei urbani e alle brevi distanze tra le diverse funzioni localizzate nel tessuto cittadino come scuole, luoghi di lavoro, impianti sportivi, uffici pubblici, attività commerciali, parchi urbani, fermata ferroviaria);
- i percorsi ciclo/pedonali presenti nell'ambito urbano del comune di Trezzano Sul Naviglio, complessivamente pari a 7 km, seguono principalmente alcune direttrici, ovvero l'asse Indipendenza-Plebiscito-Cavour-Parco del Centenario, l'Alzaia nord del Naviglio Grande, l'asse viario Castaldi-Salvini.

I percorsi ciclo/pedonali esistenti costituiscono nel loro insieme un disegno unitario e continuo solo lungo alcuni assi e consentono il superamento della linea ferroviaria e della nuova vigevanese; è necessaria però la realizzazione di alcuni

tratti finalizzati alla ricucitura di alcuni percorsi, come ad esempio:

- l'itinerario ciclabile Est-Ovest lungo l'Alzaia del Naviglio Grande con l'asse Est-Ovest Salvini/ Castoldi;
- il centro e i quartieri residenziali quali Azalee, Zingone;
- gli ambiti residenziali, il Parco Centenario, gli spazi a verde urbani, ed extraurbani fruibili all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

L'istituzione delle isole ambientali, luoghi in cui i pedoni e i ciclisti hanno la precedenza rispetto ai veicoli, unitamente alla predisposizione capillare nella città di rastrelliere per le biciclette, permetteranno di privilegiare gli spostamenti delle componenti deboli.

## Economia e sviluppo economico locale

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

### Gli strumenti di pianificazione del territorio al servizio dello sviluppo economico

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. Relativamente allo sviluppo del territorio, si illustrano di seguito le linee di indirizzo e ambiti di intervento sui quali è intenzione dell'amministrazione comunale sviluppare processi di cambiamento.

#### Ambiti produttivi/commerciali/terziari

il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato dal Commissario Prefettizio con propria deliberazione n. 2 del 26/02/2014 - divenuto efficace con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 14 del 02/04/2014. il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 44 del 10/10/2017 ha approvato la Variante n.1 al vigente P.G.T. la quale - divenuta efficace con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n.1 del 03/01/2018 - ha ricalibrato i parametri urbanistici e funzionali degli ambiti di trasformazione e creato le condizioni positive per iniziative di rigenerazione urbana quali a titolo di esempio quello dell'area dismessa Ex Demalena.

Una prima iniziativa di stimolo al settore edilizio e in particolare al settore produttivo è stato l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione a partire dal triennio 2018/2020, introducendo riduzioni che possono arrivare, nel loro complesso, fino al 60% negli interventi di sostituzione edilizia e di riattivazione dei fabbricati produttivi sottoutilizzati o per i quali si attua la bonifica dall'amianto. Misura che ha agevolato e continuerà ad agevolare numerosi interventi di sostituzione edilizia. E' stato però rilevato che, sebbene il tessuto urbano della città mostra che oltre il 50% dell'area urbanizzata di Trezzano sul Naviglio è costituito da zone industriali, artigianali, direzionali e commerciali, la conoscenza di questa realtà merita un approfondimento. In tal senso il P.G.T. deve essere implementato con una profonda e puntuale analisi conoscitiva del tessuto produttivo, estesa a tutte le maggiori aziende insediate sul territorio, al fine di conoscerne e comprenderne le esigenze, l'indotto occupazionale, lo stato di conservazione e/o di manutenzione dei fabbricati, le necessità infrastrutturali o le esigenze urbane di connessione alle reti esistenti e ai servizi.

Negli ultimi due anni importanti aziendali hanno annunciato l'esigenza di doversi trasferire da Trezzano (es. servizi della telefonia mobile e azienda dell'industria del vetro) per cause *in primis* legati ai costi legati ai processi lavorativi, alle innovazioni tecniche e tecnologiche - soprattutto in campo informatico e telematico. Se in passato alla base delle delocalizzazioni vi erano valutazioni sui costi e sui tempi di trasporto delle merci, oggi prevale la teoria della polarizzazione urbana industriale, la quale giustifica scelte di delocalizzazione produttiva in presenza di effetti moltiplicativi sull'efficienza, frutto di economie di scala interne (accorpamenti di uffici) ed esterne (impianti più moderni). Per governare e fronteggiare questi fenomeni, che hanno un forte impatto sull'economia locale, occorre intervenire anche sul P.G.T. per renderlo più flessibile e idoneo a gestire tali situazioni, tenendo conto che "il tempo per le scelte" deve divenire parametro centrale e comune sia per chi fa impresa, sia per chi deve amministrare le trasformazioni della città. Molte aree produttive della città sono state interessate da importanti fenomeni di dismissione o degrado (es. ambito della Ex Scapa), alcune saranno oggetto nel medio termine da fenomeni di delocalizzazione (es. ambito Vetropak, Brenntag) altre invece da sotto utilizzo e degrado (es. ambito ex Happening o ambito Cascina Antonietta), per le quali il Comune è tenuto a dover pianificare e disegnare una prospettiva di riqualificazione e loro re-inclusione nell'economia

urbana, mediante riuso e riqualificazione. Il territorio di Trezzano sul Naviglio, pur nella perdurante crisi generale, suscita ancora un forte interesse in molte aziende che vorrebbero insediarsi, data la particolare vicinanza con Milano e la Tangenziale (tale desiderio dev'essere favorito ed incoraggiato con scelte di pianificazione e di gestione del territorio, al fine di rendere "più facile aprire un cantiere" e "più semplice fare impresa"). L'economia milanese ha avviato un intenso processo di terziarizzazione, portandola ad avere oggi l'incidenza più elevata di imprese operanti nei servizi; tale successo è avvenuto a discapito del settore manifatturiero, che si è progressivamente ridimensionato, ma che ancora esiste, resiste e, in forme diverse, cerca di rispondere alla concorrenza dei Paesi emergenti, puntando sulla qualità e l'unicità delle produzioni.

Nelle abitudini commerciali e dei consumi, si assiste, in Italia, all'inizio della crisi dei grandi centri commerciali (e ai primi fenomeni di *demalling*), frutto della crisi economica o di un ritrovato gusto di spendere in piccoli supermercati o nei negozi al dettaglio, soprattutto a causa della tumultuosa espansione dell'e-commerce, che rischia di farci passare "dall'uscita senza acquisti" agli "acquisti senza uscita", cambiamenti che esigono una profonda riflessione sui nuovi luoghi del commercio, così come sugli spazi della socialità e della vitalità degli spazi pubblici di relazione. Nell'attuale fase economica andrà governata l'evoluzione dalla *città-fabbrica* (produttrice di quantità) alla *città-impresa* (produttrice di qualità): nel farlo non ci si dovrà limitare a considerare e difendere le singole realtà aziendali e i loro prodotti, ma si dovrà invece estendere lo sguardo verso la "qualità globale" del prodotto e in essa giocherà un ruolo importantissimo anche la "qualità della città", luogo strategicamente attraente e vincente per localizzarvi imprese o famiglie.

E' essenziale ripensare nel P.G.T. il ruolo della "città che lavora e produce", che non potrà più limitarsi a definire i volumi, le superfici o le destinazioni, ma dovrà preoccuparsi che le trasformazioni diano vita a "qualità e bellezza", condizioni indispensabili per un duraturo sviluppo socio economico. Se in passato le amministrazioni locali potevano limitarsi a gestire le quantità e l'espansione, adesso si è chiamati a svolgere un ruolo attivo e diretto nella promozione dello sviluppo del valore del territorio, nel suo complesso, prodotto da tutta la città, quindi da chi la fa vivere quotidianamente lavorando in essa o per essa.

Per dare corpo a tali propositi, la Giunta Comunale ha approvato la delibera n 104/2019 avente ad oggetto: "Avvio di procedimento della VARIANTE N. 2 AL P.G.T. vigente per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi", avviando un percorso di rinnovamento ed evoluzione delle politiche urbanistiche e dando sostegno e prospettiva alle imprese.

Tutto ciò trova una base di partenza nell'approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) da parte del Consiglio Comunale con la deliberazione n 71 del 18/12/2018, che ha fatto emergere la necessità di ammodernare ed adeguare gli svincoli di connessione tra la Tangenziale Ovest con la Sp n. 59 e la ex SS n. 494 per incrementarne sicurezza e l'accessibilità per le attività economiche già insediate o che si insedieranno in città, oltre alla necessità di realizzare un collegamento nord/sud tra la nuova e vecchia vigevanese.

Gli Interventi a favore della mobilità e per la realizzazione delle infrastrutture saranno affrontati adeguando il Piano dei Servizi, ma soprattutto stimolando ogni eventuale forma di finanziamento pubblico da parte degli enti sovra locali, nonché promuovendo e sostenendo ogni potenziale iniziativa di riqualificazione urbanistica attivando il concorso degli operatori privati. E' ferma volontà dell'Amministrazione operare per preservare il tessuto socio/economico di Trezzano sul Naviglio, che, seppur in tempi di crisi, si è comunque mostrato dinamico, attivo, competitivo e resiliente, introducendo nel P.G.T. ulteriori perfezionamenti: verranno valutati ulteriori agevolazioni (tributi locali, semplificazioni, ecc.) utili per salvaguardare ed incrementare gli attuali livelli occupazionali e la capacità produttiva della città, per favorire la nascita di nuove forme di imprenditorialità e porre in essere le condizioni per sviluppare nuova occupazione qualificata, in particolare per i giovani.

#### Aree strategiche:

- area Ex Scapa - Zona produttiva Sud/Est- Zona Area Brentagg ex Maflow;
- recupero Nucleo di Terzago per la valorizzazione delle funzioni agricole e agrituristiche;

#### Città pubblica e servizi:

- con proposte che percorrano le linee guida del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) le quali restituiranno alla collettività notevoli benefici in termini di vivibilità e sostenibilità del territorio, in conformità alle direttive europee in merito alla diffusione della cultura per un uso più razionale dell'energia che ha come obiettivo l'abbattimento del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020 (Patto dei Sindaci con la sottoscrizione del Protocollo 20-20- 20). Nel frattempo sono avviate le Azioni sostenibili, che riguardano la riqualificazione energetica delle centrali termiche di Via IV Novembre a servizio della sede comunale, della scuola elementare "F. Turati" e della scuola materna di via Rimembranze, di Via Manzoni a servizio dell'elementare "Papa Giovanni XXIII" e della materna di Via Verdi, di Via Giacosa a servizio dell'elementare e materna "L. Basso" e dell'asilo nido di Via Fogazzaro che hanno raggiunto l'obiettivo di ridurre del 25% i consumi di energia mediante l'installazione di nuove centrali termiche con sistema di co-generazione, infine si segnala la messa a regime dell'impianto di co-generazione a servizio del complesso scolastico "C.Cuciniello" e dell'annesso impianto natatorio;
- con azioni di bonifica dei manufatti contenenti cemento-amianto (M.C.A.) negli edifici pubblici, in particolar modo su quelli adibiti all'istruzione pubblica;
- con azioni di riqualificazione e incremento della dotazione di spazi per la sosta;
- con azioni necessarie al ripristino dei manti stradali con priorità sulle vie di grande comunicazione;
- con azioni di mantenimento degli standard di sicurezza degli edifici pubblici e del decoro urbano, potenziando la fruibilità delle aree e restituendo agli utenti porzioni di territorio dove favorire la socializzazione ed allontanare così il degrado e l'emarginazione a vantaggio anche del tessuto sociale

del territorio;

- con azioni che prevedano un diverso e più efficiente sistema di gestione del verde comunale. In tal senso, è in atto una campagna di sensibilizzazione e promozione del volontariato e dell'associazionismo locale, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più cittadini nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio a verde. Con l'iniziativa "Adotta un Parco", che si intende mantenere, si è messo a disposizione delle realtà associative territoriali un patrimonio costituito da 468.000 mq di verde attrezzato e sono stati sottoscritti degli accordi di collaborazione per la gestione e la custodia di parchi cittadini (es. il Parco del Centenario);
- con azioni volte a potenziare un sistema di raccolta differenziata mediante un progetto sperimentale di applicazione della Tariffa Puntuale che getta le sue radici sul concetto di far corrispondere al singolo utente la tariffa del servizio in base alla effettiva produzione di rifiuto. Tale progetto, che incentiva i cittadini a differenziare maggiormente i rifiuti, dovrebbe determinare una diminuzione della spesa per gli smaltimenti, liberando le risorse necessarie ad incrementare i servizi di pulizia ed igiene del suolo pubblico sul territorio comunale;
- con proposte che prevedano la realizzazione di opere sul sistema viabilistico (sia per il traffico automobilistico sia finalizzati alla creazione di percorsi per l'utenza debole) e la razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico locale (TPL), che connesso ad una attiva rete ferroviaria, e interconnesso a sua volta ad una rete ciclo-pedonale, favorirà il decongestionamento delle grandi arterie di avvicinamento alla Città Metropolitana. Al fine di promuovere ed incentivare il trasporto promiscuo gomma-rotai, sono state potenziate le corse in prossimità della fermata RFI di Trezzano sul Naviglio;
- con l'adesione alla Carta Metropolitana sulla Elettromobilità con l'intendimento di perseguire i seguenti obiettivi:
  1. offrire al consumatore valide motivazioni per il cambiamento culturale;
  2. accelerare lo sviluppo di una rete di ricerca accessibile al pubblico;
  3. ampliare la possibilità di ricarica negli immobili residenziali e aziendali;
  4. dare un forte impulso allo *sharing* con mezzi elettrici;
  5. stimolare l'introduzione di mezzi elettrici nei segmenti di mobilità con maggior efficacia e praticabilità.

## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

| Parametri di deficit strutturale                  | 2017                       |                            | 2018                       |                            |
|---------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
|                                                   | Negativo<br>(entro soglia) | Positivo<br>(fuori soglia) | Negativo<br>(entro soglia) | Positivo<br>(fuori soglia) |
| 1. Incidenza spese rigide su entrate correnti     | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 2. Incidenza incassi entrate proprie              |                            | ü                          | ü                          |                            |
| 3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente        | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 4. Sostenibilità debiti finanziari                | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio     | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 6. Debiti riconosciuti e finanziati               | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento | ü                          |                            | ü                          |                            |
| 8. Effettiva capacità di riscossione              | ü                          |                            | ü                          |                            |



Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## Analisi strategica delle condizioni interne

### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

### La capacità di indebitamento

La programmazione di bilancio 2020/2022 del Comune di Trezzano sul Naviglio è formulata nel rispetto della capacità di indebitamento dell'Ente, come sancita dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

*"1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 2017, al netto dei contributi sociali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.*

*2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni:*

- a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni;*
- b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno;*
- c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi;*
- d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi del preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo;*
- e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti;*
- f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministero dell'economia e delle finanze con proprio decreto.*

*2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda.*

*3. L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori".*

### ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'attività di indirizzo e controllo del Comune di Trezzano sul Naviglio nei confronti delle proprie società partecipate, nel corso del 2018, si è concretizzata con la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 - adottata in Consiglio comunale con deliberazione n. 70 del 18.12.2018.

Attualmente il Comune di Trezzano sul Naviglio detiene le seguenti partecipazioni:

**Società partecipate dirette:**

- CAP Holding S.p.A. (% di possesso pari a 0,98 - affidataria di servizi diretti - bilanci consultabili <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci/>);
- Navigli Lombardi S.c.a.r.l. IN LIQUIDAZIONE (% di possesso pari a 0,20 - bilanci consultabili <http://www.naviglilombardi.it/trasparenza-2/bilanci/>);

**Società partecipate indirette:**

- PAVIA Acque S.C.A.R.L. (partecipata di CAP Holding S.p.A. - bilanci consultabili <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci/>);
- Amiacque S.r.l. (partecipata di CAP Holding S.p.A. - bilanci consultabili <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci/>);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipata di Cap Holding S.p.A. - bilanci consultabili <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci/>).

**Enti strumentali partecipati:**

- Fondazione per leggere (% di possesso 3,5561 - bilanci consultabili <http://www.fondazioneperleggere.it/trasparenza/>);
- AFOL Metropolitana (% di possesso 0,67 - bilanci consultabili <http://www.afol.cloud-software.it/index.php/bilanci/>);
- Fondazione Pontirolo Onlus (% di possesso 11,70 - bilanci consultabili <http://pontiroloonlus.it/amministrazione-trasparente/#1467358710089-60260b5d-087b>);
- Centro Studi PIM (% di possesso 0,47 - bilanci consultabili <http://www.pim.mi.it/amministrazione-trasparente/>);

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

Per quanto riguarda Navigli Lombardi S.c.a.r.l., prosegue la relativa attività liquidatoria, in conformità ai provvedimenti di riordino e razionalizzazione adottati dal Consiglio comunale con deliberazioni n. 38 e 39 del 27.09.2017.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 158 del 30.08.2019, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato due distinti elenchi, così come previsto dal par. 3.1 del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, ovvero:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento e quindi inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco rientrano:

- Cap Holding S.p.A.;
- Navigli Lombardi S.c.a.r.l. in liquidazione;
- Fondazione per leggere;
- Fondazione Pontirolo Onlus;
- AFOL Metropolitana;
- Centro Studi PIM.

Nel secondo elenco rientrano:

- Cap Holding S.p.A.;
- Fondazione per leggere;
- Fondazione Pontirolo Onlus.

Benché la partecipazione sia inferiore a 1%, Cap Holding S.p.A. è stata inserita nel secondo gruppo, tra gli enti oggetto di consolidamento, in quanto soggetto affidatario di servizi pubblici locali; si evidenzia inoltre che la stessa, essendo tenuta a sua volta alla redazione del sistema di bilancio consolidato, il consolidamento dei conti è avvenuto attraverso il consolidamento del bilancio consolidato redatto.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 25.09.2019 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2018, così come previsto dall'art. 11 bis del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

Il bilancio consolidato 2018 ha chiuso presentando le seguenti risultanze:

- risultato economico 2018 del GAP: Euro 1.402.862,00;
- patrimonio netto 2018 del GAP: Euro 31.393.470,00;
- totale attività 2018 del GAP: Euro 58.905.317,00.

## Opere pubbliche in corso di realizzazione

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

| Denominazione<br>(Opera pubblica)                                    | Esercizio<br>(Impegno) | Valore<br>(Totale intervento) | Realizzato<br>(Stato avanzamento) |
|----------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| Costruzione loculi                                                   | 2018                   | 624.452,76                    | 0,00                              |
| Manutenzione straordinaria e interventi diversi su impianti sportivi | 2018                   | 717.025,59                    | 132.025,59                        |
| Lavori di bonifica MCA scuola elementare "L. Basso"                  | 2019                   | 488.000,00                    | 0,00                              |

### Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 18.06.2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione della centrale termica del plesso scolastico "M. Brutto" finanziato con contributi per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile (art. 30 comma 1 del D.L. 34/2019). Tale progetto, aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2019-2021 ed elenco annuale 2019, ha comportato pertanto una variazione allo schema originario, nonché una variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 42 – comma 4 e dell'art. 175 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000. In data 27.06.2019 il Consiglio comunale ha approvato la ratifica delle variazioni adottate in via d'urgenza con la deliberazione della Giunta, riconoscendo i requisiti d'urgenza anche in considerazione del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario e del permanere degli equilibri di bilancio. La realizzazione del progetto si conclude nel 2019.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 183 del 11.10.2019 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha adottato lo schema triennale Opere Pubbliche 2020-2022 con elenco annuale 2020.

Gli interventi ricompresi nell'elenco annuale sono:

- manutenzione straordinaria strade per un importo di € 230.000 (stanziamenti di bilancio);
- bonifica MCA scuola elementare "L. Basso" per un importo di € 488.000,00 (risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge);
- realizzazione nuovo parcheggio via Rimembranze per un importo di € 200.000 (risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo).

## Tariffe e politica tariffaria

### Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

### Principali servizi offerti al cittadino

| Servizio                                   | Stima gettito 2020  |                | Stima gettito 2021-22 |                     |
|--------------------------------------------|---------------------|----------------|-----------------------|---------------------|
|                                            | Prev. 2020          | Peso %         | Prev. 2021            | Prev. 2022          |
| 1 MENSA E REFEZIONE SCOLASTICA             | 1.072.000,00        | 80,4 %         | 1.072.000,00          | 1.072.000,00        |
| 2 MENSE INSEGNANTI                         | 1.000,00            | 0,1 %          | 1.000,00              | 1.000,00            |
| 3 MENSA ASILO NIDO                         | 37.000,00           | 2,8 %          | 37.000,00             | 37.000,00           |
| 4 CENTRI ESTIVI                            | 59.000,00           | 4,4 %          | 59.000,00             | 59.000,00           |
| 5 SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA            | 50.000,00           | 3,7 %          | 50.000,00             | 50.000,00           |
| 6 RETTE ASILO NIDO                         | 43.000,00           | 3,2 %          | 43.000,00             | 43.000,00           |
| 7 UTILIZZO SALE COMUNALI                   | 6.000,00            | 0,4 %          | 6.000,00              | 6.000,00            |
| 8 SERVIZI E INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI | 12.000,00           | 0,9 %          | 12.000,00             | 12.000,00           |
| 9 ILLUMINAZIONE VOTIVA                     | 55.000,00           | 4,1 %          | 55.000,00             | 55.000,00           |
| <b>Totale</b>                              | <b>1.335.000,00</b> | <b>100,0 %</b> | <b>1.335.000,00</b>   | <b>1.335.000,00</b> |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione   | MENSA E REFEZIONE SCOLASTICA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Indirizzi       | Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                          |
| Gettito stimato | 2020: € 1.072.000,00<br>2021: € 1.072.000,00<br>2022: € 1.072.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Denominazione   | MENSE INSEGNANTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Indirizzi       | Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                          |
| Gettito stimato | 2020: € 1.000,00<br>2021: € 1.000,00<br>2022: € 1.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Denominazione   | MENSA ASILO NIDO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Indirizzi       | Adozione di tariffe aderenti alle condizioni offerte in sede di gara dal soggetto aggiudicatario del servizio, in considerazione della natura sociale dello stesso. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                          |
| Gettito stimato | 2020: € 37.000,00<br>2021: € 37.000,00<br>2022: € 37.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Denominazione   | CENTRI ESTIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Indirizzi       | Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. |
| Gettito stimato | 2020: € 59.000,00<br>2021: € 59.000,00<br>2022: € 59.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione<br>Indirizzi | SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                                                                     |
| Gettito stimato            | 2020: € 50.000,00<br>2021: € 50.000,00<br>2022: € 50.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Denominazione<br>Indirizzi | RETTE ASILI NIDO<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni (da valutarsi anche mediante sistemi di rilevazione della customer satisfaction). Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. |
| Gettito stimato            | 2020: € 43.000,00<br>2021: € 43.000,00<br>2022: € 43.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Denominazione<br>Indirizzi | UTILIZZO SALE COMUNALI<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                                                                            |
| Gettito stimato            | 2020: € 6.000,00<br>2021: € 6.000,00<br>2022: € 6.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Denominazione<br>Indirizzi | SERVIZI E INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                                                          |
| Gettito stimato            | 2020: € 12.000,00<br>2021: € 12.000,00<br>2022: € 12.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Denominazione<br>Indirizzi | ILLUMINAZIONE VOTIVA<br>Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.                                                                              |
| Gettito stimato            | 2020: € 55.000,00<br>2021: € 55.000,00<br>2022: € 55.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

### Considerazioni e valutazioni

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito nella L. 26.04.1983 n. 131, il quale prevede che: *“Le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate”*, con deliberazione della Giunta comunale n. 287 del 28.12.2018 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha definito i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune e le relative tariffe. Il grado di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per il 2020 è pari a 55,71%, adeguato alla percentuale minima di copertura prevista dalla normativa.

Per i servizi a domanda individuale, l'Amministrazione comunale ha avviato nel tempo un processo di revisione graduale di alcune tariffe la cui applicazione, tuttavia, non comporta variazioni significative del saldo finanziario. Si tratta, ad esempio, delle tariffe per le rette da asilo nido. L'abbassamento ha determinato il conseguente aumento della domanda.

La direzione intrapresa, è dunque, quella di intervenire su servizi con elevata elasticità al prezzo, o, in questo caso, sarebbe meglio dire, alla tariffa. In tal senso, il prossimo caso di studio e intervento, saranno i fitti e rimborsi delle spese condominiali derivanti dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica, con una semplificazione del pagamento dei canoni e delle spese condominiali.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non versa in condizioni di deficit strutturale e pertanto non è assoggettato al controllo della copertura dei servizi previsto dall'art. 243 del D.Lgs. 267/2000.

## Tributi e politica tributaria

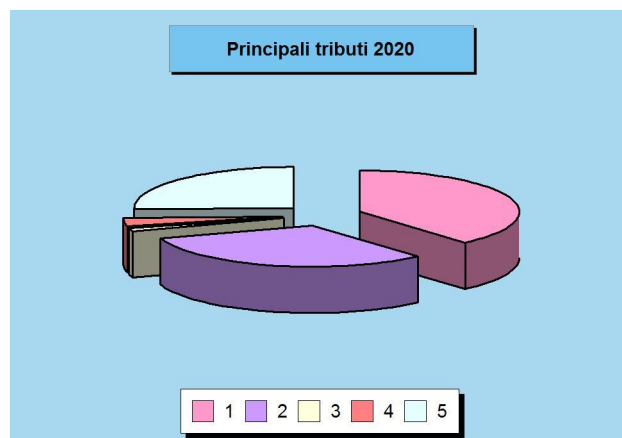
### Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

### La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la previgente TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha applicato TASI.



### Principali tributi gestiti

| Tributo                                                  | Stima gettito 2020   |                | Stima gettito 2021-22 |                      |
|----------------------------------------------------------|----------------------|----------------|-----------------------|----------------------|
|                                                          | Prev. 2020           | Peso %         | Prev. 2021            | Prev. 2022           |
| 1 IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)                       | 4.400.000,00         | 38,5 %         | 4.400.000,00          | 4.400.000,00         |
| 2 TA.RI. (TRIBUTO SUI RIFIUTI)                           | 3.600.000,00         | 31,5 %         | 3.600.000,00          | 3.600.000,00         |
| 3 T.O.S.A.P. (TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE) | 150.000,00           | 1,3 %          | 150.000,00            | 150.000,00           |
| 4 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'                     | 390.000,00           | 3,4 %          | 390.000,00            | 390.000,00           |
| 5 ADDIZIONE COMUNALE I.R.P.E.F.                          | 2.900.000,00         | 25,3 %         | 2.900.000,00          | 2.900.000,00         |
| <b>Totale</b>                                            | <b>11.440.000,00</b> | <b>100,0 %</b> | <b>11.440.000,00</b>  | <b>11.440.000,00</b> |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione   | IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale, previa attivazione e potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. |
| Gettito stimato | 2020: € 4.400.000,00<br>2021: € 4.400.000,00<br>2022: € 4.400.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Denominazione   | TA.RI. (TRIBUTO SUI RIFIUTI)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale, previa attivazione e potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. |
| Gettito stimato | 2020: € 3.600.000,00<br>2021: € 3.600.000,00<br>2022: € 3.600.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione   | T.O.S.A.P. (TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale, previa attivazione e potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. Controllo del territorio mediante costante supervisione della tipologia e della natura delle occupazioni e l'individuazione tempestiva di eventuali forme di abusivismo. |
| Gettito stimato | 2020: € 150.000,00<br>2021: € 150.000,00<br>2022: € 150.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Denominazione   | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale, fermo restando l'atteso assestamento normativo; collaborazione costante con il Concessionario, anche al fine di un eventuale potenziamento della dotazione complessiva dell'impiantistica sul territorio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Gettito stimato | 2020: € 390.000,00<br>2021: € 390.000,00<br>2022: € 390.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Denominazione   | ADDIZIONE COMUNALE I.R.P.E.F.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Indirizzi       | Mantenimento della pressione tributaria attuale; valutazione permanente in ordine alla possibilità di introdurre nuove forme di agevolazione e/o ulteriori fasce di esenzione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Gettito stimato | 2020: € 2.900.000,00<br>2021: € 2.900.000,00<br>2022: € 2.900.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

### Considerazioni e valutazioni

Prosegue la collaborazione con Fraternalità Sistemi per l'accertamento di IMU e TARI che, già negli anni 2018 e 2019, ha prodotto risultati soddisfacenti.

E' intenzione del Comune promuovere iniziative finalizzate al recupero di propri crediti, avviando percorsi virtuosi di gestione attiva delle entrate tributarie.

La programmazione tributaria e l'attuale assetto tributario sono conformi alla legislazione vigente.

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

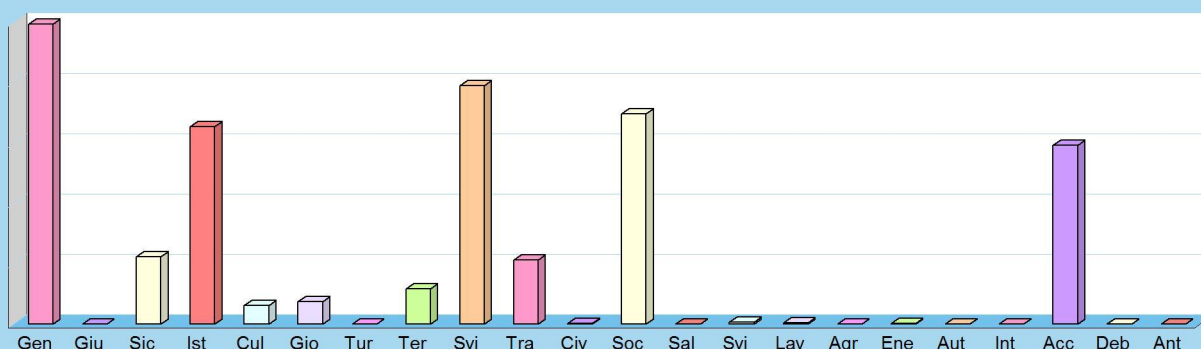
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

### Spesa corrente per Missione

| Missione                                    | Sigla | Programmazione 2020  |                | Programmazione 2021-22 |                      |
|---------------------------------------------|-------|----------------------|----------------|------------------------|----------------------|
|                                             |       | Prev. 2020           | Peso           | Prev. 2021             | Prev. 2022           |
| 01 Servizi generali e istituzionali         | Gen   | 4.965.651,90         | 22,5 %         | 4.767.550,83           | 4.760.293,49         |
| 02 Giustizia                                | Giu   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | Sic   | 1.114.260,00         | 5,0 %          | 1.081.260,00           | 1.081.260,00         |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | Ist   | 3.269.366,26         | 14,8 %         | 3.262.795,64           | 3.256.348,78         |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | Cul   | 301.892,32           | 1,4 %          | 279.382,32             | 279.382,32           |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | Gio   | 367.930,17           | 1,7 %          | 346.904,96             | 345.879,74           |
| 07 Turismo                                  | Tur   | 2.000,00             | 0,0 %          | 2.000,00               | 2.000,00             |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | Ter   | 576.952,45           | 2,6 %          | 572.174,07             | 568.093,87           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | Svi   | 3.944.364,05         | 17,8 %         | 4.013.244,22           | 4.035.953,23         |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | Tra   | 1.058.596,96         | 4,8 %          | 1.046.030,62           | 1.036.360,67         |
| 11 Soccorso civile                          | Civ   | 7.300,00             | 0,0 %          | 7.300,00               | 7.300,00             |
| 12 Politica sociale e famiglia              | Soc   | 3.484.996,77         | 15,8 %         | 3.486.942,60           | 3.483.678,45         |
| 13 Tutela della salute                      | Sal   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | Svi   | 32.580,00            | 0,1 %          | 32.580,00              | 32.580,00            |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | Lav   | 16.200,00            | 0,1 %          | 16.200,00              | 16.200,00            |
| 16 Agricoltura e pesca                      | Agr   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | Ene   | 5.100,00             | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | Aut   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | Int   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | Acc   | 2.960.127,96         | 13,4 %         | 2.658.817,96           | 2.704.154,50         |
| 50 Debito pubblico                          | Deb   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | Ant   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                               |       | <b>22.107.318,84</b> | <b>100,0 %</b> | <b>21.573.183,22</b>   | <b>21.609.485,05</b> |

Spesa corrente 2020



## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### Riepilogo Missioni 2020-22 per titoli

| Denominazione                               | Titolo 1             | Titolo 2            | Titolo 3          | Titolo 4            | Titolo 5             |
|---------------------------------------------|----------------------|---------------------|-------------------|---------------------|----------------------|
| 01 Servizi generali e istituzionali         | 14.493.496,22        | 1.081.811,25        | 200.000,00        | 0,00                | 0,00                 |
| 02 Giustizia                                | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | 3.276.780,00         | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | 9.788.510,68         | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | 860.656,96           | 4.000,00            | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 1.060.714,87         | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 07 Turismo                                  | 6.000,00             | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | 1.717.220,39         | 384.000,00          | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | 11.993.561,50        | 96.000,00           | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | 3.140.988,25         | 1.300.391,91        | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 11 Soccorso civile                          | 21.900,00            | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 12 Politica sociale e famiglia              | 10.455.617,82        | 60.000,00           | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 13 Tutela della salute                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | 97.740,00            | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | 48.600,00            | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 16 Agricoltura e pesca                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | 5.100,00             | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | 8.323.100,42         | 9.047,50            | 0,00              | 0,00                | 0,00                 |
| 50 Debito pubblico                          | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 2.301.707,80        | 0,00                 |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 0,00                | 17.700.000,00        |
| <b>Totale</b>                               | <b>65.289.987,11</b> | <b>2.935.250,66</b> | <b>200.000,00</b> | <b>2.301.707,80</b> | <b>17.700.000,00</b> |

### Riepilogo Missioni 2020-22 per destinazione

| Denominazione                               | Funzionamento        | Investimento        | Totale               |
|---------------------------------------------|----------------------|---------------------|----------------------|
| 01 Servizi generali e istituzionali         | 14.493.496,22        | 1.281.811,25        | 15.775.307,47        |
| 02 Giustizia                                | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | 3.276.780,00         | 0,00                | 3.276.780,00         |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | 9.788.510,68         | 0,00                | 9.788.510,68         |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | 860.656,96           | 4.000,00            | 864.656,96           |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 1.060.714,87         | 0,00                | 1.060.714,87         |
| 07 Turismo                                  | 6.000,00             | 0,00                | 6.000,00             |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | 1.717.220,39         | 384.000,00          | 2.101.220,39         |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | 11.993.561,50        | 96.000,00           | 12.089.561,50        |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | 3.140.988,25         | 1.300.391,91        | 4.441.380,16         |
| 11 Soccorso civile                          | 21.900,00            | 0,00                | 21.900,00            |
| 12 Politica sociale e famiglia              | 10.455.617,82        | 60.000,00           | 10.515.617,82        |
| 13 Tutela della salute                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | 97.740,00            | 0,00                | 97.740,00            |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | 48.600,00            | 0,00                | 48.600,00            |
| 16 Agricoltura e pesca                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | 5.100,00             | 0,00                | 5.100,00             |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | 0,00                 | 0,00                | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | 8.323.100,42         | 9.047,50            | 8.332.147,92         |
| 50 Debito pubblico                          | 2.301.707,80         | 0,00                | 2.301.707,80         |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | 17.700.000,00        | 0,00                | 17.700.000,00        |
| <b>Totale</b>                               | <b>85.291.694,91</b> | <b>3.135.250,66</b> | <b>88.426.945,57</b> |

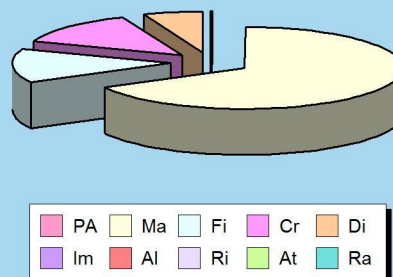
## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo patrimoniale 2018

| Denominazione                          | Importo              |
|----------------------------------------|----------------------|
| Crediti verso P.A. fondo di dotazione  | 0,00                 |
| Immobilizzazioni immateriali           | 87.146,24            |
| Immobilizzazioni materiali             | 35.924.831,96        |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 7.217.072,51         |
| Rimanenze                              | 0,00                 |
| Crediti                                | 7.088.329,77         |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                 |
| Disponibilità liquide                  | 3.266.509,73         |
| Ratei e risconti attivi                | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                          | <b>53.583.890,21</b> |

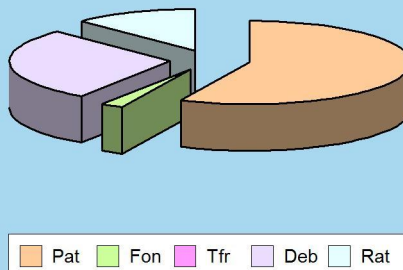
Composizione dell'attivo



### Passivo patrimoniale 2018

| Denominazione                | Importo              |
|------------------------------|----------------------|
| Patrimonio netto             | 30.545.428,90        |
| Fondo per rischi ed oneri    | 1.230.274,48         |
| Trattamento di fine rapporto | 0,00                 |
| Debiti                       | 15.149.893,70        |
| Ratei e risconti passivi     | 6.658.293,13         |
| <b>Totale</b>                | <b>53.583.890,21</b> |

Composizione del passivo



## Disponibilità di risorse straordinarie

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

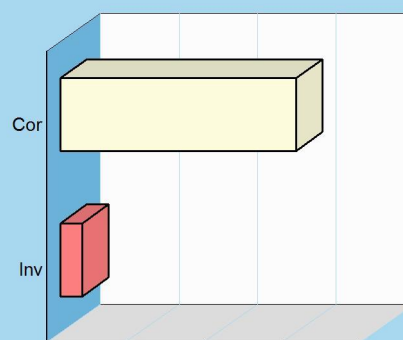
### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti. La programmazione 2020/2022 non contempla l'esistenza di contributi da terzi agli investimenti, ferma restando la volontà dell'amministrazione di monitorare e richiedere opportunità di finanziamento a fondo perduto.

#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020

| Composizione                                 | Correnti            | Investimento      |
|----------------------------------------------|---------------------|-------------------|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche   | 1.465.761,00        |                   |
| Trasferimenti da famiglie                    | 0,00                |                   |
| Trasferimenti da imprese                     | 35.000,00           |                   |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 0,00                |                   |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri    | 0,00                |                   |
| Contributi agli investimenti                 |                     | 139.315,14        |
| Trasferimenti in conto capitale              |                     | 0,00              |
| <b>Totale</b>                                | <b>1.500.761,00</b> | <b>139.315,14</b> |

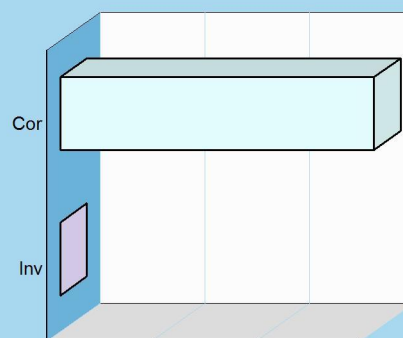
#### Contributi e trasferimenti 2020



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021-22

| Composizione                                 | Correnti            | Investimento |
|----------------------------------------------|---------------------|--------------|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche   | 2.928.446,36        |              |
| Trasferimenti da famiglie                    | 0,00                |              |
| Trasferimenti da imprese                     | 70.000,00           |              |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 0,00                |              |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri    | 0,00                |              |
| Contributi agli investimenti                 |                     | 0,00         |
| Trasferimenti in conto capitale              |                     | 0,00         |
| <b>Totale</b>                                | <b>2.998.446,36</b> | <b>0,00</b>  |

#### Contributi e trasferimenti 2021-22



## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### Esposizione massima per interessi passivi

|                                                    | 2020                | 2021                | 2022                |
|----------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tit.1 - Tributarie                                 | 15.863.234,43       | 15.947.881,63       | 16.042.000,00       |
| Tit.2 - Trasferimenti correnti                     | 1.585.734,39        | 1.728.136,68        | 1.500.761,00        |
| Tit.3 - Extratributarie                            | 6.208.040,99        | 5.360.757,17        | 5.390.797,87        |
| Somma                                              | 23.657.009,81       | 23.036.775,48       | 22.933.558,87       |
| Percentuale massima di impegnabilità delle entrate | 10,00 %             | 10,00 %             | 10,00 %             |
| <b>Limite teorico interessi (+)</b>                | <b>2.365.700,98</b> | <b>2.303.677,55</b> | <b>2.293.355,89</b> |

### Esposizione effettiva per interessi passivi

|                                                                          | 2020              | 2021              | 2022              |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Interessi su mutui                                                       | 376.019,15        | 336.138,53        | 298.130,05        |
| Interessi su prestiti obbligazionari                                     | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente        | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Interessi passivi                                                        | 376.019,15        | 336.138,53        | 298.130,05        |
| Contributi in C/interessi su mutui                                       | 13.420,17         | 12.394,96         | 11.369,74         |
| <b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b> | <b>362.598,98</b> | <b>323.743,57</b> | <b>286.760,31</b> |

### Verifica prescrizione di legge

|                                                              | 2020                | 2021                | 2022                |
|--------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Limite teorico interessi                                     | 2.365.700,98        | 2.303.677,55        | 2.293.355,89        |
| Esposizione effettiva                                        | 362.598,98          | 323.743,57          | 286.760,31          |
| <b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b> | <b>2.003.102,00</b> | <b>1.979.933,98</b> | <b>2.006.595,58</b> |

### Considerazioni e valutazioni

E' prevista l'attivazione di un unico mutuo nel 2020 di € 200.000,00 per opere stradali relative alla realizzazione del parcheggio a raso in via Rimembranze.

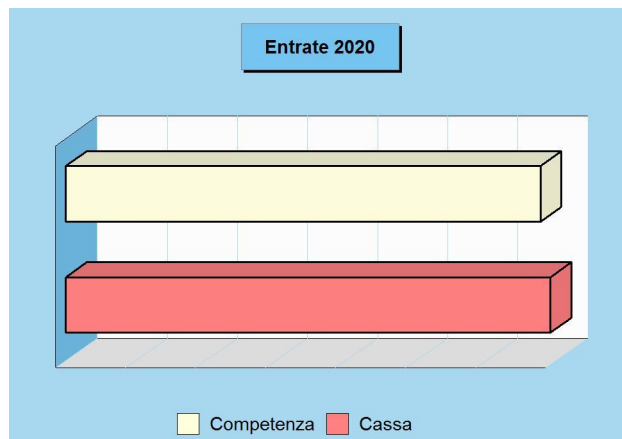
## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

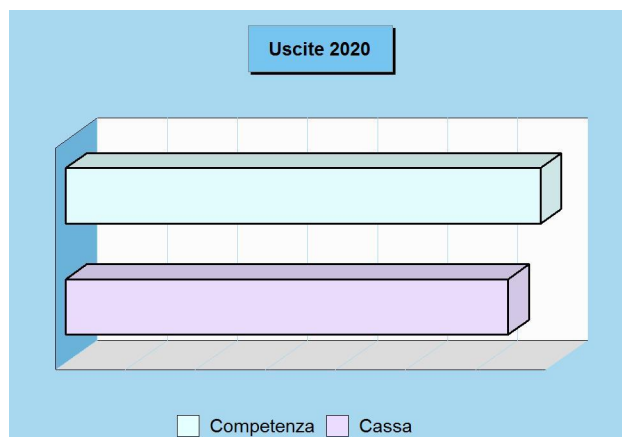
#### Entrate 2020

| Denominazione         | Competenza           | Cassa                |
|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi               | 16.042.000,00        | 15.352.000,00        |
| Trasferimenti         | 1.500.761,00         | 1.683.682,42         |
| Extratributarie       | 5.390.797,87         | 5.390.797,87         |
| Entrate C/capitale    | 878.790,14           | 878.790,14           |
| Rid. att. finanziarie | 200.000,00           | 200.000,00           |
| Accensione prestiti   | 200.000,00           | 200.000,00           |
| Anticipazioni         | 5.900.000,00         | 5.900.000,00         |
| Entrate C/terzi       | 3.464.000,00         | 3.464.000,00         |
| Fondo pluriennale     | 285.826,23           | -                    |
| Avanzo applicato      | 0,00                 | -                    |
| Fondo cassa iniziale  | -                    | 1.508.593,79         |
| <b>Totale</b>         | <b>33.862.175,24</b> | <b>34.577.864,22</b> |



#### Uscite 2020

| Denominazione          | Competenza           | Cassa                |
|------------------------|----------------------|----------------------|
| Spese correnti         | 22.107.318,84        | 19.221.329,78        |
| Spese C/capitale       | 1.321.776,98         | 1.892.703,89         |
| Incr. att. finanziarie | 200.000,00           | 200.000,00           |
| Rimborso prestiti      | 869.079,42           | 869.079,42           |
| Chiusura anticipaz.    | 5.900.000,00         | 5.900.000,00         |
| Spese C/terzi          | 3.464.000,00         | 3.464.000,00         |
| Disavanzo applicato    | 0,00                 | -                    |
| <b>Totale</b>          | <b>33.862.175,24</b> | <b>31.547.113,09</b> |



#### Entrate biennio 2021-22

| Denominazione         | 2021                 | 2022                 |
|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi               | 15.442.000,00        | 15.442.000,00        |
| Trasferimenti         | 1.499.735,79         | 1.498.710,57         |
| Extratributarie       | 5.401.757,87         | 5.401.757,87         |
| Entrate C/capitale    | 629.000,00           | 629.000,00           |
| Rid. att. finanziarie | 0,00                 | 0,00                 |
| Accensione prestiti   | 0,00                 | 0,00                 |
| Anticipazioni         | 5.900.000,00         | 5.900.000,00         |
| Entrate C/terzi       | 3.464.000,00         | 3.464.000,00         |
| Fondo pluriennale     | 153.917,23           | 130.891,00           |
| Avanzo applicato      | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>         | <b>32.490.410,89</b> | <b>32.466.359,44</b> |

#### Uscite biennio 2021-22

| Denominazione          | 2021                 | 2022                 |
|------------------------|----------------------|----------------------|
| Spese correnti         | 21.573.183,22        | 21.609.485,05        |
| Spese C/capitale       | 752.486,84           | 860.986,84           |
| Incr. att. finanziarie | 0,00                 | 0,00                 |
| Rimborso prestiti      | 800.740,83           | 631.887,55           |
| Chiusura anticipaz.    | 5.900.000,00         | 5.900.000,00         |
| Spese C/terzi          | 3.464.000,00         | 3.464.000,00         |
| Disavanzo applicato    | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>          | <b>32.490.410,89</b> | <b>32.466.359,44</b> |

## Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per la formazione degli equilibri, il Comune di Trezzano sul Naviglio tiene in debita considerazione la natura delle risorse, al fine del loro corretto utilizzo. Non è prevista applicazione di avanzo di amministrazione presunto alla gestione 2020.

Le previsioni di spesa corrente sono state definite, nel rispetto delle risorse disponibili, in misura tale da garantire l'erogazione di tutti i servizi previsti nella programmazione triennale 2020/2022. Le dotazioni di spesa consentono, altresì, la prioritaria copertura degli oneri derivanti da obbligazioni di carattere pluriennale già assunte e perfezionate.

Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Per quanto riguarda la gestione di cassa, la relativa programmazione tiene conto delle necessità di perseguire un fondo di tesoreria a fine esercizio non negativo.

| Entrate correnti destinate alla programmazione |     |                      | Uscite correnti impiegate nella programmazione |     |                      |
|------------------------------------------------|-----|----------------------|------------------------------------------------|-----|----------------------|
| Tributi                                        | (+) | 16.042.000,00        | Spese correnti                                 | (+) | 22.107.318,84        |
| Trasferimenti correnti                         | (+) | 1.500.761,00         | Sp. correnti assimilabili a investimenti       | (-) | 0,00                 |
| Extratributarie                                | (+) | 5.390.797,87         | Rimborso di prestiti                           | (+) | 869.079,42           |
| Entr. correnti specifiche per investimenti     | (-) | 81.986,84            |                                                |     |                      |
| Entr. correnti generiche per investimenti      | (-) | 0,00                 |                                                |     |                      |
| Risorse ordinarie                              |     | <b>22.851.572,03</b> | Impieghi ordinari                              |     | <b>22.976.398,26</b> |
| FPV stanziato a bilancio corrente              | (+) | 124.826,23           |                                                |     |                      |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente           | (+) | 0,00                 |                                                |     |                      |
| Entrate C/capitale per spese correnti          | (+) | 0,00                 | Disavanzo applicato a bilancio corrente        | (+) | 0,00                 |
| Accensione prestiti per spese correnti         | (+) | 0,00                 | Investimenti assimilabili a sp. correnti       | (+) | 0,00                 |
| Risorse straordinarie                          |     | <b>124.826,23</b>    | Impieghi straordinari                          |     | <b>0,00</b>          |
| <b>Totale</b>                                  |     | <b>22.976.398,26</b> | <b>Totale</b>                                  |     | <b>22.976.398,26</b> |

| Entrate investimenti destinate alla programmazione |     |                     | Uscite investimenti impiegate nella programmazione |     |                     |
|----------------------------------------------------|-----|---------------------|----------------------------------------------------|-----|---------------------|
| Entrate in C/capitale                              | (+) | 878.790,14          | Spese in conto capitale                            | (+) | 1.321.776,98        |
| Entrate C/capitale per spese correnti              | (-) | 0,00                | Investimenti assimilabili a sp. correnti           | (-) | 0,00                |
| Risorse ordinarie                                  |     | <b>878.790,14</b>   | Impieghi ordinari                                  |     | <b>1.321.776,98</b> |
| FPV stanziato a bilancio investimenti              | (+) | 161.000,00          |                                                    |     |                     |
| Avanzo a finanziamento investimenti                | (+) | 0,00                |                                                    |     |                     |
| Entrate correnti che finanziano inv.               | (+) | 81.986,84           |                                                    |     |                     |
| Riduzioni di attività finanziarie                  | (+) | 200.000,00          |                                                    |     |                     |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi         | (-) | 200.000,00          | Sp. correnti assimilabili a investimenti           | (+) | 0,00                |
| Accensione prestiti                                | (+) | 200.000,00          | Incremento di attività finanziarie                 | (+) | 200.000,00          |
| Accensione prestiti per spese correnti             | (-) | 0,00                | Attività finanz. assimilabili a mov. fondi         | (-) | 200.000,00          |
| Risorse straordinarie                              |     | <b>442.986,84</b>   | Impieghi straordinari                              |     | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                                      |     | <b>1.321.776,98</b> | <b>Totale</b>                                      |     | <b>1.321.776,98</b> |

### Riepilogo entrate 2020

|                                       |     |                      |
|---------------------------------------|-----|----------------------|
| Correnti                              | (+) | 22.976.398,26        |
| Investimenti                          | (+) | 1.321.776,98         |
| Movimenti di fondi                    | (+) | 6.100.000,00         |
| Entrate destinate alla programmazione |     | <b>30.398.175,24</b> |
| Servizi C/terzi e Partite di giro     | (+) | 3.464.000,00         |
| Altre entrate                         |     | <b>3.464.000,00</b>  |
| <b>Totale bilancio</b>                |     | <b>33.862.175,24</b> |

### Riepilogo uscite 2020

|                                       |     |                      |
|---------------------------------------|-----|----------------------|
| Correnti                              | (+) | 22.976.398,26        |
| Investimenti                          | (+) | 1.321.776,98         |
| Movimenti di fondi                    | (+) | 6.100.000,00         |
| Uscite impiegate nella programmazione |     | <b>30.398.175,24</b> |
| Servizi C/terzi e Partite di giro     | (+) | 3.464.000,00         |
| Altre uscite                          |     | <b>3.464.000,00</b>  |
| <b>Totale bilancio</b>                |     | <b>33.862.175,24</b> |

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2020

| Bilancio            | Entrate              | Uscite               |
|---------------------|----------------------|----------------------|
| Corrente            | 22.976.398,26        | 22.976.398,26        |
| Investimenti        | 1.321.776,98         | 1.321.776,98         |
| Movimento fondi     | 6.100.000,00         | 6.100.000,00         |
| Servizi conto terzi | 3.464.000,00         | 3.464.000,00         |
| <b>Totale</b>       | <b>33.862.175,24</b> | <b>33.862.175,24</b> |

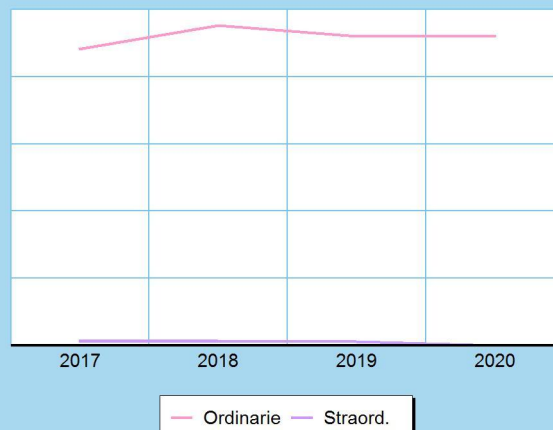
### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Finanziamento bilancio corrente 2020

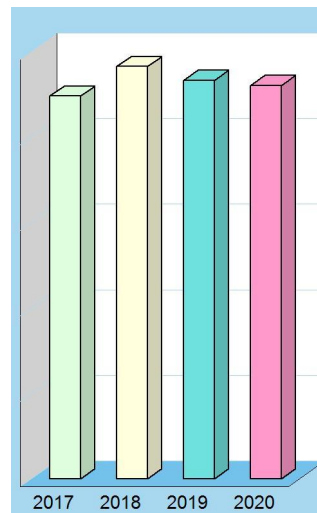
| Entrate                                        | 2020                 |
|------------------------------------------------|----------------------|
| Tributi (+)                                    | 16.042.000,00        |
| Trasferimenti correnti (+)                     | 1.500.761,00         |
| Extratributarie (+)                            | 5.390.797,87         |
| Entr. correnti specifiche per investimenti (-) | 81.986,84            |
| Entr. correnti generiche per investimenti (-)  | 0,00                 |
| <b>Risorse ordinarie</b>                       | <b>22.851.572,03</b> |
| FPV stanziato a bilancio corrente (+)          | 124.826,23           |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)       | 0,00                 |
| Entrate C/capitale per spese correnti (+)      | 0,00                 |
| Accensione prestiti per spese correnti (+)     | 0,00                 |
| <b>Risorse straordinarie</b>                   | <b>124.826,23</b>    |
| <b>Totale</b>                                  | <b>22.976.398,26</b> |

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

| Entrate                                    | 2017                 | 2018                 | 2019                 |
|--------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi (+)                                | 15.700.984,98        | 15.863.234,43        | 15.947.881,63        |
| Trasferimenti correnti (+)                 | 1.607.358,89         | 1.585.734,39         | 1.728.136,68         |
| Extratributarie (+)                        | 4.639.027,93         | 6.208.040,99         | 5.360.757,17         |
| Entr. correnti spec. per investimenti (-)  | 0,00                 | 0,00                 | 169.335,59           |
| Entr. correnti gen. per investimenti (-)   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Risorse ordinarie</b>                   | <b>21.947.371,80</b> | <b>23.657.009,81</b> | <b>22.867.439,89</b> |
| FPV stanziato a bilancio corrente (+)      | 252.073,45           | 260.840,60           | 273.113,13           |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)   | 163.845,00           | 167.476,92           | 134.775,48           |
| Entrate C/capitale per spese correnti (+)  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Accensione prestiti per spese correnti (+) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Risorse straordinarie</b>               | <b>415.918,45</b>    | <b>428.317,52</b>    | <b>407.888,61</b>    |
| <b>Totale</b>                              | <b>22.363.290,25</b> | <b>24.085.327,33</b> | <b>23.275.328,50</b> |



## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Per il Comune di Trezzano sul Naviglio, la spesa d'investimento recepisce integralmente i contenuti del Piano Opere Pubbliche e del relativo elenco annuale, tenuto conto delle esigenze di manutenzione straordinaria del patrimonio e delle obbligazioni avente carattere pluriennale.

La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

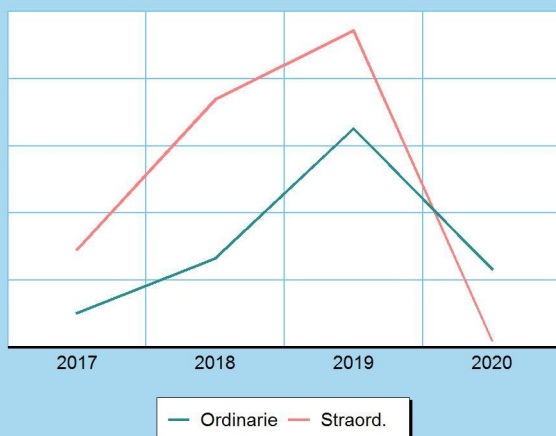
### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### Fabbisogno 2020

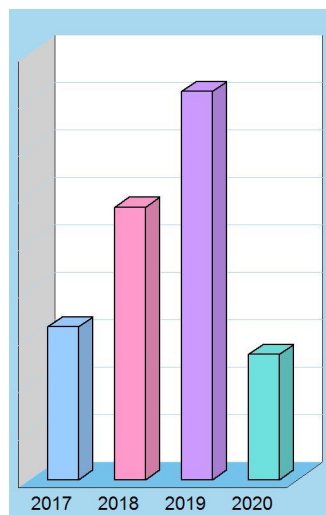
| Bilancio            | Entrate              | Uscite               |
|---------------------|----------------------|----------------------|
| Corrente            | 22.976.398,26        | 22.976.398,26        |
| <b>Investimenti</b> | <b>1.321.776,98</b>  | <b>1.321.776,98</b>  |
| Movimento fondi     | 6.100.000,00         | 6.100.000,00         |
| Servizi conto terzi | 3.464.000,00         | 3.464.000,00         |
| <b>Totale</b>       | <b>33.862.175,24</b> | <b>33.862.175,24</b> |

Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio investimenti 2020

| Entrate                                        | 2020                |
|------------------------------------------------|---------------------|
| Entrate in C/capitale (+)                      | 878.790,14          |
| Entrate C/capitale per spese correnti (-)      | 0,00                |
| <b>Risorse ordinarie</b>                       | <b>878.790,14</b>   |
| FPV stanziato a bilancio investimenti (+)      | 161.000,00          |
| Avanzo a finanziamento investimenti (+)        | 0,00                |
| Entrate correnti che finanziano inv. (+)       | 81.986,84           |
| Riduzioni di attività finanziarie (+)          | 200.000,00          |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-) | 200.000,00          |
| Accensione prestiti (+)                        | 200.000,00          |
| Accensione prestiti per spese correnti (-)     | 0,00                |
| <b>Risorse straordinarie</b>                   | <b>442.986,84</b>   |
| <b>Totale</b>                                  | <b>1.321.776,98</b> |



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

| Entrate                                     | 2017                | 2018                | 2019                |
|---------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Entrate in C/capitale (+)                   | 611.084,79          | 947.532,59          | 1.745.348,50        |
| Entrate C/capitale per spese correnti (-)   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Risorse ordinarie</b>                    | <b>611.084,79</b>   | <b>947.532,59</b>   | <b>1.745.348,50</b> |
| FPV stanziato a bil. investimenti (+)       | 1.001.464,23        | 817.722,51          | 1.703.690,54        |
| Avanzo a finanziamento investimenti (+)     | 0,00                | 122.000,00          | 194.000,00          |
| Entrate correnti che finanziano inv. (+)    | 0,00                | 0,00                | 169.335,59          |
| Riduzioni di attività finanziarie (+)       | 0,00                | 0,00                | 200.000,00          |
| Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-) | 0,00                | 0,00                | 200.000,00          |
| Accensione prestiti (+)                     | 0,00                | 984.688,98          | 280.000,00          |
| Accensione prestiti per sp. correnti (-)    | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Risorse straordinarie</b>                | <b>1.001.464,23</b> | <b>1.924.411,49</b> | <b>2.347.026,13</b> |
| <b>Totale</b>                               | <b>1.612.549,02</b> | <b>2.871.944,08</b> | <b>4.092.374,63</b> |

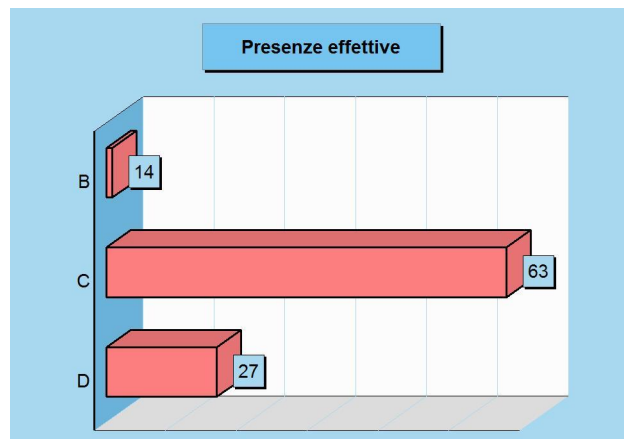
## Disponibilità e gestione delle risorse umane

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano, relativamente all'anno 2020, il fabbisogno di personale accostato alla previsione di dotazione effettiva.

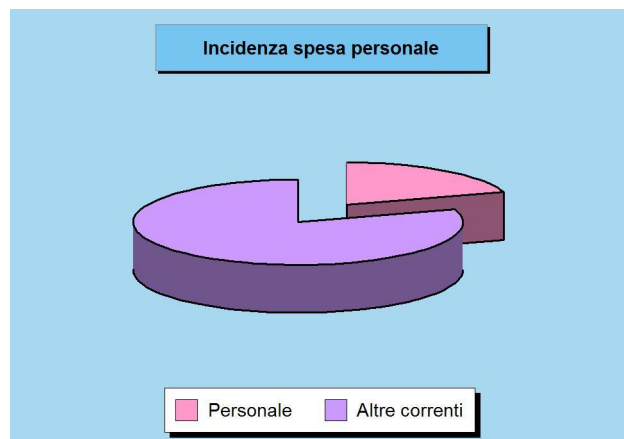
#### Personale complessivo

| Cod. |                           | Dotazione organica | Presenze effettive |
|------|---------------------------|--------------------|--------------------|
| B    | ESECUTORE                 | 22                 | 14                 |
| C    | ISTRUTTORE                | 72                 | 63                 |
| D    | ISTRUTTORE DIRETTIVO      | 32                 | 27                 |
|      | <b>Personale di ruolo</b> | <b>126</b>         | <b>104</b>         |
|      | Personale fuori ruolo     |                    | 11                 |
|      | <b>Totale</b>             |                    | <b>115</b>         |



#### Forza lavoro e spesa corrente

| Composizione forza lavoro               | Numero               |
|-----------------------------------------|----------------------|
| Personale previsto (dotazione organica) | 126                  |
| Dipendenti in servizio: di ruolo        | 104                  |
| non di ruolo                            | 11                   |
| <b>Totale personale</b>                 | <b>115</b>           |
| <b>Incidenza spesa personale</b>        | <b>Importo</b>       |
| Spesa per il personale                  | 4.446.736,00         |
| Altre spese correnti                    | 17.660.582,84        |
| <b>Totale spesa corrente</b>            | <b>22.107.318,84</b> |



### Considerazioni e valutazioni

Il personale dipendente di un ente pubblico costituisce la principale risorsa per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, ma anche per la realizzazione di qualunque strategia.

L'Ente è organizzato in otto aree e servizi come di seguito riportato:

- L'area amministrativa che comprende i servizi:
  - demografici;
  - affari generali;
  - istat.
- L'area affari legali e innovazione che comprende i servizi:
  - affari legali e assicurativi;
  - acquisti, gare e appalti;
  - ced/privacy.
- L'area finanziaria che comprende i servizi:
  - ragioneria e bilancio;
  - tributi;
  - demanio e patrimonio.
- L'area servizi alla persona, culturali e sportivi che comprende i servizi:
  - servizi sociali;
  - servizi prima infanzia;

- c. servizi scolastici e assistenza ai cittadini;
- d. servizio cultura, sport e eventi;
- e. servizio biblioteca.

5. L'area infrastrutture che comprende i servizi:

- a. lavori pubblici;
- b. ambiente.

6. L'area sviluppo del territorio che comprende i servizi:

- a. sportello area sviluppo del territorio, edilizia privata e urbanistica;
- b. SUAPeC.

7. La polizia locale che comprende i servizi di:

- a. polizia locale;
- b. amministrativi.

8. Segreteria generale e servizi di staff (comunicazione, prevenzione della corruzione e trasparenza) che comprende il servizio di:

- a. Gestione delle risorse umane;
- b. Formazione del personale.

### **La struttura organizzativa**

In data 10.05.2019, con deliberazione della Giunta comunale n. 118, è stata approvata la modifica della struttura organizzativa secondo la quale sono state unite le aree "Servizi alla Persona" e "Cultura e Sport" in unica area avente la denominazione "Servizi alla persona, culturali e sportivi". L'articolazione interna della nuova area risulta confermata nei seguenti servizi, già afferenti alle rispettive precedenti aree:

- Servizi sociali;
- Servizi prima infanzia;
- Servizi scolastici e assistenza ai cittadini;
- Servizio cultura, sport e eventi;
- Servizio biblioteca.

E' stata quindi lasciata inalterata la microstruttura e i ruoli del personale assegnato.

Tale scelta è stata adottata in considerazione del fatto che le attività gestite all'interno delle aree "Servizi alla Persona" e "Cultura e Sport" presentavano caratteristiche di omogeneità, interdipendenza funzionale e contiguità organizzativa, pertanto unificarle sotto un unico centro di responsabilità organizzativa e direzionale ha comportato miglioramenti in termini di efficacia, efficienza e di razionalizzazione complessiva della struttura organizzativa conseguente alla riduzione del numero di aree.

Documento Unico di Programmazione

# **SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

# **VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI**



## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

## ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

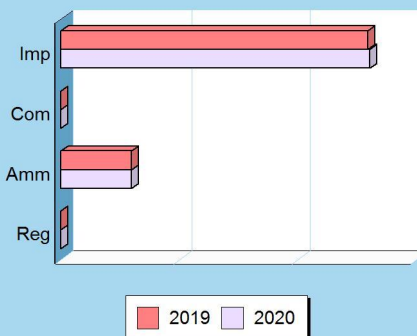
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

#### Entrate tributarie

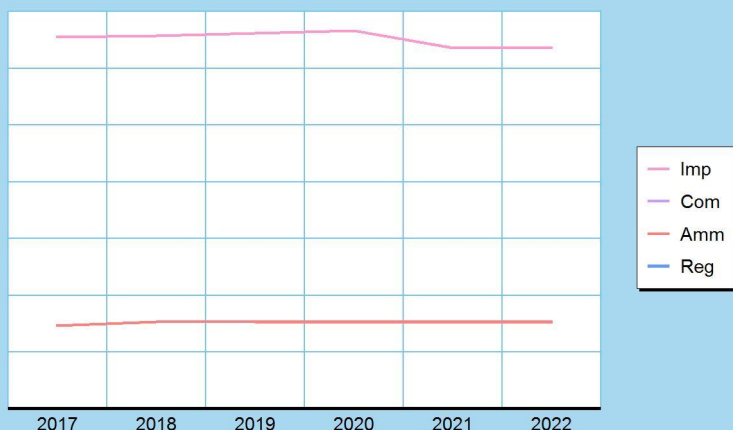
| Titolo 1        | Scostamento | 2019          | 2020          |
|-----------------|-------------|---------------|---------------|
| (intero titolo) | 94.118,37   | 15.947.881,63 | 16.042.000,00 |

| Composizione                               | 2019                 | 2020                 |
|--------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101) | 12.954.210,00        | 13.052.000,00        |
| Compartecipazione di tributi (Tip.104)     | 0,00                 | 0,00                 |
| Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)   | 2.993.671,63         | 2.990.000,00         |
| Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)  | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                              | <b>15.947.881,63</b> | <b>16.042.000,00</b> |

#### Scostamento 2019-20



#### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

#### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati            | 2017                 | 2018                 | 2019                 | 2020                 | 2021                 | 2022                 |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| (intero Titolo)      | (Accertamenti)       | (Accertamenti)       | (Previsione)         | (Previsione)         | (Previsione)         | (Previsione)         |
| Imposte, tasse       | 12.823.773,71        | 12.869.562,80        | 12.954.210,00        | 13.052.000,00        | 12.452.000,00        | 12.452.000,00        |
| Compartecip. tributi | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Pereq. Amm.Centrali  | 2.877.211,27         | 2.993.671,63         | 2.993.671,63         | 2.990.000,00         | 2.990.000,00         | 2.990.000,00         |
| Pereq. Regione/Prov. | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>        | <b>15.700.984,98</b> | <b>15.863.234,43</b> | <b>15.947.881,63</b> | <b>16.042.000,00</b> | <b>15.442.000,00</b> | <b>15.442.000,00</b> |

## TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

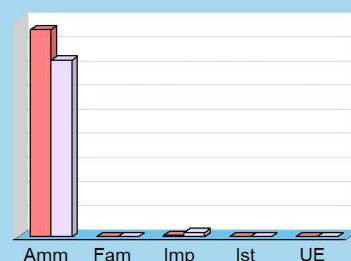
### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

#### Trasferimenti correnti

| Titolo 2                                    | Scostamento | 2019                | 2020                |
|---------------------------------------------|-------------|---------------------|---------------------|
| (intero titolo)                             | -227.375,68 | 1.728.136,68        | 1.500.761,00        |
| <b>Composizione</b>                         |             |                     |                     |
|                                             |             | 2019                | 2020                |
| Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)      |             | 1.718.136,68        | 1.465.761,00        |
| Trasferimenti Famiglie (Tip.102)            |             | 0,00                | 0,00                |
| Trasferimenti Imprese (Tip.103)             |             | 10.000,00           | 35.000,00           |
| Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104) |             | 0,00                | 0,00                |
| Trasferimenti UE e altri (Tip.105)          |             | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale</b>                               |             | <b>1.728.136,68</b> | <b>1.500.761,00</b> |

Scostamento 2019-20



#### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

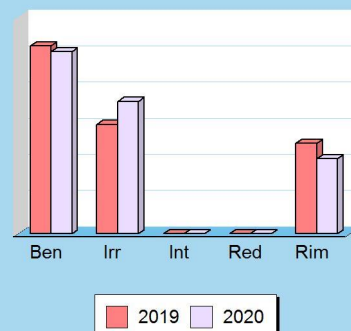
| Aggregati             | 2017                | 2018                | 2019                | 2020                | 2021                | 2022                |
|-----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| (intero Titolo)       | (Accertamenti)      | (Accertamenti)      | (Previsione)        | (Previsione)        | (Previsione)        | (Previsione)        |
| Trasf. Amm. pubbliche | 1.607.358,89        | 1.585.734,39        | 1.718.136,68        | 1.465.761,00        | 1.464.735,79        | 1.463.710,57        |
| Trasf. Famiglie       | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Trasf. Imprese        | 0,00                | 0,00                | 10.000,00           | 35.000,00           | 35.000,00           | 35.000,00           |
| Trasf. Istituzione    | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Trasf. UE e altri     | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale</b>         | <b>1.607.358,89</b> | <b>1.585.734,39</b> | <b>1.728.136,68</b> | <b>1.500.761,00</b> | <b>1.499.735,79</b> | <b>1.498.710,57</b> |

## Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2019-20



### Entrate extratributarie

| Titolo 3<br>(intero titolo)                   | Scostamento | 2019                | 2020                |
|-----------------------------------------------|-------------|---------------------|---------------------|
|                                               | 30.040,70   | 5.360.757,17        | 5.390.797,87        |
| <b>Composizione</b>                           |             | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         |
| Vendita beni e servizi (Tip.100)              |             | 2.595.099,21        | 2.519.896,58        |
| Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200) |             | 1.512.300,00        | 1.831.000,00        |
| Interessi (Tip.300)                           |             | 1.110,00            | 1.110,00            |
| Redditi da capitale (Tip.400)                 |             | 0,00                | 0,00                |
| Rimborsi e altre entrate (Tip.500)            |             | 1.252.247,96        | 1.038.791,29        |
| <b>Totale</b>                                 |             | <b>5.360.757,17</b> | <b>5.390.797,87</b> |

### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Accertamenti) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) | 2022<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Beni e servizi               | 2.696.321,53           | 2.730.652,77           | 2.595.099,21         | 2.519.896,58         | 2.530.856,58         | 2.530.856,58         |
| Irregolarità e illeciti      | 854.215,59             | 2.290.757,19           | 1.512.300,00         | 1.831.000,00         | 1.831.000,00         | 1.831.000,00         |
| Interessi                    | 790,61                 | 96,11                  | 1.110,00             | 1.110,00             | 1.110,00             | 1.110,00             |
| Redditi da capitale          | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Rimborsi e altre entrate     | 1.087.700,20           | 1.186.534,92           | 1.252.247,96         | 1.038.791,29         | 1.038.791,29         | 1.038.791,29         |
| <b>Totale</b>                | <b>4.639.027,93</b>    | <b>6.208.040,99</b>    | <b>5.360.757,17</b>  | <b>5.390.797,87</b>  | <b>5.401.757,87</b>  | <b>5.401.757,87</b>  |

### Considerazioni e valutazioni

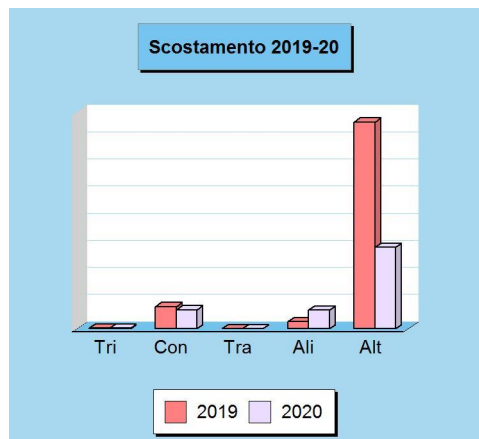
Nella voce "Irregolarità e illeciti" trovano allocazione le sanzioni di norme del Codice della Strada, di regolamenti comunali e ordinanze sindacali.

Nella voce "Rimborsi e altre entrate" trovano allocazione gli importi previsti per la gestione dello Split payment e del Reverse Charge.

## Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

| Titolo 4        | Scostamento | 2019         | 2020       |
|-----------------|-------------|--------------|------------|
| (intero titolo) | -866.558,36 | 1.745.348,50 | 878.790,14 |

| Composizione                                | 2019                | 2020              |
|---------------------------------------------|---------------------|-------------------|
| Tributi in conto capitale (Tip.100)         | 6.000,00            | 4.000,00          |
| Contributi agli investimenti (Tip.200)      | 163.625,00          | 139.315,14        |
| Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)   | 0,00                | 0,00              |
| Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400) | 50.470,00           | 135.475,00        |
| Altre entrate in conto capitale (Tip.500)   | 1.525.253,50        | 600.000,00        |
| <b>Totale</b>                               | <b>1.745.348,50</b> | <b>878.790,14</b> |

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Accertamenti) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) | 2022<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi in conto capitale    | 1.468,80               | 0,00                   | 6.000,00             | 4.000,00             | 4.000,00             | 4.000,00             |
| Contributi investimenti      | 0,00                   | 39.335,61              | 163.625,00           | 139.315,14           | 0,00                 | 0,00                 |
| Trasferimenti in C/cap.      | 20.000,00              | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Alienazione beni             | 215.939,17             | 309.170,58             | 50.470,00            | 135.475,00           | 25.000,00            | 25.000,00            |
| Altre entrate in C/cap.      | 373.676,82             | 599.026,40             | 1.525.253,50         | 600.000,00           | 600.000,00           | 600.000,00           |
| <b>Totale</b>                | <b>611.084,79</b>      | <b>947.532,59</b>      | <b>1.745.348,50</b>  | <b>878.790,14</b>    | <b>629.000,00</b>    | <b>629.000,00</b>    |

### Considerazioni e valutazioni

Fra le entrate in conto capitale trovano allocazione i proventi da permessi di costruzione e monetizzazioni di aree standard.

In sede di previsione non sono stanziati "transazioni non monetarie" di parte capitale; verranno recepite, ove necessario, in corso d'anno con specifico provvedimento.

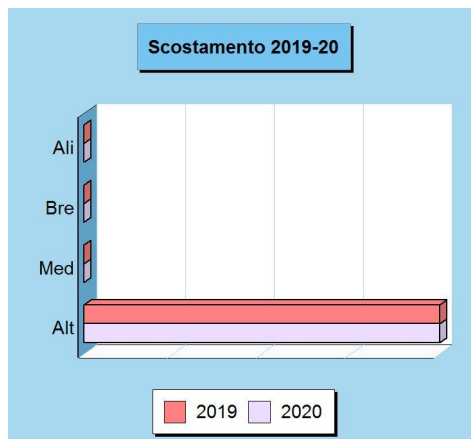
## RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

#### Riduzione di attività finanziarie

| <b>TITOLO 5</b>                                   | <b>Variazione</b> | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       |
|---------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| (intero titolo)                                   | 0,00              | 200.000,00        | 200.000,00        |
| <b>Composizione</b>                               |                   |                   |                   |
|                                                   |                   | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       |
| Alienazione attività finanziarie (Tip.100)        |                   | 0,00              | 0,00              |
| Risc. crediti breve termine (Tip.200)             |                   | 0,00              | 0,00              |
| Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)       |                   | 0,00              | 0,00              |
| Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400) |                   | 200.000,00        | 200.000,00        |
| <b>Totale</b>                                     |                   | <b>200.000,00</b> | <b>200.000,00</b> |



#### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

| <b>Aggregati</b>     | <b>2017</b>    | <b>2018</b>    | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       | <b>2021</b>  | <b>2022</b>  |
|----------------------|----------------|----------------|-------------------|-------------------|--------------|--------------|
| (intero Titolo)      | (Accertamenti) | (Accertamenti) | (Previsione)      | (Previsione)      | (Previsione) | (Previsione) |
| Alienazione attività | 0,00           | 0,00           | 0,00              | 0,00              | 0,00         | 0,00         |
| Crediti breve        | 0,00           | 0,00           | 0,00              | 0,00              | 0,00         | 0,00         |
| Crediti medio-lungo  | 0,00           | 0,00           | 0,00              | 0,00              | 0,00         | 0,00         |
| Altre riduzioni      | 0,00           | 0,00           | 200.000,00        | 200.000,00        | 0,00         | 0,00         |
| <b>Totale</b>        | <b>0,00</b>    | <b>0,00</b>    | <b>200.000,00</b> | <b>200.000,00</b> | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  |

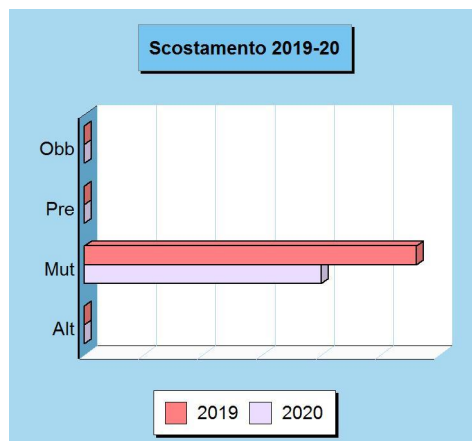
### Considerazioni e valutazioni

La movimentazione evidenziata attiene unicamente alla gestione del deposito generato dal mutuo da contrarre dalla Cassa Depositi e Prestiti, in conformità alle disposizioni armonizzate dei vigenti principi contabili. Tale movimentazione trova contropartita fra le poste di spesa del titolo terzo.

## Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

| Titolo 6<br>(intero titolo)                | Variazione | 2019              | 2020              |
|--------------------------------------------|------------|-------------------|-------------------|
|                                            | -80.000,00 | 280.000,00        | 200.000,00        |
| <b>Composizione</b>                        |            | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       |
| Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)  |            | 0,00              | 0,00              |
| Prestiti a breve termine (Tip.200)         |            | 0,00              | 0,00              |
| Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300) |            | 280.000,00        | 200.000,00        |
| Altre forme di indebitamento (Tip.400)     |            | 0,00              | 0,00              |
| <b>Totale</b>                              |            | <b>280.000,00</b> | <b>200.000,00</b> |

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Accertamenti) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) | 2022<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titoli obbligazionari        | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Prestiti a breve termine     | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Mutui e altri finanziamenti  | 0,00                   | 984.688,98             | 280.000,00           | 200.000,00           | 0,00                 | 0,00                 |
| Altro indebitamento          | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                | <b>0,00</b>            | <b>984.688,98</b>      | <b>280.000,00</b>    | <b>200.000,00</b>    | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |

### Considerazioni e valutazioni

Nel 2020 è previsto l'intervento relativo alla realizzazione del parcheggio a raso in via Rimembranze, finanziato con mutuo per un importo complessivo di € 200.000,00.



Sezione Operativa (Parte 1)

# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**



## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

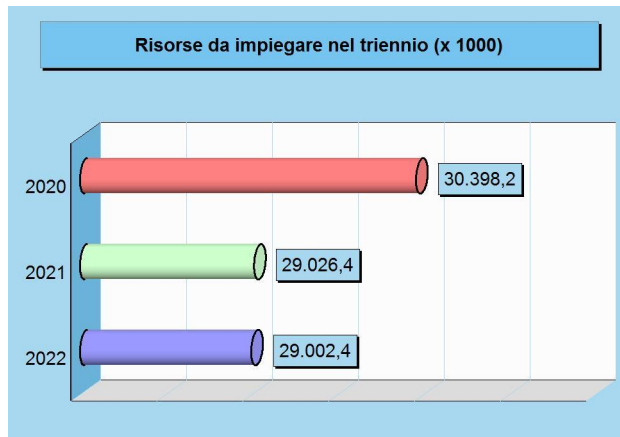
### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

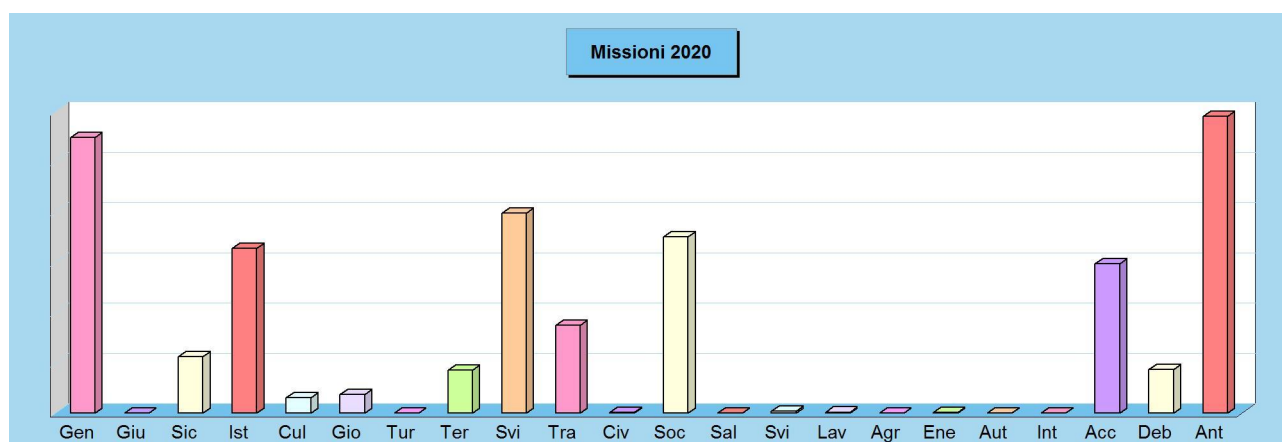
### Il budget di spesa dei programmi

L'amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

| Denominazione                               | Programmazione triennale |                      |                      |
|---------------------------------------------|--------------------------|----------------------|----------------------|
|                                             | 2020                     | 2021                 | 2022                 |
| 01 Servizi generali e istituzionali         | 5.475.040,65             | 5.063.012,08         | 5.237.254,74         |
| 02 Giustizia                                | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | 1.114.260,00             | 1.081.260,00         | 1.081.260,00         |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | 3.269.366,26             | 3.262.795,64         | 3.256.348,78         |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | 305.892,32               | 279.382,32           | 279.382,32           |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 367.930,17               | 346.904,96           | 345.879,74           |
| 07 Turismo                                  | 2.000,00                 | 2.000,00             | 2.000,00             |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | 847.952,45               | 640.174,07           | 613.093,87           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | 3.976.364,05             | 4.045.244,22         | 4.067.953,23         |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | 1.744.937,69             | 1.353.056,21         | 1.343.386,26         |
| 11 Soccorso civile                          | 7.300,00                 | 7.300,00             | 7.300,00             |
| 12 Politica sociale e famiglia              | 3.494.996,77             | 3.536.942,60         | 3.483.678,45         |
| 13 Tutela della salute                      | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | 32.580,00                | 32.580,00            | 32.580,00            |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | 16.200,00                | 16.200,00            | 16.200,00            |
| 16 Agricoltura e pesca                      | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | 5.100,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | 2.969.175,46             | 2.658.817,96         | 2.704.154,50         |
| 50 Debito pubblico                          | 869.079,42               | 800.740,83           | 631.887,55           |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | 5.900.000,00             | 5.900.000,00         | 5.900.000,00         |
| <b>Programmazione effettiva</b>             | <b>30.398.175,24</b>     | <b>29.026.410,89</b> | <b>29.002.359,44</b> |



## Servizi generali e istituzionali

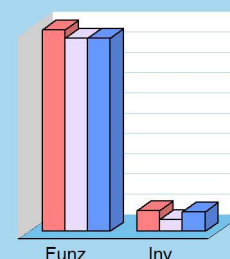
### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 4.965.651,90        | 4.767.550,83        | 4.760.293,49        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>4.965.651,90</b> | <b>4.767.550,83</b> | <b>4.760.293,49</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 309.388,75          | 295.461,25          | 476.961,25          |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 200.000,00          | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>509.388,75</b>   | <b>295.461,25</b>   | <b>476.961,25</b>   |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>5.475.040,65</b> | <b>5.063.012,08</b> | <b>5.237.254,74</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Continua l'attività di comunicazione attraverso il periodico comunale denominato "Trezzano il Comune", attraverso il quale l'Amministrazione informa la cittadinanza circa l'attività politica, amministrativa, culturale e sociale già svolta e che intende promuovere ed attuare nel corso della sua attività.

Al fine di assicurare una reale apertura alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione, nonché supportare adeguatamente gli organi di governo dell'Ente ed i servizi dell'Amministrazione, sono utilizzate tecnologie e strumenti di comunicazione così da rendere, quindi, il Comune più trasparente e costruire un dialogo strutturato e continuativo con i cittadini e gli *stakeholder*. Viene, così, assicurata la comunicazione dell'Ente e la gestione del sito internet del Comune. Consiglieri e assessori possono visualizzare e consultare le proposte degli atti in una specifica area riservata sul sito istituzionale dell'Ente, mediante accesso riservato.

Verranno create aree riservate inerenti le 5 Commissioni consiliari, dove l'accesso sarà riservato ai consiglieri componenti effettivi delle commissioni.

Per una maggiore trasparenza delle attività politico/amministrativa, nonché maggiore partecipazione dei cittadini all'azione politica, le sedute del Consiglio comunale, oltre che registrate e verbalizzate, continueranno ad essere diffuse in diretta, modalità *streaming*, sul sito istituzionale del Comune, ovvero su apposito indirizzo internet dedicato, su cui è garantito il canale audio.

Si darà corso a una ristrutturazione dell'impianto *hardware* della sala del Consiglio comunale, sostituendo l'impianto di registrazione audio/video: ciò permetterà una visione e un sonoro migliore della ripresa delle sedute ai cittadini che seguono il Consiglio da casa.

Al fine di proseguire ed agire concretamente sul versante della prevenzione delle nuove e più insidiose forme di corruzione e per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità, viene rinnovata anche per il prossimo triennio, l'adesione ad "Avviso Pubblico", associazione di enti locali per l'azione civile contro le mafie.

Così come evidenziato nel programma elettorale 2019 - 2024, l'Amministrazione conferma l'impegno per i propri elettori ad aderire personalmente alla Carta di Avviso Pubblico, denominata "Carta di Pisa - codice etico per gli amministratori locali".

### Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

#### Controllo degli atti

Dopo il controllo preventivo di regolarità amministrativa assicurata nella fase di predisposizione dell'atto e l'apposizione del visto di regolarità da parte del responsabile del procedimento, si prosegue nel successivo controllo degli atti amministrativi, effettuato da un organo collegiale diretto dal segretario comunale e composto dai responsabili di posizione organizzativa delle varie aree dell'Ente. Il controllo avviene tre volte all'anno e dei verbali redatti ne viene dato riscontro alla Giunta Comunale (delibera di presa d'atto dei verbali), ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione e ai Consiglieri Comunali.

Tutti gli atti deliberati dalla Giunta comunale vengono proposti alla Commissione consiliare di garanzia, controllo e trasparenza.

#### Accesso agli atti - "accesso civico semplice e accesso civico generalizzato"

A seguito della deliberazione della Giunta comunale n. 279 del 23.12.2016 ad oggetto: " D.Lgs. 17 maggio 2016 n. 97 – Disposizioni per attuazione diritto di accesso civico", e in attuazione delle Linee guida emanate dall'ANAC, è stato approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 8/2018, il regolamento che disciplina i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio dei seguenti diritti:

- l'accesso documentale, che dispone il diritto del singolo di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi;
- l'accesso civico semplice, che sancisce il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'Ente abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo, ai sensi del decreto trasparenza;
- l'accesso civico generalizzato che comporta il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'Ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza.

Il Servizio Affari Generali, periodicamente, implementa il "Registro FOIA" con tutte le richieste di accesso agli atti pervenute ed evase dai vari uffici e provvede alla sua pubblicazione nella "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

#### **Conservazione del registro giornaliero di protocollo in modalità digitale**

Adeguamento dei sistemi di gestione informatica dei documenti in base a quanto previsto dal *DPCM 3/12/2013*. Trasmissione registro giornaliero di protocollo, firmato digitalmente, entro la giornata successiva dalla protocollazione, ad un ente conservatore esterno al Comune (PARER - polo archivistico regionale – della Regione Emilia Romagna), garantendone l'immodificabilità del contenuto.

Settimanalmente viene trasmesso il file del registro di protocollo alla Commissione Consiliare di garanzia, controllo e trasparenza.

#### **Scarto documenti depositati c/o Archivio di deposito**

Atteso che la maggior parte dei documenti dell'Ente sono collocati presso un "Archivio di Deposito" esterno, al fine di ridurre la spesa di giacenza di documentazione depositata presso l'Archivio, si ritiene di dare corso alla eliminazione di documentazione che la Sovrintendenza Archivistica della Regione Lombardia non ritiene obbligatorio conservare.

#### **Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)**

La gestione finanziaria è affidata all'Area Finanziaria - partizione organizzativa a cui fanno capo tutte le attività tipiche dell'Ufficio Ragioneria.

L'Ufficio Ragioneria si occupa di tutto il processo contabile che caratterizza il Comune: dal bilancio di previsione al rendiconto di gestione, dalla tenuta delle scritture contabili alla redazione di tutti gli adempimenti fiscali che interessano l'ente, dal rilascio di pareri obbligatori in ambito finanziario-contabile al monitoraggio costante su entrate e spese ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28.01.2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 162, comma 1 del D.Lgs 267/2000, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Bilancio, a suo tempo predisposto, quindi monitorato e aggiornato (deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 26.03.2019), iscrive e conserva tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative sono invece limitate alle sole voci che comportano l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziate dalle risorse previste. Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del principio n. 9 - Prudenza).

Considerata la necessità di ottemperare alle sopravvenute disposizioni normative e di adottare un modello organizzativo delle attività contabili maggiormente rispondente ai bisogni del sistema di "bilancio armonizzato", in data 26.03.2019 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento di contabilità, composto di n. 76 articoli. Il regolamento approvato disciplina la gestione finanziaria, economica, patrimoniale e contabile del Comune di Trezzano sul Naviglio; in particolare la disciplina regolamentare stabilisce le procedure e le modalità relative alle attività di programmazione, di gestione e di rendicontazione finanziaria, che consentono l'analisi, la rappresentazione ed il controllo dei fatti amministrativi e gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

Anche per il triennio 2020/2022, uno dei principali obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è ottenere un'accurata gestione dei flussi di cassa volta, da un lato, a ridurre il più possibile l'anticipazione media, e dall'altro, a velocizzare i pagamenti (cioè a ridurre il tempo medio di pagamento). Al fine di garantire un puntuale monitoraggio delle postazioni di entrata e una gestione attiva delle risorse, si continuerà anche per il prossimo triennio con specifici accorgimenti messi in atto da un nucleo operativo trasversale a tutti i settori, per la condivisione di modalità e tempistiche di azione specializzata sull'amministrazione dei budget di entrata.

Altre attività straordinarie per il recupero dei residui attivi che continueranno anche nel prossimo triennio si citano:

- La riscossione coattiva. Nel 2017 si è proceduto con l'aggiudicazione della gara, svolta in forma associata ai Comuni di Corsico e Cesano Boscone, per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Il soggetto aggiudicatario è risultato essere la società SORIT – Servizi e Riscossioni Italia Spa, come da contratto sottoscritto il 26.05.2017, che si sostituisce al vecchio concessionario nazionale Equitalia. Verrà effettuata a breve una nuova gara, inserendo anche il servizio pubblicità e affissioni e valutando l'opportunità di inserire il servizio TOSAP. L'Ente così intende migliorare il sistema della riscossione locale riducendo i tempi di lavorazione dei ruoli in carico e avendo al tempo stesso un controllo maggiore del percorso delle entrate mandate a ruolo;

- Controllo delle entrate e recupero dell'evasione. L'Ente sta procedendo con la lotta all'evasione affidando alla Società FRATERNITA' SISTEMI Impresa Sociale Cooperativa Onlus (come da Determinazione n. 525/2017) il controllo e la verifica delle rendite catastali, la redazione di perizia di stima delle aree edificabili, l'emissione atti di accertamento e la relativa bonifica della banca dati in relazione ai tributi ICI ed IMU, l'emissione atti di accertamento dei fabbricati non domestici e la relativa bonifica della banca dati in relazione ai tributi TARSU/TARES/TARI;
- Razionalizzazione della spesa, così come previsto dall'art. 2 della Legge 244/2007 ai commi 594 e 599;
- Monitoraggio e maggior controllo dei flussi relativi ai conti correnti dell'ente.

Grazie a tali misure, a partire dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione del presente documento, il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha più effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il terzo trimestre 2019 è pari a 25,10 giorni (in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, dove per lo stesso periodo si registrava 49,26) ed è stato pubblicato sul sito internet istituzionale [www.comune.trezzano-sul-naviglio.it](http://www.comune.trezzano-sul-naviglio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

#### **Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)**

Presupposto per contrastare l'evasione tributaria è quello di possedere i dati e le informazioni sul patrimonio immobiliare, sulle aree fabbricabili presenti sul territorio, sui cittadini trezzanesi, in modo da poter incrociare i dati e scovare gli evasori. Ad oggi il Comune è in possesso di tutti questi dati, ma in modo non integrato. Al fine di rendere più efficace la lotta all'evasione tributaria, uno degli obiettivi dell'ente è la realizzazione di una banca dati. Il Servizio Tributi dell'Ente sarà coadiuvato anche per il 2020 da un soggetto qualificato nel controllo e nella repressione dell'evasione con conseguente emissione di atti di accertamento, bonifica delle banche dati e conseguente ampliamento della base imponibile tributaria. Internamente si procede con l'incrocio del database catastale con file dei pagamenti 2012, 2013, 2014 e 2015, individuando gli evasori totali, e pianificando i sopralluoghi da effettuare a cura degli uffici urbanistica e polizia locale per verifiche puntuali.

Oltre alla costruzione della banca dati, sarà cura dell'ufficio tributi trasmettere al nuovo agente della riscossione coattiva, scelto tramite gara in convenzione con i comuni di Corsico e Cesano Boscone, gli elenchi dei contribuenti IMU, TARES, TARI, TOSAP che, dopo un primo sollecito bonario, risultano ancora morosi, al fine di velocizzare i processi di controllo e accertamento tributario e fiscale.

Il contrasto all'evasione fiscale e la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali costituiscono un terreno di importanza crescente per il sistema delle autonomie locali. La partecipazione dei Comuni al recupero dell'evasione fiscale, come previsto dalla legge 02 Dicembre 2005 n. 248 e dal D. Lgs. n. 23 e dalla Legge 14 Settembre 2011 n. 148, ha evidenziato l'esigenza di una collaborazione costituzionale mediante l'impiego di protocolli con l'Agenzia delle Entrate al fine di rafforzare le modalità operative di intervento.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 27.03.2018 è stato approvato il Regolamento generale sulle entrate. Adottato in esecuzione delle disposizioni dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, il Regolamento disciplina in via generale le entrate comunali, siano esse tributarie o non tributarie, nel rispetto dell'esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti/utenti, con obiettivi di equità, efficacia, economicità e trasparenza nell'attività amministrativa.

Come già preannunciato descrivendo le attività svolte per il recupero dei residui attivi, il Comune di Trezzano sul Naviglio effettuerà a breve una gara in convenzione con il Comune di Corsico, Cesano Boscone e l'Unione dei Fontanili per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, nonché per il servizio di pubblicità e affissione; nella stessa sede verrà valutata l'opportunità di integrare anche il servizio TOSAP.

#### **Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)**

Il Comune di Trezzano sul Naviglio (circa 21.000 abitanti) possiede un patrimonio immobiliare piuttosto vasto, costituito da edifici istituzionali, scuole, impianto sportivi, sedi di associazioni, edifici con finalità sociali, edilizia residenziale pubblica, immobili confiscati alla criminalità organizzata, parchi ecc. Questo patrimonio, acquisito in più di quarant'anni di storia, è stato adibito a differenti usi, inserendovi funzioni e soggetti diversi che sono spesso mutati nel tempo.

Il mantenimento in stato di buona conservazione ed efficienza delle dotazioni patrimoniali è obiettivo prioritario dell'amministrazione.

Per tale ragione è stata costantemente garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, in stretta correlazione con le risorse che si rendono di volta in volta disponibili. Particolare attenzione è stata riservata alle segnalazioni del cittadino nell'intento di fornire risposte e riscontri in tempi brevi.

#### **Razionalizzazione delle sedi comunali**

L'intervento di razionalizzazione delle sedi comunali, già iniziato nel 2018, è finalizzato ad individuare soluzioni in grado dare coerenza all'uso degli immobili, concentrando le attività simili ed evitando situazioni di convivenza tra usi incompatibili.

Nel corso del 2018 e 2019 sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione finalizzati al completamento dei trasferimenti legati a diverse Aree presso la sede di Via Boito.

Ad oggi nella sede comunale di via Boito sono presenti i Servizi comunali di pertinenza alle seguenti Aree:

- Servizi culturali, alla persona e sportivi (piano terra);
- Affari legali, Innovazione e Sviluppo (primo piano);
- Infrastrutture (secondo piano);
- Sviluppo del territorio (secondo piano).

Sono state eseguite le verifiche di vulnerabilità sismica sulla struttura, le quali non hanno rilevato criticità in merito. Inoltre il trasferimento di varie attività e servizi è occasione per verificare, così come richiesto dalla *spending review*, le superficie/addetto assegnate, garantendo così un miglior utilizzo del patrimonio.

Altre finalità sono:

- rafforzare l'identità dello spazio pubblico rendendo coerenti e individuabili le destinazioni insediate. Le attrezzature e i servizi pubblici costituiscono la struttura di un territorio. Al fine di rafforzarne l'identità è necessario che le diverse funzioni insediate siano coerenti tra loro e con il contesto in cui si inseriscono;
- valorizzare il patrimonio pubblico. Una verifica e razionalizzazione degli immobili comunali può determinare la possibilità di avere maggiori spazi a disposizione;
- migliorare efficienza e efficacia della "macchina comunale". La riduzione delle sedi permetterebbe una maggiore efficienza della macchina comunale, riscontrabile in una contrazione dei tempi di spostamento per riunioni o incontri, una maggiore circolazione delle informazioni (anche di carattere informale), un miglior servizio nei confronti dei cittadini non costretti a recarsi in più sedi per pratiche diverse;
- ridurre le spese di funzionamento dell'attività amministrativa. La razionalizzazione delle sedi comunali determina una riduzione degli spazi per addetto e le economie sono poi riscontrabili nelle spese per utenze, per gli interventi manutentivi, di pulizia ecc.

### **Efficientamento energetico delle strutture comunali e dell'illuminazione pubblica**

Particolare attenzione verrà data alle convenzioni CONSIP al fine di razionalizzare anche la spesa corrente, sfruttando le azioni virtuose che comunque sono già in essere con particolare riferimento al finanziamento concesso dalla BEI (Banca Europea degli Investimenti) sulla riqualificazione delle centrali termiche comunali di Via Giacosa, Via IV Novembre e Via Manzoni, nonché il ricorso alla finanza di progetto (ex art. 278 del DPR 207/2010) per l'impianto natatorio comunale di Via Di Vittorio, che ha permesso l'investimento di € 1.500.000 per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica della struttura comunale, a completo carico dell'operatore privato. E' stato inoltre attivato un percorso finalizzato alla regolamentazione del servizio di illuminazione pubblica (punto di partenza l'avvio del procedimento di acquisizione degli impianti come da delibera di consiglio comunale numero 17 del 31/03/2016) che prevede la riqualificazione completa degli impianti della pubblica mediante il ricorso a nuove tecnologie LED che permettono l'abbattimento dei consumi, ormai consolidato, del 70% sugli attuali. Sono in corso le azioni per l'affidamento del servizio di Pubblica illuminazione mediante il ricorso all'istituto del PPP.

### **Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)**

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 183 del 11.10.2019 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha adottato lo schema triennale Opere Pubbliche 2020-2022 con elenco annuale 2020.

Gli interventi ricompresi nell'elenco annuale sono:

- manutenzione straordinaria strade per un importo di € 230.000 (stanziamenti di bilancio);
- bonifica MCA scuola elementare "L. Basso" per un importo di € 488.000,00 (risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge);
- realizzazione nuovo parcheggio via Rimembranze per un importo di € 200.000 (risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo).

### **Miglioramento della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici comunali**

Si sta provvedendo al passaggio da una manutenzione a "*chiamata*" ad una "*programmata*" in modo da aumentare il numero d'interventi manutentivi a parità di stanziamenti di bilancio.

### **Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)**

#### **Rilascio certificazione anagrafica on line**

Oltre all'accreditamento per il rilascio on-line della autocertificazione (già in atto presso il Comune), la programmazione sarà incentrata sullo sviluppo telematico per la realizzazione di una rete di collegamenti informatici atti a semplificare le procedure burocratiche amministrative, relative all'acquisizione di certificazioni anagrafiche. L'erogazione dei servizi on-line sarà consentito dal programma, che permette di accedere al sistema operativo direttamente da internet e consentirà agli utenti accreditati, dopo aver definito la tipologia di certificati da rilasciare, di accedere alle informazioni di cui necessitano e a stamparsi da casa la personale documentazione richiesta. La promozione dei servizi on-line potrà essere supportata, inoltre, utilizzando il canale privilegiato del contatto con i cittadini richiedenti l'iscrizione anagrafica.

#### **Domicilio digitale per cittadini e imprese**

Il cittadino può dichiarare alla pubblica amministrazione una casella di posta elettronica certificata quale proprio domicilio digitale. Tutte le amministrazioni dovranno comunicare con il cittadino solo ed esclusivamente tramite il domicilio indicato (senza costi di spedizione a suo carico). Viene istituito l'indice degli indirizzi Pec di imprese e professionisti, per offrire alle pubbliche amministrazioni un unico punto di accesso unico e favorire il passaggio alle comunicazioni via pec.

#### **Rilascio carta d'identità elettronica**

Anche per il prossimo triennio proseguirà sulla progressiva informatizzazione e digitalizzazione delle procedure connesse ai vari servizi, e sui processi di dematerializzazione in attuazione a quanto previsto dal codice

dell'amministrazione digitale.

In applicazione del D.L. n. 78/2015, anche nel Comune di Trezzano sul Naviglio dal mese di febbraio 2018 viene rilasciata la Carta di Identità Elettronica, quale strumento di identificazione del cittadino e dell'accesso ai servizi on line delle Pubbliche Amministrazioni.

### **Anagrafe nazionale popolazione residente**

L'ANPR prenderà il posto delle oltre 8.000 anagrafi dei comuni italiani; anche il Comune di Trezzano sul Naviglio subentrerà, dando attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 872/2005 - codice amministrazione digitale - e ai DPCM n. 109/2013 e n. 194/2014.

### **Erogazione servizi SISS/ASL**

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha aderito ad apposita convenzione con Asl per garantire, attraverso un lavoro integrato Comune/Asl, l'erogazione di determinati servizi al cittadino recandosi presso gli sportelli anagrafe, quali:

- scelta e revoca del medico di base;
- rilascio codici PIN e Puk relativi alla carta CNS;
- rilascio credenziali di accesso ai servizi Gass.

### **Orari al pubblico ufficio anagrafe**

Gli orari di apertura dell' ufficio anagrafe attualmente sono:

- dal lunedì al mercoledì 8.30/12.30;
- martedì pomeriggio 14.00/16.30;
- giovedì 8.30/13.30;
- venerdì 8.30/12.30;
- sabato 8.30/11.30.

## **Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)**

### **Apertura sportelli telematici**

Il piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione prevede la presentazione *on line* delle istanze.

Questa Amministrazione Comunale vuole potenziare il concetto di presentazione *on line* delle istanze, creando veri e propri sportelli telematici, accessibili dal sito istituzionale dell'Ente.

Lo sportello telematico è un potente strumento a disposizione dei cittadini, dei professionisti e delle imprese, per esercitare i loro diritti di cittadinanza digitale, e consente di usufruire dei servizi che l'Ente mette a disposizione sette giorni alla settimana, ventiquattr'ore su ventiquattro.

### **Migrazione SPC2**

Il Sistema Pubblico di Interconnettività mira a soddisfare l'esigenza di governare il costante aumento di dati digitali provenienti da fonti eterogenee (dati strutturati e non strutturati quali *email*, immagini, GPS, Social Network, Social Media, Internet of Things, Smart City, ecc.), per convergere verso un modello decisionale sempre più rapido e agile, utile a monitorare e migliorare l'efficienza delle attività e delle *policy* delle Amministrazioni. Gli strumenti offerti incentivano lo sviluppo di un'economia basata sui "dati aperti", dove le informazioni pubbliche (atti, documenti,...) sono liberamente usabili, riutilizzabili e ridistribuibili, da parte di chiunque e per qualunque scopo, favorendo di fatto la trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

Il contratto quadro SPC1 è scaduto e l'Amministrazione sta passando al nuovo contratto (quadro Consip SPC2), che consentirà di continuare ad usufruire dei servizi SPC relativi alle reti intranet, ma soprattutto infranet e internet. Tale migrazione, visto che il contratto quadro Consip ha sostituito il precedente operatore, presuppone un cambiamento di connessioni con il nuovo operatore, che implementerà sugli uffici in maniera rilevante. Tuttavia sarà necessaria per poter prevedere l'interconnessione con le reti della Pubblica Amministrazione.

### **Conservazione sostitutiva degli atti firmati digitalmente**

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali vengono trattati mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto delle varie fasi del procedimento e la sua tracciabilità. Tutti gli atti sono sottoscritti digitalmente e pubblicati in modo automatico all'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente.

Anche per il triennio 2020/2022 tutti gli atti firmati digitalmente verranno conservati presso un ente conservatore, esterno all'ente, accreditato presso l'Agid, nella fattispecie la conservazione sostitutiva viene operata con Parer (Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna) attraverso l'implementazione di *web services* sui *software* di gestione ADS spa.

### **Aggiornamento programma gestione del personale e rilevazione presenze**

L'Ente è in fase di trasferimento di tutti i propri *software* in *cloud*, attraverso il *cloud* certificato Agid di ADS spa, come da Determina n. 788/2018, ma non è ancora riuscito a trasferire la gestione del personale, in quanto in versione obsoleta. L'attuale *software* di gestione delle risorse umane è inoltre in una versione non web. La versione *web* prevede la possibilità di gestire in maniera più appropriata la gestione delle presenze, che in questo momento non ha gli automatismi necessari al miglior utilizzo del programma. E' quindi necessario procedere all'aggiornamento in un'ottica di miglioramento generale dei servizi digitali dell'Ente.

## **Adeguamento sistema ADS**

L'Amministrazione vuole unificare in una sola *softwarehouse* tutte le procedure amministrative, in modo da poter utilizzare le integrazioni tra i diversi *software* utilizzati dai servizi e migliorare il coordinamento tra le aree dell'Ente. La scelta è stata quella di concentrare in un unico fornitore fra gli attuali (nella fattispecie ADS s.p.a.) le maggiori procedure informatiche dell'Ente. L'unificazione della *softwarehouse* comporta che la reiscrizione dell'implementazione del sistema, in modo da migliorarne le prestazioni e la fruibilità, anche come coordinamento tra tutti i moduli che saranno messi a disposizione.

#### **Risorse umane** (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

##### **Piano formativo dell'Ente**

E' in corso una sistematica raccolta dei dati sulla formazione svolta dal personale dell'Ente nell'ultimo triennio e la contestuale raccolta dei fabbisogni formativi, al fine di realizzare un piano formativo adeguato alle esigenze dell'Ente. L'attuazione di tale piano proseguirà nei primi mesi dell'anno 2020 allo scopo di dare continuità ai percorsi formativi ritenuti prioritari, ad esempio in quei settori di attività (affidamento appalti, gestione del personale...) nei quali la variabilità normativa è maggiore. Non verranno in ogni caso tralasciati, anche se con un orizzonte temporale leggermente più lungo, l'ambito delle competenze manageriali, con particolare riferimento al consolidamento delle competenze in tema di programmazione, progettazione e valutazione del personale.

#### **Altri servizi generali** (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Uno degli obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è lo sviluppo delle attività di supporto giuridico interno, mediante organizzazione e potenziamento di specifico ufficio, con formulazione di relativi pareri a tutte le aree dell'Ente, studio della fase stragiudiziale, allo scopo di arrivare ad una soluzione che limiti i costi di gestione delle vertenze.

## Giustizia

### Missione 02 e relativi programmi

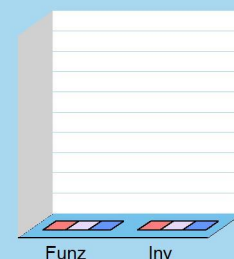
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio, in quanto sul territorio dell'Ente non sono presenti uffici giudiziari, uffici del giudice di pace, né case circondariali.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Destinazione spesa 2020-22



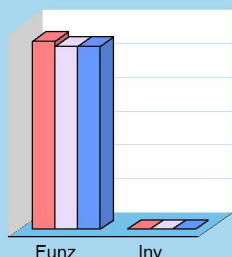
2020 2021 2022

## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 1.114.260,00        | 1.081.260,00        | 1.081.260,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>1.114.260,00</b> | <b>1.081.260,00</b> | <b>1.081.260,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>1.114.260,00</b> | <b>1.081.260,00</b> | <b>1.081.260,00</b> |

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Sicurezza urbana e convivenza civile rappresentano i cardini delle linee guida del corpo di Polizia Locale: controllo del territorio nei diversi aspetti istituzionali di competenza, mobilità delle persone e circolazione delle merci, lotta agli abusivismi e all'illegalità, contrasto dei fenomeni di cosiddetta "inciviltà".

Risultano avviati rapporti con i Comuni di Milano e di Cesano Boscone per affrontare in modo congiunto le problematiche inerenti sicurezza e salvaguardia del territorio. E' necessario un lavoro comune per le tematiche citate e in particolare per la risoluzione del traffico di camion derivante dalla attività presso la Cava Guascona.

In materia di sicurezza pubblica si continuerà ad innalzare i controlli, implementando i quotidiani posti fissi in prossimità delle scuole cittadine, contribuendo in modo incisivo a favorire la percezione di sicurezza dell'utenza debole.

Il consolidato rapporto di collaborazione e sinergia con la locale stazione dei carabinieri ha consentito di operare congiuntamente su alcune problematiche legate al flusso migratorio di cittadini stranieri e al contrasto del fenomeno della prostituzione. Tale modalità organizzativa ha prodotto inoltre la riduzione di alcuni reati contro il patrimonio, in particolare quelli che vengono vissuti dal cittadino medio con ripercussioni psicologiche particolarmente negative, pertanto l'Amministrazione comunale intende continuare sulla stessa strada per migliorare ulteriormente i risultati ottenuti.

Prossimità, vicinanza e ascolto rappresentano un modello organizzativo ed operativo dell'intero corpo di Polizia Locale che, in sintonia con la domanda prevalente dei cittadini, dedica ampio spazio al ricevimento dei medesimi presso gli Uffici del Comando, oltre alle comunicazioni telefoniche per richieste, istanze, segnalazioni, etc.

Uno degli obiettivi principali che l'intera struttura si prefigge di raggiungere è garantire una sicurezza in generale, rafforzando la presenza della Polizia Locale. Dopo lo scioglimento della Convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale tra i Comuni di Trezzano Sul Naviglio e Cusago, il numero di agenti di Polizia locale inseriti nell'articolazione dei turni di servizio è diminuito di 5 unità, e anche a seguito di alcune recenti cessazioni e trasferimenti per mobilità, l'organico in servizio del Corpo consta complessivamente di n. 14 unità di cui n. 12 Agenti, n. 1 Ufficiale e n. 1 Comandante.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale intende, nel il prossimo triennio, potenziare l'Area della Polizia Locale con nuove assunzioni di personale.

In via temporanea, con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 24.05.2019, è stata prevista la riduzione dei turni di servizio da tre a due, osservando il seguente orario:

- Dal lunedì al venerdì - I Turno: 07.30/13.30 - II Turno 13.30/19.30;
- sabato - I Turno: 8.30/13.30 - II Turno: 13.30/18.30;
- domenica e festivi: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00;
- apertura al pubblico del Servizio: dal lunedì al sabato 09.30/12.30.

Continuerà la cooperazione e la condivisione delle risorse con i Comuni di Cesano Boscone e Corsico, i quali da anni condividono le proprie risorse umane per la gestione associata dei servizi festivi e domenicali, mediante l'impiego di un'unica centrale operativa individuata nel Comune capofila di Corsico.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 06.02.2019 è stata rinnovata per la durata di 5 anni la convenzione per la gestione in forma associata di iniziative e progetti relativi al servizio di polizia locale, tra i Comuni di: Assago, Binasco, Buccinasco, Bubbiano, Calvignasco, Casarile, Casorate Primo, Corsico, Cusago, Cesano Boscone, Lacchiarella, Morimondo, Ozzero, Rosate, Trezzano sul Naviglio, Vernate, Zibido San Giacomo e il Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili". Tale iniziativa nel corso degli anni ha consentito alle amministrazioni aderenti di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi di controllo e presidio del territorio, in un contesto di interscambio di esperienze e apporto sinergico di risorse economiche, organizzative e strumentali dei rispettivi corpi di Polizia Locale, pur salvaguardando la piena autonomia di ciascun Ente.

Un altro obiettivo che la Polizia Locale intende raggiungere è supportare l'attività di controllo del territorio (mediante implementazione dell'attuale sistema di videosorveglianza, in fase di ammodernamento, per la tutela dei beni patrimoniali). Il sistema integrato alla Centrale Operativa del Comando prevede l'utilizzo di dotazioni strumentali atte ad integrare le attività di controllo esercitate dalle restanti Forze di Polizia presenti sul territorio.

## Istruzione e diritto allo studio

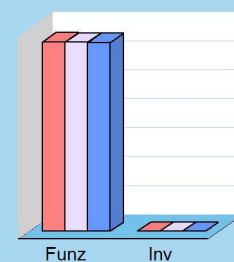
### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio "abbraccia" il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 3.269.366,26        | 3.262.795,64        | 3.256.348,78        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>3.269.366,26</b> | <b>3.262.795,64</b> | <b>3.256.348,78</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>3.269.366,26</b> | <b>3.262.795,64</b> | <b>3.256.348,78</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Il servizio Pubblica Istruzione si propone come primario obiettivo quello di favorire l'attuazione del diritto allo studio. Destinatari di tale intervento sono tutti gli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e le scuole per il conseguimento dell'obbligo scolastico con le relative famiglie. In tale ambito si delineano servizi quali l'assistenza *ad personam* agli alunni diversamente abili, refezione scolastica, dote scuola per l'acquisto dei libri e dei sussidi didattici, pre-post scuola, mediazione e facilitazione linguistica. Inoltre il servizio si impegna a diffondere le nuove normative in materia di sovvenzioni scolastiche che la Regione Lombardia ha messo in campo (Dote Scuola, Dote Sport e Dote Merito).

Qualora si verificassero insoluti nei servizi scolastici è prevista la procedura di riscossione mediante ruolo coattivo. L'accesso ai servizi a domanda individuale a disposizione dei cittadini trezzanesi avviene con l'applicazione dell'ISEE. L'ufficio Pubblica Istruzione si occupa del rilascio della certificazione ed è aperto tutti i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì e nei periodi di maggiore affluenza anche il sabato mattina.

Durante il periodo estivo il Comune garantisce i Centri Ricreativi Estivi, servizio di fondamentale importanza per le famiglie dopo la chiusura delle scuole. I Centri offrono una valida opportunità con interessanti attività di animazione e sport.

La crisi economica che si riflette attualmente sugli Enti Locali non risparmia certo le attività e i servizi aventi vocazione sociale; ciò impone scelte di razionalizzazione delle progettualità ad ottimizzazione delle risorse.

### Manutenzione straordinaria strutture scolastiche

Con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 18.06.2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione della centrale termica del plesso scolastico "M. Brutto" finanziato con contributi per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile (art. 30 comma 1 del D.L. 34/2019).

## Valorizzazione beni e attiv. culturali

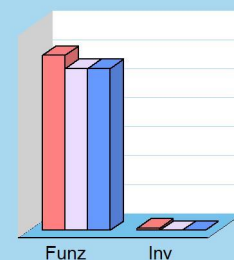
### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020              | 2021              | 2022              |
|-------------------------------------------|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 301.892,32        | 279.382,32        | 279.382,32        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>301.892,32</b> | <b>279.382,32</b> | <b>279.382,32</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 4.000,00          | 0,00              | 0,00              |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>4.000,00</b>   | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>305.892,32</b> | <b>279.382,32</b> | <b>279.382,32</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

Per quanto attiene al settore cultura, nel triennio 2020/2022 sono previsti:

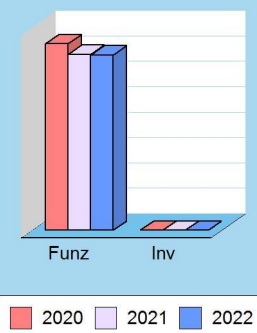
- consolidamento della positiva e apprezzata esperienza della "Università della terza età";
- prosecuzione e consolidamento delle numerose esperienze ricreative qualificanti avviate negli anni: il "Festival internazionale dei graffiti", le notti bianche nel centro storico e in piazza San Lorenzo, la "casa di Babbo Natale";
- collaborazione con Pro Loco per l'Autunno trezzanese, il "Treciano Medioevo Festival" e "Trezzano in salute";
- mantenimento della rilevante offerta culturale attraverso il costante rapporto con le realtà associative presenti sul territorio;
- estensione degli orari di apertura della Biblioteca comunale;
- organizzazione e incoraggiamento di iniziative per l'integrazione culturale;
- ulteriore rilancio dei due Gemellaggi con Eching e Buje; sviluppo del rapporto con i Comuni di Visso e del maceratese colpiti dal sisma del 2016;
- adesione ai programmi per lo sviluppo di una cultura della cooperazione della pace come fatto fino ad ora.

## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2020-22



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020              | 2021              | 2022              |
|-------------------------------------------|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 367.930,17        | 346.904,96        | 345.879,74        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>367.930,17</b> | <b>346.904,96</b> | <b>345.879,74</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>367.930,17</b> | <b>346.904,96</b> | <b>345.879,74</b> |

### Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

#### Valorizzazione dell'attività sportiva e mantenimento degli standard di servizio

Raccogliendo le indicazioni espresse dal CONI UISP - CSI nel promuovere e sostenere i valori educativi e formativi dello sport, il Comune di Trezzano sul Naviglio intende realizzare sul territorio una serie di iniziative che sappiano esprimere un'opportunità di conoscenza e di crescita sociale e culturale per tutta la comunità trezzanese. Lo sport oggi è diventato un fenomeno sociale ed economico di primaria importanza, risultando in assoluto lo strumento migliore per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione i più giovani e rivolgersi anche all'età matura. Investire nello sport significa investire nell'educazione, nella salute e nella cultura dei giovani e della società civile.

L'educazione motoria nella scuola rappresenta un'area importante per lo sviluppo della personalità e contribuisce in modo significativo alla realizzazione di percorsi di sviluppo delle capacità di apprendimento. Indispensabili, sono le azioni di prevenzione verso il disagio sociale, la necessaria sensibilità e attenzione verso l'integrazione e la solidarietà, la sempre maggiore vicinanza tra attività motoria e disabilità, sono tutti aspetti verso i quali l'associazionismo sportivo non può rimanere escluso se si vuole che allo sport sia riconosciuto il suo vero ruolo sociale e culturale di efficace valore aggiunto per la nostra società civile.

Uno dei principali obiettivi che si è imposto il Comune di Trezzano sul Naviglio è riqualificare, a distanza di 25 anni di incuria e oblio, mediante procedure di finanza di progetto, la struttura della palestra e piscina di via Morona mai completata, per fare in modo che diventi una nuova sede di attività quale centro sportivo polifunzionale. Per quanto riguarda il Centro Sportivo Comunale Luigi Fabbri è stato dato in concessione, a seguito di manifestazione d'interesse di una società sportiva locale per lo svolgimento dell'attività giovanile legata al gioco del calcio.

### Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

#### Valorizzazione dello Spazio Giovani come incubatore di idee e iniziative

Lo Spazio Giovani rappresenta idealmente il luogo in cui nascono idee e contenuti per le più svariate attività ed il "motore" che consente la realizzazione delle iniziative per i giovani. Trattasi quindi di un "motore di socialità" mirato a rendere il giovane consapevole, partecipe e responsabile dell'attività e della vita cittadina.

L'efficacia dello Spazio Giovani, può essere testata dalla quantità di persone che vi accede, su cui incidono fattori diversi, quali la disponibilità di informazioni, la fruibilità, l'adeguatezza ai bisogni.

Attraverso lo Spazio Giovani, i ragazzi delle scuole primarie e secondarie hanno la possibilità di stare in un luogo sereno, propositivo, di incontro con i coetanei e, al bisogno, con adulti di riferimento. Il Centro non solo è uno spazio per ragazzi e giovani, ma anche un supporto per l'intera famiglia.

Fondamentale per l'avvio del centro è stata la creazione di una rete di collaborazioni, con le associazioni sportive, le famiglie, l'amministrazione comunale e la scuola.

Nell'attività del centro non mancano i momenti formativi e informativi sui temi delle politiche giovanili e del mondo adolescenziale. Nello specifico vi sono collaborazioni con l'assessorato alla Cultura, allo Sport e all'Istruzione. Diverse sono le attività che vengono svolte con cadenza mensile fuori dagli orari scolastici: tornei sportivi, scuola di teatro, partecipazione a feste, incontri e meeting, incontri con la musica, corso di bridge, nonché attività e proposte provenienti dal mondo giovanile. Lo Spazio Giovani è a disposizione per i ragazzi che ne fanno richiesta per momenti di ritrovo, di studio, di attività particolari e per festeggiamenti di compleanni. Attualmente i ragazzi sono seguiti da personale professionalmente preparato della Cooperativa La Giostra. Visto il successo riscosso, l'amministrazione comunale ha

disposto l'ampliamento del servizio di animazione culturale rivolto a tutti i cittadini rendendo attivi nuovi laboratori per lo Spazio Giovani. E' stato inoltre potenziato il servizio Spazio Compiti presso il Centro Socio Culturale rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie.

## Turismo

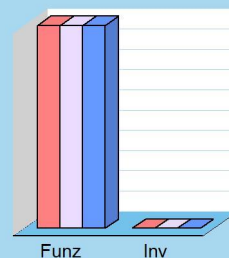
### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020            | 2021            | 2022            |
|-------------------------------------------|-----|-----------------|-----------------|-----------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 2.000,00        | 2.000,00        | 2.000,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>2.000,00</b> | <b>2.000,00</b> | <b>2.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>     |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>2.000,00</b> | <b>2.000,00</b> | <b>2.000,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Anche per il triennio 2020/2022 proseguiranno i gemellaggi con i Comuni di Eching (Germania) e Buje (Croazia), con la partecipazione alla Festa dell'Uva di Buje e alla Festa di Primavera di Eching a cui parteciperanno i cittadini trezzanesi, e si riceveranno a Trezzano le due delegazioni.

## Assetto territorio, edilizia abitativa

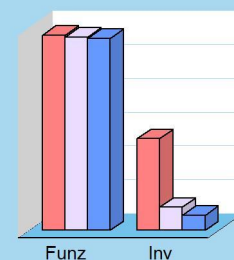
### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020              | 2021              | 2022              |
|-------------------------------------------|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 576.952,45        | 572.174,07        | 568.093,87        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>576.952,45</b> | <b>572.174,07</b> | <b>568.093,87</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 271.000,00        | 68.000,00         | 45.000,00         |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>271.000,00</b> | <b>68.000,00</b>  | <b>45.000,00</b>  |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>847.952,45</b> | <b>640.174,07</b> | <b>613.093,87</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

#### Approvazione variante al PGT + Sportello Telematico dell'Edilizia

L'amministrazione comunale nel marzo del 2015, in coerenza con il programma di mandato, ha dato avvio alla complessa procedura di variante al vigente PGT che si propone di:

- ridurre il carico insediativo previsto dal vigente PGT per armonizzarlo, nel rapporto tra servizi disponibili e il numero dei cittadini residenti e gravitanti;
- innescare ed alimentare il rilancio della competitività socio/economica e culturale promuovendo il riassetto urbanistico della città fondato sul riuso, la sostituzione e la rigenerazione del patrimonio edilizio e urbanistico ora dismesso o sotto utilizzato ovvero senza nuovo consumo di suolo agricolo;
- l'insediamento facilitato di funzioni attive e produttive nel campo dei servizi (anche alla persona), dell'industria e del commercio;
- implementare le possibilità per i privati di concorrere nella realizzazione di servizi di interesse generale o di eseguire interventi con elevata sostenibilità ambientale.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 44 del 10/10/2017 ha approvato la Variante n. 1 al vigente P.G.T. (pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 1 del 03/01/2018) ricalibrando i parametri urbanistici e funzionali degli ambiti di trasformazione e creando le condizioni positive per iniziative di rigenerazione urbana, quali ad esempio quello dell'area dismessa Ex Demalena (divenuto pienamente operativo dal aprile 2019 con la sottoscrizione della convenzione e il concreto avvio degli interventi di demolizione e analisi ambientali).

Sono previsti ulteriori passi per il rilancio produttivo, infatti la Giunta Comunale in data 23.04.2019 ha approvato la delibera n. 104 ad oggetto: "Avvio di procedimento della VARIANTE N. 2 AL P.G.T. vigente per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi". E' stato avviato pertanto un percorso di rinnovamento ed evoluzione delle politiche urbanistiche per dare sostegno e prospettiva alle imprese.

Con l'approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) da parte del Consiglio Comunale (deliberazione n. 71 del 18/12/2018) è emersa la necessità di ammodernare ed adeguare gli svincoli di connessione tra la Tangenziale Ovest con la Sp n. 59 e la ex SS n. 494 per incrementarne la sicurezza e l'accessibilità, soprattutto per favorire le attività economiche; nonché la necessità di realizzare un collegamento nord/sud tra la nuova e vecchia vigevanese con un asse viario, tangente l'abitato; è previsto pertanto l'adeguamento al Piano dei Servizi.

Un'importante iniziativa per stimolare il settore edilizio e produttivo è l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione per il triennio 2018/2020, che ha introdotto riduzioni che possono arrivare, nel loro complesso, fino al 60% negli interventi di sostituzione edilizia e di riattivazione dei fabbricati produttivi sottoutilizzati o per i quali si attua la bonifica dell'amianto. Tale misura ha agevolato e continuerà ad agevolare numerosi interventi di sostituzione edilizia.

#### Adozione di un nuovo modello di gestione per l'edilizia residenziale pubblica

La gestione degli alloggi ERP oggi si presenta particolarmente frammentata con le attività di *property management* gestite in parte dall'ufficio demanio e patrimonio e in parte da uno studio che svolge il ruolo di amministratore

condominiale; mentre le attività di *facility management* risultano gestite per la parte di manutenzione ordinaria dall'ufficio demanio e patrimonio e per la parte di manutenzione straordinaria dall'ufficio tecnico.

Obiettivo dell'Ente è quello di valutare l'adozione di un nuovo modello di gestione, di tipo *global service*, che unifichi in un unico soggetto le attività *property* e *facility*, in modo da migliorare la circolazione delle informazioni e sfruttare economie di scala nel costo dei servizi e conseguente miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale.

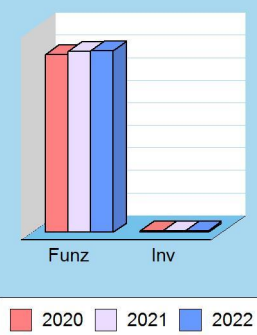
Nel triennio 2020/2022 è previsto un aumento dell'attività di controllo su possibili casi soggetti a decadenza, è quindi necessario rafforzare i controlli sui criteri di accesso e permanenza negli alloggi ERP e sulle situazioni di morosità volontaria, al fine di evitare situazioni di illegalità e migliorare gli incassi comunali. Tra gli interventi di incremento al valore del patrimonio immobiliare del Comune di Trezzano sul Naviglio, è degna di nota la previsione di poter realizzare una serie di piccole manutenzioni straordinarie nel complesso ERP di Via Pirandello.

## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2020-22



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 3.944.364,05        | 4.013.244,22        | 4.035.953,23        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>3.944.364,05</b> | <b>4.013.244,22</b> | <b>4.035.953,23</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 32.000,00           | 32.000,00           | 32.000,00           |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>32.000,00</b>    | <b>32.000,00</b>    | <b>32.000,00</b>    |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>3.976.364,05</b> | <b>4.045.244,22</b> | <b>4.067.953,23</b> |

### Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

#### Monitoraggio e azioni di contrasto al fenomeno dello scarico abusivo di rifiuti

Sono in corso di realizzazione progetti di educazione ambientale rivolti alla popolazione scolastica e riqualificazione dei parchi urbani con interventi sull'arredo e sulle infrastrutture presenti, al fine di rendere la fruibilità ai cittadini delle aree più degradate. E' stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza a tutela della sicurezza urbana, ambientale, per il contrasto all'abbandono e lo smaltimento di rifiuti nel territorio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°44 del 26.09.2018, che ha permesso di regolamentare l'installazione di foto-trappole sul territorio per il contrasto al fenomeno dell'abbandono abusivo di rifiuti.

### Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

#### Modalità di gestione dei servizi di igiene ambientale

Con delibera di giunta comunale n. 44 del 17.02.2017 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Progetto relativo ai servizi di igiene ambientale, raccolta rifiuti e spazzamento strade.

I nuovi costi dei servizi di igiene ambientale, a seguito dell'espletamento della gara per il quinquennio 2017 - 2022 sono così suddivisi:

|                                               |                     |
|-----------------------------------------------|---------------------|
| Importo contrattuale                          | euro 10.821.955,30= |
| Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | euro 129.265,00=    |
| TOTALE SERVIZIO 5 ANNI                        | euro 10.951.220,30= |
| IVA 10%                                       | euro 1.095.122,03=  |

TOTALE GENERALE 2017 - 2022 euro 12.046.342,33=

Le nuove modalità di esecuzione riguardano le seguenti tipologie di servizi:

- raccolta differenziata di frazione umida compostabile, carta e cartone, plastica e lattine, vetro;
- raccolta di rifiuti urbani indifferenziati (da intendersi come raccolta della frazione residua dopo la raccolta differenziata);
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci;
- raccolta di ingombranti e RAEE;
- raccolta di abiti usati;
- raccolta di sfalci e potature;
- raccolta di oli e grassi vegetali;
- trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento e/o recupero;
- gestione della Piattaforma Ecologica Attrezzata;
- spazzamento stradale (manuale e meccanizzato);
- svuotamento cestini gettacarte, raccolta siringhe, rimozione foglie, rimozione deiezioni animali, rimozione rifiuti leggeri abbandonati nella rete stradale coperta dai servizi di spazzamento manuale o misto, nell'ambito dei quali il servizio stesso risulta ricompreso;
- pulizia fiere e mercati programmabili;
- raccolta foglie;
- pulizia programmata di caditoie, bocche di lupo, pozzetti stradali, griglie, corsi d'acqua e smaltimento finale del

- rifiuto raccolto;
- diserbo dei marciapiedi;
- igiene ambientale di parchi e giardini;
- sgombero neve e trattamento antighiaccio del territorio comunale;
- rimozione rifiuti abbandonati e depositi abusivi;
- rimozione carogne animali;
- fornitura e distribuzione compostiere domestiche;
- gestione del rapporto con l'utente e comunicazione;
- attività di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti.

Alla luce dei dati su indicati, sono state intraprese nell'anno 2019 azioni sostenute di spinta per migliorare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale.

Il Raggiungimento del 63% di raccolta differenziata nel corso del 2018 e l'avvio della sperimentazione del servizio finalizzato alla definizione della Tariffa Puntuale, favoriranno l'abbattimento della componente dei costi destinati allo smaltimento della frazione secca indifferenziata.

#### **Servizio idrico integrato** (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Uno degli obiettivi da portare a termine del Comune di Trezzano sul Naviglio è la tutela e la valorizzazione del reticolo idrico minore mediante la riqualificazione e la manutenzione sponadale dei corsi d'acqua più degradati.

Il servizio idrico integrato è gestito da Cap Holding S.p.A. ai sensi della delibera di consiglio comunale n. 74 del 28.11.2011.

#### **Parchi, natura e foreste** (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

Sono in corso le manutenzioni dei boschi metropolitani, il censimento patrimonio arboreo e la tutela e valorizzazione degli alberi monumentali.

## Trasporti e diritto alla mobilità

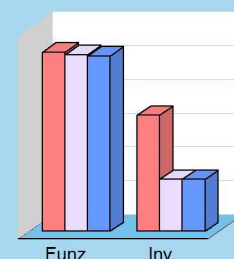
### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 1.058.596,96        | 1.046.030,62        | 1.036.360,67        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>1.058.596,96</b> | <b>1.046.030,62</b> | <b>1.036.360,67</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 686.340,73          | 307.025,59          | 307.025,59          |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>686.340,73</b>   | <b>307.025,59</b>   | <b>307.025,59</b>   |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>1.744.937,69</b> | <b>1.353.056,21</b> | <b>1.343.386,26</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

#### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sono previste azioni di sensibilizzazione all'utilizzo del trasporto promiscuo gomma-rotai, politiche di sviluppo dei percorsi ciclo-pedonali, monitoraggio inquinamento elettromagnetico e monitoraggio del PAES per il raggiungimento degli obiettivi 20-20-20 entro il 2020 con la riduzione del 20% di emissione del CO2.

E' stato completato il nuovo parcheggio di interscambio in via Curiel in prossimità della fermata RFI, si prevede una ulteriore razionalizzazione dei nuovi percorsi del grande TPL, modifica e ottimizzazione delle linee ATM al fine di favorire un più fluido e ottimale trasferimento da/verso le fermate della MM. La razionalizzazione del servizio di TPL costituirà anche una componente per l'abbassamento dei livelli di inquinamento in quanto è in essere il processo di ottimizzazione dei percorsi.

Grazie al servizio di *car sharing elettrico*, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha a disposizione 2 veicoli elettrici della società E-Vai. I benefici della mobilità elettrica sono ormai noti: oltre all'abbassamento dei livelli di inquinamento, si evidenziano ulteriori benefici soprattutto per chi deve muoversi verso Milano (ZTL, parcheggi con linea blu e corsie preferenziali sono del tutto *free*). Trattandosi di servizio di *car sharing*, tutte le manutenzioni, bollo, assicurazioni, vetture sostitutive, cambio pneumatici estivi/invernali, sono a carico della società. La postazione di ricarica individuata è presso il parcheggio di via Curiel, inoltre si stima che un "pieno" costi circa 2 euro.

Si evidenzia il completamento della pista ciclabile di via Cavour che favorirà la connessione del percorso ciclabile con il territorio di Cusago – Viale Europa.

#### Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Verranno intrapresi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade comunali finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza dei tratti più ammalorati che registrano un alto indice di sinistrosità.

Come già evidenziato, nella programmazione del bilancio 2020 è previsto l'intervento relativo alla realizzazione del parcheggio a raso in via Rimembranze finanziato con mutuo per un importo complessivo di € 200.000,00.

## Soccorso civile

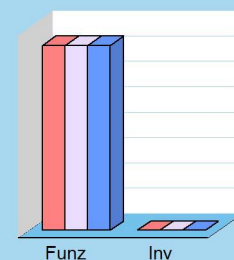
### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti "abbracciano" la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020            | 2021            | 2022            |
|-------------------------------------------|-----|-----------------|-----------------|-----------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 7.300,00        | 7.300,00        | 7.300,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>7.300,00</b> | <b>7.300,00</b> | <b>7.300,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>     |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>7.300,00</b> | <b>7.300,00</b> | <b>7.300,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

#### Costante aggiornamento del piano d'emergenza comunale, formazione degli studenti in tema di prevenzione degli eventi calamitosi e supporto nell'organizzazione degli eventi comunali

Con delibera di giunta comunale n. 238 del 27.09.2006, l'amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa nazionale di riferimento ed in particolare all'art. 15, comma 3, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, ha istituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile, quale struttura deputata alle attività di soccorso ed assistenza nel caso in cui si verifichino gli eventi di cui all' art. 2 della medesima legge. L'attività del Gruppo Volontari Civici di Protezione Civile si concretizza, oltre che nelle attività di emergenza e soccorso, anche nello studio e predisposizione di piani di intervento, addestramento, formazione, verifiche, esercitazioni periodiche, organizzazione di corsi, reperimento e gestione di materiale informativo. Considerato che, in attuazione a quanto disposto dal D.P.R. 8 febbraio 2001 n. 194, per consolidare la preparazione del Gruppo di Volontari, affinché sia in grado di affrontare i rischi legati all'attività di Protezione Civile, è necessario procedere ad una formazione tecnico-operativa che comporti, anche, la partecipazione alla simulazione di eventi di emergenza, anche per il prossimo triennio sono previsti contributi pro-quota del Comune di Trezzano sul Naviglio per la costituzione del fondo spese adibito all'organizzazione e la gestione dell'iniziativa di esercitazione Protezione Civile denominata: "Oktober-Test" d'intesa con i Comuni di: Abbiategrasso, Assago, Basiglio, Buccinasco, Binasco, Casarile, Cesano Boscone, Corsico, Lacchiarella, Locate Triulzi, Noviglio, Pieve Emanuele, Rozzano e Zibido San Giacomo.

Ad oggi l'organico associato, consta di n. 34 Volontari, n. 2 coordinatori e n. 1 ROC (Referente Operativo Comunale).

Tra i compiti assegnati al gruppo di Protezione civile sono rilevanti:

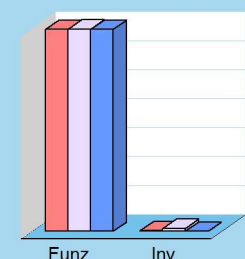
- l'aggiornamento costante del piano d'emergenza comunale;
- la formazione degli studenti in tema di prevenzione degli eventi calamitosi;
- supporto nell'organizzazione degli eventi comunali.

## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 3.484.996,77        | 3.486.942,60        | 3.483.678,45        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>3.484.996,77</b> | <b>3.486.942,60</b> | <b>3.483.678,45</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 10.000,00           | 50.000,00           | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>10.000,00</b>    | <b>50.000,00</b>    | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>3.494.996,77</b> | <b>3.536.942,60</b> | <b>3.483.678,45</b> |

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha innalzato la qualità e la quantità delle prestazioni sociali raggiungendo il livello dei comuni più virtuosi della zona. Sono stati destinati immobili confiscati a progetti dedicati a madri sole con figli (Casa Lea in via Donizetti), al "Dopo di Noi", ai minori (Polo Ulisse in via Cavour), all'accoglienza (via Pitagora) e attivato progetti sociali per la messa in rete di risorse (tavolo fragilità) e per la riqualificazione di quartieri (laboratori sociali alla Mezzetta). Sono stati, quindi, affrontati molteplici problematiche sociali: tutela dei minori, famiglie, anziani, disabili e immigrati in difficoltà; ma tutto ciò non basta, pertanto nel prossimo triennio, l'Amministrazione si prefigge di fare di più.

Per affrontare i bisogni di tutte le fasce di popolazione e potenziare gli interventi già in atto occorre superare i metodi tradizionali e quindi si interverrà tramite:

- attivazione di una figura professionale denominata "facilitatore di comunità" che opererà sulla comunità locale per riconoscere i bisogni reali ed attivare interventi mirati ad aumentare il supporto alle famiglie e alle istituzioni scolastiche: creare un centro per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro, coordinare e favorire l'azione delle associazioni che operano nelle situazioni di fragilità;
- collaborazione con altri comuni limitrofi per la gestione di bandi ed erogazione di servizi sociali con il Piano di Zona per conseguire maggiore efficienza, qualità e risparmi.

### Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato il nuovo asilo nido comunale intitolato "Anna Frank" sito in via Malibran, 2. L'amministrazione comunale ha incrementato l'offerta educativa, consentendo la capacità ricettiva massima pari a 32 bambini da 0 a 3 anni.

### Gestione del servizio a livello sovracomunale

Il Servizio Tutela Minori è gestito dal 1 novembre 2016 al 31 ottobre 2019 da un'ATI composta da diverse Cooperative che operano a livello distrettuale. Ciò consente un monitoraggio capillare dei casi attraverso un'equipe di professionisti (assistenti sociali, psicologi e supervisione da parte di un coordinatore dell'equipe) ed attraverso riunioni mensili calendarizzate con il Funzionario dell'Area e le assistenti sociali del Comune, al fine di ottenere un *feedback* sulla gestione ed un'economicità nel medio-lungo termine dei costi dovuta a massa critica.

Continuerà per il prossimo triennio il servizio attivato nel 2016 di Assistenza Domiciliare Preventiva a favore di minori non sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in un'ottica preventiva e di contrasto sociale.

### Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

#### Progetto Explorabile

A seguito di diversi incontri avviati nell'anno 2015 con le Associazioni che si occupano di disabilità, è stato approvato il progetto "Explorabile" ed il relativo protocollo di intesa, progetto ad alta rilevanza sociale rivolto a persone disabili del territorio. Il progetto si è articolato nella realizzazione di laboratori nel corso degli ultimi 2 anni, con il supporto ed il monitoraggio di un'assistente sociale ed un evento finale che ha coinvolto gli "attori" del progetto.

Anche nel corso del 2020 verrà riconfermato il progetto che ha riscosso evidenti risultati.

**Esclusione sociale** (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)**Progetto SPRAR**

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha partecipato, nel mese di luglio 2015 al bando SPRAR (Sistema Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) indetto dal Ministero dell'Interno per la gestione e l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, in collaborazione con un organismo del Terzo Settore.

Il progetto è stato ritenuto idoneo e finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) e la relativa graduatoria è stata pubblicata dal Ministero nel mese di dicembre 2015.

Nel corso del 2016 ci si è adoperati per poter ristrutturare la villa sequestrata alla mafia di via Pitagora, già ristrutturata dai ragazzi di Libera durante i campi di volontariato e per poter ospitare i minorenni stranieri. Tale progetto è stato perfezionato anche tramite la concessione in comodato d'uso gratuito di una struttura confiscata alla mafia in Via Nearco a Buccinasco da parte del Comune di Buccinasco al concessionario Comune di Trezzano Sul Naviglio. Nel mese di dicembre 2016 il Comune di Trezzano ha partecipato al bando per la prosecuzione del progetto SPRAR MSNA periodo gennaio 2017- dicembre 2020.

Lo scorso mese di aprile il Comune ha partecipato al bando SPRAR ADULTI periodo 1 luglio 2017- 30 giugno 2020 ed il progetto è stato ammesso per l'accoglienza di n. 14 profughi adulti.

In seguito all'entrata in vigore del D.L. 113/2018 saranno svolti approfondimenti e valutazioni di impatto sul sistema degli SPRAR e dell'accoglienza.

**Diritto alla casa** (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

È intenzione dell'amministrazione comunale sostenere economicamente, attraverso un contributo a riduzione del canone di locazione e del rimborso delle spese condominiali, quegli inquilini che per ragioni oggettive di reddito non sono in grado di sostenere la spesa per l'alloggio.

E' stata conclusa la procedura selettiva di *housing* per necessità connesse al fabbisogno abitativo, specificatamente nuclei composti da donne con figli minori in un immobile confiscato alla mafia sito in via Donizetti.

L'immobile è stato assegnato alla Cooperativa RIPARI SC con sede a Milano ed è stato inaugurato in data 4 novembre 2017. I primi ingressi sono stati effettuati nel mese di dicembre.

Sono previsti nel triennio interventi di carattere sociale ed educativo tra i residenti degli alloggi di ERP, attraverso laboratori sociali di quartiere.

Sono inoltre in corso integrazioni tra uffici per l'avviamento Servizio Casa per il recupero delle morosità degli inquilini case ERP ed elaborazione di una proposta relativa alla situazione degli inquilini morosi indigenti ed eventuale applicazione del regime della morosità incolpevole.

**Cooperazione e associazioni** (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

E' intenzione dell'ente collaborare con le associazioni del territorio e favorirne lo sviluppo attraverso:

- la garanzia di sede stabile con la ridefinizione di nuove convenzioni;
- la definizione di un calendario comune delle attività, così da poter dare risalto ad ogni evento organizzato;
- il sostegno alle associazioni a carattere sociale anche attraverso le attività condivise finanziate dal Comune.

**Cimiteri** (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)**Creazione di un ufficio comunale ad hoc**

Per una migliore organizzazione del servizio e per erogare un migliore servizio ai cittadini, è stato istituito nel 2018 un vero e proprio ufficio che si occupa della pura stipula del contratto cimiteriale all'insorgere di un nuovo decesso, della gestione delle scadenze dei contratti e al loro eventuale rinnovo, delle esumazioni ed estumulazioni all'interno dei due cimiteri, sia ordinarie che straordinarie. L'ufficio provvede alla registrazione, in un apposito programma informatico "gestione cimiteri comunali", di tutti i contratti stipulati negli anni precedenti il 2003 (lavoro già svolto per gli anni dal luglio 1979 anno stipula fine contratti perpetui al 1990). Grazie all'istituzione di detto ufficio anche per il prossimo triennio ci sarà un periodico controllo dei contratti scaduti, che permetterà all'ente di non trovarsi nelle condizioni di mancati introiti.

Dalle analisi svolte e riportate nel Piano Regolatore Cimiteriale è emersa la necessità di ampliare l'offerta di loculi a causa del contemporaneo aumento e invecchiamento della popolazione trezzanese. Sono in corso, pertanto, i lavori per l'ampliamento del nuovo cimitero in via Fucini, poiché quello vecchio di via Rimembranze, sebbene in zona centrale, è racchiuso all'interno delle infrastrutture per la mobilità, da due canali, nonché dall'abitato. I lavori prevedono la costruzione di 465 colombari.

## TUTELA DELLA SALUTE

### Missione 13 e relativi programmi

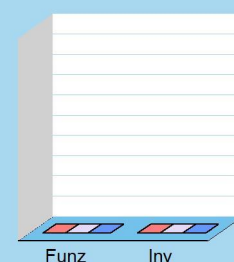
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

## Sviluppo economico e competitività

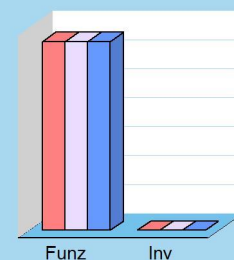
### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020             | 2021             | 2022             |
|-------------------------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 32.580,00        | 32.580,00        | 32.580,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>32.580,00</b> | <b>32.580,00</b> | <b>32.580,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>32.580,00</b> | <b>32.580,00</b> | <b>32.580,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

La Regione Lombardia con la L.R. n. 36/2017 ha introdotto modifiche all'art. 7 della L.R. n. 11/2014 *"Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"* funzionali ad implementare e migliorare i livelli di servizio degli Sportelli Unici per le Attività Produttive. Con la D.G.R. XI/201 del 11/06/2018 la Regione ha varato il programma: *"100% S.U.A.P. in Lombardia"*, al quale il S.U.A.P. di Trezzano sul Naviglio ha aderito e partecipato.

Al pari della Variante 2 produttiva, una sfida importante sarà quella di ridefinire e riorganizzare lo SUAP comunale sulla base delle indicazioni della D.G.R. n. 1702 del 03/06/2019.

Gli obiettivi:

- acquisire le principali novità normative e regolamentari in vigore;
- verificare la corretta messa in pratica delle conoscenze normative e procedurali;
- favorire la crescita personale, in relazione alla conoscenza del territorio e al servizio rivolto alle imprese;
- sviluppare la capacità di utilizzare i contenuti acquisiti, con la formazione nell'attività formativa quotidiana;
- individuare strumenti innovativi che consentano di migliorare le *performance* del servizio.

In tal senso la redazione della Variante 2 del P.G.T. avviata dalla Giunta Comunale con la delibera n. 104/2019 avente ad oggetto: *"Avvio di procedimento della VARIANTE N. 2 AL P.G.T. vigente per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale/artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi"* sarà il banco di prova del nuovo S.U.A.P. 100%.

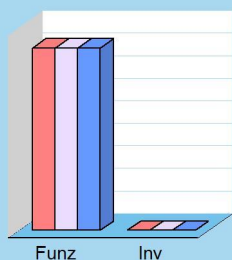
E' prevista inoltre l'attivazione di un percorso con le imprese del territorio volto a instaurare una collaborazione continuativa e ampia con le importanti realtà produttive presenti sul territorio al fine anche di avviare politiche del lavoro che promuovano la occupazione locale.

## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2020-22



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020             | 2021             | 2022             |
|-------------------------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 16.200,00        | 16.200,00        | 16.200,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>16.200,00</b> | <b>16.200,00</b> | <b>16.200,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>16.200,00</b> | <b>16.200,00</b> | <b>16.200,00</b> |

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

Al fine di sostenere e promuovere l'occupazione attraverso servizi per l'impiego, di formazione e politica attiva del lavoro, con delibera di consiglio comunale n. 65 del 12 settembre 2007, sono stati approvati lo Statuto e la convenzione tra il Comune di Trezzano sul Naviglio e AFOL - Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il lavoro del Sud Milano. La programmazione di bilancio contempla gli stanziamenti relativi alle quote di partecipazione previste dal Comune di Trezzano sul Naviglio, come stabilito dalla convenzione.

## AGRICOLTURA E PESCA

### Missione 16 e relativi programmi

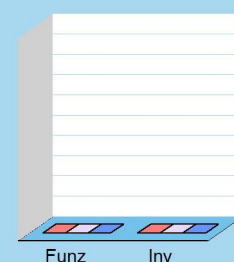
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

## Energia e fonti energetiche

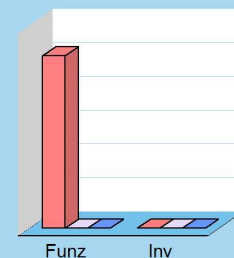
### Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020            | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-----------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 5.100,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00            | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00            | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>5.100,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00            | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00            | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>5.100,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

La programmazione del bilancio 2020 prevede uno stanziamento di € 5.100,00, relativamente a spese per prestazioni professionali e specialistiche correlate alla redazione delle stime degli impianti di distribuzione del gas, del piano programmatico ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.M. 226/2011.

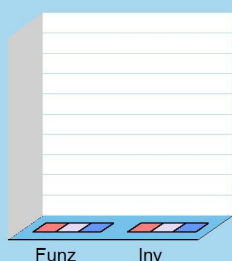
## RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

### Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

## RELAZIONI INTERNAZIONALI

### Missione 19 e relativi programmi

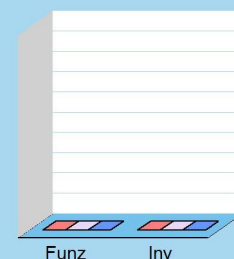
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020        | 2021        | 2022        |
|-------------------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

## Fondi e accantonamenti

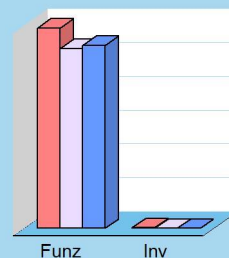
### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 2.960.127,96        | 2.658.817,96        | 2.704.154,50        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>2.960.127,96</b> | <b>2.658.817,96</b> | <b>2.704.154,50</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 9.047,50            | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>9.047,50</b>     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>2.969.175,46</b> | <b>2.658.817,96</b> | <b>2.704.154,50</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Nella parte "spesa" del bilancio trovano puntuale allocazione:

- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, quantificato alla luce dell'andamento delle entrate poste a cautela nell'ultimo quinquennio;
- il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, entrambi quantificati alla luce delle vigenti disposizioni;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- fondi spese e fondi rischi, quantificati in relazione alle presumibili necessità di cautela;

Per il triennio 2020/2022, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio, fatto salvo l'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità per cui è previsto l'innalzamento della quota minima di accantonamento (stante la necessità di addivenire alla progressiva entrata in funzione del nuovo regime).

Relativamente al Fondo di garanzia dei debiti commerciali, così come indicato nella sezione "Obiettivi generali individuati dal governo" del presente documento, l'Ente ritiene prudente operare un accantonamento nel bilancio 2020 di € 100.000,00, pari al 1% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, ad esclusione degli stanziamenti che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Relativamente alle gestioni finanziarie 2021/2022. La Giunta comunale, entro il 28 febbraio di ciascun anno, provvederà all'assunzione degli adempimenti di monitoraggio prescritti dalla normativa.

#### Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà, trova riscontro nell'adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, il quale garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Il Fondo di riserva stanziato per gli anni 2020/2022 è il seguente:

- anno 2020: € 100.466,60;
- anno 2021: € 117.154,11;
- anno 2022: € 162.490,65.

#### Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Le previsioni nel triennio sono:

- anno 2020: € 2.706.631,36;

- anno 2021: € 2.488.633,85;
- anno 2022: € 2.488.633,85.

**Altri fondi** (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione finanziaria non è sempre ben definita.

Rientrano in questa casistica:

- Indennità di fine mandato al Sindaco (€ 3.030,00 per gli anni 2020, 2021 e 2022);
- rinnovi contrattuali, compresi oneri riflessi, per il personale dipendente (€ 50.000,00 per gli anni 2020, 2021 e 2022).

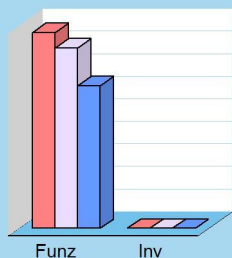
E' stato previsto, inoltre, tra gli altri fondi, spese in conto capitale relativamente all'accantonamento del 10% dei proventi da alienazione di patrimonio immobiliare (€ 9.047,50 per il 2020).

## DEBITO PUBBLICO

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020              | 2021              | 2022              |
|-------------------------------------------|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 869.079,42        | 800.740,83        | 631.887,55        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>869.079,42</b> | <b>800.740,83</b> | <b>631.887,55</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>869.079,42</b> | <b>800.740,83</b> | <b>631.887,55</b> |

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

I rimborsi di prestiti contemplano le rate capitale in scadenza per l'ammortamento di mutui e prestiti onerosi in essere.

## Anticipazioni finanziarie

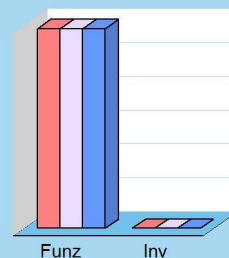
### Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2020                | 2021                | 2022                |
|-------------------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 5.900.000,00        | 5.900.000,00        | 5.900.000,00        |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>5.900.000,00</b> | <b>5.900.000,00</b> | <b>5.900.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>5.900.000,00</b> | <b>5.900.000,00</b> | <b>5.900.000,00</b> |

#### Destinazione spesa 2020-22



### Anticipazione di tesoreria (considerazioni e valutazioni sul prog.6001)

L'anticipazione di tesoreria è stanziata al fine di rappresentarne l'entità utilizzabile (e pertanto disponibile) nel rispetto dei vincoli di legge.

La gestione di cassa del Comune di Trezzano sul Naviglio ha registrato, negli ultimi anni, il sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria. Tale circostanza ha mantenuto viva l'attenzione sulla necessità di adottare specifici accorgimenti gestionali prevalentemente rivolti:

- all'analisi dei crediti iscritti nel conto dei residui attivi, al fine di evidenziare eventuali sopravvenienze passive e ridimensionare conseguentemente il FCDE ed il risultato di amministrazione;
- all'attivazione di iniziative volte all'accelerazione delle fasi di riscossione e rendiconto delle entrate, ai fini della relativa contabilizzazione, anche mediante il prelevamento tempestivo dai conti correnti postali di eventuali giacenze o disponibilità;
- all'avvio tempestivo delle procedure di riscossione coattiva di crediti incagliati o in sofferenza;
- al puntuale monitoraggio delle postazioni di entrata e gestione attiva delle risorse, anche mediante la costituzione di nuclei operativi trasversali a tutti i settori per la condivisione di modalità e tempistiche di azione;
- alla prosecuzione delle azioni "messe in cantiere" con la deliberazione giuntale n. 153 del 06.07.2017.

Dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione del presente documento, il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha più effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto si ritiene fondamentale proseguire sulla linea intrapresa.

Lo stanziamento ha pertanto valore prudenziale e cautelativo.



Sezione Operativa (Parte 2)

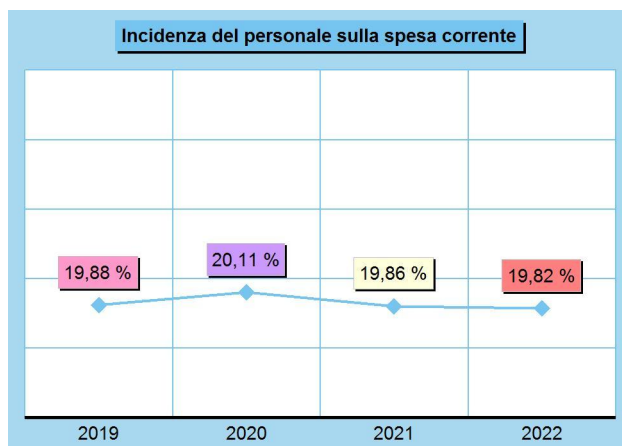
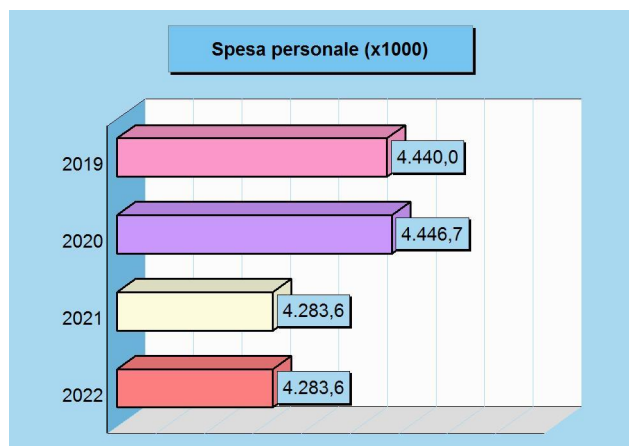
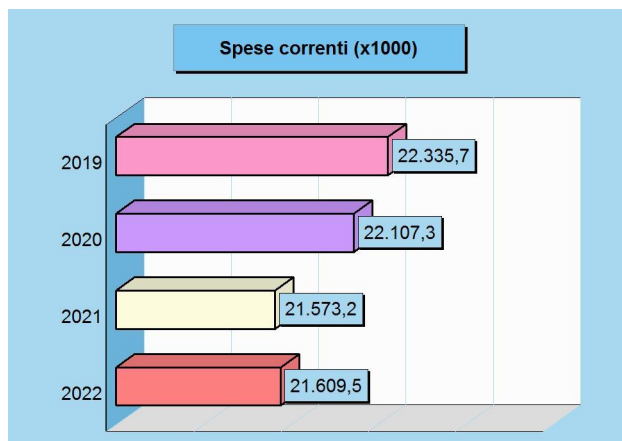
**PROGRAMMAZIONE  
PERSONALE, OO.PP.,  
ACQUISTI E PATRIMONIO**



## PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

### Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



### Forza lavoro e spesa per il personale

#### Forza lavoro

|                                                              | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------------------------------------------|------|------|------|------|
| Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica) | 143  | 126  | 126  | 126  |
| Dipendenti in servizio: di ruolo                             | 103  | 104  | 98   | 98   |
| non di ruolo                                                 | 10   | 11   | 11   | 11   |
| Totale                                                       | 113  | 115  | 109  | 109  |

#### Spesa per il personale

|                                    |               |               |               |               |
|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Spesa per il personale complessiva | 4.440.040,00  | 4.446.736,00  | 4.283.566,00  | 4.283.566,00  |
| Spesa corrente                     | 22.335.686,62 | 22.107.318,84 | 21.573.183,22 | 21.609.485,05 |

## Programmazione fabbisogno del personale - valutazioni

Per il triennio 2020/2022 l'Amministrazione comunale di Trezzano sul Naviglio intende dare continuità alla programmazione in essere con il potenziamento dell'Area della Polizia Locale (deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 18.01.2019 e successivo aggiornamento al Piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2019, 2020 e 2021 con deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 25.07.2019).

Verrà inoltre effettuata un'attenta verifica e analisi della programmazione, funzionale all'incremento dell'efficacia dell'azione amministrativa delle rimanenti aree, alla luce dei nuovi valori di soglia, definiti con l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, che permetteranno ai comuni di delineare le nuove facoltà assunzionali dal 01.01.2020.

L'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 recita:

*"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".*

## Programma degli incarichi

Secondo l'art. 3 – comma 55 della Legge n. 244 del 24.12.2007 *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”*

Comma 56. *“Con il regolamento di cui all'articolo 89 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.*

Il presente DUP assorbe anche il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, in quanto fra gli stanziamenti delle singole partizioni di bilancio sono già state contemplate le relative previsioni di spesa.

Si impartiscono in tale sede i seguenti indirizzi:

- il conferimento di incarichi individuali dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni generali dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ciascun Responsabile uniformerà il proprio operato alla disciplina generale contenuta nella vigente regolamentazione comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplina in apposita sezione i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi.

I Responsabili di Servizio, in aggiunta alle attività istituzionali stabilite dalla legge, potranno altresì procedere all'affidamento di incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Il limite massimo di spesa previsto per il 2020 per gli incarichi professionali è di € 170.000,00. Restano fermi i tetti previsti dall'art. 6 del Decreto Legge 78/2010 e dall'art. 14 del Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014.

Ad oggi non risultano conferiti incarichi per consulenze tecniche specialistiche, né incarichi di studio o ricerca.

Risulta attuato un monitoraggio sugli incarichi conferiti, al fine di individuare gli obiettivi conseguiti in relazione alle risorse spese, valutando conseguentemente l'efficacia dell'azione intrapresa.

In data 07.03.2019 è stata approvata la deliberazione della Giunta comunale relativa alla disciplina per l'affidamento di alcuni servizi legali. Il Regolamento disciplina - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, rotazione, decoro ed equità del trattamento economico - le modalità ed i criteri per il conferimento da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio di alcuni dei servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del vigente codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 50/2016.

Per l'affidamento dei servizi legali ad avvocati esterni è istituito lo *“Albo degli Avvocati dell'Ente”*, aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinanzi a tutte le Autorità giurisdizionali.

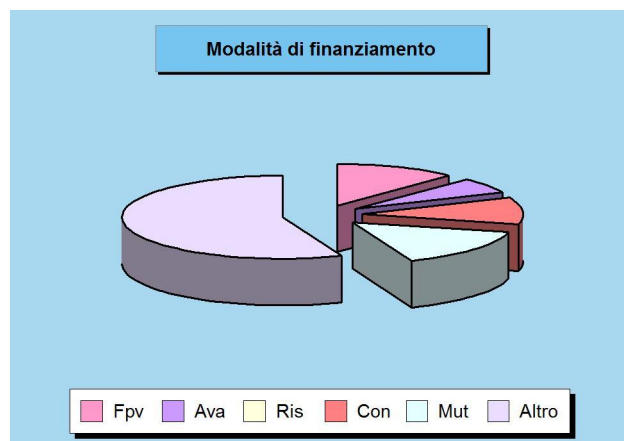
Tuttavia l'Ente si riserva la motivata facoltà di affidare incarichi di servizi legali ad avvocati non inseriti nell'Albo per processi giudicati di rilevante importanza politico/strategica e/o complessità, che richiedano prestazioni di altissima specializzazione, quali quelle garantite da professionisti che abbiano maturato adeguata esperienza nella materia oggetto di causa, docenti e ricercatori universitari o con specializzazioni di elevatissima qualità.

## Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

### Finanziamento degli investimenti 2020

| Denominazione               | Importo             |
|-----------------------------|---------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | 161.000,00          |
| Avanzo di amministrazione   | 81.986,84           |
| Risorse correnti            | 0,00                |
| Contributi in C/capitale    | 139.315,14          |
| Mutui passivi               | 200.000,00          |
| Altre entrate               | 739.475,00          |
| <b>Totale</b>               | <b>1.321.776,98</b> |



### Principali investimenti programmati per il triennio 2020-22

| Denominazione                                 | 2020       | 2021       | 2022       |
|-----------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Acquisto mobili e arredi - Uffici comunali    | 10.000,00  | 10.000,00  | 10.000,00  |
| Manut. str. immobili comunali uso abitativo   | 2.000,00   | 2.000,00   | 2.000,00   |
| Manut. str. immobili comunali uso commerciale | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| Manut. str. immobili comunali demanio/patr.   | 162.927,50 | 179.000,00 | 170.500,00 |
| Acquisto dispositivi di telefonia mobile      | 2.500,00   | 2.500,00   | 2.500,00   |

|                                                    |                     |                   |                   |
|----------------------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| Fondo rotativo prog. opere pubbliche: incarichi p. | 110.000,00          | 80.000,00         | 80.000,00         |
| Fondo incentivanti per personale - prog. di innov. | 4.961,25            | 4.961,25          | 4.961,25          |
| Acquisto hardware - Sistemi informativi            | 10.000,00           | 10.000,00         | 10.000,00         |
| Acquisto software - Sistemi informativi            | 6.000,00            | 6.000,00          | 6.000,00          |
| Informatizzazione archivio - urbanistica           | 0,00                | 15.000,00         | 15.000,00         |
| Acquisto str. musicali: pianoforte                 | 4.000,00            | 0,00              | 0,00              |
| Incarichi PGT, relativi documenti e varianti       | 40.000,00           | 0,00              | 0,00              |
| Quota 8% OO.UU. per edifici di culto               | 15.000,00           | 15.000,00         | 15.000,00         |
| Acquisiz. ed espropriazione terreni edificabili    | 50.000,00           | 10.000,00         | 10.000,00         |
| Rimborsi in c/capitale permessi di costruire       | 166.000,00          | 28.000,00         | 5.000,00          |
| Manutenzione straordinaria parchi/giardini         | 32.000,00           | 32.000,00         | 32.000,00         |
| Realizzazione parcheggio a raso via Rimembranze    | 200.000,00          | 0,00              | 0,00              |
| Manutenzione straordinaria strade                  | 347.025,59          | 297.025,59        | 297.025,59        |
| Rifacimento e manutenzione str. imp. semaforici    | 10.000,00           | 10.000,00         | 10.000,00         |
| Opere di adeguamento cavalcavia su S.S. 494        | 129.315,14          | 0,00              | 0,00              |
| Contrib. a famiglie x eliminaz. barr. architett.   | 10.000,00           | 0,00              | 0,00              |
| Accant. 10% proventi alienaz. patr. immobiliare    | 9.047,50            | 0,00              | 0,00              |
| Manut. straord. su cimiteri comunali               | 0,00                | 50.000,00         | 0,00              |
| Razionalizz. sedi comunali: beni immobili          | 0,00                | 0,00              | 150.000,00        |
| Realizzazione e manut. str. infrast. telematiche   | 0,00                | 0,00              | 40.000,00         |
| <b>Totale</b>                                      | <b>1.321.776,98</b> | <b>752.486,84</b> | <b>860.986,84</b> |

## Considerazioni e valutazioni

### Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione degli interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo.

In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *vision* dell'amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli *stakeholder*.

Nello schema sopra riportato vengono illustrati i principali investimenti programmati per il triennio 2020/2022.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 183 del 11.10.2019 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha adottato lo schema triennale Opere Pubbliche 2020-2022 con elenco annuale 2020.

Gli interventi ricompresi nell'elenco annuale sono:

- manutenzione straordinaria strade per un importo di € 230.000,00 (stanziamenti di bilancio);
- bonifica MCA scuola elementare "L. Basso" per un importo di € 488.000,00 (risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge - fin. 2019);
- realizzazione nuovo parcheggio via Rimembranze per un importo di € 200.000,00 (risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo).

## La programmazione degli acquisti di beni e servizi

### Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento

La vigente normativa riguardante la Pubblica amministrazione prevede ed impone criteri ispirati ad efficienza, efficacia ed economicità alla base della sua azione, infatti i commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) dispongono l'adozione di piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili e immobili vincolati all'uso pubblico e ad individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

L'art. 2 della Legge 24.12.2007, n. 244 ai commi dal n. 594 al 599 recita testualmente:

**“594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:**

**a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;**

**b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;**

**c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.**

**595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.”**

**596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazione strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.**

**597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.**

**598. I piani triennali di cui al comma 594, sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.**

**599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:**

**a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;**

**b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e terminandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità”.**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 29.03.2019 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione della spesa per il triennio 2019/2021 riconfermando anche per l'anno 2019 le misure di razionalizzazione già previste nelle precedenti deliberazioni della Giunta Comunale n. 77 del 31/03/2017 e n. 271 del 14/12/2018.

Il processo di razionalizzazione della spesa coinvolge l'intera struttura amministrativa, essendo lo stesso da ritenersi “trasversale” agli obiettivi di gestione dell'Ente.

La programmazione di bilancio, anche alla luce delle attività condotte negli anni precedenti, contiene stanziamenti adeguati al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e la sostituzione di beni obsoleti non più funzionali all'attività gestionale.

Per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali, è prerogativa di ogni Responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà.

Gli acquisti sono sempre effettuati utilizzando la piattaforma di mercato elettronico del MePa, le convenzioni Consip, il mercato elettronico della Regione Lombardia (ARIA – SINTEL), o in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di forniture in economia o emissione di bando di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Per aumentare l'efficacia e l'economicità operativa/amministrativa, inoltre, è previsto che i fotocopiatori siano integrabili come stampanti di rete ed il contratto di noleggio sarà sempre comprensivo della manutenzione e di tutto il materiale di consumo (escluso la carta). Per massimizzare il rapporto costo/beneficio sono individuate le aree dove collocare i fotocopiatori, per garantirne la condivisione tra più servizi riducendo il numero delle macchine da noleggiare.

Nel corso del triennio 2020/2022 è prevista la prosecuzione del processo di informatizzazione generale e di dematerializzazione dei documenti che porterà alla sostituzione totale dei supporti cartacei con quelli informatici, con un conseguente risparmio dei costi connessi all'acquisto della carta.

Al fine di contenere le spese, sono state individuate le seguenti misure:

- gli uffici realizzano forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica, con particolare riferimento all'utilizzo delle scrivanie virtuali ed al potenziamento dei sistemi di firma digitale;

- le stampe vengono prioritariamente effettuate in modalità "fronte-retro" e i documenti impaginati ottimizzando gli spazi in modo da ridurre l'utilizzo della carta;
- per lo scambio di informazioni e documenti interni gli uffici utilizzano la posta elettronica, limitando l'invio di comunicazioni cartacee allo stretto necessario;
- per lo scambio di corrispondenza istituzionale con il "mondo esterno" gli uffici privilegiano il ricorso alla posta elettronica certificata (PEC);
- i rifiuti di carta vengono conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Per quanto concerne la telefonia fissa, è stata approvata già dal 2017, con determinazione n. 299/2017, l'offerta disponibile nel mercato elettronico MePa di Telecom Italia S.p.A., con applicazione di nuovi canoni fino al II bimestre 2020.

L'affidamento di cui sopra garantisce il rispetto del principio di economicità (sconto del 42% rispetto al traffico *outbound* e canone prima vigenti), il rispetto del principio di efficacia (il contratto corrisponde alle esigenze dell'amministrazione e trattandosi di rete di distribuzione unica, garantisce il soddisfacimento del bisogno e rende il servizio in modo corretto e puntuale, senza nessuna interruzione) e il rispetto del principio della tempestività (prestazione garantita nei termini previsti dalla programmazione).

Per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa per i consumi energetici degli uffici, le lampade ad incandescenza sono sostituite con lampade a basso consumo ed è inoltre attiva la programmazione centralizzata dell'accensione degli impianti di riscaldamento tenendo presente l'effettivo orario di utilizzo delle strutture.

Prosegue, inoltre, la razionalizzazione delle sedi comunali, ovvero la riduzione delle sedi comunali allo scopo di diminuire i costi relativi alle stesse e accentrare logisticamente i servizi forniti dall'Ente. Con tale processo si registrano riduzioni di spese relative ad utenze (acqua, energia elettrica, gas, telefonia), interventi manutentivi, noleggio fotocopiatori (sulla base del principio della condivisione tra più servizi), carburante (utilizzo minore dei mezzi per spostarsi tra più uffici), spese di pulizia.

Attualmente il sistema informatico dell'Ente è composto da differenti *software* in licenza d'uso, di proprietà di *software house* diverse e con diversi *data base*, causa di notevoli problematiche di coordinamento tra sistemi, oltre che maggiori spese generali, dovendo necessariamente acquistare moduli di interfacciamento che consentano il collegamento tra i sistemi.

Uno dei principali obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è l'unificazione, per quanto possibile, del maggior numero di sistemi informatici e operativi in modo da poter utilizzare i sincronismi e gli automatismi che un unico ecosistema informatico consente. Ciò garantirà risparmi sia finanziari (non essendo più necessari modulo di interfacciamento e conversioni di dati da un database all'altro) che in termini di efficacia ed efficienza del sistema.

Le autovetture comunali di servizio sono di proprietà del Comune e vengono utilizzate dal personale dipendente per soli scopi istituzionali e di servizio. Per vigilare sul corretto utilizzo e su eventuali sprechi, ogni mezzo è dotato di un libretto riassuntivo dell'uso con annotazione dell'utilizzatore, dei km percorsi e della motivazione dell'utilizzo. La fornitura del carburante avviene attraverso l'utilizzo dei buoni carburanti acquistati attraverso convenzione Consip e consegnati dall'Economo ai vari utilizzatori dei mezzi. Per ogni blocchetto di buoni carburante consumato viene redatta dal consumatore apposita scheda relativamente ai km effettuati e corredato di appositi scontrini fiscali.

Al fine di ridurre le spese per la manutenzione degli automezzi e la fornitura di carburante è previsto anche per il prossimo triennio l'utilizzo di vetture del servizio di *car sharing* elettrico in sostituzione di automezzi propri. Tali veicoli, messi a disposizione dalla società E-VAI, sono utilizzati per scopi di servizio dal personale dipendente del Comune di Trezzano sul Naviglio a partire da settembre 2018, con conseguenti risparmi sulle spese di manutenzione e carburante. Da sottolineare altresì che l'utilizzo di dette vetture comportano anche benefici relativamente all'impatto ambientale.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 18.06.2019 è stata approvato il rendiconto 2018 del Piano di razionalizzazione della spesa. Il risparmio complessivamente conseguito, pari a € 238.464,20, esprime il valore contabile delle risorse economizzate in relazione alle misure di cui al Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione giuntale n. 77 del 31.03.2017 e integrazione deliberativa consiliare n. 19 del 27.03.2018; le iniziative intraprese in relazione al triennio 2017/2019, riportate nel Piano, hanno prodotto i loro effetti sulla gestione finanziaria 2018, quale esercizio contabile di pieno e compiuto realizzo dei benefici da razionalizzazione. I risparmi sono stati debitamente certificati dall'Organo di Revisione Economico e Finanziario.

L'art. 1, comma 905, della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019) introduce alcune semplificazioni per i comuni che approvano i bilanci entro i termini ordinari del TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

A decorrere dall'esercizio 2019, infatti, per i comuni che approvano i bilanci nei termini previsti per legge, tra le norme che non trovano applicazione vi è il comma 594, articolo 2, della Legge n. 244/2007 relativamente all'adozione dei piani triennali per la razionalizzazione della spesa.

### **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'Ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.

I Comuni, con cadenza annuale, pianificano la propria attività di acquirente di beni e servizi e valutano il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo

come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2019 - 2020 del Comune di Trezzano sul Naviglio è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14 in vigore dal 24.03.2018 e approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 278 del 21.12.2018.

Come previsto dalla vigente normativa, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Ferma restando la sostanziale continuità del programma per il biennio 2019/2020, verrà definita, in specifico provvedimento, la programmazione operativa degli acquisti 2020/2021 in stretta correlazione con gli stanziamenti del bilancio finanziario autorizzatorio.

## Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)

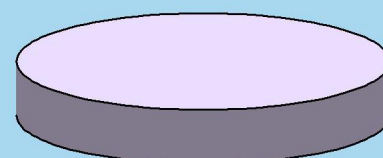
### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

#### Permessi di costruire

| Importo                              | Scostamento | 2019       | 2020       |
|--------------------------------------|-------------|------------|------------|
|                                      | -290.000,00 | 890.000,00 | 600.000,00 |
| Destinazione                         |             | 2019       | 2020       |
| Oneri che finanziano uscite correnti |             | 0,00       | 0,00       |
| Oneri che finanziano investimenti    |             | 890.000,00 | 600.000,00 |
| Totale                               |             | 890.000,00 | 600.000,00 |

#### Destinazione oneri 2020



Corr Inv

#### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

| Destinazione<br>(Bilancio) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Accertamenti) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) | 2022<br>(Previsione) |
|----------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Uscite correnti            | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Investimenti               | 327.475,82             | 499.923,14             | 890.000,00           | 600.000,00           | 600.000,00           | 600.000,00           |
| <b>Totale</b>              | <b>327.475,82</b>      | <b>499.923,14</b>      | <b>890.000,00</b>    | <b>600.000,00</b>    | <b>600.000,00</b>    | <b>600.000,00</b>    |

### Considerazioni e valutazioni

L'art. 1, comma 460, della L. 232/2016 recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

Con deliberazione di Giunta comunale n. 200 del 31.10.2019, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha definito la destinazione dei proventi dei permessi di costruire per il triennio 2020/2022.

Le previsioni di entrata dei permessi di costruire sono quantificate in:

- € 500.000,00 - anno 2020;
- € 500.000,00 - anno 2021;
- € 500.000,00 - anno 2022

mentre le previsioni di entrata dei proventi per monetizzazioni standard urbanistici sono quantificate in:

- € 100.000,00 - anno 2020;
- € 100.000,00 - anno 2021;
- € 100.000,00 - anno 2022.

Le predette previsioni sono iscritte fra le entrate del bilancio al Titolo IV - Tipologia 500 - Categoria 1 denominata "Permessi di Costruire" - Capitoli 2052.01 - 2052.03 - 2052.01 - del Bilancio di Previsione 2020/2022.

Si fa presente che a fronte degli oneri di urbanizzazione sono previste restituzioni per l'importo di € 5.000,00/anno (in

aggiunta alle previsioni di spesa finanziate da fondo pluriennale vincolato traslate da esercizi precedenti) da considerarsi poste correttive delle entrate e, in quanto tali, stanziare al capitolo di spesa 2337.02.

## ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

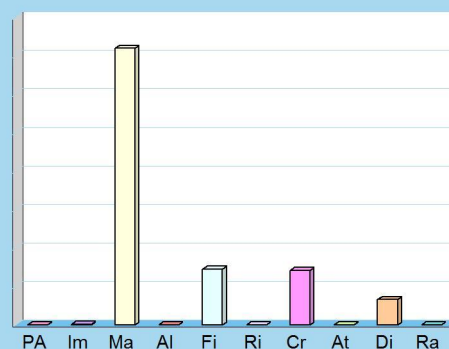
### Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

#### Attivo patrimoniale 2018

| Denominazione                          | Importo              |
|----------------------------------------|----------------------|
| Crediti verso P.A. fondo di dotazione  | 0,00                 |
| Immobilizzazioni immateriali           | 87.146,24            |
| Immobilizzazioni materiali             | 35.924.831,96        |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 7.217.072,51         |
| Rimanenze                              | 0,00                 |
| Crediti                                | 7.088.329,77         |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                 |
| Disponibilità liquide                  | 3.266.509,73         |
| Ratei e risconti attivi                | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                          | <b>53.583.890,21</b> |

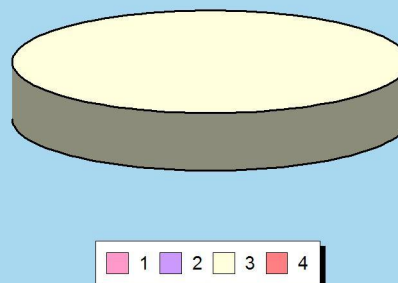
#### Composizione dell'attivo 2018



#### Piano delle alienazioni 2020-22

| Tipologia                     | Importo          |
|-------------------------------|------------------|
| 1 Fabbricati non residenziali | 0,00             |
| 2 Fabbricati residenziali     | 0,00             |
| 3 Terreni                     | 90.475,00        |
| 4 Altri beni                  | 0,00             |
| <b>Totale</b>                 | <b>90.475,00</b> |

#### Valore totale alienazioni



#### Stima del valore di alienazione (euro)

| Tipologia                     | 2020             | 2021        | 2022        |
|-------------------------------|------------------|-------------|-------------|
| 1 Fabbricati non residenziali | 0,00             | 0,00        | 0,00        |
| 2 Fabbricati residenziali     | 0,00             | 0,00        | 0,00        |
| 3 Terreni                     | 90.475,00        | 0,00        | 0,00        |
| 4 Altri beni                  | 0,00             | 0,00        | 0,00        |
| <b>Totale</b>                 | <b>90.475,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

#### Unità alienabili (n.)

|                               | 2020     | 2021     | 2022     |
|-------------------------------|----------|----------|----------|
| 1 Fabbricati non residenziali | 0        | 0        | 0        |
| 2 Fabbricati residenziali     | 0        | 0        | 0        |
| 3 Terreni                     | 1        | 0        | 0        |
| 4 Altri beni                  | 0        | 0        | 0        |
| <b>Totale</b>                 | <b>1</b> | <b>0</b> | <b>0</b> |

## Alienazioni e valorizzazione del patrimonio - valutazioni

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione. In questo contesto si inserisce l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti Locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

È bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale non più funzionale all'esercizio delle attività istituzionali e strategiche per l'Ente può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 26.09.2018 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il nuovo Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale.

Il Regolamento disciplina le modalità di alienazione dei beni immobili e dei diritti immobiliari del patrimonio disponibile di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le finalità del Regolamento sono quelle di semplificare i procedimenti di alienazione del patrimonio comunale, nel rispetto dei principi di valorizzazione, pubblicità e trasparenza, allo scopo di conseguire all'effettiva vendita dello stesso e reperire risorse economiche per l'Ente.

Nell'ambito del piano delle alienazioni e valorizzazioni per il 2020, risulta inserita parte di un'area comunale (identificata al catasto al Foglio 7 mapp.le 6) della superficie complessiva di circa mq 2.585,00.

L'area è ineditata e si presenta come un'area giardino, quale pertinenza accessoria di un albergo/ristorante; essa riguarda un'area comunale concessa in uso ad una società nell'ambito della formazione del titolo edilizio per la costruzione dell'albergo (concessione della durata di 22 anni stipulata in data 26.11.1992).

In base al vigente P.G.T. approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 44 del 10.10.2017 e pubblicato sul BURL - serie avvisi e concorsi n. 1 del 03.01.2018, l'area di cui sopra ha oggi la seguente classificazione urbanistica: Piano delle Regole - art. 35 - tessuto terziario commerciale ricettivo; risulta pertanto priva di autonoma capacità edificatoria in quanto il PGT non prevede un indice di fabbricabilità ed ammette solo la possibilità di mantenere la SLP esistente alla data di adozione del PGT.

Vista la conformazione dell'area, della sua totale carenza di propria capacità edificatoria e la sua scarsa capacità di poter assolvere un'autonoma funzione, si ritiene che il maggior valore economico e commerciale che la stessa può sviluppare è se la stessa proseguisse la sua funzione di pertinenza verde dell'albergo/ristorante ad essa adiacente.

Ai fini della determinazione di un valore congruo per l'area in oggetto, viene quindi utilizzato il valore base previsto per la monetizzazione delle aree standard per le funzioni turistico/ricettive, così come disciplinato dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 26.12.2018, raggiungendo una stima di € 90.475,00 (mq 2.585,00 x €/mq 35,00).